

«Di Umberto di Savoia non parliamo»

• LONDRA — La «London Clinic» di Harley Street ha mantenuto il più stretto riserbo su Umberto di Savoia, che da alcuni giorni sarebbe stato preso in cura dallo stesso chirurgo, il professor Henry R. Thompson, che lo operò. Il direttore sanitario della casa di cura privata si è rifiutato «di dare qualsiasi tipo di informazione sui pazienti».

«Non lo facciamo mai — ha aggiunto — a meno che siano gli stessi malati a volere fornire tali notizie». Diciotto anni fa, quando Umberto di Savoia venne sottoposto ad un lungo e delicato intervento chirurgico nella stessa clinica la direzione si comportò nella stessa maniera.

Da indicazioni indirette (la presenza a Londra dell'au-

tante di campo dell'ex monarca, il conte Oliveri) sembra doverci escludere che Umberto di Savoia abbia già lasciato la clinica. L'opinione più diffusa è che egli abbia avuto una ricaduta del vecchio male ma per il momento, in considerazione soprattutto della sua età (78 anni), i medici si limiteranno a sottoporlo ad una serie di esami.

Sabato 21 Agosto 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

Informacase ti dice tutto sulle case.

È una iniziativa Edilcase, organizzazione immobiliare.



EDILCASE

Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

LA STRAGE NUCLEARE CI MINACCIA

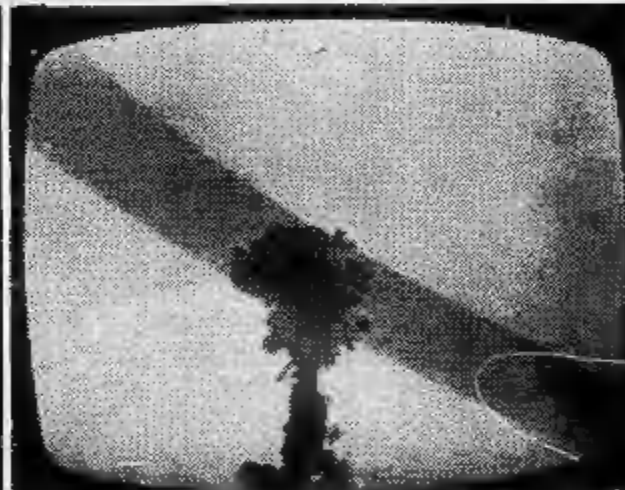
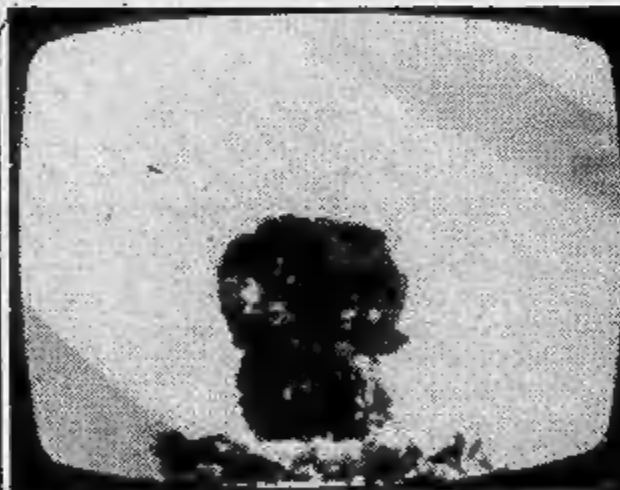


ERICE — Che cosa accadrebbe in caso di conflitto nucleare? «Calcoliamo — dice Wood Lowell, ricercatore del Lawrence Livermore in California — che potrebbero morire da mezzo miliardo a un miliardo e mezzo di uomini: una spaventosa pestilenza. Lo sterminio annienterebbe dal 15 al 45 per cento dei sovietici, dal 50 al 90 degli americani, dal 30 all'80 dei giapponesi, dal 20 all'80 dei cinesi. Si morirà di più in quei Paesi, come l'Italia, che sono privi di difesa civile antiatomica, di meno in quelli, come la Svizzera, che sono all'avanguardia in questo settore. Per alcune nazioni, la Cina ad esempio, sarebbe l'avvio all'annientamento, con pestilenze inarrestabili».

Segue a pag. 12

500 MILIONI DI MORTI SE SCOPPIASSE DOMANI UNA GUERRA ATOMICA

L'allucinante annuncio a Erice in una intervista dello scienziato californiano Lowell



BEIRUT — Il primo contingente della forza di pace francese, composto da 350 uomini, è sbarcato stamane a Beirut proveniente da Cipro. Comincia così, finalmente, il piano di evacuazione della capitale libanese. I primi palestinesi se ne andranno oggi pomeriggio diretti in Siria, da dove verranno poi trasferiti nei vari Paesi arabi che hanno accettato di ospitarli.

Lo sbarco a Beirut dei francesi ha provocato momenti di grande tensione. Secondo gli accordi, infatti, nessun soldato israeliano avrebbe dovuto essere presente nel porto. Invece i militari di Tel Aviv hanno impedito all'esercito regolare libanese di prendere posizione sulle banchine. Il colonnello che comanda il contingente inviato dal governo di Parigi ha avuto un duro scontro verbale con un suo parigrado israeliano: «Cosa fa lei qui?» gli ha detto. L'ufficiale di Tel Aviv ha fatto sgombrare i suoi uomini non appena tutti i francesi sono sbarcati.

I PARA' FRANCESI SONO SBARCATI BEIRUT ASPETTA I BERSAGLIERI



LA CALDA ESTATE... DEL SIGNOR GASOLIO

- Ci si aspettava che diminuisse, invece è ancora aumentato il costo del combustibile da riscaldamento
- Nella fascia «C», che comprende 19 province (tra cui Milano, Asti e Alessandria), il prezzo è dunque salito a 513 lire
- A Novara, Cuneo e Vercelli (fascia D) il prezzo sale a 516
- L'ultimo «ritocco» — che obiettivamente non è molto alto — fa tuttavia salire la media del rincaro al 22 per cento dall'81 all'82
- Torino spende in un anno 177 miliardi per scaldarsi (altri 120 se ne spendono in metano)
- Quanto costerà riscaldare un appartamento di 100 metri quadri? Se nella passata stagione erano bastate dalle 450 alle 750 mila, quest'anno si passerà alle 570-900 mila

Ci si attendeva addirittura una diminuzione del prezzo, in base a ottimistiche previsioni della vigilia: «invece, tanto per cambiare, il gasolio da riscaldamento è ancora aumentato, l'Unione Petrolifera (cui spetta il calcolo sulla media europea dei prezzi dei prodotti petroliferi da quando questi sono controllati e non più amministrati) ha stabilito, complici Francia e Inghilterra che hanno speso quelle speranze, la necessità di un

nuovo balzo in avanti di 12 lire il litro.

Ciò significa 513 lire nella fascia media, la «C», che comprende 19 province (fra cui Milano e, in Piemonte, Asti e Alessandria), qualche lira in più o in meno nelle altre. A Torino, appartenente alla fascia «D», con Cuneo Novara e Vercelli, il gasolio da riscaldamento costerà 516 lire il litro a partire dalla mezzanotte di domani. Aumenti anche per il petrolio da riscaldamento (ri-

spettivamente 578 e 581 lire il litro) e l'olio combustibile (434 e 437).

E così, anche se autunno e inverno sembrano ancora lontani è di nuovo il momento di prendere carta e penna e fare due conti per vedere quanto ci costerà di più scaldarsi e quanto di meno ci resterà per altre spese, anche se tutte in continua lievitazione, dalla luce al telefono, dagli alimentari al vestiario ecc., compresi quei pochi diverti-

menti che con uno stipendio ci si può ancora permettere.

Quest'ultimo aumento del gasolio, poco più del 2 per cento, può anche non sembrare alto, ma sommato ai continui rincari che si sono susseguiti con scadenza quasi mensile nell'ultimo semestre (vedi la tabella), praticamente a consumo zero, la percentuale sale: rispetto alle 422 lire il litro dell'inverno '81, circa il 22 per cento; rispetto al prezzo dell'inverno '80, 270 lire in media,

siamo sul 90 per cento in più. Se ciò non basta, questo è il quarto aumento in quattro mesi, ciò che fa supporre che la catena non s'interrompa prima del prossimo inverno...

Teniamo comunque come base queste 516 lire che, a Torino, costituiscono da domani il costo di un litro di gasolio consegnato. Nel corso dell'ultima stagione in città ne sono state consumate oltre 400 mila tonnellate per una spesa complessiva di circa 177 miliardi, cui occorre aggiungere altri 120 spesi per scaldarsi a metano, anch'esso aumentato di prezzo (pur se non nella stessa misura). Insomma, i tredicimila impianti a gasolio e i diecimilacinquecento a metano esistenti in città hanno «bruciato», nella passata stagione autunno-inverno, 297 miliardi: applichiamo — tenendoci bassi — una maggiorazione del 25 per cento e scopriamo che, ben che vada, i prossimi freddi costeranno ai torinesi almeno 355-365 miliardi.

Si sa, queste cifre globali non dicono nulla a chi deve calcolare il costo tenendo come punto di riferimento il proprio alloggio o la propria villetta. Proviamo allora a fornire qualche esempio, sulla base di un appartamento medio di circa cento metri quadrati di superficie (300 metri cubi), considerando che il tipo

di stabile, di colibrazione, di rendimento della caldaia, eventuali dispersioni, fanno oscillare notevolmente le cifre.

Nella stagione '81-'82 la spesa media era di 1500-2500 lire il metro cubo. Ai prezzi attuali — e applicando sempre la maggiorazione del 25 per cento che tiene un po' conto di prevedibili nuovi aumenti e «media» con il minor costo del metano — la stagione '82-'83 comporterebbe una spesa di 1900 - 3000 lire il metro cubo. La spesa complessiva passerebbe perciò da 450-750 mila (81-82) a 570 - 900 mila lire (82-83). Dalle 120 alle 160 mila lire in più all'anno.

Naturalmente non mancano in consigli sul come risparmiare, riducendo i consumi con diversi accorgimenti, primo fra tutti mettere magari una maglia di lana in più e tenere un po' più bassa la temperatura, e ne parleremo a parte. La cosa migliore è in ogni caso approvvigionarsi in tempo, sia per evitare ulteriori, prevedibili aumenti, sia per non incorrere nel periodo in cui tutti corrono all'ultimo momento dal rifornitore e incappano in sempre possibili cisterne vuote: suggerimento del resto forse inutile perché molti avranno provveduto già prima delle ferie, condomini o singoli che siano.

Consigli utili per il prossimo inverno: isolanti termici, check up dei materiali



INTORNEIEMO ALLA VECCHIA STUFA

Per risparmiare controllate la caldaia ma anche se il carburante è di qualità

L'alto costo del «fattore calore», nel bilancio familiare, è da addebitarsi soltanto al prezzo del combustibile, gasolio o metano che siano? Molti sostengono di no e indicano i vari sistemi che la tecnica, ma anche il puro buon senso, mettono a disposizione di tutti per alleggerire un po' questa inevitabile «tassa» invernale.

Anzitutto il controllo degli impianti: quanti stabili hanno caldaie in perfetta efficienza in grado di raggiungere il massimo rendimento, che viene calcolato nella misura del 75 per cento per il gasolio e dell'80 per cento per il metano? E quanti edifici hanno pareti adeguatamente isolate, finestre e porte senza spifferi, tetti e terrazze protetti dagli sbalzi di temperatura?

Il check-up della caldaia è insomma una delle prime cose da fare, controllando che l'incendio o una precedente cattiva manutenzione non ne abbiano alterato la funzionalità: ed è anche possibile farlo con un semplice strumento elettronico che fornisce in pochi minuti la percentuale di rendimento.

Per gli impianti condotti «in economia», come vengono definiti, è importante controllare anche la qualità (oltre che la quantità, ovviamente) del gasolio ricevuto. Siamo tutti onesti, per carità, anche i fornitori, ma quando si ha a che fare con i

prodotti petroliferi non si sa mai...

Isolare sottotetti, solai, terrazze o pareti particolarmente esposte, non è più un problema: esistono materiali particolarmente efficaci e a basso costo. Mettere il «cappotto» a interi stabili poi, con un isolante in fibra di vetro facilmente reperibile sul mercato — magari in occasione di una ristrutturazione o reintonacatura dell'edificio — pare agli esperti una soluzione ideale, anch'essa ammortizzabile in breve tempo con il risparmio sul consumo per il riscaldamento.

C'è anche chi suggerisce l'installazione di un contatore, sull'esempio di altri Paesi: così nei condomini ognuno pagherebbe ciò che consuma e non dividerebbe le spese con chi consuma il doppio di lui. Risparmierebbe sia chi si allontana di casa a lungo, e può togliere il contatore sapendo che il consumo degli altri non gli verrà percentualmente addebitato, sia chi appunto prende accorgimenti per risparmiare, dagli isolanti al semplice maglione in più.

Va ricordato infine, come strada corretta e ragionevole per il risparmio sul «calore», l'accordo raggiunto a Torino nel luglio scorso tra l'Uppl (Unione piccoli proprietari), il Sunia (Sindacato inquilini) e lo Snai (Sindacato amministratori), per l'aggiornamento tecnologico

degli impianti con sostituzione di caldaia e bruciatore a spese della ditta appaltatrice e fornitrice in base a contratti triennali o quinquennali per la gestione a forfait del calore.

L'iniziativa prevede contratti per la gestione forfettaria di una «stagione» di 183 giorni a temperatura ambiente di 20 gradi con prezzo dell'erogazione del calore determinato dal consumo medio negli ultimi tre esercizi valutato in base ai

listini ufficiali: la conduzione dell'impianto, la manutenzione ordinaria, l'assistenza qualificata, la pulizia dell'impianto a fine stagione costeranno un milione, assicurazione compresa. Le spese di amministrazione ammontano al 12 per cento del totale complessivo per i contratti quinquennali e al 20 per cento per quelli triennali. Gli utenti infine potranno rateizzare il pagamento in dieci mesi anziché in sei. **Maurizio Spatola**



L'escalation del prezzo del gasolio per riscaldamento

	122,24 lire il litro
12 gennaio 1979	262,14
1 novembre 1980	270,14
14 gennaio 1981	236
28 gennaio 1981	366
30 aprile 1981	393,75
21 luglio 1981	421,75
31 ottobre 1981	442,35
25 novembre 1981	472
9 giugno 1982	483
3 luglio 1982	504
2 agosto 1982	516



COSTO CALORE... CHE BRIVIDI!

Savona: anche qui aumenti di 12 lire, il prezzo del gasolio balza a quota 510 - Così tutta la costa sta aspettando con ansia l'arrivo del metano - Intanto i fornitori si stanno specializzando in un curioso commercio: non si vende più il prodotto petrolifero, ma il calore «tutto compreso», servizio di manutenzione e personale

SAVONA — Gasolio, kerosene, fluido, gas di città, bombole di gas liquido, carbone e legna sono, nell'ordine, gli elementi che portano il caldo nelle case dei savonesi. Tra qualche tempo a questi combustibili si aggiungeranno il metano e, forse, il vapore della centrale termoelettrica di Vado Ligure.

In provincia di Savona si consumano oggi circa 130 mila tonnellate all'anno di prodotti petroliferi da riscaldamento. Le norme sul contenimento dei consumi ed i prezzi in continuo aumento hanno portato realmente ad un più oculato utilizzo dei combustibili: solo un paio di anni fa si bruciavano ogni anno 20 mila tonnellate in più di prodotti liquidi per il riscaldamento.

«In genere — dice Alessandro Torcello, dirigente del consorzio distributori prodotti da riscaldamento — la gente rispetta le norme in vigore e cerca di risparmiare. Per quanto riguarda gli aumenti dei prezzi sembra essersi abituata ai ritocchi e, inoltre, ha capito che noi siamo soltanto degli intermediari tra le compagnie petrolifere e gli utenti».

In provincia di Savona si trovano una ventina di depositi di combustibile che hanno una scorta fissa, complessiva, a disposizione delle autorità, di circa 3 mila tonnellate di merce assolutamente inalienabile. Al momento, comunque, non ci sono problemi di rifornimenti. «Per ora — osserva Torcello — tutto va bene. Ma tra un mese le cose potrebbero andare diversamente. Non si può prevedere nulla. Non dipende da noi».

In questi giorni, per effetto delle nuove norme sui prezzi che anche in Italia sono stati

aggianciati a quelli praticati sui mercati europei, si sono registrati nuovi aumenti. Per la provincia di Savona che è compresa nella fascia «B» (si paga qualcosa di meno rispetto alle località della fascia «C» e qualcosa di più in confronto a quelle della «A») si è avuto un aumento di 13 lire al litro per il kerosene (il canestro da 20 litri costa ora 11.500 lire oltre al 18% di Iva), di 12 lire per il gasolio (510 lire al litro più il 15% di Iva) e di 12 lire al kg. per il fluido (431 lire al kg. più il 18% di Iva).

«Tra una settimana però — osserva il rappresentante del consorzio — questi prodotti potrebbero costare di più o di meno. Dipende, appunto, dalle fluttuazioni del mercato».

I prezzi sono aumentati in maniera vorticoso soprattutto in questi ultimi due anni: nell'agosto del 1980 il gasolio si pagava 322 lire Iva compresa; il kerosene 6890 lire al canestro ed il fluido 258 lire il kg.

«Ricordo — dice Torcello — che nel 1973 quando è stato istituito il nostro consorzio il gasolio costava 23-30 lire al litro».

Nella nostra provincia molti condomini anziché acquistare «prodotti» acquistano «calore»: in concreto il fornitore garantisce, ad un determinato prezzo, il riscaldamento e tutta l'assistenza tecnica. «Un servizio di questo tipo — assicura Torcello — costa meno e dà tranquillità a tutti».

Per quanto riguarda le fonti di calore alternative non ha avuto per ora grosso successo il riscaldamento solare. Impianti di questo tipo sono stati installati in qualche scuola ed in qualche edificio di edilizia convenzionata ma vengo-

no utilizzati solamente per scaldare l'acqua.

Tempo fa a Savona era stata anche avanzata la proposta di trasformare gli impianti di riscaldamento degli edifici pubblici e delle grandi comunità, come scuole, ospedali e caserme, per adattarli al funzionamento a carbone ma poi l'idea è stata lasciata cadere ed ormai non se ne parla più. Carbone e legna vengono utilizzati soltanto nell'entroterra e nelle case agricole. Non in tutte peraltro.

In Riviera si fa molto ricorso al cosiddetto «gas di città» che però non arriva ovunque e che, comunque, ha un costo certamente superiore ad altri sistemi di riscaldamento.

Comunque, nel Savonese, sta per arrivare il metano. Grazie all'iniziativa della ditta Giuntini di Varazze, che gestisce il servizio di distribuzione in quella località ed in altre, esso raggiungerà, per primi, i Comuni di Albissola Marina, Albissola Superiore, Celle e Varazze. I lavori sono in fase di completamento ed a Celle sono già cominciati quelli per adattare al metano gli apparecchi casalinghi come boiler e stufette a gas (ma c'è anche polemica perché la spesa di 60 mila lire, in media, sembra eccessiva).

Anche a Savona sono in corso da parte della Italiana Gas i lavori di trasformazione generale della rete di distribuzione del gas di città oggi fornito dalla Fornicoke di Vado Ligure. Secondo la convenzione Comune-società, l'Italiana Gas dovrà completare la trasformazione entro il 1986. In questo caso si vedrà prorogata sino al 2000 la convenzione stessa; in caso contrario l'accordo si risolverà 10 anni prima.

Nicolò Siri

Preoccupati ad Alessandria

ALESSANDRIA — Da lunedì prossimo il gasolio per riscaldamento aumenterà di 12 lire il che significa per Alessandria, sulla base delle sei fasce in cui è diviso il territorio nazionale secondo la distanza dai centri di rifornimento, il prezzo di 513 lire al litro.

La notizia non ha avuto eccessivo peso fra gli alessandrini, forse perché il problema riscaldamento sembra ancora lontano e anche perché la corsa al rialzo dei prezzi nei settori più disparati ha più o meno assuefatto tutti a questo genere di provvedimenti.

Preoccupati sembrano invece gli addetti ai lavori, i concessionari delle ditte di combustibili, che vedono con timore addensarsi nubi sulla loro attività. C'è apprensione non tanto per un ipotetico calo di vendite — al di là dell'aumento di prezzo, si dice, la gente non potrà infatti fare a meno di riscaldare le case — ma per il rischio che il nuovo meccanismo per determinare di volta in volta i prezzi possa creare difficoltà nei rifornimenti.

«Il costo del gasolio — dice Carlo Restiani, concessionario della Ip — verrà infatti stabilito a livello nazionale ogni settimana: lo si deciderà il giovedì, sarà pubblicato il venerdì dai giornali ed entrerà in vigore il

lunedì successivo. Certamente sarà soggetto a continui saliscendi, per l'andamento internazionale, con il risultato, temiamo, che i consumatori vorranno tutti il rifornimento in quella settimana in cui il prezzo sarà più favorevole, mentre lo rifiuteranno quando non sarà conveniente: per noi sarà un brutto modo di lavorare, con la prospettiva di restare fermi alcuni giorni alla settimana, per poi magari non fare in tempo a soddisfare le richieste in quella successiva».

Al momento, e non poteva essere altrimenti, considerata la stagione, non esistono problemi di scorte ed approvvigionamento, ma non è detto che continui ad essere così. «Adesso va tutto bene — conferma Carlo Restiani — ma nell'aria i problemi si avvertono, anche se dovremo attendere settembre per avere un quadro esatto della situazione. In particolare bisognerà verificare se le ditte fornitrici saranno soddisfatte di questo nuovo meccanismo, e soprattutto, se andrà o meno in porto quel decreto legge da esse tanto contestato».

Attualmente il consumo di gasolio nell'Alessandrina supera abbondantemente quello del gas metano, il cui prezzo è inferiore, ma l'obiettivo dell'amministrazione comunale è di incrementare appunto l'utilizzo del metano. **Roberto Scagliotti**



SCIARPONI E CAPPOTTI: L'INVERNO, ANCORA UNA VOLTA, SI PREANNUNCIA DIFFICILE

La Valle d'Aosta non starà al freddo: i depositi sono saturi

Le compagnie petrolifere hanno accantonato le scorte di legge - Con prezzi liberalizzati non esistono problemi di approvvigionamento

AOSTA — Nessuna crisi energetica in Valle d'Aosta a breve scadenza, visto che le compagnie petrolifere hanno accantonato le scorte di legge e con i prezzi liberalizzati, stabiliti cioè dalle stesse compagnie che comunicano di volta in volta al Cip le tariffe, non esistono particolari problemi di approvvigionamento. Solo una crisi petrolifera europea può destare preoccupazione anche nella regione valdostana.

«Con i prezzi amministrati e non controllati — dicono i responsabili dell'assessorato regionale all'Industria e Commercio — tutto è stato risolto. I depositi sono saturi e le scorte non possono scendere sotto i limiti fissati dalla legge. Possiamo dire con tutta tranquillità che da quattro anni a questa parte non sorgono in Valle d'Aosta problemi di approvvigionamento di gasolio che è il combustibile usato nella misura dell'85 per cento del fabbisogno per il riscaldamento. Salvo fatti nuovi a livello internazionale — si è detto — nella nostra regione si può stare tranquilli sotto questo aspetto».

Nessuno sa tradurre in tonnellate i quantitativi di gasolio impiegato per il riscaldamento nel settantaquattro Comuni valdostani e si accenna appena ad esigenze decisamente superiori al resto d'Italia, perché come regione alpina la Valle è tra le più fredde della penisola. D'altra parte il periodo di riscaldamento varia di anno in anno a seconda

della situazione meteorologica generale, ma è comunque certo che nelle località sopra i mille metri di quota si scaldano le case con anticipo e gli impianti si spengono a primavera inoltrata. Non si può pretendere, ad esempio, che rispettino gli stessi tempi della pianura.

Nel 1980 si è cominciato a scaldare ai primi di ottobre per proseguire ad Aosta fino alla prima decade di maggio e in montagna sin dopo il 15 del mese, mentre l'anno scorso gli impianti sono entrati in funzione ad Aosta dopo il 10 ottobre, per restare in attività fino a fine aprile. Spetta ai sindaci decidere, in base all'andamento stagionale, se anticipare o prolungare il periodo di riscaldamento.

Oltre al gasolio è impiegata in pochi casi la nafta per il riscaldamento, mentre nelle vecchie case di montagna si ricorre ancora alla legna e al carbone, con l'uso dei vecchi «potagers» o di stufe rivestite di terra refrattaria. La nafta è in generale impiegata in alcuni settori produttivi, come la nuova Stas di Aosta che produce acciai speciali.

I prezzi del gasolio da riscaldamento sono suddivisi in fasce provinciali distinte con le lettere che vanno dalla «A» alla «E», a seconda delle difficoltà di approvvigionamento. Così mentre nelle province di pianura il costo è di 495 lire al litro, ad Aosta — che rientra nella fascia «E» — il prezzo sale a 507 lire, e su questo prezzo il Comitato regionale ha fa-

coltà di applicare un ulteriore aumento di 2-3 lire al litro.

Le fasce provinciali sono indicate in dettaglio sulla «Gazzetta Ufficiale 212» del 4 agosto scorso. In Valle d'Aosta, dove per effetto del contenimento alcuni generi sono venduti in esenzione fiscale, non è applicata alcuna riduzione particolare sul gasolio da riscaldamento, ma solo su quello da autotrazione. Tra le altre fonti energetiche cui i valdostani ricorrono figurano l'energia elettrica di cui la Valle d'Aosta è forte produttrice, tanto che la esporta in Italia e all'estero, poi l'energia solare e il gas in bombole. Si tratta però di sistemi di riscaldamento utilizzati per locali di modesta volumetria.

Nella regione valdostana,

dove in tempi brevi i consumi tendono a stabilizzarsi, c'è una decisa tendenza al risparmio, perché maggiori consumi significano maggiori oneri per tutti. Ed è proprio questa penalizzazione diretta che ha portato la popolazione ad un'autodisciplina. «Il controllo sui venti gradi di rigore è pressoché impossibile — si afferma alla Regione».

Anche per quest'anno i Comuni verranno suddivisi in gruppi in base all'altitudine e al grado di insolazione, gruppi per i quali saranno applicate precise norme sui tempi di riscaldamento. Dappertutto dovrebbe però tornare in vigore il sistema delle limitazioni orarie nel riscaldamento domestico e negli uffici.

Giuseppe Margot



SI RIPRENDE STASERA A VINOVO DOPO LE VACANZE

Vinovo, Ippodromo. Piste deserte, box chiusi o semichiusi: anche per i cavalli questa è l'ora della siesta. «Questi sono cavalli trottori — spiega la nostra guida, il veterinario Bassanini —. Al buio o quasi ci stanno parecchio: troppa luce li eccita, saltano nei box e rischiano di farsi male». E' intorno a questi raffinati e sensibilibili animali (450 trottori e 150 cavalli purosangue da galoppo) che ruota il pianeta ippodromo: formicolante mondo di allenatori, maniscalchi, addetti alle pulizie dei cavalli,

NEL PIANETA VINOVO ANCHE I PUROSANGUE SI GODONO LE VACANZE

Piste deserte; box chiusi o semichiusi: anche per i cavalli sono giorni di riposo - Un giro di miliardi imperniati sulle zampe delicate di 450 trottori e 150 galoppatori - «La loro vita è completamente sconvolta»

ventare anche inavvicinabile. Di conseguenza, alimentazione equilibrata e nutriente, ferrature coscientose, pulizia meticolosa e infinita pazienza: questi i retroscena dietro lo spettacolo di potenza d'una corsa al trotto o al galoppo.

I trottori vengono da allevamenti italiani veneti, toscani, emiliani, lombardi. Arrivano qui quasi selvaggi: prima di imparare a trottare devono quindi venire domati. Ma pochi hanno attitudine al trotto e lo scarto è altissimo: circa il 60-70%.

Quando cominciano a correre?

Sull'esempio americano, in cui si seleziona non solo la velocità ma anche la precocità, anche qui si corre a due anni, in pratica con cavalli bambini, dalle strutture immature. Anche qui si stanno anticipando troppo i tempi, la preparazione del cavallo è più affrettata di prima. Ad esempio ora i puledri corrono a luglio e non a settembre come si faceva sino a poco tempo fa, il che vuol dire mesi di preparazione di meno. Ma i premi sono alti, ed esasperano la necessità di far correre i giovanissimi per spremere la massima velocità.

Il piano di vita che la natura avrebbe previsto per il cavallo è quindi totalmente sconvolto. «Certo, ma questo succede sempre per gli atleti. E poi noi italiani abbiamo corse pure per cavalli meno giovani, o per cavalli che come avviene in Francia sono già programmati per sviluppare le massime prestazioni da adulti. Ma i premi sono inferiori e così queste corse non interessano tanto».

Qual è il ruolo del veterinario in tutto questo?

Per 600 cavalli lavorano cinque veterinari, più qualcun altro che viene da fuori. Ma il guaio è che l'allenatore tende a fare da sé: è questo perché il cavallo per il quale è stato chiamato un medico viene deprezzato. Qui si viene a sapere tutto: è un piccolo mondo petteggolo.

Quanto vive un cavallo da corsa?

Si tratta di meccanismi di precisione, di animali da reddito inseriti in una sorta di catena di montaggio come in una vera e propria industria. Polmoni, cuore, gambe e muscoli sono soggetti a un intenso logorio per cui se il cavallo da passeggio può arrivare ai 25-30 anni, quello sportivo raggiunge i 18, 20, 22. Questo

naturalmente se non succedono incidenti o se, terminata la «carriera» sportiva, il proprietario non decide di «vendere» il cavallo.

Quale giro d'affari comportano le corse al trotto?

Si tratta di cifre difficilmente calcolabili. Innanzi tutto centinaia di persone, come noi veterinari, gli allenatori, i maniscalchi e altri addetti in tutt'Italia vivono esclusivamente del loro lavoro coi cavalli. Poi ci sono i premi e le scommesse, sulle quali lo Stato guadagna 10 volte quello che spende per l'ippica.

Sulla vita più o meno breve dei trottori, influisce pure l'uso di stimolanti, tranquillanti eccetera?

A proposito dei famosi «trucchi» di cui tanto si è parlato, ci sono — come in tutti gli ambienti in cui girano miliardi —, ma meno di quello che il pubblico crede. La droga più grossa è però sempre quella di togliere i dolori al cavallo: il cavallo che all'improvviso non sente più reumatismi e acciacchi vari vola come il vento.

Quindi contano la velocità e i premi: per il resto questi cavalli di affetto ne ricevono poco...

«Forse i campioni suscitano sentimenti speciali negli allenatori: gli altri devono accontentarsi dell'uomo di scuderia, che a volte predilige questo o quel cavallo. Ma maltrattamenti se ne vedono pochi: sono animali troppo sofisticati e costosi perché qualcuno possa permettersi un vero sgarbo. Anche se a volte sono così nervosi che ci dobbiamo difendere».

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO GRAZIA SIMBI aperto agosto, via Garibaldi 23, Tel. 696.90.53
MAGAZZINI DONNA Confezioni aperte agosto, Piazza Pezzoli, v. Montebello 53.
ACCONCIATURE MASSIMO Centro Estetica v. S. Teresa 10, Tel. 519.063.
ACCONCIATURE SALVATORE Estetica salarium, Torricelli 48, Tel. 585.304.
ALDO Parrucchiere per signora, estetica, via Cibrario 17, Tel. 534.949.
BIAGIO coiffeur, via Volterra 14, Tel. 339.866.
EDDO SCOLARO acconciature, corso Vittorio 25, p. 1°, Tel. 680.068.
MARIA COIFFEUR bellezza e cura del capello, c. Fiume 2, p. 1°, Tel. 587.347.
IRIDI PETTENI acconciature per signora, via Alfieri 16, Tel. 520.344.
PARRUCCHIERA SILVANA C. Raffaello 5, Tel. 653.234 aperto tutto agosto
YOUNG BEAUTY salone estetico e parrucchiere corso S. Ignazio, corso Virzilio 3, Tel. 545.979.
DENTISTA ANGELO FERRI, orario continuato via Carlo Alberto 55, Tel. 530.942. Riparazioni protesi.
DENTISTA continuato 9-19 aperto anche sabato. Riparazioni ed assicurazioni protesi urgenti, O. Vigiani 195, Tel. 610.273.
DENTISTA SPECIALISTA 24 ore su 24 previa telefonata al 744.840 festivi feriali riparazioni protesi v. Pinelli 100.
MEDICO DENTISTA specialista aperto anche sabato e domenica, orario continuato. Riparazioni protesi, Tel. 749.65.17.
TATONI OTTICO c. Tortona 6, Tel. 677.274. Esami vista, lenti a contatto, occhiali.
FIORI «IL MEGLIO», v. Tripoli 112, noleggio piante, Fiorip. Tel. 325.067.
FIORI MANFREDI, via Cibrario, 68, Tel. 740.581.
FIORI NANDA, corso Francia 11 bis, Tel. 511.987 - 510.629 - 511.825.
FIORI VOGLIOTTI Cernia 2, Tel. 518.516.
ELETTRODOMESTICI GALLERIA TV color, Hi-Fi, condizionatori, via S. Denaro 44/F, Tel. 489.269-487.644.
ELETTRODOMESTICI + RADIO TV Mangiameli c. Regina 233, Tel. 749.77.05. Ottimi prezzi migliori marche.
FERRAMENTA colori, materiale elettrico, v. Bibiana 111, Tel. 296.588.
LUX MOT IL CASAMICO, via Sallapera 8, Torino, Tel. 732.250; lampadine, lenti in ottone, arredi bagno.
ORO, OROBA MAIER, v. Po 24 orologeria, argenteria, orologi, gioielli.
OROLOGERIA SVIZZERA abito stazione Porta Nuova, vendita promozionale.
PARATI MOSSETTO vinifici, tessuti, merce pronta, via Sella 38, Tel. 284.051.
PASTICCERIA DOLIANI corso G. Cesare 30, Tel. 280.647 aperto agosto.
A VENERIA nuovo supermercato del lago ingrosso e minuto, tagli su misura Self logno v. Monforte 17, Tel. 491.407.
SUPERJOLLY DEL MOBILE a Torino in c. Orbesano 114, Tel. 358.02.72.
TIV via E. Toti 15 Venaria 1.495.615 rubetterie tutto per il bagno e riscaldamento. Aperto agosto.
VENEZIA A TORINO articoli da regalo, bigiotteria, via Po 14, Tel. 638.70.00.
TINTORIA, via Filadelfia 142, Tel. 322.955.
LA BECCACCIA RISTORANTE siamo aperti tutto agosto, Tel. 861.04.85.
RISTORANTE PUB «GOOD TIMES», v. Torricelli 59, Tel. 594.789 ore 18-02.
ASCENSORI SOS, Tel. 470.31.79.
ELETTRICISTA ripar. Tel. 445.223.
IDRAULICO urgente, Tel. 724.065.
LATTINIERE idraulico Tel. 877.154 sono.
LAVATRICI idrauliche, tapparelle, elettriche, riparazioni, Tel. 368.958 - 335.8317.
RIPARAZIONI IDROANTARI urgenti conven. UFFI-Snai con S.G. Tecnica per pronto intervento, Tel. 984.58.70.
TELEVISORI Riparazioni, Tel. 210.768.
ELETTRAUTO e AUTORADIO C. Palermo 90, Tel. 235.788.
ELETTRAUTO Yenivelli 3, Tel. 749.53.00.
ELETTRAUTO Ormeo 90, Tel. 682.525.
ELETTRAUTO Juvare 9, Tel. 639.015.
ELETTRAUTO C. Vigevano 4, Tel. 273.385.
ELETTRAUTO v. Monti 25, Tel. 669.001.
C.T.C. convergenza vendita e riparazioni pneumatici, v. Gortize 181, Tel. 325.060.

Se la vostra attività prosegue anche in tempo di ferie.

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBBLICOMPASS S.p.A.

via Roma 80
via Marconi 32
Tel. 658.905 - 658.344

In un vecchio cascinaletto c'è la clinica per cavalli

E' unica in tutto il Piemonte - L'idea copiata da analoghi modelli americani - Un tavolo operatorio mobile e scomponibile che costa dieci milioni

Niente ferie per Marco Eleuteri, il giovane veterinario che nel vecchio cascinaletto di Mirafiori Sud (strada comunale di Mirafiori) ha da qualche mese impiantato una clinica di medicina e chirurgia del cavallo, unica in tutto il Piemonte (per trovare qualcosa che le assomigli bisogna spostarsi nei dintorni di Milano o in Toscana).

Ma anche lì, pur essendovi dei grossi maestri come il professor Pezzoli o il dottor Bassignani, non si tratta di veri e propri centri rivolti solo alla patologia equina come questo — spiega il dottor Eleuteri —. L'idea l'ho piuttosto «copiata» da analoghi modelli americani che mi hanno aperto gli occhi su quella che dovrebbe essere una vera «clinica del cavallo» in senso moderno. Sapete che era rischioso, ma non volevo sprecare la mia esperienza americana per ridurla ad argomento di chiacchiere tra amici: volevo tradurla concretamente in una struttura efficace e veramente scientifica, rispondente a quelle che sono le esigenze attuali della medicina.

In che cosa ciò che il suo centro offre è diverso dalle prestazioni della clinica della facoltà?

«La clinica per cavalli della facoltà di Medicina Veterinaria è inesistente. Innanzi tutto per problemi di spazio (il progetto di trasferire a Grugliasco la facoltà è naufragato) né c'è stata una serie volentà di approfondire il discorso «cavallo». Eppure la facoltà come istituzione statale e «refugium peccatorum» dei professionisti ha in realtà a disposizione un potenziale con cui il professionista non potrebbe competere. Oggi invece a mandare i cavalli presso la clinica universitaria si perdono i clienti.

Come mai?

«Il veterinario, carrierista universitario o no, deve muoversi per poter soddisfare le richieste. Ora spesso i cattedratici sono paralizzati dagli impegni burocratici, e senza la pratica anche la tecnica e la competenza decadono. Per giunta in questi ultimi anni le strutture universitarie sono ancora peggiorate in vista del fantomatico trasferimento a Grugliasco: in via Nizza insomma si continua a operare sulla paglia sporca, in mezzo alle mosche, col cavallo tenuto a braccia da infermieri trucculenti e spaventati. Ricordo addirittura di un cavallo che

crollò sulla paglia per effetto dell'anestesia mal somministrata e lesionò la colonna vertebrale».

Episodi questi che sanno di incuria medioevale e che in una clinica moderna sono impensabili: nel centro di «Medicina e Chirurgia del Cavallo» di Mirafiori la sala operatoria (climatizzata e fornita di pre-sala, box-risveglio, box-convalescenti ecc. a costituire il vasto settore chirurgico) è completamente rivestita in materiale antistatico e antistruocchio, ed è dominata dall'immenso tavolo operatorio, mobile e scomponibile, dotato di possibilità di rotazione in modo da far scivolare dolcemente il cavallo, attraverso il sollevarsi di una parete, nel box di risveglio.

«Questo tavolo l'ho studiato sul modello di quelli americani, per la precisione quelli visti a Lexington, la Mecca dei cavalli da corsa (ci sono due ippodromi, cliniche e allevamenti favolosi). Mi è costato da solo 10 milioni e l'ha costruito l'artigiano torinese Ariauto, un tecnico esperto nella lavorazione dei metalli. D'altra parte i cavalli — specie quelli da corsa — sono pazienti delicatissimi con parecchi problemi strutturali: cc

l'anestesia Marco Bassanini abbiamo così studiato una sofisticata apparecchiatura che permetta qualsiasi tipo di anestesia, in modo che gli interventi possano prolungarsi senza pericoli, nel più totale controllo delle condizioni generali dell'animale».

Dietro tutto questo c'è una sua personale predilezione o amore per i cavalli?

«Sin da bambino sono sempre stato tra i cavalli avendo avuto un padre ufficiale di cavalleria. Sino a pochi anni fa ho ancora cavalcato a livello agonistico: ora però preferisco dedicarmi ai cavalli come medico. Ho quindi il gusto di fare un lavoro che mi piace: sia per me che per i miei collaboratori (mia moglie, il dottor Bassanini e la dottoressa Racca) si può dire che lavorano con questi animali sia veramente una specie di vocazione che supera le considerazioni pratiche».

Quanto misura e quanto costa questo suo centro?

«Tra box, piste sabbiose per far passeggiare i cavalli ecc., si superano i mille metri quadrati e il costo di due milioni al mese solo di mantenimento. Ma il cavallo è una passione m.d.b.

COMUNE DI CUNEO

Avviso di licitazione privata

Sarà indetta una gara — con le modalità di cui all'art. 1 lettera «a» della legge 2-2-1973 n. 14 — per l'appalto dei lavori di sistemazione delle strade interne in località Borgo San Giuseppe - 2° lotto.

Importo a base d'asta: L. 180.200.000.

Le richieste d'invito, in carta legale, devono pervenire al Comune di Cuneo - Servizi Legali, entro le ore 17 del giorno 7 settembre 1982; le suddette richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

IL SINDACO Guido Bonino

COMUNE DI CUNEO

Avviso di licitazione privata

Sarà indetta una gara — con le modalità di cui all'art. 1 lettera «a» della legge 2-2-1973 n. 14 — per l'appalto dei lavori di sistemazione di alcune strade interne nella località San Rocco Castagnaretta.

Importo a base d'asta: L. 506.000.000.

Le richieste d'invito, in carta legale, devono pervenire al Comune di Cuneo - Servizi Legali, entro le ore 17 del giorno 7 settembre 1982; le suddette richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

IL SINDACO Guido Bonino

AGOSTO IN CITTA'

Se il cane è malato

Fiore, v. Boucheron 15/bis; Ambulatorio Crocetta, c. Duca degli Abruzzi 35; Amb. ENPA, v. S. Franco, via Paola 30; Capra, v. Princ. d'Acqua 20; Bario, str. Settimo 81; Amb. Cellini, v. Cellini 25/C; Amb. Lucento, v. Verolengo 174; Bianco-Casassa, ig. Casale 305/D; Bostico-Piga, c. Raffaello 12; Bruno-Salmoraghi, c. Moncalieri 190/a; Capra-Bonfante, ig. Dora Firenze 33; Capra-Bonfante, v. Galliani 25/b; Clinica Mirafiori, c. Tralano 99/D; Fer-

rara, v. Fellica 9; Ferraro Caro-Trompeo, c. Mattiotti 5; Giullanello-Lanfranco-Rossi, v. S. Anselmo 20/h; Lombardi, p. Vitt. Veneto 16; Pancaldi, viale XXV Aprile 2; Panichi, v. Gioberti 57; Parucio-Ricagno, c. Re Umberto 72/f; Giullano, v. Volpiano 26; Piro-malli, c. Peschiera 244; Poli, v. Terni 45/b; Russo, v. Genova 57; Sorrentino, v. S. Secondo 87; Fessione-Monticone, c. G. Cesare 281; Corazzini, v. Cosmo 10; Mazzanti, c. S. Maurizio 78.

Il santo del giorno

21 San Pio X, papa — Pio, deriva dal latino *pius*, che originariamente significava *dal cuore puro*. Questo nome è notevolmente diffuso in ogni zona d'Italia anche per il fatto che venne adottato da diversi papi. Tra i personaggi famosi che hanno portato questo nome sono da ricordare dodici papi, di cui tre santificati. Chi porta questo nome è generalmente considerato una «buona pasta», con il cuore in mano, sempre pronto a rendere servizio al prossimo. A volte, è così frettoloso nel voler aiutare gli altri che diventa confusionario, disordinato, generoso e allo stesso tempo molto economico. Professionalmente preciso tende alle scienze esatte. Sentimentalmente perfetto, ottimo genitore e molto credente, a volte diventa bigotto. Ama la tranquillità e fugge da ogni tipo di avventura, preferendo ad essa, una vita tranquilla attorniato dagli amici a cui sempre molto promette e molto spesso dimentica di aver promesso.

Farmacie

Aperite oggi (9-12,30; 15-19,30):

via Stradella 198; corso Francia 273; via Bionaz 23; corso De Gasperi 6; via Romani 2; via Reggio 1; via Nicola Fabrizi 102; corso Francia 87; corso Peschiera 244/A; via Monginevro 126; via Mosca 1 ang. via Coppino; corso Dante 78; via Rieti 55; via Ivrea 47/49; corso Cadore 19; via Guido Reni 155/157; corso Corsica 9; via Arnaldo da Brescia 38; piazza Manno ang. via Isernia; via Garzigliana 1; via Farinelli 35; piazza Paleocapa; piazza della Repubblica 21; piazza Statuto 4; corso Toscana 17; via Porpora 41; via Cibrario 88; corso Duca degli Abruzzi 68; corso Principe Oddone 28; viale dei Mughetti 11; via Cigna 44; corso Giulio Cesare 48; corso Siracusa 87; via Nizza 108; via Palestrina 45; via S. Tommaso ang. via Bertola; via Tunisi 51 ang. via Spaventa; corso Taranto 183/C; corso Stati Uniti 5; corso Casale 110; piazza Massima 1; via Pinchia 1/bis; largo Orbassano 70; via Sanremo 37; via Tripoli 58; corso Traiano 158; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29; via Onorato Vigliani 160; via Stradella 36; piazza Adriano 12; piazza Pitagora 9; via Sacchi 4; corso G. Agnelli 117; via Giosuè Borsi 116; corso Brianza 22; via Bracconi 101; via Berino 6; via Garibaldi 13; corso Sommerler 31; via Cernaia 24; corso Casale 203; via Monte di Pietà 21; via Capelli 67; via Madonna Cristina 78; corso Sebastopoli 206; via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; via Po 14; via Besia 1; via San Donato 55.

S. SALVARIO - VALENTINO — Alba, v. S. Pio V 8; Al Pletto d'Oro, v. Galliani 9/F; Biagini, v. Saluzzo 3; Corso Verde, v. Saluzzo 17; Da Angelo «Le 4 lanterne» (piz.), v. Princ. Tommaso 2; Da Zil Amella, v. Nizza 31; Del Chianti, v. Saluzzo 13; Due Mondì, v. Saluzzo 3; Fontana Luminosa, c. d'Azeglio 3; Da Remo, v. Monti 16; Il Papavero, c. Raffaello 5; Incrocci, v. Nizza 84; Lampione Blu, v. Saluzzo 23 bis; Ristodante, v. Saluzzo 112; Scudo, v. Galliani 5; Del Corso, c. V. Emanuele 29; Lo Scudiero, v. Donizetti 12; Lo Spiedo, c. Raffaello 14.

CROCETTA - SAN SECONDO — Aladino, v. Cassini 4; S. Secondo del F.lli Calabrò, v. S. Secondo 7; Gran Carlo, v. Magenta 2; La Prada, v. Torricelli 51; Luculliano, v. Assietta 5; Tropicana, c. Mediterraneo 84; Sacilotto, v. Vespucci 53; Good Time, v. Torricelli 59/d; Vecchia Napoli, c. Mediterraneo 70.

SAN PAOLO — King Hua, c. Racconigi 30/bis; Da Alba, c. Racconigi 39; La Gruja, v. Monginevro 75; Il Torchio, v. Braccini 57; L'ostriaco, v. Rivalta 23; Monginevro, v. Monginevro 9; Rosa, c. Leone 40; Piccolo Ranch, v. S. Paolo 74; Maria (pizzeria), v. Potenza 30.

SANTA RITA — Da Renata, v. Tripoli 38; Jour et nuit, v. Sarpi 68; La Birot, c. Sebastopoli 147.

MIRAFIORI NORD — Città Giardino, v. Reni 171; Il Glicine, v. Filadelfia 222; Le Tre Lanterne, c. Orbassano 277.

PARRELLA - POZZO STRADA — Diquattro «Da Nino», v. Bianchi 48; La Tettola (pizzeria), v. Stelvio 22.

LE VALLETTE - LUCENTO - LANZO - MADONNA DI CAMPAGNA — La masera d'fer, v. Val della Torre 120; Vecchio Aratro, c. Potenza 167.

BARRIERA DI MILANO — Capuano, c. Vigevano 4; Ciao Turin, c. G. Cesare 174; Da Martini, v. Maronelli 5; La Carriera, c. Vercelli 195; Da Valentino, c. Novara 8; Da Eugenio, c. Palermo 125.

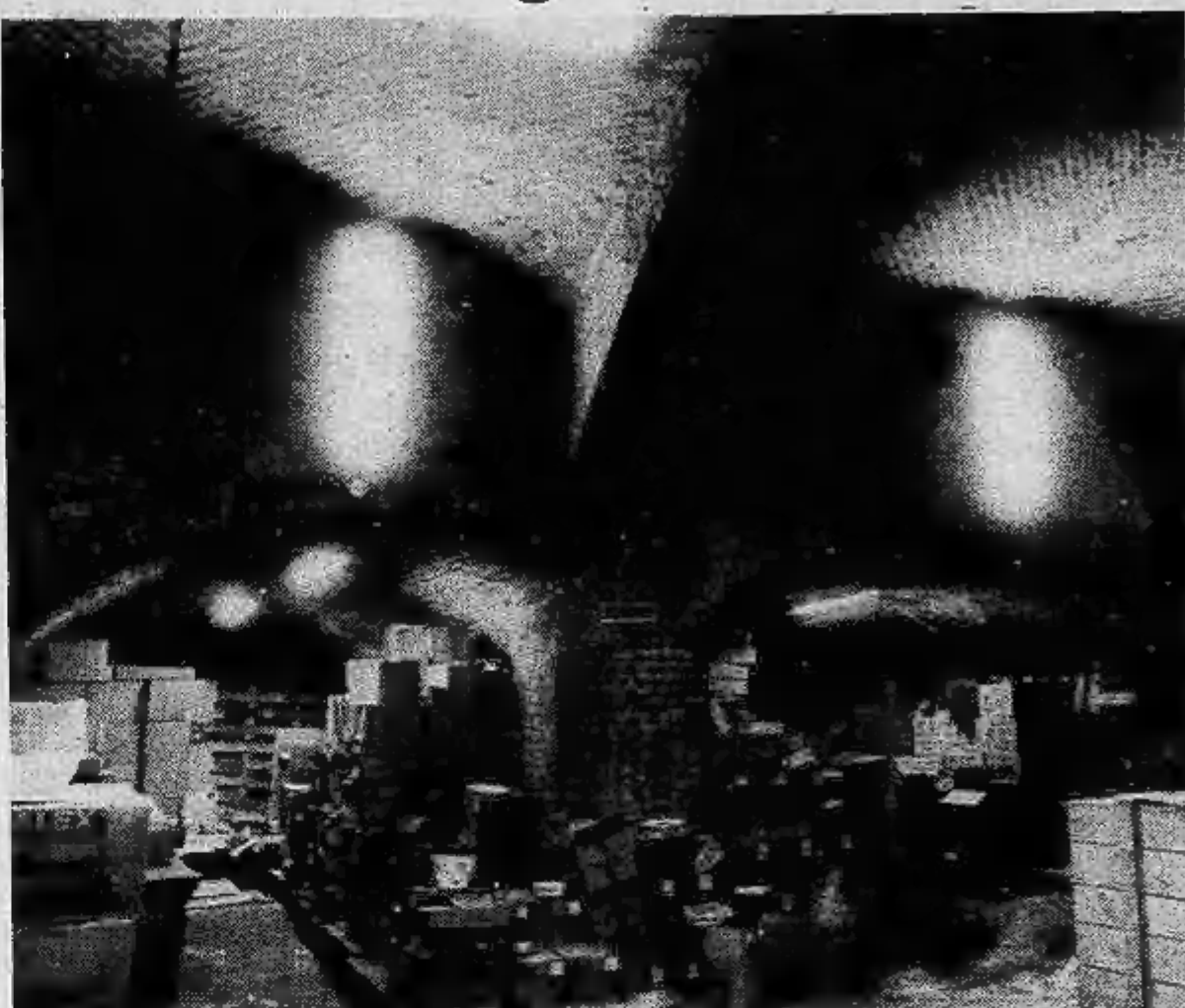
CENISIA - CIT TURIN — Al Saffi, v. Saffi 2 (solo su prenotazione); Cambusa, v. Valdiro 2; King Hua, v. Brunetta 19; Duchesse, v. Duch. Jolanda 7; Manolo, v. Germanasca 37; Gianduja, c. Inghilterra 57/e; Da Nicola e Mauro, v. Borge 15.

CAMPIDoglio - SAN DONATO — Al Centro, v. Balbis 11; Giordano, c. S. Francia 219; La Gruja, v. Roccamelione 17; Piccolo Porto, str. Ghisaccia 1; Xian Hong, v. Cibrario 17 bis.

AURORA - ROSSINI - VALDOCCO — San Giora, v. Borge Dora 3; Al Pranzan, v. Beinasco 5; Da Mauro, c. Brescia 13; Da Pietro, c. Vigevano 4; La Suerte, c. Novara 5; Mandrake, ig. Dora Napoli 16; Mazza, c. Giulio Cesare 53.

VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA — Al 24, v. Montebello 24; Da Petar, c. S. Maurizio 61; La Brava, v. Napoleone 28; La gale scienza, v. Guastalla 22; The King Garden, ig. Montebello 38; Grieco, v. Vanchiglia 15.

La cantina degli antichi cristalli



IN QUESTI LOCALI ORA ADIBITI A MAGAZZINO, SI SOFFIAVA IL VETRO COME A MURANO (FOTO CESARE BOSIO)

Se volete andare al ristorante...

ZONA CENTRO — Alla buca di S. Francesco, v. S. Francesco da Paola 27; Balbo, v. Doria 11; Marechiaro, v. S. Francesco d'Assisi 21; Biagini, v. S. Tommaso 10; Bianchini, v. Gioia 3; Caval d'Bron, p. S. Carlo 157; Da Enrico, v. Po 20; Da Ignazio, v. Rattazzi 1; Da Mauro già Biagini, v. M. Vittoria 21; Da Simone, v. Monte Pietà 23; Dock Milano, v. Cernaia 46; Fenice, c. S. Martino 5; Ferrero, c. V. Emanuele 54; Firenze, v. S. Francesco da Paola 41; Frankenstein, c. Vercelli 8; Furia, c. Principe Eugenio 4; Galante, c. Palestro 15; Gasthaus, v. Gramsci 3; I tarocchi, v. S. Dalmazzo 7; La Caravella, v. Fratelli Vasco 2; La Scaletta, v. Carlo Alberto 49; Marinella, v. Verdi 33; Mister Hu, v. Mercanti 16; Selenap, v. Doria 4; Neri, v. Giulia di Biolo 5; Nuovo Fagiano, p. Repubblica 8; Nuovo Regio, p. Castello 117; Pam-pam, c. Vittorio Emanuele 45/t; Parigi, v. Rattazzi 3; Porto di Savona, p. Vittorio Veneto 2; Risorgimento, v. Volta 3; Sotto la Moia, v. Montebello 8; Rosso, v. XX Settembre 1; Shanghai, v. IV Marzo 5; Statuto, p. Statuto 17; Stazione Porta Susa, p. XVIII Dicembre 6; Cicciolo, v. S. Francesco da Paola 46; Toscano, v. Misericordia 4; Accademia, v. Acc. Albertina 42; La Fila (pizzeria), v. Pr. Amedeo 3.

S. SALVARIO - VALENTINO — Alba, v. S. Pio V 8; Al Pletto d'Oro, v. Galliani 9/F; Biagini, v. Saluzzo 3; Corso Verde, v. Saluzzo 17; Da Angelo «Le 4 lanterne» (piz.), v. Princ. Tommaso 2; Da Zil Amella, v. Nizza 31; Del Chianti, v. Saluzzo 13; Due Mondì, v. Saluzzo 3; Fontana Luminosa, c. d'Azeglio 3; Da Remo, v. Monti 16; Il Papavero, c. Raffaello 5; Incrocci, v. Nizza 84; Lampione Blu, v. Saluzzo 23 bis; Ristodante, v. Saluzzo 112; Scudo, v. Galliani 5; Del Corso, c. V. Emanuele 29; Lo Scudiero, v. Donizetti 12; Lo Spiedo, c. Raffaello 14.

CROCETTA - SAN SECONDO — Aladino, v. Cassini 4; S. Secondo del F.lli Calabrò, v. S. Secondo 7; Gran Carlo, v. Magenta 2; La Prada, v. Torricelli 51; Luculliano, v. Assietta 5; Tropicana, c. Mediterraneo 84; Sacilotto, v. Vespucci 53; Good Time, v. Torricelli 59/d; Vecchia Napoli, c. Mediterraneo 70.

SAN PAOLO — King Hua, c. Racconigi 30/bis; Da Alba, c. Racconigi 39; La Gruja, v. Monginevro 75; Il Torchio, v. Braccini 57; L'ostriaco, v. Rivalta 23; Monginevro, v. Monginevro 9; Rosa, c. Leone 40; Piccolo Ranch, v. S. Paolo 74; Maria (pizzeria), v. Potenza 30.

SANTA RITA — Da Renata, v. Tripoli 38; Jour et nuit, v. Sarpi 68; La Birot, c. Sebastopoli 147.

MIRAFIORI NORD — Città Giardino, v. Reni 171; Il Glicine, v. Filadelfia 222; Le Tre Lanterne, c. Orbassano 277.

PARRELLA - POZZO STRADA — Diquattro «Da Nino», v. Bianchi 48; La Tettola (pizzeria), v. Stelvio 22.

LE VALLETTE - LUCENTO - LANZO - MADONNA DI CAMPAGNA — La masera d'fer, v. Val della Torre 120; Vecchio Aratro, c. Potenza 167.

BARRIERA DI MILANO — Capuano, c. Vigevano 4; Ciao Turin, c. G. Cesare 174; Da Martini, v. Maronelli 5; La Carriera, c. Vercelli 195; Da Valentino, c. Novara 8; Da Eugenio, c. Palermo 125.

CENISIA - CIT TURIN — Al Saffi, v. Saffi 2 (solo su prenotazione); Cambusa, v. Valdiro 2; King Hua, v. Brunetta 19; Duchesse, v. Duch. Jolanda 7; Manolo, v. Germanasca 37; Gianduja, c. Inghilterra 57/e; Da Nicola e Mauro, v. Borge 15.

CAMPIDoglio - SAN DONATO — Al Centro, v. Balbis 11; Giordano, c. S. Francia 219; La Gruja, v. Roccamelione 17; Piccolo Porto, str. Ghisaccia 1; Xian Hong, v. Cibrario 17 bis.

AURORA - ROSSINI - VALDOCCO — San Giora, v. Borge Dora 3; Al Pranzan, v. Beinasco 5; Da Mauro, c. Brescia 13; Da Pietro, c. Vigevano 4; La Suerte, c. Novara 5; Mandrake, ig. Dora Napoli 16; Mazza, c. Giulio Cesare 53.

VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA — Al 24, v. Montebello 24; Da Petar, c. S. Maurizio 61; La Brava, v. Napoleone 28; La gale scienza, v. Guastalla 22; The King Garden, ig. Montebello 38; Grieco, v. Vanchiglia 15.

MILLEFONTI - NIZZA — Siam, v. Genova 34/d; Gullusci, v. Vigliani 184; Petrelli (pizzeria), v. Teplice 8.

FALCHERA — Ciclope, str. Cuornè 112.

MIRAFIORI SUD - MERCATI GENERALI - LINGOTTO — Grande Angelo, c. Orbassano 391; Las Manas, v. F.lli da Maistre 41; Quemado, c. Un. Sovietica 409; Sabrina, v. Vigliani 184; Rugantino, v. Riccio 5; Impera, c. Un. Sovietica 445; Noè, p. Giulia 145; Residence 82, v. Piava 62.

BORGATA VITTORIA — Al Gambero, v. Giachino 16; Danilo, v. Chiesa della Salute 42; Pechino, v. Villar 19.

SASSI - MADONNA DEL PILONE - SUPERGA — La Cioche, str. Traforo Pino 106; Da Beppe, c. Chieri 71; Il Saltincello, str. Funicolare Superga 3; Italia, str. Basilica Superga 45; Ponte Sassi, p. Pardini 3; Campagnolo, c. Casale 162; La Dentera, c. Casale 321.

BORG PO - CAVORETTO — Al Don Abbonio, c. Moncalieri 466; Bellavista, str. S. Margherita 163; Cafasso, str. Val Salice 178; Fontana dei Francesi, str. Pecetto 123; Garden, str. Val Salice 2; Giuliano, str. S. Margherita 183; La Beccaccia, Eremo; New's Remo, v. Thovez 60/bis; La Cucina, s. Monferrato 2; Gran Corona, c. Moncalieri 502; Bastian Contrario, str. Moncalvo 102; Alberoni, c. Moncalieri 238.

Le trattorie

ZONA CENTRO — Cinzia & Maria, v. Bellezia 20.

SAN SALVARIO - VALENTINO — Capuano, v. Galliani 28; Da Cinzia, v. M. Cristina 165; Delsanto, v. Saluzzo 5; Messico, v. Galliani 8; Del Mare, v. Galliani 25.

CROCETTA - S. SECONDO — Circosta, c. De Gasperi 69; Ingala, v. Legnano 6; La Conca di lacovone, v. Assietta 4.

S. PAOLO — Sgarra, v. Monginevro 8; Silvano, v. Monginevro 69; Galliani, v. Alrasca 13.

CENISIA - CIT TURIN — Chianale, v. Grassi 9.

CAMPIDoglio - S. DONATO — Brendas Novella, v. S. Donato 7; Citone, v. Vagnone 32; Da Paola, v. S. G. Bosco 11; Pizzeria Regina, c. R. Margherita 167; Da Luis, c. Svizzera 58.

AURORA - ROSSINI - VALDOCCO — Braga, v. Borge Dora 39; Di Stefano, v. Reggio 4; Pagni, v. Priocca 27; Tocchini, c. Reg. Margherita 142.

VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA — Toscana, c. Belgio 96; Alba, v. Bava 2.

MILLEFONTI - NIZZA — Oliveto, v. Varazze 19.

PARRELLA - POZZO STRADA — Sandomenico, str. Pronda 15; La Rambla, v. Chailant 45; Neri, str. Antica di Collegno 163; Pierro, v. A. di Bernaszo 134.

LE VALLETTE - LUCENTO - MADONNA DI CAMPAGNA — Pais, v. Foligno 89/bis; Taddia, v. Portuola 10; Dell'Amicizia, v. Boccardo 35.

BARRIERA DI MILANO — Donati, v. Palermo 125; Ferrarini, c. Giulio Cesare 239; Gemisso, c. Vercelli 157; Polifrone, v. Cigna 138.

MIRAFIORI SUD - MERCATI GENERALI - LINGOTTO — Negro, c. Un. Sovietica 123.

BORGATA VITTORIA — Vittoria Pub, v. Ridoito 22.

SASSI - MADONNA DEL PILONE — La piola, str. Mongreno 117.

BORG PO - CAVORETTO — Cafasso, str. Val Salice 178; Piza al Mattone, c. Casale 93; Hermada, p. Hermada 10.

BARCA - BERTOLLA - REGIO PARCO — Bernardello, c. Regio Parco 161; Di Cuonzo, str. Settimo 91; Rimolo, str. Bertolla 107.

T nominativi delle categorie che riportiamo sono stati ricavati dall'elenco delle «Pagine Gialle». Chi, non citato, rimanesse aperto nel mese di agosto, può segnalare a «Stampa Sera». Dopo aver controllato, provvederemo ad inserirlo nell'elenco.



ISTITUTO DENTALE PROTESI

Fossano (Cuneo)

Via Monterosa - Tel. (0172) 62.677 - 62.751
(Associato all'Università del Kentucky - U.S.A.)

Una qualificata équipe esegue in anestesia ed analgesia riabilitazioni totali e parziali con rapide fasi di trattamento

- Protesi totali con metodo americano HYDRO-CAST
- Protesi fissa - ceramiche estetiche
- Terapia della gengiva e paradenzio
- Dolori facciali e dell'articolazione temporo mandibolare
- Cure bambini - Prevenzione - Ortodonzia

Prenotazioni e visite: (0172) 62.677 - 62.751
Autorizzazione Ministero della Sanità 6-6-65.
L'Istituto è aperto anche nel mese di agosto.

Trotto notturno a Vinovo anche in agosto. Fresco, verde, amici, cavalli e un buon ristorante

Inizio riunioni ore 20,45
Prenotazioni Ristorante
Tel. 966.13.567/8



VINOVO
IPPODROMI DI TORINO

TORVIAGGI presenta

Danze, Folklore, Musiche del VIET NAM

Torino, 20-21 agosto ore 21

Castello del Valentino (Facoltà di Architettura)

in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Città di Torino.

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI

...IO VENDO I NUOVI MOBILI A TE,
TU VENDI I VECCHI MOBILI A ME...



APERTO TUTTO AGOSTO
mobili

Torino - Via Stradella 30, esposizione Str. Fortino 34

Informitalia

ISTITUTO
NAZIONALE
INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI INFE-
DELTA - ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.582

In battello sul fiume malato tra il verde e la desolazione

Torinesi e turisti vanno a zonzo sui natanti dell'Atm - Gianna e Cigno imbarcano ogni giorno un buon numero di passeggeri - «Ma quanta sporcizia e quanto inquinamento!»



IL PICCOLO DIEGO MENTRE SALE SUL BATELLO

Anche quest'anno, a giudicare dalle presenze giornaliere, l'iniziativa della Giunta comunale di portare passeggeri a zonzo sul Po, ha funzionato. A partire dal 24 giugno, infatti, i due battelli dell'Atm, «Gianna» e «Cigno», hanno accompagnato sul fiume un buon numero di persone.

«Le corse non sono mai vuote» — spiega uno dei motoscafisti-macchinisti, Silvio Castelli — «Abbiamo avuto una

media giornaliera di circa trecento passeggeri».

Ci si imbarca al Murazzi, si arriva fino ad Italia '61 («ma si pensa più di allungare il percorso») e si torna indietro: il tutto in 45 minuti circa. «Funziona un po' come il servizio di autobus» — dice un altro motoscafista, Aldo Pompei — «I battelli, infatti, devono seguire un percorso fisso e quando ci passano davanti barche o canoe ci fermiamo e le lascia-

mo andare, per non costringere i passeggeri a brusche virate».

«La gente è contenta — continua Silvio Castelli — «Vengono famiglie con bambini, coppie e anche qualche turista straniero».

Nessun inconveniente con il resto del traffico fluviale? «Direi di no. L'anno scorso — spiega Castelli — c'è stato qualche problema perché avevamo barche che «pecavano» di più e di conseguenza alzavano onde più alte. Ma queste, ora, vanno bene».

Le corse s'iniziano al mattino alle 10 e proseguono fino alle 12, con intervalli di mezz'ora, per riprendere alle 14,30 fino a giungere con gli stessi intervalli all'ultima partenza delle 19.

E le altre imbarcazioni? Gli altri imbarcaderi? Per la verità il Po non sembra molto trafficato. Alcuni imbarcaderi sono chiusi, con tanto di lucchetto ai cancelli.

Troviamo la porta aperta al Circolo Canottieri «Cerea»: un giovane sta facendo piccoli lavori di manutenzione all'affusolatissimo natante, due o tre persone sono sdraiate al sole.

Come mai così poche barche sul fiume? «Come mai? — risponde un socio — «Ma guardate questo fiume, guardate la sporcizia che si porta dietro. Io amo il Po, ma capisco che la gente non voglia più andare in barca. Inoltre il fondo è modificato, può

diventare pericoloso se non si è esperti e nel caso di un bagno imprevisto, si rischiano anche infezioni da inquinamento».

E gli altri imbarcaderi? «Beh, uno ha dovuto chiudere perché oltre a noleggiare le barche vendeva droga... gli altri, data la scarsa richiesta, non fanno più questo lavoro. Il guaio è che alla maggior parte dei giovani non s'insegna più a fare esercizio fisico: sono soltanto capaci di andare a motore. Eppure ci sarebbe tanto da fare sul fiume e il corpo ne trarrebbe giovamento. Come? Beh, io ho fatto per molto tempo questo sport e ho sessantotto anni... non per vantarmi...», ma sicuramente ne dimostra quindici di meno.

Nel frattempo la corsa «Atm» delle 15 sta per partire: una donna, Renata Cavalli, sta per salire a bordo con il nipotino, Diego Silano, di cinque anni. «Lo porto a guardare la città dal fiume — dice soddisfatta — «L'ultima volta che ho fatto questo giro è stata quando c'erano i festeggiamenti per Italia '61. Sono sicura che gli piacerà...», a patto che il bimbo si limiti a guardare verso riva e non concentri l'attenzione su quello che resta di un povero fiume.

Serenamente è mancata

Rosa Margherita Casella
in bottino
anni 60

L'annuncio è stato dato da Giuseppe, i figli, Dina con Laura e figli Paolo e Andrea, Cecilia con Alain e figli Sylvie e Laurent, fratello, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Chialamberto domenica 22 corrente alle 10,45 dall'abitazione viale 22 corrente alle 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Chialamberto, 20 agosto 1982.

Le famiglie Antonelli e Tabbi partecipano al dolore della famiglia Bottino per la scomparsa della cara ROSA.

Tragicamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Balesio
ved. Marchino

L'annuncio è stato dato da i figli: Tere, Felice, Angela, Domenico, Oronzo, Roberto con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerale ore 8,45 del 23 corrente Parrocchia San Giorgio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 agosto 1982.

Titolari, soci ed amici del Nord Tennis partecipano al lutto.

Carola, Liliana, Maria, Mary, Mirella partecipano al dolore di Tere.

Le famiglie Cresto, Maggia, Orsella partecipano al dolore della famiglia Marchino.

E' mancata ai suoi cari

Giovanni Musso
Carriera di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie Costanza Giletta, la figlia Tina, il genero Andrea Rolli, gli adorati nipoti Alessandro ed Emanuele e parenti tutti. Si ringrazia con affetto il medico curante dottor Giuseppe Foco ed il dottor Achille Decaroli, la superiora ed il personale tutto dell'ospedale di San Front per le amorevoli cure prestategli. Funerale sabato 21 agosto ore 16 in Verzuolo partendo dall'abitazione in corso Siccardi.
— Verzuolo, 21 agosto 1982.

Angela Bruno Franco ved. Rolli partecipa serenamente al dolore della famiglia Musso.

E' mancata

Maria Lanzi

L'annuncio è dato da i genitori e familiari tutti. Funerale in Borgaretto oggi ore 16,30, via Gobetti 5.
— Borgaretto, 21 agosto 1982.

Cristianamente come viene è mancata

avv. Secondo Gallo

Danno il triste annuncio: la moglie Maria Fina, il fratello Domenico, le sorelle Angiola, Anna e nipoti, cognati, cognati, nipoti, cugini. Funerale sabato 21 agosto, ore 17, partendo dall'ospedale Santissima Annunziata per la parrocchia di San'Andrea.
— Savignone, via Trento n. 4, 21 agosto 1982.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Carra
di anni 87

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Angelo con Vera e figli Elena, Stefano, Emilio, Elisabetta, Pierangelo con Giuseppe e la piccola Alessandra, Remigio. I funerali avranno luogo in Villareggia il 21 agosto '82 ore 16,30 partendo dall'abitazione. La presente vale per partecipazione e ringraziamento.
— Villareggia, 21 agosto 1982.

Direzione e Personale Esattoria Torinese partecipano al lutto del rag. Angelo Carra per la scomparsa del PADRE.

Prendono viva parte:

Annibale Bai
Margherita Barrera
Umberto Berger
Carlo Berio
Giampaolo Bonelli
Elio Borghese
Franco Borghese
Giovanni Bossa
Alberto Braga
Sergio Caramassi
Angiolina Clara
Enrica Collano
Agostino Deta
Adalberto De Angelis
Franco Fusi
Livia Giacometti
Dario Gini
Aldo Giordano
Giulio Gossati
Giancarlo Granata
Saverio Granotto
Gianfranco Grimaldi
Carlo Grisoglio
Giuseppe Mariano
Edgardo Morelli
Luciano Morra
Giovanni Oliver
Angelo Ottavio
Liliana Ottavio
Maria Teresa Peracchio
Chiara Presso
Liborio Quarantaro
Maria Quenda
Franco Rai
Angelo Rolli
Franco Rossi
Piero Saracco
Giovanni Sartore
Martino Tosco
Vincenzo Traversari

Consiglio di Amministrazione e Confratelli dell'Arciconfraternita dello Spirito Santo partecipano al dolore della famiglia per la perdita del loro congiunto

prof. Adriano Martinotti
Contratto e Priore dell'Ente

— Torino, 20 agosto 1982.

Dicono, non Decenti, Alfieri Scuola Media Leonardo da Vinci, Orbassano, partecipano al dolore della famiglia Martinotti per la scomparsa del

prof. Adriano Martinotti

— Orbassano, 20 agosto 1982.

Aldo e Walter Guerco
dott. Franco Coda
Aldo Pignatta
Giovanni Casella
partecipano al dolore di Florio e famiglia.

L'Unione musicale partecipa al dolore di Paola e della famiglia per la scomparsa di

Aldo Monzolon

— Torino, 20 agosto 1982.

Fausta Chelli
Pino Mangano
Claudio Mario
Flavia Romualdo
Fedele Soave
Michele Torressi
Walter Vergano
sono vicini a Paola.

Il Gruppo Italiani dell'Azienda Elettrica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del socio in servizio

Aldo Monzolon

— Torino, 21 agosto 1982.

L'Azienda Elettrica Municipale di Torino prende parte con dolore al grave lutto della famiglia per il decesso del signor

Aldo Monzolon

suo dipendente da oltre 26 anni.

— Torino, 21 agosto 1982.

Il 20 agosto è mancata a Torino la prof.

Adriana Ronc Martinelli

Lo annunciano il marito Lello Ronc, le figlie Rosina, Mary e Lydia con le rispettive famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale oggi 21 agosto ore 15,30 Parrocchia S. Massimo.
— Torino, 20 agosto 1982.

Glin, Clodi, Mario, Margherita piangono la cara ADRIANA.

Les, Michel e Lorenza ricordano con affetto e rimpianto la cara ADRIANA.
— Aosta, 20 agosto 1982.

Si uniscono al lutto Mariuccia Moretti, Lino, Franca e famiglia con Renzo Trevisani.

Germana e Maurizio piangono la scomparsa di ADRIANA.

Affettuosamente uniti a Lello e Lydia piangono la cara ADRIANA:
Lori Virginio Almerani
Pupa Bruno Cecchi
Annalisa Pella.

Alba, Dina Buvo, Antonietta, Cavallotti, Defeyes partecipano al dolore per la scomparsa della cara ADRIANA.

E' mancata

Ester Bousso
nata Rivoreda

Lo annunciano i figli Valeria, Lella, Enrico e famiglia. Funerale in Cuneo da corso Danie 33, sabato 21 ore 15.
— Cuneo, 20 agosto 1982.

Le famiglie Ellena, Revelli, Castellano piangono grande perdita indimenticabile ESTER.
— Anna di Teggia, 21 agosto 1982.

Gratielle e Giuseppe Nazzari si associano commossi al grave dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Eugenio Soldati

— Asti, 21 agosto 1982.

Michele Revelli e famiglia profondamente addolorati per la scomparsa del

dott. Eugenio Soldati

partecipano commossi al grave lutto della famiglia.

— Asti, 21 agosto 1982.

Direzione e collaboratori del gruppo Unione prendono viva parte con sincero dolore alla scomparsa del

dott. Eugenio Soldati

— Asti, 21 agosto 1982.

Pietro Marana e famiglia esprimono profondo cordoglio per la scomparsa del

dott. Eugenio Soldati

— Asti, 21 agosto 1982.

Giuseppe Moranda e famiglia prendono parte con vivo dolore al cordoglio per la scomparsa del

dott. Eugenio Soldati

— Asti, 21 agosto 1982.

Rigga Anghelista e famiglia partecipano commossi al grave lutto della famiglia per la perdita del

dott. Eugenio Soldati

— Asti, 21 agosto 1982.

Arbore Villa e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa del

dott. Eugenio Soldati

— Asti, 20 agosto 1982.

Romano Sparocci partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Eugenio Soldati

— Asti, 20 agosto 1982.

E' mancata

Giuseppe Filosi

Addolorati lo annunciano la moglie Secondina Caputo, il figlio Alberto con la moglie Franca, sorella, cognati, parenti tutti. Funerale in San Pietro Val Lemina sabato 21 corrente partendo dall'ospedale Civile di Pinerolo alle ore 15,30.
— Pinerolo, 20 agosto 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giorgio Bersano

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Pina con i figli Walter e Sergio, parenti ed amici tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Ettore Calligaris. Funerale oggi ore 17,30 in Robassomero, chiesa parrocchiale. Non fiori ma offerte alla ricerca del cancro. Ringraziando.

— Vito, 20 agosto 1982.

Gianna e Marco, Laura e Luigi con Marco e Mauro, Paoletti e Pierino, Fiorella e Cecchi, Riccardo e Fiorella, famiglia Averona, con affetto partecipano.

— Vito, 20 agosto 1982.

RINGRAZIAMENTI

Luigina Bottino ringrazia quanti parteciparono al dolore per la scomparsa del caro

Antonio

Funzione di trigesima alla Parrocchia S. Bernardino il 24-8-82, ore 9.

— Torino, 21 agosto 1982.

ANNIVERSARI

Nel quarto anniversario della scomparsa di

Esterina Biava Gaido
ved. De Ferrari

Ellena e Lella Gaido unitamente ai nipoti la ricordano con immutato affetto.

— Roata, 20 agosto 1982.

Carlo Rocci

Con un dolore che non conosce tempo, la famiglia lo ricorda ai tanti che l'hanno nella sua splendida breve giovinezza. Santa Messa domenica 29 agosto, alle ore 10,30, nel Collegio Scuola San Giuseppe, corso Francia n. 15, Rivoli.

1981 1982

Margherita Carmine
in Rizza

Ogni giorno nel pensiero di tuo marito.

Dott. Vincenzo Ronco

Dura ormai da sette anni il rimpianto per i momenti che non hai più potuto dividere con noi.

— Torino, 21 agosto 1982.

La Rai - Radiotelevisione Italiana - nel trigesimo della morte, ricorda

Villy De Luca

— Roma, 21 agosto 1982.

1980 1982

Agostino Vanzetti

La famiglia lo ricorda con rimpianto. S. Messa ore 11, 29 corr. Parrocchia Nona.

1978 1982

Lucia Gaido ved. Ravera

Figlie e generi la ricordano con immutato affetto e rimpianto.

1979 1982

Francesca Emilia Beduglio

Sempre ricordata con infinito rimpianto.

1979 1982

Sei sempre amato

Walter Zampedri

Moglie e figlio.

1980 1982

1980 1982

RINGO FIUTA L'HASHISH SULLA VECCHIA MERCEDES TRE TORINESI IN CARCERE

Sono di Caselette - Arrestati a Genova dalla Finanza durante un controllo - Nel doppiofondo del cofano anteriore una scatola con quattro etti di hashish pakistano - Dovevano andare in Sardegna

La vecchia «Mercedes» con targa straniera ha insospettito subito gli agenti della finanza di calata Chiappella, al porto di Genova. I tre che erano a bordo, infatti, due giovani ed una ragazza, non avevano connotati propriamente nordici, come la provenienza della vettura, peraltro, lasciava intendere. Un rapido controllo ai documenti ha confermato: italiani, arrivavano da Caselette, provincia di Torino.

Due fratelli, Orazio e Paride Forgione, rispettivamente 27 e 22 anni, e la moglie del primo, Rita Manias, 23 anni, originaria di Oristano. I tre erano arrivati al porto verso le 18, diretti in Sardegna. In questi giorni di

grande traffico la Finanza sta effettuando controlli accurati, e i tre italiani sulla Mercedes con targa straniera hanno subito destato interesse. Mentre gli uffici procedevano all'accertamento delle identità e alla verifica dei precedenti penali, è stato chiamato «Ringo».

Ringo è un onesto cane lupo, pastore tedesco, per essere precisi, di quelli addestrati a cercare la droga. Addestrati drogandoli, naturalmente, a piccole dosi, in modo che si trovino praticamente in continua crisi d'astinenza. Un sistema, abbastanza crudele, che magari potrebbe interessare la Protezione animali.

Ma tant'è: Ringo fa il suo

mestiere da qualche tempo, e lo fa bene. Anche ieri, agitando la coda e fiutando frenetico con il nasone nero e umido, ha scoperto in un doppiofondo del cofano anteriore della macchina una scatola contenente quattro etti di hashish pakistano.

Naturalmente i tre sono stati arrestati per la detenzione di sostanze stupefacenti a fini di commercio, ma non solo: siccome non è possibile ad un cittadino italiano residente in Italia guidare auto con targa straniera (occorre la residenza all'estero), i tre sono anche inquisiti per scoprire come si fossero procurati la Mercedes (che ad un primo accertamento non risulta rubata).



ORAZIO FORGIONE



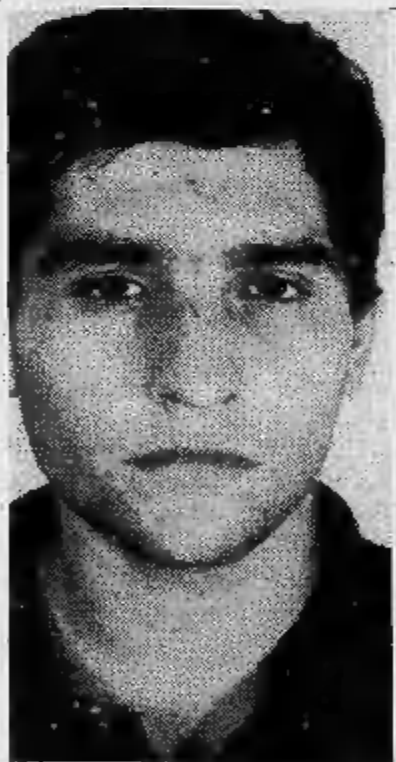
RITA MANIAS



PARIDE FORGIONE

Angelo, vistoso tatuaggio sul braccio spacciava al bar eroina «sugar brown»

Arrestati dalla guardia di Finanza due spacciatori in corso Palermo 14 - In casa di uno dei due trovato un fucile a canne mozze - Sfugge agli agenti una 124



ROSARIO ROMEO



ANTONIO SPADUZZI

Un astigiano e un catanese sono stati arrestati dagli agenti della sezione stupefacenti della Guardia di Finanza con l'accusa di spaccio di droga. In casa di uno dei due è stato trovato un fucile a canne mozze.

I due arrestati sono Antonio Spaduzzi, 27 anni, residente a San Damiano d'Asti e Rosario Romeo, catanese, residente a Torino, in via Parma 24. L'arresto è avvenuto a pochi passi dal bar «I cinque Penny» di corso Palermo 14.

Da alcuni giorni gli agenti della Guardia di Finanza tenevano d'occhio gli avventori del bar ad avevano scoperto che la droga veniva smerciata da un certo «Angelo», un giovane robusto con un vistoso tatuaggio su un braccio in cui era raffigurato un serpente.

Gli agenti della sezione antidroga si sono appostati pazientemente fino a quando non hanno visto arrivare davanti al bar una «124» beige targata Torino. Quando la vettura si è fermata «Angelo» si è affacciato sulla porta ed ha fatto un cenno al conducente. L'auto è ripartita ed ha svoltato in via Tempia. Qui si è fermata accanto a una «Opel Manta» targata Asti. Nell'auto tedesca c'era un terzo uomo, quello che sarà poi identificato per Rosario Romeo.

All'«Opel» si è avvicinato anche il giovane tatuato. A quel punto, il complice che si trovava nella vettura ha preso dal cruscotto un piccolo oggetto e lo ha spinto al conducente della «124» che, in cambio, gli ha dato delle banconote. Prima che gli agenti della

Finanza potessero intervenire la «124» è partita di scatto allontanandosi a tutta velocità.

Nell'«Opel» sono stati bloccati, invece, gli altri due uomini. Il giovane tatuato è stato identificato per Antonio Spaduzzi, di San Damiano d'Asti. L'automobile era intestata a lui. Nel cruscotto c'erano an-

cora due buste di eroina «brown sugar» da cinque grammi ciascuna.

I due uomini e la vettura sono stati portati in corso IV Novembre, nella caserma della Guardia di Finanza. Qui l'«Opel» è stata ispezionata con maggiore cura e sono saltate fuori altre due bustine di eroi-

na dello stesso tipo. In tutto venti grammi.

Sono state quindi perquisite le abitazioni dei due. In quella di San Damiano d'Asti è stato trovato un fucile da caccia calibro 12 con le canne segate, un'arma che il codice penale equipara, data la sua pericolosità, a quelle da guerra.

Sia Romeo che Spaduzzi sono stati denunciati, in stato di detenzione, per spaccio di stupefacenti. Spaduzzi anche per la detenzione della lupara. Il rapporto della Guardia di Finanza è stato inoltrato al sostituto procuratore della Repubblica, dottor Corsi, che oggi interverrà i due arrestati.



COMFAI VENDE

Residenza Le Morelle - Albenga

Via Dalmazia 115/117

a 100 metri dal più bel mare della Liguria, vendiamo appartamenti una-due camere, soggiorno con angolo cottura arredato, ampi terrazzi, impianto di riscaldamento autonomo, box, posti auto e posti barche. Finiture di pregio. Mutuo fondiario e facilitazioni di pagamento.

Per informazioni:
Ufficio vendite in cantiere,
aperto nei giorni feriali e festivi.
Albenga, Via Dalmazia interno numeri 115/117.

Tel. (0182) 50713.

COMFAI s.p.a. - Milano - Monza - Torino - Bologna - Firenze - Roma - Napoli

Vigili severi? «Facciamo solo il nostro dovere»

Polemica a Borgosesia per le megamulte e un «eccesso di zelo» dei civich valesiani - Parlano i delegati sindacali

BORGOSIESIA — I vigili di Borgosesia replicano. Le inquietudini che la prossima entrata in vigore delle megamulte ha suscitato in gran parte della cittadinanza borgosesiana non trova riscontro nei civich valesiani. «Nessuno di noi ha adottato in passato la linea dura ma ognuno è consapevole del lavoro che svolge anche nelle difficoltà dei tempi attuali — affermano Lelio Persico e Claudia Ballarini esponenti del Consiglio dei delegati sindacali — non esistono dei vigili severi né che applicano diversamente la loro condotta; esistono unicamente dei vigili».

Anche sulle divergenze tra gli abitanti di Borgosesia e un agente (12 mesi o sono ne nacque un autentico «casi» con antecedenti che a novembre vennero dibattuti davanti il pretore di Varallo) non sono d'accordo: «Non vi è stato un braccio di ferro tra vigili e un comitato cittadino né tra un cittadino e un vigile — affermano Lelio Persico e Claudia Ballarini — ma una semplice petizione indirizzata all'amministrazione comunale».

«Ed ancora non applichiamo eccessi di zelo ma solo i regolamenti comunali e il codice della strada — proseguono i rappresentanti del Consiglio dei delegati sindacali — se uno di noi ha dato una contravvenzione ad un'auto con disco orario scaduto da pochi minuti ha solo compiuto il suo dovere per il quale, tra l'altro, è pagato. Se anche durante le festività patronali abbiamo elevato delle multe a delle vetture che sostavano fuori dagli spazi regolamentari non abbiamo fatto altro che fare rispettare l'ordinanza emessa dal sindaco, in modo da garantire la transitabilità dei mezzi di emergenza».

«Dobbiamo aggiungere — continuano i civich borgosesiani — che vicino al cuore della città, in piazza Garibaldi, nel viale della stazione, in via Marconi, vi sono numerosi parcheggi vuoti e inutilizzati in quanto gli automobilisti per ovvie ragioni di comodità preferiscono occupare il centro. Il problema in ogni caso non è nostro ma semmai dell'amministrazione comunale».

r. e.

LA PRIMULA ROSSA ALLA SBARRA UCCISE LA GUARDIA GIURATA CHE LO FERÌ' DURANTE LA RAPINA

In novembre a Cuneo processo per il tragico «colpo» all'agenzia San Paolo di Caramagna Piemonte - Rocambolesche fughe dall'Amedeo di Savoia di Torino e dal carcere di Lugano - Anche la Germania voleva processarlo

CUNEO — Antonio Canello, guardia giurata della «Mondialpol», aveva appena 25 anni quando venne ucciso nel tentativo, riuscito, di sventare una rapina all'agenzia dell'Istituto San Paolo di Torino di Caramagna Piemonte. A cinque anni e mezzo di distanza il processo contro l'unico bandito identificato sarà finalmente celebrato nel prossimo novembre davanti alla nostra Corte d'Assise. Accusato del brutale assassinio della coraggiosa guardia giurata è Marino Roviera, 26 anni, residente a Torino in via Baldis 1; il giovane deve anche rispondere di tentato omicidio per avere ferito gravemente nella sanguinosa aggressione un passante, Edgardo Cerchiarri, di Caramagna.

Marino Roviera che continua a protestarsi innocente, è stato al centro di una rocambolesca vicenda che ha dato non poco filo da torcere a carabinieri e magistrati. Ferito dalla reazione del povero Canello che non esitò a sparare contro i malviventi venendo poi a sua volta colpito a morte, Marino Roviera fu identificato e arrestato quando i suoi complici decettarono trasportarlo alle Molinette per farlo curare.



MARINO ROVIERA

Il giovane era ancora ricoverato all'ospedale Amedeo di Savoia quando, il 13 aprile 1978, riuscì a evadere facendo perdere le sue tracce. Di Marino Roviera la nostra magistratura ebbe notizia il 9 giugno 1979 quando la polizia svizzera riuscì a catturarlo nel tentativo fallito di far evadere un suo amico dal carcere di Lugano. Non fu però possibile ottenere la sua estradizione perché intervenne la magistratura tedesca che gli imputava numerose rapine commesse in Germania durante la latitanza e prima dell'arresto di Lugano.



ANTONIO CANELLO

Nacque così un caso internazionale con Italia, Svizzera e Repubblica Federale Tedesca che volevano processare Marino Roviera per i reati commessi nelle rispettive nazioni.

Alla fine ebbe partita vinta il nostro paese dove era stato consumato il reato più grave. E poche settimane fa Marino Roviera è stato accompagnato dai gendarmi tedeschi alla frontiera e consegnato ai nostri agenti di polizia che lo hanno condotto nel carcere di Saluzzo, da dove il giovane torinese non uscirà che per affrontare quest'autunno il processo per l'assassinio della

guardia giurata di Caramagna Piemonte.

L'imputato sarà difeso in Assise dall'avv. Gabri di Torino, mentre i genitori e la sorella della vittima si costituiranno parte civile per ottenere giustizia e una equa punizione per l'assassinio del congiunto.

Gianni De Matteis

Grave operaio dopo incidente

NOVARA — Rimasto vittima di un incidente stradale che sembrava di lieve entità, un operaio di Pernate è stato giudicato ieri in prognosi riservata all'Ospedale Maggiore. E' Ariodante Perteghella, di 58 anni, che nel pomeriggio di martedì scorso in corso Trieste, con il suo motorino era finito contro un'auto in sosta al semaforo.

Trasportato all'ospedale è stato dapprima giudicato guaribile in una decina di giorni ma ieri le sue condizioni sono peggiorate per le conseguenze di un trauma toracico. E' stato così sottoposto a intervento chirurgico e poi trasferito al reparto rianimazione dove i medici si sono riservati la prognosi. (r. a.)

Nuova maggioranza

Vigliano non andrà alle urne

BIELLA — L'aritmetica può facilitare le alchimie politiche. Lo conferma quanto è avvenuto a Vigliano, a proposito della formazione di una nuova giunta comunale: se non si fosse raggiunto l'obiettivo, i viglianesi avrebbero dovuto recarsi alle urne.

Il problema si è imposto tenendo conto che 9 dei 20 consiglieri comunali sono comunisti, 5 democristiani, 4 indipendenti «di centro» e 2 socialisti. La prima addizione, effettuata subito dopo le elezioni del giugno '80 è stata semplicissima: 2 + 9 = 11. L'alleanza tra psi e psi determinò infatti una maggioranza di misura ma non per questo meno valida. Recentemente c'è stata una sottrazione. I socialisti, per insuperabili disaccordi con gli alleati, hanno lasciato la giunta: 11 - 2 = 9.

La strada giusta per evitare le nuove elezioni è stata trovata all'ultimo momento: occorreva effettuare una sottrazione, onde far cambiare il risultato della successiva divisione. Così, gli indipendenti si sono astenuti: di conseguenza, i votanti si sono ridotti a 15.

Aldo Sola è stato appunto confermato sindaco con 9 sì e 6 no e altrettanto è avvenuto per gli altri sei assessori comunisti: Vittorio Maiorano, che è il nuovo vice sindaco, al posto del socialista Otello Avanzi; Eder Consoli, Oscar Ovella, Franco Callegari, Valeriano Zucconelli e Mario Giuliani.

p. m.

Prendono i turisti per la gola (vogliono riparare la chiesa)

Una gara culinaria a Vocca - Tutte le donne del paese in gara

VOCÇA — Da ieri le donne di un paese stanno manipolando attorno ai fornelli per consentire la ristrutturazione della vecchia parrocchiale. Succede a Vocca, un agglomerato di case pochi chilometri oltre Varallo, sulla statale per il Monte Rosa, neppure duecento abitanti in inverno, quattro volte tanto in estate.

Da sempre, in questo angolo della Valsesia, la risoluzione dei problemi pubblici è compito non solo dell'amministrazione comunale, ma dell'intera collettività. Così, se la chiesa di San Maurizio, una delle più insigni della valle, necessita di alcuni interventi di riparazione, ognuno si sente personalmente coinvolto in una gara di solidarietà.

«All'interno sono già a buon punto i lavori di rifacimento dell'impianto elettrico, mentre all'esterno si stanno sostituendo più di cento metri di grondaia — spiega Osvaldo Gagliardini, uno dei componenti il locale comitato organizzatore di manifestazioni tra le più svariate —. Bisogna però ristrutturare il tetto e

asfaltare il sagrato. Per farlo, occorre una discreta somma di cui le anemiche casse parrocchiali non dispongono».

Così si è pensato d'indire tra le donne valligiane una mini-gara di abilità culinaria, in un settore che «tira la gola»: per il secondo anno consecutivo le vivandiere presenteranno domani pomeriggio, per la gola dei golosi, dei dolci fatti in casa. Ce ne saranno di tutti i tipi: dalla pannocchia del Monte Rosa alla polenta valesiana, dalle torte di frutta alpina alle prelibate crostate r. e.

Particolari riconoscimenti andranno anche a persone che hanno contribuito a valorizzare il Comune tortonese e le sue attività turistiche: sono i premi «Amicizia, collaborazione e fedeltà». Perché tanti anziani nel centro collinare, una stupenda zona della provincia alessandrina? Le condizioni di vita, il clima, l'ubicazione del territorio comunale in un arco appenninico di monti quali Giarolo, Panà, Gropà, Ebro e Chiappo, hanno probabilmente contribuito a far raggiungere a tanti suoi abitanti la vecchiaia.

Forse il merito va anche ai cibi genuini, prodotti in loco come salumi, formaggi, latte e carne. La manifestazione sarà allestita dal complesso del «Pifferi di montagna» di Cegnighe che terranno un concerto mentre a tutti sarà offerta una merenda a base di dolci e vini locali e l'offerta di un piatto particolare, la «Parsula» o «Squigla», che è una specie di piadina morbida fritta nell'olio.

Emma Camagna

Val Curone, elisir della vecchiaia

ALESSANDRIA — Grande festa domani, domenica, in Alta Val Curone per tutti gli anziani e festa dell'arrivederci per i turisti. L'originale, interessante iniziativa della Pro Loco è in programma a Fabbica Curone: in occasione dell'anno in cui l'Onu ha programmato una conferenza dedicata alla terza età, si è deciso di festeggiare tutti gli abitanti del Comune — e sono 211 su una popolazione di 1138 anime — che hanno superato i 75 anni. Da rilevare che di essi 57 hanno più di 82 anni e uno, la signora Luigia Arata, ha superato i cento anni.

p. m.

Sette giorni ad Omegna Gran festa per S. Vito

Fino al 30 agosto manifestazioni patronali

OMEGNA — Da oggi a lunedì 30 agosto la città sarà in festa per la ricorrenza di San Vito, patrono del capoluogo cusiano. Mentre quasi ovunque il Ferragosto ha segnato la conclusione delle manifestazioni estive, Omegna si concede una proroga che non è però legata al turismo, ma alle tradizioni religiose popolari del centro-nord dell'area cusiana.

Le reliquie del giovane martire romano (morto a 18-20 anni) furono traslate ad Omegna nel 1611, almeno tre secoli prima che il fenomeno turistico si manifestasse e in questa zona diventasse uno dei più solidi supporti dell'economia.

E' una festa che vede uno straordinario concorso di gente come per un appuntamento d'obbligo, espressione dell'attaccamento della gente cusiana ad Omegna, che col nascere dell'industria, nella seconda metà del secolo scorso, divenne, da piccolo e non certo florido borgo di non più di millecinquecento anime, il centro di una delle più importanti zone industriali dell'alto Piemonte. Per il «contado» divenne il punto di convergenza di tutti gli interessi economici che si andavano via via affermando, sia con le industrie che sorgevano e che arrivarono a dare lavoro a migliaia di operai, sia con l'artigianato della Valle Strona e dei paesi dei dintorni.

San Vito è quindi una grande festa cusiana e non solo omegnese. Alla processione con l'urna del santo, culminante nella benedizione del lago (si svolgerà sabato 28 agosto alle ore 20.30), partecipa un numero incredibile di persone.

Un motivo di particolare richiamo è il grandioso banco di beneficenza, il cui ricavato è non solo sufficiente al finanziamento di tutte le manifestazioni, ma permette anche sostanziose elargizioni agli enti assistenziali cittadini. Uno spettacolo da non perdere è quello dei fuochi d'artificio, una fantasmagoria di luci e di colori che incanta. E' preparato da quel «mago» della pirotecnica che è Panzera di Moncalieri, vincitore l'anno scorso a Cannes del festival internazionale dell'arte pirotecnica.

Nel programma dei festeggiamenti hanno una parte preminente i trattenimenti musicali. I repertori, sia delle bande che delle orchestre che si susseguiranno sul palco in piazza XXIV Aprile, sono tra i più vari, dal classico al modernissimo, per tutti i gusti e per tutte le età: solisti, cantanti, cabarettisti, fantasisti, sfilate di majorettes allietteranno i pomeriggi e le serate in un susseguirsi di spettacoli.

Da non dimenticare la tradizionale mostra filatelico-numismatica, che sarà inaugurata il 28 agosto e chiuderà il 29. Ancora il 29 si svolgeranno manifestazioni sportive: gare di canoa, organizzate dalla «Canottieri» locale.

a. m.

Teatro e musica nella fucina-Alessandria

Non sonnacchiosa provincia, ma centro di vivace attività culturale - La città si prepara alla prima del «Don Giovanni» realizzato dal «Laboratorio lirico sperimentale» - La lunga tradizione dell'accademia di prosa «I Pochi» - In futuro si farà più danza moderna?



FRANCO FERRARI

UN DIRETTORE-MANAGER CON VOGLIA DI NOVITÀ

Franco Ferrari dirige, dal 1° agosto, il Teatro Comunale

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
ALESSANDRIA — Niente vacanze per il nuovo direttore stabile del Teatro Comunale di Alessandria. Mentre la città è ancora semi-vuota e sonnacchiosa, negli uffici di piazza Garibaldi si respira attivissimo. Per Franco Ferrari, insediato dal 1° agosto alla guida del più importante centro culturale alessandrino (dopo aver superato un concorso pubblico, il primo nella storia del Teatro), agosto è già un mese intenso. Il «Laboratorio lirico sperimentale», fiore all'occhiello del Teatro, è in pieno svolgimento per mettere in scena, l'11 settembre, l'opera «Don Giovanni».

Ferrari, nonostante i suoi «verdi» trentun anni, sembra muoversi con sicurezza. Forse perché, come dice con sorriso accattivante, si considera un «teatrante», non nel senso di attore, ma di persona che da sempre si occupa di teatro. Basta guardare il suo curriculum: una laurea in filosofia con indirizzo storico-teatrale, molte ricerche sullo spettacolo e anche una pubblicazione di un saggio sul teatro italiano contemporaneo. Allievo prima e insegnante poi all'Istituto d'arte drammatica «I pochi» (dove si è cimentato anche nella regia), dal '78 ha intrapreso un'intensa attività

di organizzatore teatrale: a Roma, con la compagnia di Quartucci; nell'81 al Festival di Spoleto e, nella stagione scorsa, col Teatro Stabile di Genova. E si può dire che conosca il Teatro Comunale di Alessandria da prima ancora che aprisse i battenti: è infatti stato membro della commissione teatro del Comune durante gli ultimi anni di costruzione dell'edificio e ha fatto parte della prima commissione amministrativa del Teatro (che tra l'altro ha la veste di azienda municipalizzata, con un proprio bilancio autonomo che oggi si aggira sul miliardo).

Ora egli si ritrova con l'eredità lasciata da Giorgio Guazzotti, direttore del Teatro stabile di Torino e in tutti questi anni direttore incaricato di quello di Alessandria, a cui va il merito, come tiene a sottolineare lo stesso Ferrari, «di averlo messo in moto e fatto decollare egregiamente».

Cinema, prosa, musica e molteplici attività collaterali compongono la vita quotidiana di questo organismo per 330 giorni all'anno. Ferrari, con la nuova direzione ci saranno delle novità?

«Credo che non si debba avere l'ossessione del «tutto», ma che occorra operare delle scelte. Credo anche, e spero

non sia un'utopia, che oggi si possa tentare di mescolare al repertorio tradizionale anche momenti più originali, senza per questo toccare eccessi di sperimentazione. Secondo me, la programmazione dovrà essere segnata da cambiamenti più marcati, eclatanti. Mi piacerebbe, tra l'altro, tentare una piccola stagione di danza contemporanea, un settore finora trascurato. E tutto questo anche per recuperare il pubblico giovanile, ancora piuttosto carente. Non sono comunque d'accordo con quanti sostengono che gli alessandrini non sono maturi per certi spettacoli: è assurda questa valutazione «a priori».

Ferrari, lei è alessandrino, ma i suoi concittadini hanno la fama di non farsi coinvolgere troppo facilmente in attività fuori casa: se è vero, questo non la spaventa?

«In effetti hanno una certa difficoltà ad entusiasarsi e una certa facilità alla critica, ma ho anche l'ambizione di riuscire a stabilire il massimo rapporto con questa città. Vorrei che gli alessandrini non considerassero il teatro come un corpo separato. Lo stesso discorso vale per le istituzioni culturali della città. Ad esempio, mi auguro un più stretto rapporto con il Conservatorio di Alessandria, indi-

spensabile per la promozione dell'attività musicale».

Il Teatro continuerà ad essere un centro polivalente?

«Sì, si andrà avanti con prosa, musica e cinema, cercando di assicurare per tutti e tre i settori un livello di competitività di mercato. Un criterio che comporta anche una gestione imprenditoriale dell'«azienda» teatrale e che intendendo seguire. Vorrei però ricordare, pensando alle molte polemiche di questi anni sul bilancio del teatro, che sia gli spettacoli di prosa, sia quelli di musica sono necessariamente deficitari perché, a differenza del cinema, una volta andati in scena continuano a costare per poterli replicare».

E' questa la ragione per cui c'è più spazio per il cinema che per la musica, vista ad esempio l'assenza di cartelloni operistici?

«In effetti il settore musicale si è sviluppato ulteriormente, ma richiede anche un lavoro di divulgazione a monte. Quanto a un'eventuale stagione lirica avremmo dei costi preoccupanti e mi sembra difficile poterla realizzare».

Dunque, Franco Ferrari uomo di teatro con voglie di novità, ma anche amministratore «con i piedi per terra».

Stefanella Campana

Ecco il Comunale

La prima delibera sulla ricostruzione di un nuovo teatro di Alessandria risale al 1952. I lavori iniziarono nel '58 e si conclusero dieci anni dopo: l'edificio era costato circa 4 miliardi.

L'attività del Teatro si articola in: spettacoli di prosa (mediamente 8-9 per stagione e, in genere, di buon livello nazionale); concerti da camera (l'anno scorso otto) che hanno visto sfilare personaggi come Magalov, Uto Ughi, I. Oistrakh, Gzelloni, ecc. («trascurati» invece i concerti sinfonici e le opere); cinema, con scelte oculate di titoli e anche cicli impegnati. E' quest'ultimo settore che raccoglie il maggior seguito (oltre centomila spettatori all'anno), mentre per ogni spettacolo di prosa l'affluenza è mediamente sulle mille persone e per i concerti di 500, considerata in entrambi i casi «ragguardevole».

Numerose le iniziative e attività che ruotano attorno a questo «policeo». Ogni anno viene assegnato il premio «Adelfio Ferrero» (1 milione) che ha lo scopo di segnalare e aiutare giovani aspiranti studiosi dei problemi del cinema, di età inferiore ai 25 anni e di nazionalità italiana.

Dall'80 è in funzione un «Centro di cultura» con compiti di ricerca, studio, proposta e sperimentazione nel cinema, prosa e musica. Si avvale di una biblioteca dello spettacolo, di una cineteca e di una discoteca.

Da un anno il teatro ha formato anche un coro lirico polifonico stabile.

Vocazione nata 200 anni fa

La vocazione teatrale alessandrina ha una lunga tradizione. Nel 1729 s'inaugurò, alla presenza del principe ereditario Carlo Emanuele, il teatro aristocratico «dei Guasco», in cui si allestirono le opere dell'epoca. Gli storici ricordano la memorabile serata di gala in onore del duca di York. Fu chiuso nel 1768, anche per l'ostilità di borghesia e clero. L'anno prima (e in anticipo sulla «Scala») s'iniziava la lunga vita (169 anni) del

Teatro Municipale, il primo su iniziativa pubblica. Se i primi tempi non furono proprio gloriosi — più che dalle opere, la gente pare fosse attirata dal gioco d'azzardo, consentito nel ridotto — successivamente il teatro diventò sempre più prestigioso. Aveva 1500 posti, e sul suo palcoscenico sfilarono tutte le maggiori opere; all'inizio del '900, anche prosa e spettacoli vari. Fu distrutto nel maggio del '44 da una bomba alleata.

Debuttare che emozione!

Sparsi in sale e salette del Teatro Comunale, giovani musicisti tra i 14 e i 23 anni stanno provando, divisi per sezioni di strumenti. Tutto solo, davanti a un pianoforte, un cantante si esercita in vocalizzi; nella «buc» del palcoscenico altri strumentisti stanno suonando diretti da un maestro. Per i giovani selezionati dal «Laboratorio Lirico Sperimentale» si sta avvicinando il primo debutto con il «Don Giovanni» di Mozart. «Con questa iniziativa, Alessandria offre una palestra di lancio per giovani talenti. Non una selezione-premio fine a se stessa, ma l'occasione per poi allestire al termine del Laboratorio opere interamente frutto di debuttanti: dai musicisti agli scenografi, dai direttori d'orchestra ai cantanti. E' la loro grande occasione, spesso l'avvio di promettenti carriere come abbiamo già potuto verificare», dice il maestro Camurati, coordinatore del Laboratorio (giunto al suo 3° anno), nonché curatore della stagione musicale del Teatro.

Solo per i cantanti il Laboratorio è aperto anche agli stranieri, che

poi fanno man bassa di premi («sono più preparati musicalmente», dice Camurati). I musicisti sono per il 50% piemontesi, gli altri provengono da tutte le regioni italiane. Durante il Laboratorio, che si svolge dal 1° agosto al 15 settembre, l'orchestra dei giovani è anche impegnata in una serie di concerti in Alessandria e provincia.

Il «Laboratorio» è finanziato dalla Regione Piemonte con oltre 200 milioni. «Ci auguriamo che il «Laboratorio» stabilisca rapporti sempre più stretti con il territorio piemontese, e anche una maggiore continuità di lavoro tra un'edizione e l'altra. E mi riferisco soprattutto all'orchestra dei giovani», sottolinea il direttore del Teatro Ferrari, un parere che sembra condividere anche Camurati.

Negli ambienti musicali alessandrini c'è anche qualche critica al «Laboratorio». C'è chi lo vorrebbe veramente «sperimentale», quindi con allestimenti di opere trascurate da altri maggiori teatri, «perché è inutile ripetere in «tono minore» quello che si può vedere meglio altrove».

Non si vende fumo a un pubblico così...

Parla il consigliere delegato dell'Assessorato alla Cultura

In questi ultimi anni gli «opinion men» hanno rivalutato la provincia: non più passiva fruitrice di ciò che è prodotto altrove, ma fucina interessante di iniziative. Questo vale anche per Alessandria? Andiamo in giro per una verifica.

Oltre alle «stagioni» del Teatro Comunale, l'alessandrino può scegliere un genere meno impegnativo con le riviste e varietà ospitate nel cinema teatro «Politeama». Fino a pochi anni fa anche il teatro di via del Vescovado ospitava cartelloni teatrali (con una convenzione tra Curia locale e Comune). Poi il Vescovado, che è proprietario, ha deciso di chiuderlo e pare per una questione di sede di vertice per le esigenze di una commedia «alternativa».

Un'istituzione gloriosa cittadina è l'Istituto d'arte drammatica «I Pochi», fondata da appassionati di teatro (tra cui Ennio Dollfus, attuale direttore) nel 1946. Oltre ad essere una scuola di recitazione (il corso è biennale) è anche una compagnia teatrale. «Abbiamo un circuito provinciale e regionale e andiamo dove non può arri-

vare il teatro primario: in quartieri, piccoli paesi, scuole, ecc. Raggiungiamo un pubblico che altrimenti non andrebbe a teatro», dice Dollfus, che incontriamo nella sede di palazzo Cuttica, in fase di abbellimento. Con lui c'è il giovane Todarello, che l'ha sostituito nella direzione durante la sua lunga malattia.

«I Pochi» può vantarsi di aver percorso i tempi: nel '47 ha allestito «L'Antigone» di Anouilh, a soli 3 anni dalla sua pubblicazione, nel '48 il «Caligola» di Camus, quasi ancora fresco di stampa, e nel '58, in prima nazionale, «La cantatrice calva» di Jonesco, ora ricordato Dollfus. Ma «I Pochi» non si ferma al passato e oltre ai corsi di recitazione e agli allestimenti teatrali, organizzano anche un laboratorio pratico di maschere teatrali, un seminario su «danza e teatro», incontri con l'attore Ugo Gregoretti e stage di mimo.

Eppure, nonostante tutte queste «istituzioni», il socialista Gianluca Veronesi, consigliere delegato all'assessorato alla cultura, è

piuttosto critico sulla vita culturale alessandrina. Non contagiato dall'«effimero nicoliniano» (anche se non è del tutto contrario) parla della necessità «di affiancare all'attività del Teatro Comunale una politica culturale più organica». «Ma ci sono delle difficoltà», aggiunge Veronesi — perché richiede costi maggiori della spettacolarità che, invece, non è deficitaria perché attira di più la gente. Responsabile delle linee culturali cittadine, Veronesi non crede alla cultura «ammannita da pochi intellettuali», ma è convinto che «debba deciderla la gente», anche se poi teme «che nulla partirà spontaneamente ad Alessandria». «Vorrei creare non solo spettatori passivi, ma dare spazio a chi vuole essere protagonista».

Veronesi ha molte ragioni per lamentarsi sulla situazione culturale cittadina: «La Pinacoteca e la Biblioteca sono chiuse da anni per lavori; ci sono ritardi e dimenticanze nel recupero del patrimonio artistico, come per la Chiesa S. Maria di Castello e per altri edifici pregevoli. Ma

con i soldi del nostro bilancio (300 milioni l'anno) non ce la facciamo». Veronesi crede in poche iniziative «ma che lascino il segno». E ne è fiero del successo delle mostre su Pellizza da Volpedo e Morbelli (quest'ultima ora è a Roma), vorrebbe però che iniziative come questa servissero da traino «anche per gli artisti nuovi». Anche Veronesi, come Ferrari, vuole in futuro puntare sulla partecipazione dei giovani. Pensa a concerti rock («e dare spazio agli alessandrini che lo suonano»).

Dal suo osservatorio, come giudica la città, gli alessandrini? Veronesi parla di pregi e difetti: «E' una città terribilmente amorfa, ma anche disincantata e non puoi permetterti di vendere fumo. Per me è comunque difficile coglierne gli umori. I «politici» non hanno colpe? Le amministrazioni comunali si sono adeguate al concetto che la città non esige più di tanto, è però un circolo vizioso... Ma il facente funzioni di assessore alla cultura di Alessandria non sembra voler seguire questa tendenza».

ANCORA FUOCO SULLE COLLINE LIGURI

AEREI ANTINCENDIO PER SALVARE I BOSCHI

La richiesta presentata dal deputato dc Scajola in una interpellanza al ministro degli Interni - I «Canadian» in grado di raccogliere acqua dal mare e scaricarla sulle zone in preda al fuoco

SAVONA — Di nuovo incendi in Liguria. Ancora roghi sulle colline dell'entroterra. Il fuoco è divampato nei giorni scorsi ad Albissola e a Varazze. Le fiamme hanno minacciato alcune zone abitate ed è stato necessario l'intervento massiccio dei vigili del fuoco e della forestale. Altre centinaia di ettari di verde distrutti. Come fronteggiare questa calamità naturale che rischia di annullare spesso in pochi attimi anni ed anni di lavoro degli agricoltori liguri?

I Comuni maggiormente sensibili al problema stanno apprestando adeguate misure di prevenzione e costituendo su nuove basi squadre di volontari. A Savona è stato addirittura costituito un apposito ufficio che ha già avviato alcune importanti iniziative: la

riapertura di alcuni sentieri nelle zone boschive di San Bernardo in Valle che hanno funzioni non solo di «spartifuoco» ma anche di «collegamento» per consentire l'arrivo rapido delle squadre antincendio in caso di necessità. A settembre poi inizierà la sistematica apertura di nuovi percorsi e un'azione di pulizia dei boschi.

Intanto il deputato dc Sandro Scajola ha presentato ai ministri degli Interni e della Protezione Civile un'interpellanza con la quale chiede di conoscere quali sono i programmi in tema di prevenzione e di difesa dagli incendi boschivi, e osserva che al momento si può far conto sostanzialmente solo sugli uomini della Forestale, dei Vigili del fuoco e delle squadre di

volontari, tra l'altro scarsamente dotate di mezzi. Insufficiente poi, ad avviso del parlamentare, l'uso degli aerei attrezzati per spegnere incendi.

L'on. Scajola propone quindi che vengano acquistati velivoli «Canadian» in grado di scivolare sulla superficie del mare e di aspirare in pochi minuti tonnellate di acqua da scaricare sugli incendi, e suggerisce che alcuni di questi aerei vengano dislocati nell'aeroporto di Villanova d'Albenga, che si trova al centro di una delle aree più colpite dai roghi.

Il ministro Zamberletti ha dimostrato vivo interesse per questa proposta ed ha assicurato che terrà conto dei suggerimenti, anche e soprattutto in relazione alla posizione strategica di Villanova d'Albenga, n. si.

Due in scooter sono i piromani

Sono stati visti dai contadini di Ellera - Erano già stati notati martedì scorso - Sono teppisti di Albissola?

ALBISSOLA — Sarebbero due ragazzi, visti fuggire a bordo di uno scooter, i responsabili degli incendi che in questi giorni hanno devastato la zona di Ellera nell'entroterra di Albissola. Gli ultimi roghi si sono sviluppati l'altro ieri a mezzogiorno, hanno aggredito il crinale di una collina e stavano estendendosi verso Stella. L'intervento dei contadini che irrigavano delle fasce ha scongiurato i danni più gravi. Dopo circa un'ora vigili del fuoco e guardia forestale sono riusciti a circoscrivere l'incendio.

Questa volta però gli abitanti di Ellera non hanno dubbi: ad appiccare il fuoco sono stati due piromani. Il rogo è scoppiato esattamente alle 12,30 così come era avvenuto martedì quando oltre cinquanta ettari di bosco sono stati trasformati in cenere.

«Abbiamo visto due giovani fuggire a bordo di una Vespa blu, senza targa, esattamente dal tratto del bosco dove è divampato l'incendio — racconta Leonardo Siri, vigile urbano di Savona —, gli stessi che tre giorni fa erano stati segnalati nella zona. A questo punto non può trattarsi di una semplice coincidenza. Li avevano fermati e identificati un mese fa nei pressi di Borgo Degli Ulivi, dove sono stati distrutti centinaia di ettari di pineta. Sono «teppisti», che gravitano ad Albissola Marina».

Guardia forestale e vigili del fuoco sono riusciti a limitare le conseguenze, ma il bilancio è egualmente drammatico. Recentemente è entrata in funzione una nuova struttura, il Centro operativo di Roma, che coordina le operazioni di soccorso e l'intervento di aerei e elicotteri.

Dedicato a Tansman il concorso di chitarra

Ad Alessandria a fine settembre

ALESSANDRIA — E' dedicato ad Alexandre Tansman, uno dei più grandi compositori del nostro tempo, polacco di origine e francese di adozione (ha 85 anni, suona il pianoforte e tiene concerti con la moglie violoncellista) il 15° Concorso internazionale di chitarra classica «Città di Alessandria» in programma a settembre. Organizzato dall'Amministrazione Comunale che si avvale del patrocinio di Provincia, Cassa di Risparmio, Rotary, il concorso è un'importantissima manifestazione musicale-culturale, nota in tutto il mondo (forse ancora più all'estero che non in Italia) ideata dall'alessandrino Michele Pittaluga in occasione dei festeggiamenti per l'ottavo centenario di fondazione della città di Alessandria. Quest'anno il concorso è giunto alla quindicesima edizione e in questo periodo di tempo le migliori promesse, a livello mondiale, della chitarra classica sono venute ad Alessandria per sottoporsi al giudizio della giuria internazionale, sempre severissima. Infatti non tutti gli anni è stato assegnato il primo premio. Vincere il «Città di Alessandria» significa per un giovane concertista vedersi spalancare le porte del più importante auditorium del mondo e ottenere notorietà negli ambienti che contano in campo musicale a livello internazionale.

Fra l'altro il concorso di chitarra classica ha contribuito a far conoscere Alessandria in tutto il mondo. Anche quest'anno la giuria sarà presieduta dal celebre chitarrista venezuelano Alirio Diaz, l'erede del grande Andrea Segovia, mentre gli altri componenti appartengono a varie Nazioni; vi è poi anche il direttore del Conservatorio di Alessandria, maestro Carlo Mosso. Al concorso che si terrà dal 27 al 30 settembre dovrebbero partecipare chitarristi di 42 Paesi; sarà presente anche il pianista Alexandre Tansman il quale la sera del 27 settembre, unitamente alla moglie, terrà un concerto, e c.

Nuovi reparti all'ospedale di Alba

ALBA — Notevoli lavori di ristrutturazione sono in corso all'ospedale San Lazzaro di Alba per la sistemazione di nuovi reparti. I lavori riguardano soprattutto la nuova ala di corso Matteotti, dove sarà ospitato il reparto di rianimazione. Questo reparto, che viene a colmare una grave lacuna dell'ospedale albesse, sarà dotato di sei posti letto forniti delle più moderne attrezzature tecniche.

Sarà un reparto ad alta specializzazione, con modernissimi impianti e sistemi di controllo al servizio del comprensorio Alba-Bra. La spesa prevista di 500 milioni è stata coperta da un finanziamento dei fratelli Carlo e Franco Miroglio. Nella stessa ala di corso Matteotti, al piano seminterrato, sono incominciati i lavori per la sistemazione della nuova sala mensa per il personale. La sala avrà una capienza di ottanta posti e potrà anche essere utilizzata per assemblee e riunioni. Infine altri lavori sono in corso nell'ala monumentale che dà su via Ospedale e via Pietrino Belli.

In questa parte del fabbricato, che costituiva il nucleo originario del San Lazzaro, sono già stati sistemati al piano terreno gli edifici per il centro unico di prenotazione. Al secondo piano si stanno ora ristrutturando i locali per una migliore sistemazione del reparto di ostetricia e ginecologia. Verrà preparato un reparto di degenza con relativi servizi ed attrezzature.

San Cristoforo — La giunta regionale piemontese ha autorizzato il pagamento in favore del Comune della somma di 32 milioni e 619 mila lire per i lavori eseguiti in sponda destra e sinistra del torrente Lemme in prossimità del ponte di Francavilla Bisio.

«Il terminal carbonifero di Vado condanna a morte le nostre spiagge»

Un «Comitato ambiente zinolesse» ha raccolto 4 mila firme per un referendum La struttura prevista dal piano energetico nazionale inquinerebbe acqua e litorale

SAVONA — In pochi giorni nella zona balneare della città sono state raccolte quasi 4 mila firme in margine ad una petizione popolare indetta dal «comitato ambiente zinolesse» a sostegno della richiesta di «referendum» sulla costruzione del terminal carbonifero dell'Alto Tirreno; la grande struttura prevista dal piano energetico nazionale e da quello del sistema dei porti liguri e compresa nella variante al piano regolatore del porto di Vado approvata, in questi giorni, dai consigli comunali di Vado, Quiliano e Savona (i consiglieri dc quilianesi e vadesi si sono pronunciati contro il terminal mentre

quelli di Savona si sono espressi in senso favorevole).

Il terminal lungo mille metri ma con andamento obliquo verso Savona verrebbe a trovarsi con la parte riservata alle operazioni di sbarco a circa 400 metri dalla costa savonese ovvero dalla spiaggia cittadina che si estende, appunto, da Zinola al prolungamento a Mare ed ospita 35 stabilimenti balneari.

L'impianto sarebbe poi collegato con nastri trasportatori intubati ai depositi della Valle Bormida. Esso dovrebbe servire le centrali termoelettriche dell'Enel ed alcune aziende industriali.

Da un'iniziale previsione di

15 milioni di tonnellate di carbone sbarcate all'anno si è scesi ora a circa 8 milioni di tonnellate per cui molti si chiedono se non sarebbe più opportuno ampliare o meglio potenziare ed ammodernare gli attuali impianti delle Funicole Savona-San Giuseppe e della Fornicose.

Ma a parte questo, tutti (anche se i politici ed i tecnici interessati al piano cercano di ignorare il problema o per lo meno di ridimensionarne i pericoli di carattere ecologico) ritengono che un simile impianto porti alla scomparsa del turismo balneare, all'inquinamento delle spiagge, all'inquinamento marino ed at-

mosferico da polveri di carbone.

Ed è per questo che il «Comitato ambiente zinolesse» (che tempo fa ha già presentato ricorso al Tribunale Amministrativo regionale contro la costruzione alle spalle del quartiere del maxidepuratore consortile) ha chiesto un referendum per consentire alla popolazione interessata di esprimere la sua opinione sul terminal carbonifero ed ha promosso la petizione per la quale appunto sono state raccolte circa 4 mila firme. L'iniziativa è appoggiata anche dai proprietari di tutti gli stabilimenti balneari.

Niccolò Siri

Argerich a Cervo e tante sagre per fine agosto

La celebre pianista suona stasera per la conclusione del Festival internazionale di musica Festa dell'Amicizia in piazza Duomo a Imperia - Decine di incontri anche nell'entroterra

IMPERIA — Anche se il Ferragosto, ormai, si allontana, il programma delle manifestazioni per il «week-end» è piuttosto nutrito, sia nelle principali località costiere della Riviera dei Fiori, sia in quelle dell'entroterra.

A Imperia, in piazza Duomo di Porto Maurizio, continua la «Festa dell'Amicizia», che si concluderà domani. Accanto agli «stands» gastronomici, figurano attrazioni e divertimenti di varia natura. A Molate, oggi e domani, festa patronale, con recita, alla sera, della compagnia dialettale «I spensierati». Festa patronale anche a Caramagna: domenica pomeriggio, si disputa una gara ciclistica per esor-

dienti, valida per l'assegnazione della 18° Coppa S. Bartolomeo; alle 21, al dancing «Mocambo blu», serata danzante, e seconda sagra della bugia, con distribuzione gratuita di questo dolce tipicamente ligure, e degustazione di altre specialità alla brace. A Caramagna Soprana, concerto della Banda S. Cecilia, nell'ambito degli spettacoli allestiti per «Imperia per voi».

A Diane Marina, con il concerto del prestigioso duo pianistico Pastorino-Pang, che suonerà brani di Clementi, Mozart e Schubert, prosegue questa sera, alle 21,30, la stagione estiva di musica all'aperto, organizzata dall'assessorato al Turismo nel «Teatro

verde», ricavato nel parco di Villa Scarsella. Sul lungomare, invece, campionato italiano di vela, per imbarcazioni della classe olimpica «Windglider».

A Cervo Ligure, si conclude la diciannovesima edizione del Festival internazionale di musica da camera, con un concerto del duo Martha Argerich al pianoforte e Mischa Maisky al violoncello: eseguiranno pezzi di Beethoven, Schumann, Stravinsky e Franck. L'appuntamento è per le 21,30, nella suggestiva piazza del Corallini, sospesa sul mare.

Entroterra. Stasera è in programma una raffica di manifestazioni. Ad Airole, fe-

stività di S. Bernardo, con omaggio agli anziani giocatori di pallone elastico. Ad Apricale, serata gastronomica; a Castelvittorio, invece, serata danzante, come a Montalto Ligure e S. Biagio Della Cima.

A Dolceacqua, gran ballo all'aperto, e spettacolo pirotecnico. A Pontedassio, in frazione Monti, festa di S. Bernardo, con gare di bocce e di tiro alla cartolina, sagra delle anguille e del vino Vermantino, e ballo campestre. A Rezzo, terza edizione del «Carnevale rezzese» e gran ballo in maschera, e a Villa Viani gara di bocce alla petanque. A Riva Ligure, infine (anche alla domenica), si ter-

rà la quarta mostra di composizioni floreali.

Domani si prosegue. Ad Armo, festa di S. Bernardo e sagra «du pan fritu»; a Castelvittorio, sagra «du turtun»; a Montalto Ligure, nona sagra della «frandura», una prelibatezza locale; a S. Biagio Della Cima, festa di S. Ferian, e dodicesima sagra del «canestrello» e del vino rossese; a Villa Viani, sagra dello spiedino: è il terzo anno consecutivo che viene presentata e sempre con grande successo. Ma non è tutto. A Bajardo, gran ballo all'aperto; a Dolceacqua, sfilata del corteo storico lungo le strade e i vicoli del centro storico.

Stefano Delfino

Novantamila all'anno visitano il giardino «più bello del mondo»

E' il «Paradisio» in Valle di Cogne - Vi si riproducono 1500 specie di piante alpine - Vivai, ricerche, impieghi industriali

AOSTA — Sono circa 90 mila le persone che ogni anno recano a visitare il giardino alpino «Paradisio» a Cogne, nel Parco nazionale del Gran Paradiso. Gli esperti assicurano che «Paradisio» è il più grande mondo per la completezza delle specie botaniche coltivate per l'attenzione con cui è seguito. Nel 1955, occasione della festa della montagna, delimitato brullo, disseminato rocce sterpaglie, nell'alta Valnontey con tono patetico, quasi incredulo, gli oratori di giorno dissero che su quel lembo di montagna sarebbe sorto un orto botanico. L'anno seguente iniziarono i lavori di sistemazione, quindi nel 1957 si affidò a Stefano Stefanello, giovane perito agrario, fresco studi, l'incarico di provvedere al resto.

In anni appassionati lavoro Stefanello ha creato aiuole dove vivono e si riproducono 1500 specie di piante alpine, alcune esotiche. Agli inizi le aiuole ospitavano specie nostrane tra queste, oltre all'Astragalus Centraupinus e l'Aethionema Thomsianum, la Potentilla Pensilvanica e la Lilmannia Boerhaavia, specie che

si trovano solo in Val di Cogne. Oggi raccolgono semi in natura che vengono classificati e i risultati delle ricerche pubblicati sull'«Index Seminum», bollettino inviato a circa 350 ortobotanici sparsi nel mondo, mentre quarantina Paesi rivolgono a «Paradisio» per attingere notizie scientifiche ed ottenere sementi di ogni specie di flora alpina.

Stefano Stefanello ora molto del suo tempo alla sperimentazione piante officinali quali Artemisia (frase) e compreso il Ginepro. Achillea Ombrellifera, ecc. Alcune specie di flora alpina officinale neppure medicinale sono oggetto particolare studio, perché in esse sono state riscontrate particolari proprietà. Nel corso degli studi — Stefanello — sono stati scoperti interessanti composti propriati citotossiche, composti sperimentati su alcune cellule del naso colpite da tumore: il loro impiego avrebbe arrestato processi tumorali.

Ricerche inoltre dotte sull'impiego di nuovi metodi per la coltivazione della patata in montagna (pacciamatura, cioè impiego

neri di materia plastici sul terreno), lampioni e cereali, tra cui due specie di orzo da birra. I campi sperimentali occupano circa un ettaro in vari punti. In vivaio si preparano poi le specie di flora alpina da inserire nei vari ambienti.

«Se ho potuto svolgere lavoro — afferma Stefanello — è grazie sensibilità dimostrata dall'assessor regionale all'agricoltura, Ettore Marcos, il quale eroga generosi contributi, provvede alla manodopera alle spese manutenzione del giardino. Anche l'architetto Mario Deorsola, presidente del Parco nazionale del Gran Paradiso, si è dimostrato particolarmente sensibile problemi di «Paradisio». La tranquillità economica ci consente ora di lavorare su basi ecologiche e sistematiche, ottenendo così risultati sempre migliori.

Intanto molti privati attingono «Paradisio» le piantine di Ginepro che coltivano in proprio su ampie superfici riformate le industrie liquoristiche, men parecchi italiani stranieri si recano al giardino alpino di Cogne per at-



LA VEDUTA DI MONTANA DI

tingere e redigere testi laurea.

Il successo conseguito «Paradisio» dopo un quarto di secolo lavoro non ha impedito d'Aosta guardare alla ricostruzione, altro giardino alpino, quello di «Chanoussia», al valico del Piccolo S. Bernardo, che prima d'Aosta era diventato famoso nel mondo.

Sono stati gli eventi bellissimi, ha fatto seguito l'incursione degli uomini, cancellare per molti anni l'orto botanico in cui erano raccolte oltre 4000 specie di flora alpina di tutto il mondo. Il giardino è sorto sul finire del secolo per volontà dell'abate valdostano Pietro Chanoussia (il nome Chanoussia deriva dal fondatore),

all'epoca rettore dell'ospizio, il quale investì buona parte del denaro della sua magra congrua per realizzare l'orto botanico, facendo inoltre ricorso a sottoscrizioni.

Inaugurato il 29 luglio 1897, lungo periodo di successi fu definito come «il più grande il più ricco giardino botanico alpino esistente». Nei propositi dell'abate Chanoussia figurava quello creare un parte vivente, un unico suo genere che deve istruire entusiasmo. Io voglio quanti salirono San Bernardo sentano bisogno spirituale di tornare montagna, di amarla con passione e di studiarla sotto i suoi molteplici aspetti.

Giuseppe Margot

Ad Aosta scuola d'intaglio

AOSTA — Nessun valdostano produttore di sculture in legno è nato artista, è diventato dopo aver espresso in modi una sua vocazione.

Pastorelli sorpresi ad incidere pezzi di legno rozzoli coltelli a stati indirizzati nel passato verso anziani scultori che, a poco a poco, hanno plasmato migliorando le capacità con dosati suggerimenti. Sono così venuti fuori elementi di grande tendenza artistica andati poi a rinsanguare mercato che, in taluni periodi, andava in declino.

dimentichiamo che molte sculture che figurano nelle principali della valle, soprattutto Sant'Orso ed alla cattedrale di Aosta, sono opera di valdostani, spesso rimasti anonimi.

Basterebbe gettare, sia pure frettolosamente, sguardo sui prestigiosi volumi redatti ed illustrati da mons. Eugenio Brunod per convincersene.

Su quelle pagine figurano non poche fotografie di preziose sculture in legno di antichissima fattura. Se un tempo i giovani valdostani tendevano a scolpire artisticamente legno seguivano le indicazioni pochi anziani, oggi frequentano propri corsi istituiti dall'amministrazione regionale.

Sono corsi in cui viene operata una selezione e gli con marcata azione artistica sono avviati alla scultura del legno.

G. M.



I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA
Brom 41° distretto di po (drammatico).
COMUNALE: Storia di (drammatico).
CORSO: Ma Baby (horror).
Folice Station turne di notte (drammatico).

ACQUI TERME
CRISTALLO: Take Off (sexy).
GARIBOLDI: Una (drammatico).

MONFERRATO
MODERNO: Un mercoledì leoni
POLITEAMA: Codice d'onore
VITTORIA: Ragtime (musicale).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Take Off (sexy).
IRIS: Mia moglie è una strega
ITALIA: Gli amici di Georgia
MODERNO: Il Gattopardo (drammatico).

OVINGA
LUX: fine (drammatico).
MODERNO: (comico).

TORRIELLI: Tango della gelosia

TORTONA
MODERNO: La guerra fuoco
SOCIALE: Nessuno il periglio
VERDI: Chi trova un amico trova (comico).

VALLE PO
ITALIA: La (drammatico).

AVI
SPLENDOR: La zia di (erotico).
VITTORIA: (drammatico).

21,30: di papà (film per ragazzi); ore 22: La città delle donne (Fellini - commedia); ore 24: Lo squalo (Spielberg - drammatico).

RAGNO D'ORO: da scoprire (erotico).

MONCALVO
NUOVO: La porno voglia (erotico).

ROMONTE: Bruci il voto vendetta (azione).
Il voto potenti
SOCIALE: (comico).
VERDI: (commedia).

ALBA
CORINO: Fico d'India.
BORGO DALMAZZO
MODERNO: di donna.

BRA
IMPERO: Joe il professionista.
VITTORIA: La poliziotta New York.

BUSCA
LUX: Fine e dispari.

CEVA
DORIA: Pippo olimpionico.

FOSSANO
MODERNO: la di un po.

LIMONE
Fuga da New York.
LA CICALA: Diritto di

POLITEAMA: Nell'anno del S. ignora.
SPLENDOR: Lo squartatore New York.

AURORA: The Blues brothers.
RITZ: Pierino colpisce ancora.

NOVARA
ASTRA: moglie il calore.
COCCIA: Il cacciatore.
EXCELSIOR: II dell'incredibile Hulk.
VITTORIA: Innamorato per esempio.

ARONA
LUX: Rocco e famosa.
MODERNO: Chi un amico un solitario.

BORGOMANERO
NUOVO: Oggi per la vittoria.
MODERNO: E la

DOMODOSSOLA
Il paramedico.

APOLLO: 12 locale i pro.

SOCIALE (Intra): di.
SOCIALE (Pallanza): Più così il cuore.
VIP: Qua la

VERCELLI
II della gelosia.
NUOVO ITALIA: Manhattan baby.
VERDI: Apocalypse now.
VOTTI: chiuso per ferie.

GATTINARA
ITALIA: I

APOLLO: Il pornovideotto.
IMPERO: Agente 007: dalla Russia

MAZZINI: Il tempo delle mele.
ODEON: Il marchese del Grillo.
Innamorato pazzo.

LUX: La Bibbia.



Oggi e domani

ALESSANDRIA
ACQUI TERME — Sate classico «Sarocco», corso Bagli, antologica di Mario Sironi (fino 12 settembre).
CASTELCERIOLO — Proseguono fino martedì i festeggiamenti. Palio. Domani, dopo la processione di S. Rocco, torneo di calcio tra i rioni «Caccia» e «Coniglio».
CARPENETO — E' in programma per questa sera un concerto degli scuola musica «A. Rabona» di Ovada. Domani un analogo concerto a Montaldo Bor-mida.
OVADA — Stasera alle ore 21, Costa d'Ovada concerto del plesso «Mogo». La manifestazione si svolge nell'ambito dell'Estate costese 1982.
GUCCARÒ MONF. — Festa patronale paese dove, la tradizione, nacque Cristoforo Colombo. sera veglione dan-domenica alle 8,30 caccia tesoro automobilistica e partita di calcio celibi-ammogliati. si danza. I festeggiamenti proseguiranno fino a martedì.
ROCCAGRIMALDA — sera, alle 21, svolgerà cui ricavato sarà interamente devoluto alla Casa riposo. Vi parteciperanno Marco Rapetti (pianoforte), Luisa Curinga (flauto), Bruno Pronzato (tenore), Me Pronzato (pianoforte) la voce di Mirko il maestro Fred Ferrari pianoforte.
CAPRIATA D'ORBA — A Capriata d'Orba oggi e domani svolgerà la tradizionale «del Levatorio». 21 programma uno spettacolo patinaggio artistico del G. S. di Predo. Le danzanti al Complesso «Harmony Folk».

ASTI
ASTI — Stasera e domani nel parco della Ex Ferriere Ercole la Pro Loco di Montiglio presenterà le specialità gastronomiche paese. L'iniziativa si affianca al programma di proiezioni di film della rassegna «Cinema cinema».
MONCALVO — Doppio appuntamento con rassegna «Frammenti d'estate collina». Te. Il complesso «The Brass Bouncing» presenta 21,30 il concerto «Viaggio fantastico nel mondo jazz». Domani, sempre alle 21,30, il Canzoniere Monterrino «Teresa Vianengo» presenta il concerto vocale e strumentale «un giorno andan» Francia.
Sulla pista del vecchio tirassegno il corse domani (ore 16) il secondo «Torneo equestre dei Comuni del Monferrato», terzo e penultimo appuntamento della stagione ippica organizzata dalla Pro Loco. Il serata grigliata in piazza Garibaldi concluderà il torneo.
SERRAVALLE — Nella frazione astigiana, domani, per il settantesimo anniversario dell'apertura del tronco ferroviario Asti-Chivasso con una filatelia e annullo postale a ricordo. Danze grigliate.
CUNEO
SALE — Recital di pianoforte e violino con Ghini e Bernard Berton, 21 piazza del paese. Ingresso libero.
GARESSIO — Domani edizione «Carrera Seracina», sfida tra i borghi. I giovani paese si affrontano corsa su piccoli senza motore, costruiti artigianalmente.

— Oggi alle 14, giuratronica nel piazzale Gaudet. serata veglione danzante in piazza, ingresso gratuito. Domani mattina «Balconi fioriti».

PETTENASCO — Domani nei giardini dell'hotel «L'Approdo», finale interregionale Piemonte-Lombardia-Valle d'Aosta «Lady Europa». Alle 16,30 effluvia delle venti «ladies» manifesti. Alle 21,30 «gran gala» per la scelta delle tre parteciperanno, cinque giorni dopo, alla finale di Riccione.
GRAVELLONA TOCE — Domani maxi-dancing «Sandokan» zione della rappresentante al concorso di «Miss Italia».

— Stasera, l'Estate musicale», per vicino a pianoforte del duo Marzocchi-Romanini.

— Stasera (ore 21,15) Parabon, concerto pianista Cesare Castellani guirà musiche di Haydn, Mozart, Chopin, Liszt.

VERCELLI
VIVERONE — Ultimi due appuntamenti il «Ferragosto viverone» Stasera (alle 21) nel salone del castello di Roppolo, concerto del pianista Luciano Sangiorgi. Domani, gara di windsurf sul lago (partenza 9,30).

STROPIANA — Domani pomeriggio premiazione Concorso «Città Stroppiana» organizzato, nell'ambito dei festeggiamenti patronali, unione sportiva.

RASTIGLIONE — Stasera alle 21,15 nella S. Arcangelo per violoncello a pianoforte del duo Paola Mosca-Maria Consolata Quaglino.

SPADOLINI HA «VIA LIBERA» MA NON GLI SARA' FACILE SCEGLIERE I SUOI MINISTRI

I cinque segretari della coalizione gli hanno dato una «rosa» di nomi - L'autonomia del presidente del Consiglio si scontra con le «esigenze» dei partiti

IL PROGRAMMA

ROMA — Spadolini, che ieri ha avuto il «via» dei 5 partiti per la formazione del nuovo governo, ha messo in un discorso i tre punti del programma: riforma delle istituzioni, crisi economica, ruolo dei partiti.

«Impedire episodi oscuri»

Riguardo al primo punto ha detto: «L'obiettivo è quello di salvaguardare il corretto rapporto fra governo e Parlamento che deve impedire verificarsi di episodi oscuri. Ecco perché il nuovo governo promuoverà le riforme opportune volte a garantire il migliore funzionamento delle istituzioni».

«Non sfondare i tre tetti dell'economia»

Sul secondo punto: «In campo economico obiettivo fondamentale è di contenere il deficit della finanza pubblica... il triplice obiettivo del 16 per cento per l'82, 13 per cento per l'83, 10 per cento per l'84 nel quadro della lotta anti-inflazionistica, valida anche per il resto del lavoro».

«Correttezza tra governo e partiti»

Terzo punto: «Consideriamo l'elaborazione di una nuova mozione, motivata secondo i ripristini dell'articolo della Costituzione, momento fondamentale dell'incontro di volontà fra il governo e la maggioranza in un rapporto di lotta correttezza con il Parlamento e tutti i partiti».

ROMA — On. Zanone, che a spira nel «vertice» a Palazzo Chigi?

«Un'aria tranquilla e sfinita».

On. Craxi, che cosa avete concluso?

«Abbiamo messo il timbro sull'accordo proposto da Spadolini. Ora, brandendo l'art. 92 della Costituzione, me ne vado in vacanza».

Stanchezza, ironia, senso di rassegnazione alla necessità di costituire comunque un governo. Nessuna euforia o trionfalismo. E le difficoltà vere cominciano oggi per il presidente del Consiglio.

Spadolini è deciso a biare i tre ministri economici. Gli serve per dare un segno di novità al suo secondo governo. Almeno per i tre vuole utilizzare l'arma che gli offre l'art. 92 della Costituzione, la quale al presidente del Consiglio il potere di scegliere i ministri. Operazione non facile. Comunque Spadolini ha ancora una volta dalla parte il Presidente della Repubblica.

Il presidente del Consiglio riuscirà nella difficile operazione di cambiare la terza dei ministri che più gli creano problemi. I tre ministri di cui si parla potrebbero essere il dc Marcora spostato dall'in-

dustria il posto di Andreotti (Tesoro); il socialista Lagorio dalla Difesa il posto di Formica (Finanze); e il repubblicano Visentini al posto di La Malfa (Bilancio).

Un'operazione del genere comporterebbe una reazione a catena che sconvolgerebbe ogni previsione. Formica dovrebbe passare al ministero della Difesa il posto di Lagorio. Andreotti probabilmente lascerebbe il governo, assieme a La Malfa. E' difficile che nasca il ministero per le Riforme istituzionali, quindi Aniasi dovrebbe uscire dal governo per far posto a Vassallo o Giuliano Amato.

Il cambiamento per ora previsto per i tre socialdemocratici. I liberali continuano a chiedere due ministeri ma nessuno è disposto a cederne uno. Per il pri, la novità potrebbe essere la nomina di Bogi a sottosegretario alla Presidenza al posto dello scomparso Compagna.

Le grandi manovre sarebbero tutte in casa dc. Qui le voci più contrastanti si incrociano, diffuse quasi tutte per ragioni tattiche dagli interessi dei partiti avversari. Si dice che Andreotti dovrebbe tornare al ministero degli Esteri, ma non che fine.

Columbo (al Tesoro?). Si dice che il ministero delle Partecipazioni Statali tornerebbe al dc (ma non si sa dove finirebbe il socialista De Michelis).

I dc sono uomini della minoranza come Pandolfi o Bisaglia. Forlani vorrebbe promuovere ministro anche Prandini, mentre Mazzotta rimarrebbe parcheggio in attesa di diventare vicesegretario della dc. Parla anche della sostituzione di Radi e Malfatti nel ministero per i Rapporti con il Parlamento.

Spadolini ha già le varie «rose» di nomi che i partiti gli hanno suggerito. Dovrà ora evitare di pungerli con le spade. Entro domenica la lista dovrebbe comunque essere pronta. Lunedì il giuramento davanti a Pertini. Nella settimana successiva Spadolini preparerà la mozione di fiducia con la quale si presenterà alle camere lunedì 8 agosto per chiedere la fiducia. Mozione che, lui stesso ha spiegato, redigerà consultando anche i partiti della maggioranza consiglia l'art. 92 della Costituzione che affida ai partiti la legittimazione a determinare la politica nazionale.

Alberto Rapisarda

Appena firmato l'armistizio psi e dc già litigano

«Avanti!»: De Mita è stato sgradevole

«Sgradevole». Con questa parola che fa da titolo a un corsivo pubblicato questa mattina in prima pagina, il quotidiano socialista «Avanti!» riapre in toni duri la polemica con la dc. L'occasione è la relazione letta ieri dal segretario De Mita durante la direzione dello scudo crociato: «Un taglio inutilmente polemico e inutilmente sgradevole».

Scriva il quotidiano del psi: «E' pur vero che, di polemica in polemica, di ambiguità in ambiguità, di conflittualità in conflittualità, si è giunti obiettivamente ad un sistema di rapporti che sembra vivere in quel clima che la tradizione politica canonica definisce appunto «stato di necessità». Ma uno «stato di necessità» non regge se non è alimentato da spunti positivi. Dopo la conclusione della crisi, aggiunge l'«Avanti!», le cose non sono più quelle di prima. Bisogna evitare che non avvino a essere peggio prima».

«Il Popolo»: Martelli pesca nel torbido

«Una meschina manovra destinata ad intorpidire le cosche di una crisi di governo per sé assai difficile». Con queste parole il direttore del quotidiano dc «Il Popolo», Giovanni Galloni, commenta stamattina le dichiarazioni del socialista Martelli, secondo il quale sarebbe stato ordito un complotto fra dc e psi per escludere i socialisti da un eventuale governo.

«La soluzione che nello svolgimento della crisi — aggiunge Galloni — tutto si è alla luce del sole. La soluzione positiva è quella ora siamo arrivati a. Il frutto della chiarezza e della democrazia dimostrata da molte parti politiche dc».

E' vero, riconosce Galloni, che nello svolgimento della crisi il psi ha dimostrato un comportamento che non è esitato a definire responsabile. Ma questa responsabilità non è stata, come pensa Martelli, nell'offerta di voti per il governo senza il psi.

Stima per il Lazio a Genova sono arrivati i carabinieri

GENOVA — Sono dovuti intervenire addirittura i carabinieri venerdì a Genova per sedare una rissa in un botteghino di ricevitoria del lotto nel popolare quartiere di Marassi, perché una piccola folla non riusciva a mettersi ordinatamente in fila per giocare. Il singolare episodio è una delle conseguenze del ritardo — 127 settimane consecutive — d'uscita del numero 84, e della chiusura estiva di un buon numero di botteghini, senza dimenticare che Genova è la città del giocatori del Lotto, inferiore forse solo a Napoli.

Ferroviere di Cosenza arrestato per assenteismo

COSENZA — Attilio Marchio, 42 anni, Cosenza, dipendente delle ferrovie calabro-lucane, è stato arrestato su provvedimento del magistrato che lo accusa di assenteismo. Per lavorare in un negozio di tappezzeria intestato alla moglie, Attilio Marchio ha presentato all'azienda delle ferrovie calabro-lucane certificati medici, poco meno di un anno ha compiuto assenze. E' stato chiuso in carcere a Cosenza.

Rubò un treno a Milano l'inizio il processo

MILANO — Sarà sottoposto a perizia psichiatrica Giulio Marinetti, 32 anni, originario di Napoli ma residente a Garbagnate (Milano), che il 10 agosto scorso «rubò» un treno alla stazione Cadorna delle Ferrovie Nord. Marinetti, rinviato a giudizio per «attentato alla sicurezza del trasporto», è comparso ieri davanti alla sezione feriale del tribunale di Milano.

«Ho rubato il treno perché ero stanco, mi trovavo in preda ad una allucinazione», dice il giovane. Il difensore, avvocato Umberto Cacciola, ha chiesto e ottenuto che il giudizio fosse sospeso e l'imputato fosse sottoposto a perizia psichiatrica.

Ragazzo cade in un pozzo le salvano dopo quattro giorni

PAOLO — Un ragazzo di 18 anni, Edson José Amorin, è stato salvato dopo essere rimasto per quattro giorni in fondo ad un pozzo profondo 48 metri. Il fatto è avvenuto a Jardim Capela, Santo Amaro, nell'interno dello Stato di San Paolo in Brasile. José Amorin era scomparso e per quattro giorni tutte le ricerche sono state vane fino a quando, per caso, alcuni vicini hanno sentito le sue grida provenire dal pozzo.

Il ragazzo è stato riportato in superficie e vigili del fuoco con un'operazione piuttosto complicata perché il diametro del pozzo era piccolo ed Edson era stato immobilizzato quanto nella caduta aveva riportato fratture.

Va in Calabria per le ferie ed è ucciso sulla spiaggia

REGGIO CALABRIA — Un manovale di 32 anni, Giuseppe Romeo, nativo di S. Luca, in provincia di Reggio Calabria, e residente in Germania, è morto di lavoro, è stato ucciso ieri pomeriggio mentre era al sole, sulla spiaggia di Bovalino. Il fatto è da qualche giorno in Calabria per trascorrervi con la famiglia le ferie.

Nel passato, ci sono precedenti penali di rilievo. Ex diffidato, è stato vigilato speciale, da qualche tempo non più fatto parlare di sé. La spietata esecuzione è avvenuta mentre si spiaggiava c'erano solo poche persone. Nessun elemento utile alla identificazione degli autori.

Donna uccisa per omicidio i responsabili

PESCARA — Sono stati arrestati con un omicidio preterintenzionale a rapina due giovani che il 27 luglio scorso, a Pescara, scipparono a borsa ad una ziana donna, Di Lodovico, quattro giorni dopo in ospedale per le ferite. La borsa conteneva 2 mila lire.

Gli arrestati sono Mauro Roberto Rotunno, di 21 anni, e Antonio Di Bartolomeo, di 22, entrambi di Pescara.

STRAGE ATOMICA

(Segue dalla 1ª pagina)

Lowell parla, apparentemente senza emozioni, a una platea di scienziati, radunati ad Erice per studiare come il conflitto atomico. Traccia un quadro terrificante di ciò che accadrebbe all'ambasciata «La temperatura — garantisce — a causa del pulviscolo si abbasserebbe di un grado: né più né meno di quanto avvenne nel 1893 dopo la esplosione di un vulcano nel mar del Sud».

Il seminario che si concluderà lunedì è stato aperto da una preoccupata relazione del presidente del centro, il fisico Enrico Fermi, che gli ha fatto presente che, sebbene il conflitto atomico non sia ancora iniziato, la guerra nucleare è già cominciata. Questo incontro di scienziati per «toccare la coscienza dei potenti della Terra», presenta un motivo di particolare interesse: infatti, sono i loro colleghi sovietici che parleranno negli ultimi e dovranno rispondere ad una proposta Usa che, è stato detto, formalizzata oggi: la scienza abolisca il segreto e si dedichi ai propri studi.

STAMPA
Toma
direttore responsabile
Carlo
vicedirettore
Editrice **STAMPA S.p.A.**
Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e D.
Marco
Consiglieri: Vittorino Chiusano
Luca Carderoli Montezemolo
Umberto Cuccia
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Martelli
Sindaci: Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico Edit. La Stampa
S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10126 Torino
© 1982 Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 387
22-12-1981

Temperatura ■ Torino, ore 9 +17

massima (ieri) +31
minima (ieri) +16

TEMPO	sulle regioni settentrionali aumento della nuvolosità con conseguente tempo perturbato e precipitazioni a temporalesco	TEMPERATURA: diminuzione. MARI: generalmente mossi.
in provincia		
Aosta	+13	+27
Alessandria	+17	+28
Cuneo	+15	+25
	+17	+28
	+15	+26
Biella	+15	+27
Genova	+21	+27
Imperia	+21	+29
Savona	+20	+28

in Italia		
Bolzano	+18	+24
Verona	+20	+29
Milano	+21	
Firenze	+18	+32
Bologna	+20	+32
Roma	+20	+30
Napoli	+21	+29
Reggio C.	+22	+32
Palermo	+25	+32
all'estero		
Atene	+23	+35
Bruxelles	+10	+20
Ginevra	+14	+27
Londra	+11	+28
	+10	+19
New York	+17	+27
Parigi	+13	+21
Tokyo	+25	
Vienna	+16	+27

Non ubbidisce a rapinatori

17 anni

CASERTA — Un giovane di 17 anni, Francesco Capone, è stato ucciso a colpi di fucile al borgo San Lorenzo, alla periferia di Aversa, mentre tentava di sfuggire a due rapinatori.

Le prime notizie, Capone è giunto poco prima nella zona di Aversa di un'Alfetta 2000, guidata da un amico. Quest'ultimo era sceso dalla vettura per recarsi a far una piccola distanza. Capone, rimasto solo sul sedile a fianco del posto di guida, ha visto sovrapporsi due giovani mascherati e armati, che gli hanno ingiunto di scendere.

BEIRUT: COMINCIA L'ESODO IL «GOVERNO» PALESTINESE SI TRASFERISCE IN TUNISIA

Polemiche negli Stati Uniti - L'ex presidente Carter accusa Reagan: «Ha dato il via libera ad Israele per invadere il Libano»

BEIRUT — L'esodo comincia. Stamani è arrivato il primo contingente di pace francese. I palestinesi partono oggi pomeriggio in elicottero dalla Siria, da dove saranno trasferiti nei vari campi arabi. Hanno accettato di ospitarli. Anche i bersagli del contingente partono stamani da Brindisi. Arriveranno in Libano fra tre giorni circa. L'intera operazione di sgombero

durare una settimana. Damasco quasi ultimati i preparativi per i circa 7500 guerriglieri dell'Olp. Arafat, ma solo la metà rimarrà in stabilimento. Arafat ed i suoi luogotenenti dovrebbero giungere alcuni giorni dopo che il primo scaglione di Yn avrà lasciato il capitale libanese. Subito dopo Arafat proseguirà per la Tunisia dove installerà il suo nuovo

quartier generale dell'Olp. Successivamente circa 1000 guerriglieri lasceranno la Siria per altri Paesi arabi: Algeria, Nord Yemen, Sudan ed Irak. Decine di guerriglieri sono sulla lista dei ricercati dalle forze di sicurezza. Avere collaborato con il partito comunista siriano fuori legge o con l'organizzazione altrettanto dei musulmani. Costoro non dranno in Siria per timore di

essere Usa, intanto, Carter lancia pesanti accuse a Reagan. L'ex presidente, il governo israeliano avrebbe avuto il via libera a Washington per attuare l'invasione militare del Libano. Questa informazione, afferma Carter, viene da persone molto informate in Israele, anche l'ex presidente deve ammettere di avere alcun modo di verificare.

Lagorio conferma «Alpini in Val Maïra respinsero le Br»

CUNEO — E' stato autorevolmente confermato, cinque mesi dopo, che l'attacco organizzato sventato all'accampamento degli alpini a Prazzo, nella notte fra il 21 e il 22 marzo, aveva una matrice terroristica. E' lo stesso ministro della Difesa Lagorio a parlarne ieri. Rispondendo a una domanda del collega Giovanni Cerretti sulle due incursioni brigatiste nelle caserme di Santa Maria Capua Vetere e Roma, il ministro socialista ha testualmente dichiarato: «No, fanno tre. I giornali non hanno parlato più tanto, anche perché tutto bene quel finisce bene. In primavera, in Piemonte c'è un tentativo: un gruppo di

terroristi attaccò un campo di addestramento degli alpini, e si trattava di armamento molto grosso, quello di un battaglione. Quell'assalto — concluso il ministro Lagorio — venne respinto; ci fu una reazione molto pronta. I servizi di ronda risposero bene: aprirono subito il fuoco e i terroristi si dileguarono».

«Stampa Sera», nell'edizione del 22 marzo, fu l'unico quotidiano a fornire con grande rilievo la versione esatta dell'inquietante episodio accaduto la notte precedente in Alta Valle. Il titolo di tutta pagina diceva: «Alpini sparano a terroristi che tentano rubare armi».

Diciotto anni fa moriva Togliatti



ENRICO BERLINGUER E ALTRI ALLA FUNERALE DI TOGLIATTI

ROMA — Ricorre oggi il 18° anniversario di Togliatti. Al dirigente comunista (fondatore e segretario del pci) spento il 21 agosto 1964 l'Unità dedica questa mattina un lungo articolo in prima pagina firmato dal senatore Paolo Bufalini. «Sono passati ben 18 anni — scrive Bufalini — eppure sempre vivo in noi è il sussulto che suscitò la notizia. «E' morto Togliatti». Sempre riaffiorano le parole «stupore» e «sgomento» che con dolore percorsero l'animo di moltitudini. ricordare i temi del partito — via italiana al socialismo — Bufalini ricorda il pensiero di Togliatti, la «concezione pluralistica e democratica del socialismo».

Mosca attacca Papa Wojtyla

MOSCA — L'agenzia di informazione ufficiale del regime sovietico Tass pubblica oggi un attacco contro il Vaticano. Due corrispondenze, da Varsavia e da Praga. «L'inizio del cosiddetto «pellegrinaggio» a Cestokova si è trasformato a Varsavia in una processione religiosa con caratteristiche di manifestazione politica», scrive la corrispondenza in data Varsavia. «Le colonne capeggiate da sacerdoti cattolici, ed i partecipanti alla processione portavano striscioni recanti slogan anti-governativi, bandiere polacche tipo borghese anteguerra, stendardi del Vaticano. Hanno partecipato alla processione arrivati appositamente dagli Stati Uniti e da altri paesi occidentali». La corrispondenza da Praga è preceduta, nel servizio Tass intitolato «Vaticano», da una corrispondenza datata Praga, che riprende quanto pubblicato dal «Tvorba»: vi si accusa il Vaticano di avere nominato illegittimamente diversi vescovi in Cecoslovacchia. «Sarebbe un gesto di buona volontà — papa Giovanni Paolo abrogasse queste nomine. Il Vaticano, inoltre, non proibisce al clero polacco di aiutare Solidarnosc: al contrario, il Vaticano ha atteggiamento benevolo per le attività sovversive di una parte del clero polacco. Pertanto il Vaticano acconsente alle attività solo quelle organizzazioni religiose che si proclamano contro il socialismo». «Varsavia — Sono arrestate 143 persone più di trenta stamperie di tessere false di razionalità — state scoperte polizia dall'agosto dell'anno scorso fino a luglio di quest'anno. La maggior parte di queste tessere false (circa 40 mila) era per l'acquisto di alcolici e sigarette.

Benelli critica Marcinkus «Incapacità e inesperienza»

Per le «imprudenze» nei rapporti Ior-Banco Ambrosiano - Interrogato Carboni sul «caso Vitalone-Calvi»

«Se sono state fatte imprudenze è stato per incapacità e inesperienza». La è stata pronunciata dall'arcivescovo di Firenze Giovanni Benelli, rispondendo alle domande di un settimanale cattolico sui rapporti intercorrenti tra lo Ior, la Banca Vaticana, e il Banco Am-

brosiano di Calvi. E' un attacco al presidente dell'Istituto Opere Religiose Marcinkus proprio da parte di chi favorì l'ingresso nello Ior del chiacchierato vescovo. Benelli fu per un decennio, nel 1977, sostituto alla segreteria di Stato e questa veste fece nominare

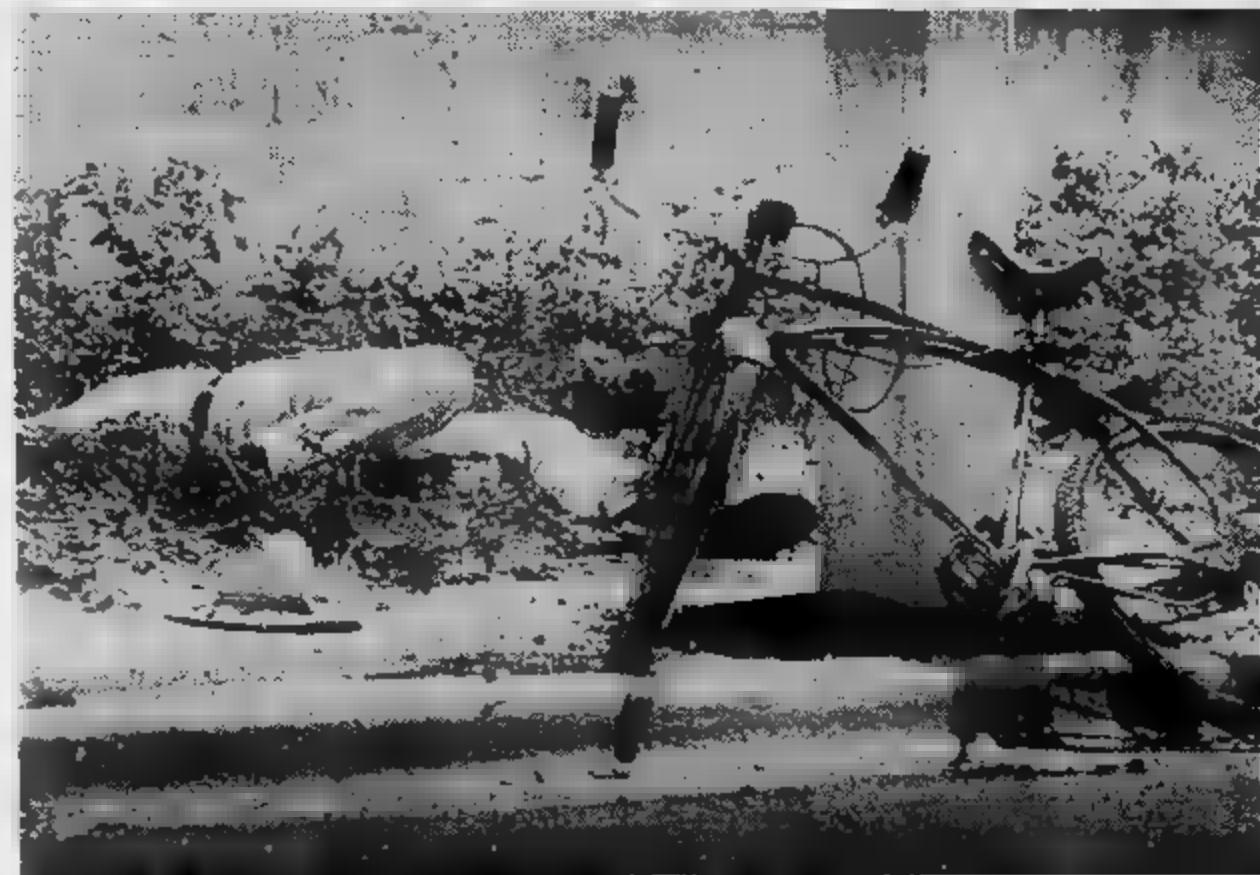
Marcinkus prima segretario, e poi presidente dello Ior.

L'anziano cardinale di Firenze, nella sua dura posizione contro Marcinkus, che puntualizza il coinvolgimento della Chiesa nelle speculazioni finanziarie. A proposito delle disinvolute operazioni Marcinkus, ha affermato: «Il Papa di questo non niente. Io, in anni di segreteria di Stato mai visto un bilancio, eppure cercavo di controllare tutto. Finché c'era il card. Di Jorio tutti erano tranquilli perché era una persona di grande prudenza e capacità. Poi è morto, e ci si è continuati a fidare».

Intanto, mentre continua l'opera di «normalizzazione» avviata dalla nuova gestione del Banco Ambrosiano (per martedì prossimo è prevista la delibera dell'aumento del capitale sociale 1,8 a 600 miliardi) è stato nuovamente interrogato Flavio Carboni, personaggio-chiave del «caso Calvi».

E' ferito l'astronauta che cerca l'arca di Noè

ANKARA — L'ex astronauta statunitense James Irwin è caduto e rimasto ferito mentre si avvicinava alla vetta del monte Ararat in Turchia per cercare i resti dell'arca di Noè. Lo hanno reso noto fonti diplomatiche statunitensi, che non hanno però saputo fornire particolari sulle condizioni di Irwin. Un elicottero militare turco si è portato sul luogo dell'incidente sulla montagna alta 5135 metri, nella Turchia orientale, per prelevare Irwin e trasportarlo nel più vicino ospedale, nella città di Erzurum. Irwin, che cominciò sulla Luna undici anni fa, è agostino guida una spedizione di 12 scalatori americani che cercano resti dell'arca per stabilire se si può sulla vetta del monte Ararat il diluvio universale riferiscono sia la Bibbia sia il Corano.



UNA L'ESPLOSIONE CHE FOLLE DOPO ESSERE INVESTITO DA L'UOMO, IL NOME, AVEVA DI CICLETTA, DUE SCAMPATI ALLA STRAGE LO FUONO INSEGUITO CON LE LORO VETTURE. L'OMICIDA HA CERCATO DI SPARARE CON IL FUCILE ANCHE A LORO, MA UNO DEGLI AUTOMOBILISTI LO INVESTI UCCIDENDOLO SUL

Gli riparano male la motocicletta mossa da otto persone ed è ucraina

Miami: travolto da un'auto mentre fuggiva in bici dopo la strage

MIAMI — Irritato per un lavoro fatto male, un cliente ha seminato morte e terrore negli uffici di un negozio-officina a Miami, uccidendo otto persone e ferendone altre tre. C'è anche un nono morto, lo stesso autore della strage, travolto e ucciso da un'auto mentre fuggiva in bici. La polizia ha trovato il luogo dell'eccidio. Sul particolare polizia indagando. La polizia ha trovato i sei veri di sei persone all'interno del negozio e una settimana, probabilmente il plurifascismo, pochi di distanza. Due sono deceduti in ospedale. A quanto ha potuto appurare per il momento la polizia, il protagonista della tragica vicenda è recato a protestare presso il negozio per un

provocato il ferimento altre tre persone. Poi l'epilogo: lo sparatore è salito in bicicletta ed è cominciato a pedalare tranquillamente sulla strada, sempre con il fucile in mano; dal gruppo dei testimoni sono allora usciti due uomini che, sulle rispettive automobili, sono lanciati al suo inseguimento. A circa mezzo chilometro di distanza, lo sparatore ha puntato l'arma contro una delle automobili, il guidatore ha improvvisamente accelerato, travolgendolo e uccidendolo. Un'organizzazione specializzata nell'alterazione dei contrassegni comprovanti il pagamento della tassa di circolazione (superbollo) per diesel è scoppiata a Cagliari.

MARINA DI PIETRASANTA: FRA MEMORIE ALLA D'ANNUNZIO ED EROI DEL NOSTRO TEMPO

Che riscoperta questa Versiliana!



La villa non vede più correre i levrieri del poeta di Pescara. non mitriscono più nelle stalle vicine i destrieri - Il parco è divenuto come un prater di Vienna

La «Versiliana» ■ Marina ■ Pietrasanta. Fra memorie alla D'Annunzio e eroi del nostro tempo.

«Qui si affacciava D'Annunzio per salutare la signora Di Rudini». — Il patito ■ poeta di Pescara è in estasi davanti alla finestra della «Versiliana». ■ villa — un edificio che deve poi la sua bellezza ad essere immerso in un ■ di pini, col mare poi che si trova ■ cento metri di distanza — la villa aspetta di essere adibita a pubblico museo, ■ luogo di convegni, ■ posto adattato alla presente nostra passione di mostre ■ manifestazioni di ogni genere. La cultura ha invaso ogni angolo del nostro pianeta.

Forse D'Annunzio non sapeva che avrebbe perso l'esclusività dell'unico personaggio di rilievo in questa foresta d'alberi. Non ci sono più i suoi levrieri, ■ mitriscono nelle stalle vicine i suoi destrieri, ma c'è ancora un grande andirivieni. Il parco — aperto al pubblico — ■ divenuto come un Prater di Vienna.

Ho scritto un'altra volta che qui basterebbe creare un gazebo di livello, metterci dentro ■ direttore con giac- ■ ■ alamari ed un'orchestra con molti archi, ■ poi Musil; ■ quella ■ prete-

sa di dirci che l'Austria delle grandi galoppate al suono ■ valzer ha detto qualche ■ in fatto d'arte e di letteratura.

Musil, dunque sarebbe qui sconfitto da questo rinnovato clima bella époque. Che alla bella époque, poi, qui si giuochi un poco, basta capitare di pomeriggio al Caffè della «Versiliana», fra i tavoli che ricordano nei ferri piegati i segni ■ un Thonet che si sia votato al liberty, per capire che ■ epoche hanno sempre dei corsi e ricorsi.

Vico, napoletano ■ intelligente scopritore di virtù e vizi umani, ne gongolerebbe. Qui, fra arcaiche parole e rinnovati accenti, sfilano i divi — mezzo busti ■ meno — delle patrie lettere. Il romanzo, ma anche qualche puntata fra le presenti smanie della biografia, fa da padrone. Pare di avere trasferito, dalle sale di qualche circolo femminile ■ buon livello delle città, in questo clima ■ tutto votato ■ Pan, divinità dei boschi, i deliziosi conversari che manda ■ in brodo di giuggiole le signore mescolate di censo ■ d'intelletto che sono qui arrivate in ferie.

Interrogazioni, interviste, curiosità, vaghezze. Botte e risposte venate di olii profumati. Le stesse essenze che si respirano al mattino sulle spiagge: le creme che servono per accrescere gli effetti del sole nella tintarella.

L'Arcadia: pare veramente che ■ stia rinnovando l'Arcadia. Non c'è da stupirsi ■ una di queste sere, la Regina Cristina — chi ■ la ricorda interpretata da una fatale Greta Garbo? — non si facesse viva, per stringere la mano all'ultimo dei suoi fedeli. «Lei ha scritto questo? Bravo! Però ■ vorrei che lei mi dicesse se il tema prevale sullo stile, o ■ invece la trama ■ desta per interni urgenze...». Cristina, ex regina di Svezia, sarebbe presa anche lei nel vortice culturalmondano, nel clima sociogodimentario, dell'impresa odierna di celebrazioni letterarie.

Ma qui c'è anche — e grazie a Dio predomina! — uno splendido teatro all'aperto. Fra i pini della Versiliana. Uno spiazzo vasto che ospita la sera più di un migliaio di spettatori.

Il programma, anche se nello spazio concesso dai soliti giri delle compagnie d'estate, è stato scelto ■ molta intelligenza da quell'uomo di mestiere che è ormai Franco Martini.

L'assessorato alla Cultura ■ Pietrasanta, rappresentato da Manrico Niccolai è alla fonte dell'impresa; ■ è il diretto responsabile. Qui, nel teatro fra i pini, così vicino ■ mare, sfilano Molière, Goldoni, Shakespeare.

Qui Alberto Savinio ha riproposto — lo ricordiamo ■ vivo in questi posti da lui amatissimi — ■ ■ Emma B. ve-



dova Giocasta» con una splendida interpretazione di Valeria Moriconi. Qui è passato Paolo ■ con la sorella Lucia a recitare Palazzeschi poeta futurista e scrittore ■ funamboliche invenzioni.

Una patetica, ma sempre grande Paola Borboni ■ venuta ■ trovarci per un breve intervento in scena nell'«Antigone» di Jean Anouilh.

Caprioli nelle vesti di Don Marzio, ha offerto ■ linguaggio tutto napoletano al maggiore dei personaggi del Goldoni nella «Bottega del caffè».

Affiancato ■ un Cucciolla ■ gran livello che interpretava la parte del proprietario della bottega stessa. Meglio dimenticarci — spero che anche Martini ■ sia convinto — «Sangue viennese» l'operetta delle prime sere ■ apertura: un servizio non certo gentile reso a Johann Strauss dalla compagnia di suoi connazionali, ed anche quella «IX Sinfonia» ■ Beethoven, eseguita da una filarmonica romana che suonerà forse meglio ■ delle ■ popolari del paese, ■ che deve lasciare Beethoven ■ chi lo ■ eseguire. Il programma va avanti: sentiremo ancora Goldoni con «I due gemelli veneziani» interpretati da Giuseppe Pambieri ■ Lia Tanzi; ■ Albertazzi e Giorgio Gaslini nella ■ di un cocktail Shakespeare-El-lington. Il quasi fine agosto con quattro giorni di ■ in ■ omaggio ■ Stravinsky. Ugo Pagliai e Paola Gas- ■ chiuderanno con di nuovo Goldoni, in «Il bugiardo». Ci saranno ■ che ■ soliti Giancattivi. Il trio ■ lascia gli accampamenti teatrali. Ha i suoi fans ancora. Anche ■ ormai ■

riesce ■ capire se facciano cabaret ■ teatrino goliardico.

Questa Versiliana riscoperta! Una delle poche volte che si può ■ che un passaggio di mano dal privato ■ pubblico, giovi ad un luogo. Qui si sta dimostrando che un'attenta amministrazione ottiene dei risultati. Anche l'idea della mostra di sculture all'interno ■ parco, negli itinerari «teatrali», per le vie fra le piante, ■ stata felice.

Un centinaio ■ giovani scultori che vivono ■ Pietrasanta ■ vicino, venuti nel mondo dei marmi ad imparare od ■ perfezionarsi, sono ■ gli artefici di quest'opera che il visitatore incontra nel parco dei pini. I nomi ■ citare degli artisti sarebbero molti. Un catalogo artigianale, ma non per questo privo di efficacia, con ■ introduzione ■ Carlo Pacini, ha trovato il modo di lasciare traccia della manifestazione. Oltre ■ singola memoria del visitatore.

■ non dimenticare che ■ in cui non si fa salotto letterario: quello di cui bene o male abbiamo già parlato, suona la sua chitarra ■ giovane veramente maestro: Luciano Magri, con un repertorio di ■ gamma incredibile di temi e stili, con una memoria ■ scale ed ■ voglia di nuove interpretazioni che ■ stupiti. Anche questa è un'attrattiva in più di questo ■ pini ■ vicino ■ mare. Sì! Anche Gabriele ■ sarebbe rimasto soddisfatto. Lui qui in vacanza 1913: in ferie tormentate da pochi soldi ■ da molti fastidi anche amorosi. ■ Rudini forse ■ di tutte queste belle intruse, in cui avrebbe visto ■ rivali che ■ contendono l'amato ■ poeta.

■ Vannucci



IN ALTO: GABRIELE D'ANNUNZIO IN VERSILIA AL VOLANTE DELLA SUA AUTO - QUI SOPRA: ■ CACCIA NEI PRESSI DELLA VERSILIANA DI CUI SI VEDE UN INTERNO

Quei bei caffè della Versilia

chierava con gli amici al Caffè Roma dove Isadora Duncan accennava ad alcuni passi di danza

■ ■ ■ ■ ■ negli Anni Trenta un obbligo di
casta dire «sono stato in Capannina».
Rampolli di celebri casate, figli ■ figlie
■ ■ ■ di banca accreditati, hanno
perso giorni interi nel mito del posto
da venerare. Che ne ■ ■ ■ Ancora —
lo ripeto — resiste tutta una fauna che
prospera con eleganza ■ gesti e forme.
Variopinto zoo che giuoca all'avvan-
guardia, al ■ ■ ■ in assoluto. Una specie
inestinguibile ■ ■ ■ caricarissimi,
che ■ ■ ■ bea nel clima lievemente festaiolo,
ma anche da famiglia ■ che ci tenga
che conserva il luogo. Andare in «Ca-



SOPRA: PETROLINI - ■ BASSO A SINISTRA: ISADORA DUNCAN - ■ BASSO A DESTRA: HENRY MOORE

Come contrattare il «Piccolo bar»: uno stretto corridoio con sedie aggiunte a sedie nel centro del Forte. I giornali ■ puoi sfruttare; il caffè preso in tazza; il bicchiere ■ vino spumante freddo che prendi all'ora del pranzo. Una saletta interna riservata ai patiti dello scopone. Anche agli scacchisti: ■ giuoco qui che pare avere molti proseliti. Il «Piccolo bar» è l'ultimo baluardo di una Versilia che scompare. Se ti aspetti di scontrarvi ■ al banco in



Che poi risulta sempre essere l'estate. Queste estati di gente che arriva su posto per cercarvi l'aria del mare, l'aria ■■■■ Alpi Apuane. Ed è allora che i ■■■■ gazzi del ■■■■ Igea escono ■■■■ scoperto: ■■■■ si vedono in piazza, nella strada, nei parchi, le loro fatiche di un anno intero. Per ■■■■ la loro storia d'arte di questi emigrati nel ■■■■ ■■■■ Michelangelo. Emigrati nella città della pietra. In attesa di gloria. ■■■■ v.

Nino **Parisi** lo stesso concetto. «Sappiamo che **la pallanuoto** è tifosa **in tutta la provincia**», spiega — «ma **l'esplosione** **si parlerà solo quando incominceranno le partite vere, che contano** contro squadre importanti. **A Milano** **il primo settembre, è esempio**».

■ **suggerito** **lo vuole** **«Per esplodere** **aspettiamo la Coppa dei Campioni».**



DOMANI CONTRO IL PESCARA AL PUBBLICO TORINESE

Il Comunale riapre è festa per la Juve

Al Comunale la Juventus è campione del mondo (anche se ne è in campo solo cinque, visto che Tardelli sarà tenuto precauzionalmente a riposo per leggera contrattura polpaccio sinistro), dell'asso polacco Boniek, «divino» Platini. L'attesa fra i tifosi è eccezionale — si sottolinea il peso molto relativo degli avversari e, con Juventus superba, i fragori ben più eccelsi a cui si punta — ma la curiosità, non solo fra il pubblico di fede bianconera, è comunque molta. Pescara o non Pescara, vale bene la spesa di

vedere all'opera quello che rappresenta il fior fiore del calcio italiano (per non dire mondiale).

La formazione che Trapattoni metterà in campo dovrebbe essere: Zoff; Gentile, Cabrini; Furino, Brio, Scirea; Marocchino, Boniek, Rossi, Platini, Bettiga. Nessuno in teoria, dunque, ma già di che... divertirsi. Poi Boniek e Platini novità per il pubblico torinese. Per non parlare di Bettiga che finalmente torna in campo dopo un anno quasi completo di inattività che a tratti ha addirittura in dubbio il pro-

seguimento della carriera.

Al novantanove virgola per cento sarà in campo che Platini, idolo Francia, parla di novantanove per cento quanto ultime ore Platini ha accusato dolori muscolari alle gambe e un certo risentimento nella zona inguinale. Qualcuno ha già voluto fare dell'allarmismo, in casa bianconera come pre si sdrammatizza. «Sono indolenzimenti normali quando, a questo punto della stagione, all'inizio, si fanno allenamenti al giorno», spiega il massaggiatore Luciano De Maria.

Notaiole dalla curiosità di muoversi in campo il pioniere francese. Mercoledì, nella Catania, non ha nelle partitelle famiglia Villar Perosa ha destato qualche perplessità, già, chiaramente, per doti tecniche che indiscutibilmente eccezionali, ma per l'inserimento nel complesso della squadra. Spesso è sembrato giocare per conto suo, avulso dai compagni: un ruolo, così vogliamo chiamarlo, che difficilmente campionato gli potrà consentire.

Nell'esordio in Coppa ha entusiasmato neppure Boniek, ma si sa che il polacco è un giocatore grande temperamento che trova soprattutto nell'agonismo gli stimoli che gli consentono le migliori prestazioni. Né si deve dimenticare che è fra i reduci di un campionato mondiale molto faticoso che quindi in sua condizione rappresenta un problema a parte rispetto a altri che hanno svolto una preparazione secondo tradizionali tabelle di lavoro.

Quest'ultimo è un problema che sussiste anche per gli altri cinque giocatori bianconeri hanno sì e no una ventina di giorni tempo per recuperare le fatiche di un mondiale che non li ha certamente risparmiati.

Ci saranno, ovviamente, anche i «ribelli» per il reingaggio. Gentile (così Tardelli) hanno firmato nuovo contratto mercoledì pomeriggio, ma durante il periodo di dissidenza hanno continuato ad regolarmente e quindi sono nelle medesime condizioni di preparazione dei colleghi.

Testi di Giorgio Desteferis

contro l'Arsenal, Brady due gol

spesso in pressing al centrocampo erano molto attenti ad evitare in attacco trappole del fuorigioco. L'Arsenal riusciva a distendersi soltanto al 5', ma Sunderland anticipato da Brio sul cross della sinistra di Rix.

Ancora Brio in evidenza all'11', splendida la sua apertura volante sui tre quarti di campo. Fanna il quale si perdeva però in area di rigore momento del dribbling, denunciando una mancanza di lucidità, conseguenza di periodo del rodaggio. Tre minuti dopo i bianconeri partivano veloci, la palla andava Brady a Marocchino e Bettiga, il cui lancio per Brady molto intelligente era però lungo per l'irlandese.

Brady, che è stato festeggiato negli spogliatoi dagli ex compagni, dimostrava loro al pubblico il valore del suo sinistro. Scirea lanciava in di rigore avversaria dalla destra, Bettiga testa faceva sponda per Fanna che, Nicholas, riusciva la palla indietro per l'irlandese. Liam faceva partire dalla «funetta» un sinistro terribile che batteva Jennings infilandosi all'incrocio pali destra del portiere inglese.

Cercavano di reagire i londinesi, trovava larghe ma la Juve usciva sempre bene e rispondeva con rapidi contropiedi. Tentava al 21' il gol Marocchino da trenta metri e Jennings parava a ter-

ra, quindi 21' Bettiga anticipava centrocampo Young, toccava rasoterra centralmente Marocchino il quale partiva solo, bruciava sullo O'Leary, tirava rasoterra sull'uscita portiere Jennings: la palla usciva di poco oltre il montante sinistro, fra gli applausi pubblico. Riplicava l'Arsenal: una botta di Rix con posizione, frale, era respinto a pugni chiusi Zoff.

La Juventus insisteva, via via prendeva misure dell'avversario. Fra i bianconeri, Bettiga, mancava l'appuntamento a centrocampo con i cross che partivano dalle fasce laterali, si ripeteva una difficoltà abbastanza normale per la squadra bianconera che del ha già dimostrato di saper avviare col mancanza di una punta ruolo. Ancora Brady tentava il gol con una stafilata appena alta alla mezz'ora, quindi un bel tiro di bloccato bene in tutto Zoff.

La partita diventava più equilibrata, su cross di Devine, Sunderland faceva sponda di testa per Talbot la cui botta al rimbalzo era parata. L'Arsenal sotto le repliche della Juve ripiegava in massa; per i bianconeri si stringevano i varchi in attacco, l'azione diventava difficile, più lenta, ricca di passaggi il pubblico già rumorosa: non c'è pazienza neppure con le squadre in rodag-

gio. I londinesi facevano sotto maggiore energia. Juve li contrava spesso efficacemente in contropiede come 40' quando una botta di Marocchino si smorzava sulla rete esterna.

I bianconeri rientravano in campo la formazione immutata dopo l'intervallo, l'Arsenal sostituita Hollins con e l'attaccante di colore presentava, dopo trenta secondi, con un'apertura per Rix sul cui cross teso e forte il «motorino» Talbot lanciava di testa per batta Zoff con un pallone basso alla del portiere bianconero.

Juventus, nell'orgoglio, reagiva con forza, saliva il tono agonistico della partita ed aumentavano le zioni. Bettiga, con scatta di tempo, tentava il tocco per superare Jennings ma il portiere riusciva, allungando la sinistra, intercettare in qualche modo il pericoloso pallone.

Insisteva la Juventus, rocchino a portare gli affondi più pericolosi. Davvero già in forma l'attaccante, che del è stato uno dei principali artefici della scorsa stagione girone ritorno. Semmai, la Juve ha solo problema, di garantire a Marocchino sufficiente appoggio dovendo condurre spesso da le offensive.

Al 57' Trapattoni sostituisce Fanna con Viridis, il quale in posizione centrale cer-

cava maggior respiro a chino. rivedeva 13' Brady, dopo un di rifilato, ma Bettiga non gliava il suo suggerimento in profondità. Viridis, inavvertitamente, devolveva poi una botta Tardelli. Senza fortuna in sfondo un dribbling di Brady che una botta bassa di Brio a filo di Juventus, non riuscendo le occasioni pur si propiziava, finiva inevitabilmente soffrire specie a centrocampo.

Anche la difesa pativa di fronte alla sempre maggiore confidenza dell'Arsenal in attacco 23' proponeva offensiva. Su lancio della sinistra, Talbot, forte un dinamismo superiore, si presentava tutto solo davanti a Zoff, che respingeva tra i pali, e lo batteva con un colpo di testa sotto la traversa.

I londinesi finivano in tutto campo, un gioco svelto orchestrato da Davis, giocatore fragile piede felpato e dalla chiara visione di gioco. La Juventus chiudeva soffrendo, ancora caparbiamente la risposta all'avversario, ed ancora Brady, al 40', a riportare i bianconeri in pareggio con una nuova bordata di sinistro. Altra porta, rispetto primo tempo, posizione «centro», a chiusura di una partita complessivamente in chiave britannica.

LO DICONO I GRANATA

«Noi al Comunale mai per la Juventus»

«Se si è veri tifosi Toro non si va a vedere Juve: interessa». I tifosi granata ogni giorno al Comunale anche in questa occasione irriducibile «nemici» colori bianconeri. Lo slogan è unico: tenere la Juve, in nessuna occasione. Nemmeno contro il re del mondo. E c'è anche chi va oltre: «Si patisce di più la Juventus vincere che il Torino perdere».

Categoricamente deluso, dunque, chi pensava un pubblico granata una volta coinvolto a sostenere la Juve dei sei campioni del mondo, di Boniek e Platini. «E' un altro pianeta — precisa Piero Montano, 52 — che non ci riguarda». Concetto che viene segretario del neo costituito Club Fedelissimi Granata Superga: derby perché c'è il Toro — dice —. Altrimenti non stadio. Neppure se ci fosse Juventus-Brasile».

Chiedere se qualche «vero tifoso» prenderà la briga di andare a «visionare» gli rivali viene preso quasi una provocazione. Ferdinando Dovell, 57 anni, rappresentante, tiene a non essere frainteso. «A me piace il e l'altro qualsiasi partita — dice — ma non la Juve. Non ci andavo quando grossi giocatori come e, più avanti, Charles Sivori. Figuriamoci ci vado No! Juve stessa città, ma due che non contatti».

LO DICONO I BIANCHI

«La gente è in ferie non c'è molta attesa»

«La città è ancora mezza vuota e una partita come quella col Pescara non basta certo per far anticipare il rientro dalle ferie». Sergio Ressa è da 12 anni tifoso bar Garden di corso Agnelli, di fronte allo stadio. «E da sempre tengo aperto il turno della domenica perché è il giorno in cui si lavora di più. Soprattutto quando gioca la Juve. Un esordio come quello domenica, però, so già che non attirerà molta gente. Era così anche l'anno scorso, pure se gli avversari erano ben più quotati».

Altri bar normalmente «cotti» della tifoseria bianconera sono addirittura chiusi. Il Caffè Stadio, ad esempio, con la riapertura programmata per il 31 dimostra chiaramente di non dare molto peso a queste prime partite stagionali.

E' invece, apertissimo il bar Massimo di via Onorato Vigliani che, con le pareti letteralmente tappezzate di foto conere, denuncia chiaramente proprio colore calcistico. Il proprietario, Bianchi, 29 anni, conferma però quanto diceva il collega di corso Agnelli. «La maggior parte della gente è ancora in ferie — dice —. Il grosso deve ancora rientrare e quindi anche il grosso dei tifosi. Per partite di relativo impegno come quella di domenica non c'è molta attesa. E' così tutti gli anni. C'è molta attesa da parte mia, questo sì. Potrei finalmente vedere la squadra al gran completo e non perdo l'occasione».



Minchillo-show contro Emmerich pugile-pittore

Domani l'italiano difenderà l'«europeo» a Praia ■ Mare - In tv

In attesa che i tempi europei per Oliva e che si risolve l'intricata vicenda naturalizzazione italiana di Nino La Rocca, «numero uno» della nostra boxe professionistica è indiscutibilmente, risultati a mano, Luigi Minchillo. Il pugile, bagnino a Pesaro, ha conquistato pieno merito il titolo europeo dei pesi superwelter, lo ha difeso a Londra, nella «tana» Maurice Hope, costringendo l'anziano vincitore di America a chiudere la carriera, ha avuto il coraggio di sfidare le mani di pietra del panamense Roberto Duran andando in America a conquistarsi una dignitosa sconfitta ai punti in cui nessuno credeva. Minchillo insomma, anche

se è un campione dall'estro del fuoriclasse, interpreta con la serietà il suo ruolo di professionista, appoggiandolo ad un temperamento, una vitalità aggressiva, doti lottatore che costituiscono, in ogni combattimento, garanzia spettacolo.

Per questo l'opportunità di seguirlo domani sera in tv, nel corso della «Domenica sportiva», in «baignoire» contro il tedesco Jean André Emmerich, sul ring a Praia a Mare (Cosenza) accolta senza troppa diffidenza, anche se lo sfidante non è gran cosa. Si è il rischio che il match allestito da Spagnoli per il sigla Ibp, ricevesse il previsto nullaosta dall'Ebu, perché i

solerti dirigenti pugilato continentale, sanno a memoria gli migliori ristoranti in tutta Europa, non molto pugilato europeo, pevano che esistesse questo maturo campione di Germania.

Jean André Emmerich, alaziano di Francoforte, un intellettuale che tre lingue e non si capisce bene se sia un pugile che fa il pittore per hobby o un pittore che tira pugni divertirsi. Come artista, a quanto pare, Emmerich è un

pugile, anche se cinque vittorie di fila ottenute nell'ultima serie di combattimenti giustificano la scelta come sfidante di comodo, il suo traguardo massimo, la sua età, quello di domani. Un traguardo che, nella migliore delle ipotesi, il tedesco spera di riuscire a tagliare in posizione verticale.

Secondo il giudizio di Gio Branchini, guida Minchillo, Emmerich è un pugile tecnicamente discreto, buon ragliatore, ma senza e con temperamen-



(A DESTRA) NEL MATCH CONTRO

to non proprio leonino, che lo mette a disagio lottando aspra con avversario lo aggredisce badar troppo al sottile. Minchillo viene da una lunga sosta, impostagli da un intervento chirurgico al naso nasale, non essere al massimo. Ma non dovrebbe essere troppo fuori fase, visto che in ottobre dovrà difendere il titolo contro lo sfidante Marjan Benes. temperamento dovrebbe comunque bastare per riman-

dare Emmerich ai suoi quadri senza aspettare le riprese.

Nel programma di Praia a figura Nino La Rocca, opposto Lomani, uno dei tanti africani che vivono a Roma sbarcando il meno peggio sul ring. Lomani (che vanta tre sconfitte, tre vittorie e un pari) sette esibizioni in Italia) non vuol dire niente per La Rocca, nemmeno per noi. Il simpatico mulatto è poten-

zialmente un campione classe internazionale ma finché incontra gli avanzi di massaggio, nostrani o d'importazione, come si fa a dargli credito?

Gianni Pignata

• CORSA domani (ore 17) a Ceresole d'Alba, frazione Cappelli. Il tracciato misura 8 chilometri, per strade sterrate e sentieri. Premi i vincitori delle varie categorie; medaglia d'argento a tutti i partecipanti.

Si riaccendono le luci di Vinovo Adiel Di Noè sfida Commissario



Stasera si riaccendono i riflettori sull'anello di sabbia del trotter Vinovo, dopo la breve pausa di poche le novità rispetto alle ultime notturne estive. Solo due i puledri debuttanti nel Premio Alghero, noti gli altri attori serata, ma pronti a rinnovare i duelli della prima parte dell'annata a ripagare l'attesa del pubblico con gare spettacolari ricche di suspense.

Fra gli anziani in nel Premio Sassari, prova centro della serata, Adiel di Noè, avvantaggiato un nastro

nei confronti Commissario Ziko, tenta di salvare sul traguardo almeno un metro venti che ha attivo momento via. Migliore ancora la posizione di Albenis che parte allo start e può controllare l'inseguimento penalizzati.

«Sottoclon» per puledri di 3 anni nel Premio Arzachena. Vittorio Guzzinati, leader dei guidatori nazionali, rappresenta Brandywine, genio irregolarità del trotter, generazione giovanile, convinto di averne domato intemperanze di carattere.

Prima corsa ore 20,45
PREMIO ALGHERO
L. 4.400.000 - m 1500

1. Candidata Fa (S. Varetto)..... debutta
2. Comasina Red (V. Guzzinati)..... debutta
3. Cavillo (M. Sinanovic)..... S S
4. Cherokee (M. Gennaro)..... S S
Favoriti: Comasina Red, Cherokee

Seconda corsa ore 21,10
PREMIO ARZACHENA
L. 7.700.000 - m 2100

1. Bacco (M. Lovers)..... 3 2 3 21,9
2. Baigir (A. Grosso)..... 3 R 4 19,9
3. Brikey (S. Guzzinati)..... 1 1 1
4. Brandywine (V. Guzzinati)..... 1 9 5 20,5
5. Bonifazio (L. Gennaro)..... 0 3 1 21,1
6. Bion di Isola (S. Milani)..... 4 2 1
Favoriti: Brikey, Brandywine

Terza corsa ore 21,35
L. 3.300.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Busilla (R. Ciano)..... rientra
2. Bucolino (M. Lovers)..... 0 3 2 23,1
3. Burlasse Jel (M. Baroncini)..... S S
4. Boechino (P. Carazza)..... 5 5 3 24,1
5. Baur di Noè (A. Pasolini)..... 2 3 4 20,9
6. Bogone (A. Colombino)..... 2 3 3 23,8
7. Bellini Red (V. Guzzinati)..... 5 5 0 22,2
8. Bisavolo (L. Cesetti)..... 5 1 2 19,4
9. Boeslaria (S. Varetto)..... S 4 0
10. Bellante (A. D'Agostino)..... S 4 0
Favoriti: Burlasse Jel, Bisavolo, Bellante

Quarta corsa ore 22,30
PALAU (Gentlemen)
L. 4.200.000 - m 1500

1. Affetto (G. Bechis)..... 3 1 2 18,5
2. Antico Cm (S. B. Montaldo)..... 1 2 2 21,3
3. Alkiba (G. Berini)..... 1 3 1 20,4
4. Aclan (D. Gariglio)..... 2 4 R 21
5. Arhus (A. Colombino)..... 4 3 3 20,7
6. Aplerio (R. Montaldo)..... 0 3 1 20
7. Aristobulus (L. Colombino)..... 2 1 3 20,8
Favoriti: Antico Cm, Alkiba

Quinta corsa ore 22,30
PREMIO VALLEDORIA
L. 2.800.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Oceano Indiano (S. Cavasso)..... 0 3 3 21,7
2. Gladisier (L. Guzzinati)..... 5 1 3 19,5
3. Ceros di Noè (V. Torrente)..... 4 0 0 22,7
4. Stolberg (P. Rizzo)..... 3 4 2 21,1
5. Franchezza (S. Gelormini)..... 5 5 5 23,9
6. Ille (G. Vazzoni)..... 5 5 4 21,4
7. De Pericla (S. Tommasi)..... 2 1 1 20,1
8. Seresiro (M. Sgorion)..... S 3
Favoriti: Gladisier, De Pericla, Stolberg

Sesta corsa ore 22,55
PREMIO SASSARI
L. 2.000.000 - m 2000

1. Maleno (S. Milani)..... 5 2 0 21,3
2. Hollings (V. D'Angelo)..... 3 0 2
3. Albeniz (L. Gennaro)..... 1 1 2 20,3
m 2000
4. Adiel di Noè (A. Pasolini)..... 1 4 2 20,5

Settima corsa ore 23,25
PREMIO BADESI
L. 2.800.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Elusa (L. Cesetti)..... 0 0 3 21,4
2. Canonera (L. Gennaro)..... S R 4 24
3. Kamikaze (V. D'Angelo)..... 5 R 4
4. Martichese (S. Varetto)..... 4 0 0 21,9
5. Santag (A. Pasolini)..... 0 0 0 21,3
6. Berni (S. Cavasso)..... 5 1 8 21
7. Berzeto (F. P. Violante)..... 4 2 5 21,1
8. Cavaliere (E. Demuru)..... 3 5 5 19
9. Kayar (M. Rinaldi)..... 5 5 4 23,4
Favoriti: Elusa, Santag, Cavaliere

Ottava corsa ore 23,55
PREMIO SORBO
L. 4.500.000 - Corsa Trio - m 2000

1. Dindondaro (G. B. Montaldo)..... 1 6 3 20,4
2. Fede Galizia (R. Ciano)..... 0 4 3 21,4
3. Passaporti (A. D'Agostino)..... 0 1 1 21,8
4. Eridano (A. Colombino)..... 2 3 5 21,5
5. Granito (P. Carazza)..... 1 0 4 20,9
6. Morganton (G. Bechis)..... 1 3 3 22,6
7. Cusano (S. Milani)..... 1 3 1 20,3
8. Gang (A. Pasolini)..... 5 2 3 20,6
9. Klammer (L. Gennaro)..... 2 2 1 23,2
Favoriti: Dindondaro, Fede Galizia, Gang

AIUTIAMOLI!



U.I.L.D.M.

UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
Ente Giuridico D.P.R. n. 391 del 1/5/1970
Membro fondatore
MUSCULAR DYSTROPHY ASSOCIATIONS con

Direzione Regionale Piemontese:
segreteria via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino

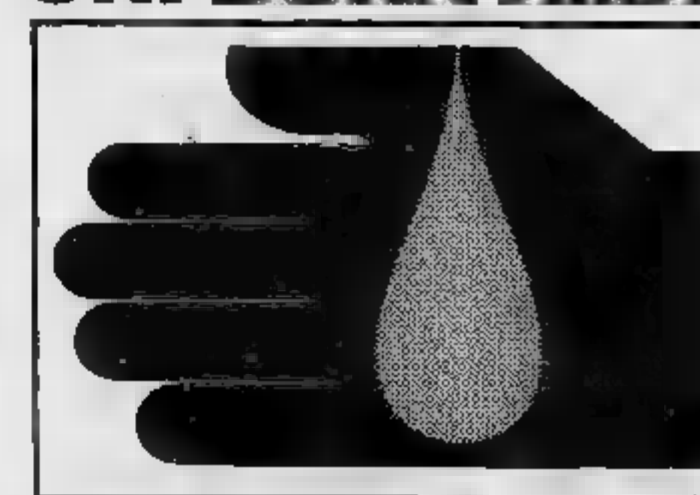
Tel. 766.771

C.C. Ist. Paolo - sportello giornali - n. 0106 - C.C.P. n. 15613102

La **Muscolare REALTA'**
Progressiva è **ricerca la speranza**

Aiutateci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!

CHI DONA AMA



ISCRIVITI ALLA

FIDAS

DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 53.11.66

Da domani a venerdì ■ riunisce il Sinodo a Torre Pellice - Il rito d'apertura presieduto per la prima volta da una donna - Fra i temi del dibattito, pace ed ecumenismo, intesa con lo Stato, ma anche i diritti dei malati e dei morenti - Il mondo protestante s'interroga sul significato della «eutanasia passiva»

Giorgio Girardet

Franco Giampiccoli

21 (21 Aprile - 21 Aprile)

Un forte di lui con gli altri viene frustrato. Impedimenti psichici che vietano all'Ariete di il proprio io e lo spingono ad un comportamento insolitamente cauto in campo sociale o professionale. L'amore è invece di gioia, soprattutto per i nati tra il 11 Marzo e il 5 Aprile.

TORO (21 Aprile - 20 Maggio)

La mancanza di armonia con il prossimo rende il Toro di Aprile che non a valutare la persona. Il Toro di Maggio può invece contare di una settimana di successi sociali e novità sul lavoro. La gelosia e la possessività in amore complicano i rapporti sentimentali dei tra il 28 Aprile e il 5 Maggio.

21 (21 Maggio - 21 Giugno)

In un periodo ancora fortunato nelle attività punto di vista affettivo, l'atteggiamento mentale imprevedibile che si traduce in ipersensibilità nei momenti sbagliati e elucubrazioni quando sarebbe il caso di lasciarsi guidare dall'intuito, complica i rapporti sociali e professionali dei Gemelli. Delusioni, quindi, routine attività.

21 (21 Giugno - 22 Luglio)

Soltanto i 9 luglio se ne stanno rinchiusi nel guscio e crogiolarsi nel loro pessimismo. Per tutti gli altri settimana gradevole, con molte avventure di tipo romantico per i 11 Luglio con veri propri colpi di

SETTIMANA DAL 23 AL 29 AGOSTO

Troppo pessimismo svegliati, Cancro!

fortuna per i nati in Giugno che realizzano desideri e speranze in molti campi della vita.

11 (11 Luglio - 11 Agosto)

I Segno evitano di dare ai loro rapporti la impronta di competitività, l'amore può dare molta gioia e notevoli gratificazioni. Leone di Luglio, però, non deve fidarsi dei suoi giudizi, mentre il Leone di Agosto può intraprendere qualsiasi impresa e paura commettere errori.

VERGINE (11 Agosto - 23 Settembre)

Sette giorni molto piacevoli, caratterizzati da belle novità. Favoriti gli spostamenti e le vincite gioco per i nati in Settembre. Ogni Vergine brilla in compagnia di qualcuno e apprezzerà da una persona giovane. Soldi in arrivo: questa è la previsione che più piacere Segno collezionista di denaro.

BILANCIA (24 Sett. - 23 Ottobre)

Settimana caratterizzata quell'armonia, in tutte le cose, che i nati nel Segno prediligono. sfoggia di intuito medianiche e appiava ogni eventuale situazione complicata. L'è Peccato che i nati l'11 Ottobre manchino di sensibilità, di e risultino, gli altri, dei personaggi enigmatici.

24 (24 Ottobre - 24 Nov.)

Se i nati in Ottobre vivono storia d'amore esaltante, i nati in Novembre sono competitivi quasi sadici nei loro rapporti sentimentali. Impulsivi e supersensibili tormentano il partner perdono la pace, cavillando su ogni parola, ogni gesto, ogni comportamento. La realtà sta nel fatto che esiste un divario tra la persona nella realtà e quella ideale.

24 (24 Nov. - 22 Dic.)

La fortuna in campo sentimentale e gli ottimi progetti lunga non bastano Sagittario per sentirsi appagato. Qualcosa routine quotidiana non funziona: brutta figura, o la scarsità temporanea di denaro, o un contrattempo mettono in crisi i nati tra il 30 Novembre e il 7 Dicembre.

CAPRICORNO (23 Dic. - 20 Gen.)

Soltanto i 10 Gennaio hanno ragione di essere preoccupati. Tutti gli altri possono il broncio abituale e vivere allegramente una settimana caratterizzata da armonia con il prossimo e piacevoli novità in campo o professionale. Sono in arrivo lettere o telefonate significative.

ACQUARIO (1 Gen. - 19 Feb.)

L'irrequietudine rende insoddisfacenti i rapporti sentimentali e il partner delude aspettative. La superficialità nel giudicare persone complica la vita dei nati in Gennaio. La di intenti favorisce un successo importante e stabile al 18 Febbraio.

PESCI (20 Febbraio - 20 Marzo)

Ancora momenti magici e realizzazione desideri per i in Febbraio. La suscettibilità suggerisce ai Pesci un comportamento sbagliato confronti del prossimo: ne deriva un possibile mutamento sgradevole in campo sociale. Consigliabile diffidare una persona giovane conosciuta poco.

Influssi lunari

I Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un settimana. I Pianeti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, capricciosa, velocissima Luna limita la suggestione a poche ore, può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 21 — La Luna transita da 23° in Vergine e 7° in Settembre: la Vergine dimostra spirito raffinato fuori del comune e ottiene un personale, esercita sul partner un influsso favorevole. Il Toro nato dopo il 13 Maggio e il Capricorno nato dopo il 11 Gennaio vantano un equilibrio interiore tra intuito e logica che consente non commettere errori. L'Acquario nato prima del 28 Gennaio si un camaleonte ambienti diversi; i Gemelli nati prima Maggio vengono sollecitati nel loro volti fantasia. I nati dopo 13 tutto il giorno materialismo; l'Ariete nato prima del 28 Marzo manca più che mai di costanza e risolutezza.

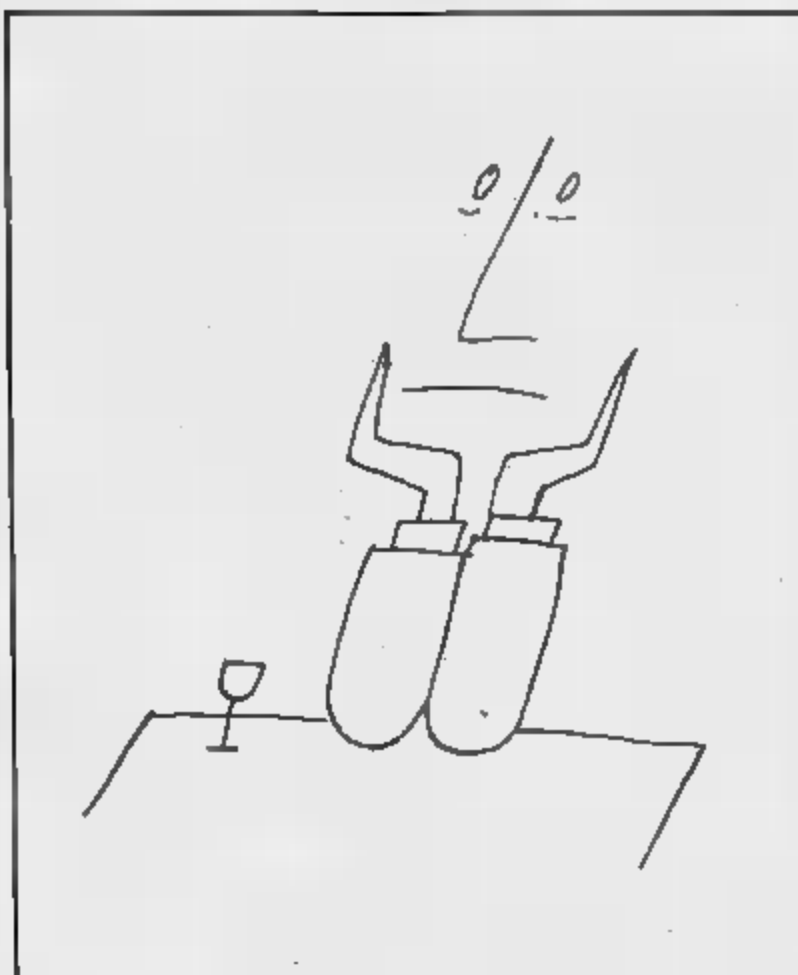
DOMENICA 22 — La Luna transita in Bilancia, da 7° a 20°: i nati tra il 11 Settembre e il 12 Ottobre elaborano mentalmente le loro esperienze e si sentono appagati. L'Acquario nato tra il 28 Gennaio e il 9 Febbraio assimila finalmente con logica i dati suggeriti dall'intuito; i Gemelli tra il 28 Maggio e il 10 Giugno sono entusiasti perché il senso della responsabilità con cui agiscono rappresenta un fatto nuovo. L'Ariete nato tra il 28 Marzo e il 10 Aprile completamente di tatio; il Cancro nato tra il 27 Giugno e l'11 Luglio è scontento e diffidente; il Capricorno nato tra il 28 Dicembre e l'11 Gennaio è più che mai egocentrico e plantigrado.

LUNEDÌ 23 — La Luna transita da 20° in Scorpione e 3° in Scorpione. Ottimo umore per i nati il 12 e il 27 Ottobre: la Bilancia sfoggia doti quasi medianiche nell'intuire il pensiero altrui; i Scorpione sfodera atteggiamenti accomodanti e trova la serenità. L'Acquario nato dopo il 9 Febbraio viene spinto ad agire una duttilità più geniale solito; i Gemelli nati dopo il 10 Giugno si scatenano positivamente nella loro dialettica affascinante. Il Cancro e i Pesci nati nei primi tre giorni del Segno si dimostrano particolarmente socievoli e attraenti. Il contrario sono scorbutici e nevrotici l'Ariete nato dopo il 10 Aprile e il Toro nato il 21-22-23 Aprile.

MARTEDÌ 24 — La Luna transita in Scorpione da 3° a 16°: non si contano le avventure amorose nati tra il 27 Ottobre e l'8 Novembre, più che mai attraenti. I Pesci nati il 11 Febbraio e il 7 Marzo, particolarmente vivaci, ottengono un con tempismo; il Cancro nato tra il 24 Giugno e il 7 Luglio trova il stesso e si sente appagato. Il Toro nato tra il 26 Aprile e il 6 Maggio incrina i rapporti sentimentali la mania di imporsi partner; l'Acquario nato tra il 11 Gennaio e il 6 Febbraio limita il concetto libertà propria persona e suscita critiche; il nato tra il 26 Luglio e l'8 Agosto aspira all'indipendenza, ma è impulsivo, irascibile e impaziente.

MERCOLEDÌ 25 — E' lo Scorpione nato dopo 11 Novembre sentirsi appagato nella sua carica passionale. I nati dopo il 7 Marzo riescono, con po' di opportunismo, ottenere qualcosa dagli altri; il Cancro nato dopo 7 Luglio è storia d'amore come in sogno. Il Toro nato dopo 11 Maggio è teso, deluso e ruminando sulle presunte mortificazioni inflittegli partner; l'Acquario nato dopo il 6 Febbraio è instabile punto di vista sentimentale e riesce a trovare l'equilibrio; il Leone nato dopo l'8 Agosto, per quanto felice in è seccato perché il partner non si comporta in modo conveniente.

La Luna dice che...



26 — La Luna transita nella prima decade Sagittario: i nati in Novembre, più irrequieti che mai, vanno a caccia di cose sensazionali. L'Ariete 11 Marzo, con la sensibilità impulsiva e le concezioni lungimiranti realizza un desiderio inespresso; il Leone 11 Luglio si sente finalmente gratificato dal prestigio partner. I Gemelli di Maggio, impossibilitati a realizzare un progetto, diventano irascibili; i di Febbraio hanno un momento di ingiustificata malinconia e po a vittime; i Vergine 11 Agosto perde una occasione a di un atteggiamento incoerente.

27 — La Luna transita da 10° a 22° in Sagittario: l'immaginazione fervida spinge i nati tra il 2 e il 14 Dicembre a soddisfare curiosità di tipo intellettuale. L'Ariete nato tra il 31 e il 10 Aprile dimostra in inconsueta raffinatezza; il Leone nato tra il 2 e il 14 Agosto sente disponibile ad esperienze collegate all'Arte. I nati tra il 31 Maggio e il 12 Giugno mancano di autocontrollo; i Pesci nati tra il 1° e il 12 Marzo soffrono per un tradimento; la Vergine nata tra il 14 Settembre compensa l'insoddisfazione con uno sterile romanticismo.

Il segno in difficoltà

Mentre i 11 Febbraio continuano a vedere realizzate le loro speranze, i Pesci 11 Marzo, con Mercurio opposto, si trovano in difficoltà. Qualche mutamento sgradevole in po sociale provoca disinganni atteggiamenti nevrotici: soltanto la volontà può salvare situazione. Ma la volontà attiva Pesci è carente: loro sono abili soprattutto difesa proprio comodo. Inoltre, la sensibilità viene ferita da piccole da niente. Allora i Pesci non lo ammettono ma, partendo da inezia, riescono a fare bilancio totalmente negativo

e posano a vittime incompresse. in un momento così, vin- anche lottaria Capodanno, sarebbero soltanto capaci disperarsi per la gravosa responsabilità maneggiare tanto denaro. In questa settimana, qualcosa andrà stordito e scatenerà l'angoscia pigro, velleitario 11 Marzo: forse una maledizione, forse la perdita di un oggetto caro. Il disordine pensieri si farà più caotico, ma c'è da dire che, tutto sommato, i nuotano benissimo nelle acque torbide sfumatura a ridar loro la fiducia di trovarsi in acque limpide serene.

Il segno favorito

Se facciamo ancora eccezione per i 10 Gennaio che potrebbero sentirsi oberati di problemi, possiamo affermare che in questa settimana il Capricorno rinuncia il broncio abituale affrontare soddisfatta vitalità piacevoli circostanze. Troppo realista per ottenere in fretta le cose importanti, il Capricorno sottopone indagine i fatti nuovi e le persone poco conosciute in modo approfondito e con la paura cautelativa di venir tagliato fuori. poi novità offrono garanzie di sicurezza, allora il Capricorno si dà da fare e si muove in quella maniera 11 prossimo dell'inece «arrivistica». Nei prossimi sette giorni, il nostro formidabile incassatore, che aspettare non rinuncia, si dedica scalata di piccoli successi, magari in modo impulsivo ma sempre pratico. L'esistenza rivela serenamente attiva, l'ar con la gente facilita l'intimo equilibrio e realizzazioni non mancano: il Capricorno riesce ad imporre le sue idee, a far i suoi interessi e ottenere fortune smaglianti, che non gradirebbe neppure senza preventiva lotta, ma soddisfazioni e gratificazioni per la personalità.

Consigli

— In opposizione potrebbe dare all'Acquario delle pene cuore. parliamo, perché vorremmo consigliare nati questo segno irrazionale e illogico, di preoccuparsi un po' più esigenze partner, invece di dedicare i propri sforzi al mondo intero, nell'intento redimerlo. Sentirsi parte gente partecipare alle sue vicissitudini, con e ipersensibilità, è l'atteggiamento tipico dell'altruista, modernissimo Acquario. E' chiaro, allora, che l'amore per solo essere può mai rivelarsi travolgente. l'eterna distrazione, per quanto possa aver stimoli interessanti, può stancare chi sta vicino all'Acquario. E se l'Acquario ignora la gelosia, la passione e tutti i banali sentimenti della gente comune, questa non è una buona ragione per non ascoltare il partner quando parla, per dimenticare un appuntamento. Se in questa settimana si verificano delle incomprensioni o delle rotture, l'Acquario può dire grazie soltanto a se stesso.

LAVORO — Il Toro 11 Maggio molto ciò non gli vieta di rassegnarsi per una buona notizia, né di vivere una settimana gradevole dal punto di vista sociale e professionale. Meglio non pensare all'amore, perché Venere è negativa: il nostro possessivo personaggio, che odia l'avventura e preferisce vita sentimentale intensa, partner fedele (lui lo è), farà bene evitare discussioni polemiche immergersi nelle attività. La donna-Toro, paziente e tenace, per non dire abulica è ostinata, può dedicarsi all'acquisto di oggetti per l'arredamento, guidata dal sicuro buon gusto, oppure può ricevere degli amici cui dimostrare le sue doti di padrona di perfetta. L'uomo-Toro, che rimuginare a lungo prima prendere una decisione, può aspettare pigramente che i giorni passino, perché esitano ostacoli sul lavoro. E visto che ama la natura e gli animali, può all'addestramento di cagnetta cui riversare la sua fiducia timori: l'amica a quattro zampe susciterà la sua gelosia e non lo tradirà, chiunque incontri e con qualsiasi moine venge da altri — blandita.

Economie contenute

Alimentari
«vigilati»
a settembre

ROMA — Fare la spesa a settembre costerà l'uno o due per cento in più purché scegliano i prodotti sotto vigilanza dell'osservatorio prezzi. Chi però preferirà rivolgersi ad alimenti più ricercati potrà spendere anche un 5-6% in più.

I 36 prodotti a largo consumo, che vanno dal margarina al pelati, dal prosciutto alla pasta, per i quali l'industria dovranno depositare i listini entro il 1° agosto, subiranno sicuramente dei ritocchi. Questi, affermano alla Confcommercio, saranno minimi e causati soprattutto dagli aumenti già in vigore per i prezzi all'ingrosso. Sostanza, sostiene la confederazione dei commercianti, «prevedono rincari in linea con il tetto d'inflazione al 16%».

Naturalmente il discorso cambia se si considerano sia i prodotti alimentari che hanno subito aumenti d'Iva, quelli di consumo non primario. Sarà sicuramente su questi che graverà il peso maggiore degli incrementi che potranno in parte compensare lo sforzo contenimento sui prodotti di prima necessità.

Anche i dettaglianti aderenti alla Conferenza sembrano avviati ad una campagna di contenimenti. Settemila sostenitori alla confederazione — sarà pesante ma i negozianti tenteranno di assorbire parte degli ultimi aumenti intervenuti — presidi all'ingrosso all'Iva, dai trasporti, tariffe e riverberazioni sul 2-3% di incremento.

Liguria controcorrente, meno disoccupati

L'andamento degli ultimi cinque anni secondo i dati dell'Istat - In tutta Italia le persone in cerca di lavoro aumentate di 368 mila unità - In Liguria invece sono calate di settemila

ROMA — Negli ultimi cinque anni (1977-1981) le persone alla ricerca di lavoro sono aumentate in Italia di 368 mila unità, passando da un milione 545 mila ad un milione 913 mila; la crisi occupazionale ha interessato — misura più o meno rilevante — tutte le regioni, ad eccezione della Liguria, in cui la situazione del mercato del lavoro appare migliorata. Queste considerazioni si possono trarre dalle statistiche elaborate dall'Istat sull'occupazione, articolate su base territoriale, in cui si fa il punto sulla presenza di disoccupati, di persone alla ricerca del primo impiego e, genericamente, tutti coloro che sono in cerca di lavoro, nelle differenti realtà regionali. Nell'ultimo quinquennio, quindi, si legge nell'Istat, risulta che la Liguria è andata controcorrente rispetto alla generale tenden-

za alla contrazione degli sbocchi lavorativi: in questa regione, infatti, le persone in cerca di lavoro sono passate dalle 55 mila unità del 1977 alle 48 mila del 1981, con un calo di settemila unità.

Il progresso della Liguria è stato abbastanza costante, si considera che nel 1978 i «senza lavoro» si erano ridotti a 54 mila unità e a 52 mila unità nel 1979; dopo il regresso manifestatosi nel 1980 (di nuovo 55 mila persone alla ricerca di un'occupazione) nel 1981 si è avuto il «boom», con «appena» 48 mila fra disoccupati e occupati.

Inoltre, mentre, in media, nell'intero territorio nazionale, la consistenza «senza lavoro» rapportata al totale delle forze lavorative è passata dal 7,2 per cento del 1977 all'8,4 per cento del 1981, in Liguria è scesa nello stesso periodo dal 7,7 per cento

al 6,8. Dalle statistiche dell'Istat risulta comunque che l'andamento negativo del mercato del lavoro ha interessato, Liguria a parte, in maniera abbastanza pesante le regioni settentrionali. In Lombardia, ad esempio, si è passati da 114 mila unità del 1977 a 212 mila del 1981 (5,5 per cento sul totale delle forze lavorative contro il 4,3 per cento di cinque anni fa: l'aumento in questo caso è stato comunque in linea con la media nazionale); in Piemonte le persone in cerca di occupazione sono passate da 114 mila a 131 mila (dal 5,9 al 6,6 per cento), nel Trentino-Alto Adige da 12 mila a 19 mila (dal 3,6 per cento al 5,1 per cento sul totale delle forze di lavoro, un incremento più elevato della media dell'intero territorio nazionale). Nel caso del Veneto le persone in cerca di lavoro

nel 1981 sono invece 115 mila, contro le 81 mila del 1977 (in questo caso si è passati dal 4,8 al 6,3 per cento sul totale delle forze lavorative), nel Friuli-Venezia Giulia si è passati da 24 mila a 32 mila (dal 4,9 al 6,5 per cento sul totale delle forze di lavoro). Nell'Italia Centrale, il trend negativo dell'occupazione ha colpito fortemente in questi ultimi anni la Toscana, in cui le persone in cerca di lavoro sono passate da 5,5 al 7,3 per cento sul totale delle forze lavorative (da 111 mila a 131 mila unità), un incremento superiore, quindi, rispetto alla media nazionale dell'1,2 per cento. Stabile appare invece la situazione nelle Marche e nell'Umbria, dal momento che queste due regioni — consistenza percentuale «senza lavoro» sul totale delle forze di lavoro è rimasta ferma a valori che

si aggirano attorno al cinque ed al sei per cento rispettivamente; quanto al Lazio, nel 1977 le persone in cerca di occupazione erano 10 mila e nel 1981 sono salite a 186 mila (ma rispetto al totale delle forze lavorative si è avuta una lieve diminuzione, dal dieci per cento al 9,9).

Nell'Italia Meridionale ed insulare, l'Abruzzo è la regione che ha mostrato nei questi anni di «tenere» il più, con il nove per cento circa di «senza lavoro» sul totale delle forze lavorative. In Campania è passato dal 10,1 al 13,7 per cento (con un aumento assoluto di 43 mila unità nel 1977-81), in Puglia dall'8,1 al 9,7 per cento, in Basilicata 10,3 al 15,4 (da 24 mila a 36 mila «senza lavoro»); un aumento-record in rapporto al totale delle forze di lavoro, in Sicilia 10,6 all'11,5 e in Sardegna dall'11,8 al 15,4.

Per la chimica europea un biennio nero

LONDRA — Ulteriori segnali di indebolimento dell'industria chimica europea, specialmente in confronto con quella statunitense, provengono da uno studio della Chemical Age sulle 200 principali società chimiche del mondo, pubblicato sul «Financial Times».

Lo studio definisce spaventoso il calo della quota di mercato accusato dai colossi europei, nonostante tra le prime del settore siano tuttora presenti le tedesche Hoechst (al primo posto nel 1980), Bayer e Basf e l'inglese Imperial Chemical Industries, pre-

no Du Pont. Le società americane non salite in un anno (dal 1980 al 1981) dal 44,3 al 48,7% della quota di mercato, mentre quelle europee sono scese dal 34,9 al 32,5% e quelle giapponesi dal 14 al 12,1%.

L'industria italiana in particolare ha fatturato nel 1981 circa 8,7 miliardi di dollari e ha ridotto in un anno la quota di mercato dal 1,9% al 1,8%, prima volta si è assottigliato il margine tra fatturato delle prime cinque del mondo e le successive in seguito a questo soprattutto per tre motivi: la recessione, la concorrenza che hanno colpito in parti-

colare i produttori europei, fino ad oggi al comando della classifica, le strategie di espansione studiate dalle società americane e spese della concorrenza.

Quattro società europee, Montedison, l'inglese Bp Chemicals e le francesi Pechiney U-K e Rhone Poulenc occupano i primi quattro posti della classifica in termini di perdite lorde e le prime due hanno fatto registrare il più basso livello di ritorno sul capitale investito. Le prime 40 società che hanno ottenuto risultati positivi al contrario sono i gruppi americani, guidati da Du

Pont, Union Carbide e Dow Chemical. La recessione ha avuto nel 1981 conseguenze pesanti sulla occupazione: lo studio rivela che la metà delle 200 industrie esaminate ha dovuto ricorrere a tagli occupazionali, in prima fila la giapponese (—17,5 pct), la Bp Chemicals (—16,1 pct) e la Squibb (—14,8 pct). Una nota ottimistica arriva dal notevole incremento della spesa per ricerca e sviluppo, che vede al primo posto la Hoechst (887,4 milioni di dollari nel 1981), seguita da Du Pont (831) e dalla Bayer (618,4), ma che comunque sembra generalizzata.

Confcommercio, quasi si
al registratori di cassa

ROMA — Per l'introduzione dei registratori di cassa si annunciano tempi brevi: con il sostanziale assenso ricevuto dalla Confcommercio, il presidente del Consiglio Spadolini può ritenere superato l'ostacolo più grosso, costituito dalla rigida opposizione dimostrata dall'organizzazione di categoria e qualche tempo fa.

Il «sì» definitivo della Confcommercio è ora subordinato a quelli che il presidente Orlando ha definito «correttivi». Analoga la posizione espressa dalla Conferenza. Si tratta ora di definire in che consistenza le modifiche da apportare.

Alcune proposte della Confcommercio le quali, del resto, negli ultimi tempi, quando i registratori di cassa si ripresero a parlare con una certa insistenza, la prima «correzione» avanzata riguardava l'obbligatorietà di fronte all'inevitabilità della «condanna» ai registratori di cassa. La Confcommercio aveva chiesto quantomeno l'installazione fosse facoltativa. Più che un correttivo, un stravolgimento, evidentemente a non trovare accoglienza da parte del go-

verno. Più plausibili invece, le altre obiezioni avanzate dalla Confcommercio: innanzitutto l'alto costo dei registratori. Cifre definitive non se ne hanno ma il prezzo oscilla da

un minimo di 3 milioni ad un massimo di otto, onere giudicato eccessivo per molte imprese.

Con un particolare occhio riguardo potrebbero poi essere le imprese più piccole, economicamente poco robuste per sobbarcarsi il relativo onere. Altro suggerimento avanzato dalla Confcommercio e condiviso dalla Conferenza, quello di cogliere al volo l'occasione della introduzione dei registratori di cassa, di sistemi di controlli contabili delle imprese.

Calano in agosto
prezzi petroliferi
nei Paesi Cee

BRUXELLES — Il livello dei prezzi in dollari (dalla «base» esclusa) dei principali prodotti petroliferi è salito in media del 74 per cento nei Paesi della Comunità economica europea fra il 15 dicembre 1978 e il 9 agosto 1982.

Tra il 2 e il 9 agosto quest'anno, i prezzi sono diminuiti del 7,5 per cento rispetto alla settimana precedente. I relativi dati analitici sono resi noti dal bollettino che la Commissione europea pubblica settimanalmente per assicurare la trasparenza dei prezzi petroliferi.

La Marina
italiana
10° al mondo

NEW YORK — La marina mercantile italiana è al decimo posto nel mondo sia per quanto riguarda il numero delle navi (624), che per la loro stazza cumulativa (18,5 milioni di tonnellate), secondo uno studio condotto dalla banca americana Morgan Guaranty Trust Co.

In testa quanto al numero delle navi si colloca la Grecia, che però viene superata ampiamente dalla Liberia, con la sua flotta «ombra», quanto a stazza. Lo studio rileva che 30 anni fa gli Stati Uniti erano al primo posto nel mondo, con navi mentre attualmente sono all'11°, dietro all'Italia, quanto a numero, e all'8° stazza.

Uno dei motivi che ha portato alla «ombra» costiera della flotta Usa è stato il costo dell'equipaggio. Secondo lo studio, il capitano di una nave Usa viene pagato in media più di 17 mila dollari al mese, pari ad oltre 25 milioni di lire, mentre il capitano di una nave greca riceve circa la metà.

Spedire frammento dagli Usa all'Egitto si è nave Usa, sta in 122 dollari la tonnellata mentre una nave greca lo fa per 30 dollari.

ROMA — Gli stati aggiornati al 26 agosto le trattative per il contratto integrativo degli equipaggi di volo delle compagnie nazionali.

In sei mesi
320 milioni
di OPU «Cassa»

ROMA — Nei primi sei mesi quest'anno il numero di interventi di integrazione erogate è aumentato di circa 10 milioni, rispetto al periodo gennaio-giugno del 1981, passando da 297 milioni circa a 307 milioni. I dati — elaborati dall'Istat — riguardano operai e impiegati dell'industria (interventi straordinari) e dell'edilizia.

E' previsto che quale sarà l'andamento complessivo quest'anno, comunque sembra confermata una tendenza all'espandersi dell'intervento, che nel 1981 ha fatto registrare in totale circa 320 milioni di ore e nel 1982 di 330 milioni.

Il confronto con lo scorso anno c'è però un andamento diverso: l'industria in generale è in recessione e i connessi (operai dell'artigianato edile e lapidei): nel primo settore le ore di cassa integrazione aumentano mentre nel secondo diminuiscono.

Se prende in considerazione il periodo gennaio-maggio 1982, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, l'industria le ore erogate sono passate da 189 milioni a 195 milioni.

LIMA — L'Istituto per il commercio estero ha aperto un ufficio a Lima, la capitale del Perù, in esecuzione di un accordo sottoscritto

Crisi alla tedesca Basf
bene Grundig e Philips

LUDWIGSHAFEN — La Basf Ag comunica che i profitti del gruppo mondiale, lordi di tasse, hanno raggiunto appena 545 milioni di marchi nel primo semestre 1982 (contro 837 milioni nel corrispondente periodo del 1981) e quelli della Casa madre sono ammontati a 383 milioni.

Il fatturato consolidato è ammontato a 16,36 miliardi di marchi (16,20), e quello della sola Casa madre a 7,69 miliardi (7,13), cui 3,13 miliardi (2,81) realizzati sul mercato nazionale e 4,56 miliardi (4,31) quelli esteri. Gli investimenti fissi del gruppo sono risultati a 911 milioni (862) e quelli della Casa madre di 423 milioni (412).

Le spese di personale sono calcolate in 1,49 miliardi (1,41), il tasso sui livelli dell'anno scorso, mentre il volume degli ordini è calato, riferisce la Casa, fornendo cifre.

DUESSELDORF — Il fatturato del gruppo Grundig Ag è aumentato nei primi sette mesi del 1982 a 1,7 miliardi di marchi rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso. L'anno scorso fonti della società, precisando che l'impresa spera di raggiungere l'obiettivo prefissato di un utile di 200 milioni per un fatturato di 3,5 miliardi.

Nell'esercizio terminato alla fine del 1981 la Grundig ha accusato perdite nette di 187 milioni di marchi su un fatturato di 2,77 miliardi. Le fonti hanno asserito che la società spera di vendere quest'anno 500 mila videoregistratori V 2000, un sistema sviluppato unitamente alla Philips Gloeilampenfabrieken attualmente copre il 30% del mercato europeo.

EINDHOVEN — Nel secondo trimestre 1982 la Philips ha realizzato profitti netti per 134 milioni di fiorini (63 milioni nel corrispondente periodo del 1981) e nel semestre 250 milioni (197). Il fatturato è stato a 10,62 miliardi di fiorini (10,08) nel secondo trimestre a 20,45 miliardi (19,45) nel semestre. I profitti netti per azione nel secondo trimestre sono stati di 0,74 fiorini (0,35) e nel semestre di 1,34 fiorini (1,09).

I profitti operativi nel secondo trimestre sono ammontati a 181 milioni di fiorini (169) nel trimestre e 345 (326) nel semestre. I carichi finanziari a 425 milioni (400) nel trimestre e (785) nel semestre.

LAVORO PENSIONI



A CURA DI
MARIO STRATTA

Da anni mi occupo di assistenza agli anziani ed ai bisognosi per la Società San Vincenzo e desidero rivolgere una domanda relativa al caso di due miei assistiti, fratello e sorella. Queste due persone (lui aveva settantaquattro anni e la sorella ne conta oggi circa settanta) vivevano da sempre assieme, erano non sposati.

L'uomo aveva una pensione dei lavoratori dell'industria pagata dalla Previdenza Sociale ed ammontante a circa quattrecentomila lire mentre la donna ha una pensione sociale.

Il fratello è deceduto in ospedale a giugno di quest'anno ed ora la sorella si trova nella più grande ristrettezza economica dato che con la sua piccola pensione non riesce a far fronte a tutte le spese (affitto, luce, vitto, ecc.).

Domando quindi se è prevista per questa poverina una qualche forma di sussidio da parte della Previdenza Sociale o se dovrebbe fare, eventualmente, per averla.

una risposta, vi ringrazio molto e vi prego di mettere solo lo pseudonimo.

Una sorella

Il problema che la nostra lettrice ci propone potrebbe trovare soluzione in una domanda di pensione superstiti, da presentare all'Inps di Alessandria.

Usiamo il condizionale perché nella lunga lettera la lettrice ha indicato alcuni essenziali, indispensabili per una risposta sicura.

Riassumiamo comunque brevemente quali requisiti occorrono. Il coniuge, i figli ed i genitori, se, pur esistendo, non hanno diritto alla pensione ai superstiti, questa spetta ai fratelli e alle sorelle nubi del lavoratore deceduto, che, alla data del decesso, fossero inabili, non fossero titolari di pensione diretta od indiretta e fossero infine a carico del lavoratore deceduto.

Il fatto che la sorella superstita godesse una pensione sociale non pregiudica il suo eventuale diritto alla pensione ai superstiti. Nel caso in cui quest'ultima le venisse concessa è chiaro, comunque, che la pensione sociale verrebbe revocata dalla data di decorrenza della pensione. In ogni caso vi sarebbe pure sempre una certa convenienza. In definitiva consigliamo alla lettrice di far presentare alla sua assistita la domanda di pensione, tramite un ente di patronato della sua città.

Il letto di recente sui giornali che sono stati i contributi per l'assistenza sanitaria e francamente devo

ammettere di averne riportato una grande confusione.

mi è risultato chiaro e che mi è stato il fatto di scoprire che ora non tutti i dipendenti pagavano la stessa somma, trattata nella busta paga, per questo nostro servizio sanitario nazionale che fa acqua da tutte le parti.

Per avere lo stesso, identico (e scadente) servizio c'era da pagare una cifra e chi pagava un'altra. Ora desidero rivolgere una precisa al mio giornale. Da quando è scattato questo sacrosanto livellamento e quali sono i lavoratori interessati? Non vorrei ritrovarmi nella categoria dei «cattivi», pur senza saperlo, che dovranno pagare di più.

occupato, in qualità d'impiegato di I categoria, in un'azienda della mia città.

Prego indicare la mia firma sul giornale con le iniziali.

rag. F. G.

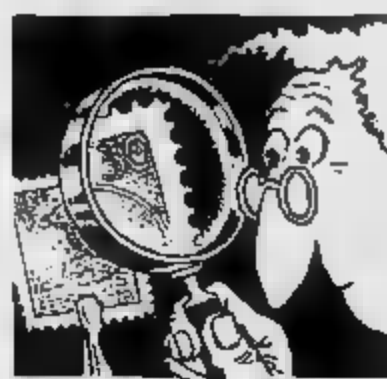
La legge finanziaria 1982 (26 aprile n. 181), entrata in vigore il 27 aprile quest'anno, ha elevato all'1% della retribuzione imponibile, l'aliquota del contributo di malattia dovuto dai lavoratori dipendenti sia del settore pubblico che di quello privato. Il provvedimento ha effetto retroattivo dal 1° gennaio 1982, per cui, ovviamente, dovranno essere pagati gli arretrati d'imposta.

Ed è qui che si precisa al nostro lettore quali saranno i soggetti interessati alle nuove disposizioni dividendo i «buoni» dai «cattivi». La legge distingue innanzitutto tre categorie: composta dai lavoratori assoggettati già da tempo al contributo dell'1% (ed è chiaro che per costoro non si verificherà alcun aumento). Una seconda categoria che pagava un percentuale inferiore e che dovrà metter al portafoglio, per corrispondere la differenza; una terza, infine, non pagava nulla in quanto il contributo era totalmente a carico del datore di lavoro e che quindi si decurterà lo stipendio dell'1%. Scendiamo nel dettaglio, indicando a fianco delle categorie interessate il relativo aumento del contributo che, dicevamo, avrà decorrenza dal 1° gennaio di quest'anno.

che non interesserà i dipendenti che già versavano per la una percentuale pari o superiore all'1% più precisamente: i pubblici dipendenti già iscritti all'Inad o all'Enpdel e i che partecipano per l'assistenza contributiva fissa, quali i pescatori della piccola pesca e gli apprendisti.

1. Commercio, industria, credito assicurazione e servizi tributari appaltati (aliquota pari allo 0,15%): + 0,85%;
2. Marittimi (aliquota ex Cassa marittima pari allo 0,15%): + 0,85%;
3. Dipendenti Enel (aliquota ex Cassa mutua Enel pari allo 0,15%): + 0,85%;
4. Dirigenti (aliquota ex Cassa mutua Enel pari allo 0,15%): + 0,85%;

FRANCOBOLLI



A CURA DI
RENZO ROSSOTTI

Vivaci le polemiche per la decisione del ministero delle Poste italiane di affidare a Guttuso l'esecuzione del francobollo per celebrare la vittoria azzurra ai Mondiali di calcio.

Le obiezioni sono sostanzialmente queste: 1) non si può emettere un francobollo per la vittoria della Nazionale italiana, tenendo conto che i Mondiali sono stati «fin troppo strumentalizzati sul piano politico, in un momento grave, per far dimenticare al Paese i suoi reali problemi»; già si erano troppo mossi politici a tutti i livelli per trasformare il Mondiale in un trionfo nazionale. Il francobollo non è indispensabile. 2) Il non piace. Non è detto, e anzi è già stato più volte dimostrato, che un grande artista anche un buon realizzatore di francobolli. 3) Si poteva agire prima e più tempestivamente

- quota pari allo 0,20%;
5. Impiegati dell'agricoltura (aliquota ex Enpsa pari allo 0,80%): + 0,20%;
 6. Giornalisti (aliquota ex Inpgi pari allo 0,15%): + 0,85%;
 7. Lavoratori dei giornali quotidiani (aliquota ex Cassa mutua nazionale di malattia per i lavoratori dei giornali quotidiani pari allo 0,15%): + 0,85%;
 8. Lavoratori dello spettacolo (nessuna aliquota): + 0,85%;
 9. Gente dell'aria (nessuna aliquota ex Cassa nazionale malattia gente dell'aria): 1%.
- Il nostro lettore, in definitiva, dovrà sborsare lo 0,85% in più: non è proprio «volto», ma quasi.

LA DIETA



A CURA DI
EVA FERRERO

Mi hanno detto che l'avena è un alimento. Come si può usare in cucina?

V.G., Chieri

Fra tutti i cereali, l'avena ha il più alto contenuto di grassi e il maggior contenuto proteico alla segale. In un suo olio essenziale è presente un principio tonificante utilissimo per gli astenici, i flemmatici, i depressi e gli ipotesi. Ma questo principio tonificante è molto sensibile al calore e si volatilizza dal 70°. Chi vuole mangiare avena per rinvigorirsi, dunque, deve consumarla sotto forma di fiocchi crudi da ammorbidire in un liquido qualsiasi (brodo, acqua, latte). A parte questa zuppa, che gli inglesi chiamano porridge e i tedeschi müesli, l'avena è molto buona in chicchi interi, cucinata come il riso e condita a piacere (va cotta a fuoco basso per una mezz'ora circa).

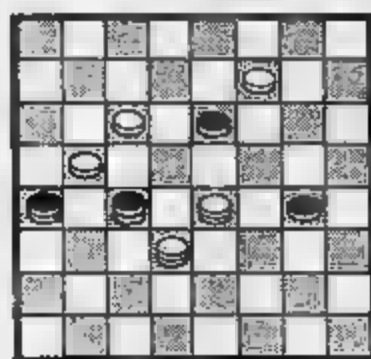
Se è vero che la pasta integrale è meglio di quella raffinata, perché si trova con il commercio e quasi nessuno la produce?

M.L., Torino

Perché una legge proibisce di fatto l'uso completo nella preparazione della pasta. Le paste integrali di frumento che esistono in commercio, infatti, portano tutte la dicitura «alimento dietetico», sono gravate di tasse e costano molto più care della pasta «normale». Le liti speculative, attese un mutamento nelle legislazioni sulle paste alimentari integrali, quindi, non riescono a farsi gli spaghetti, le penne e i maccheroni in casa, con una spesa irrisoria, e risultano più salutare e appena una mezz'ora di lavoro.

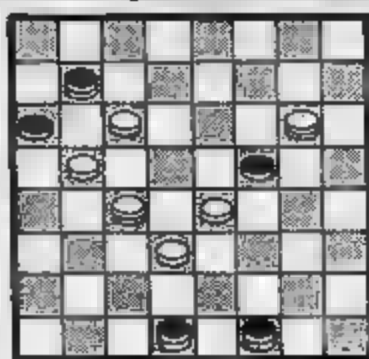
DAMA

CARLO BARBERO



Il B. vince in 3 mosse
(M. Cadoni)

SOLUZ.: 19-14, 18-27; 10-6, 17-12; 14-30.

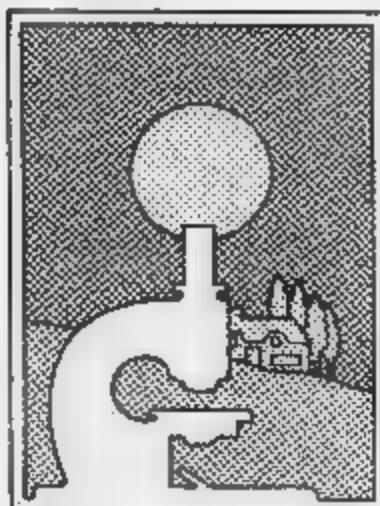


Il B. vince in 3 mosse
(L. Bertini)

SOLUZ.: 18-21, 5-23; 12-28, 9-27; 23-14, h1.

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.

Ora fra tre, cinque, dieci anni. Dipende dai soldi delle ricerche. Dipende da te.



Aderisci alla

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Comitato Piemonte-Valle d'Aosta

Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 88.26.66 int. 273

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK **Le di TORINO**

Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 85.89.65
Via 80 - Tel.
Via Marengo

PK **Agenzia LIGURIA**

18121 Via E.
23 - Tel. (010) 59.25.60 - 59.58.33
18100 Via Bonifante 1
Tel. (0163) 27.33.71

SANREMO 18038 Gioberti 47

Tel. (0184) 88.88.88

SAVONA 17100 Via Astengo 1/1

Tel. (019) 38.219 - 38.64.95

PK
publikompass spa

OROSCOPO OGGI

di Raffaella Girardo

(21 aprile - 20 aprile)

La giornata è piena di buoni auspici permettendovi la realizzazione dei vostri progetti lavorativi e dandovi la possibilità di trascorrere dei momenti di relax con la persona cara che vi dimostrerà il suo affetto. Guadagnate da un affare.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

In amore pagate le conseguenze della vostra poca sincerità, la persona cara non vi perdonerà più, cercate di porvi rimedio: la crisi sarà sicuramente superata. Un viaggio vi rivelerà proficuo per il futuro.

voro e ne trarrete benefici che si protrarranno nel tempo.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

La giornata vi presenterà piuttosto serenità sotto tutti gli aspetti ma attenzione a trarre delle conclusioni affrettate, ci dentro e già verso sera noterete un certo miglioramento. Affetti: non è il momento di scherzare col fuoco.

CANCER (22 giugno - 22 luglio)

Non tutto è bello riscono del buco: questo è il caso del vostro ultimo progetto, potete comunque appoggiarvi alle modifiche e riscattare il lavoro dei superiori. Lavorate con la testa sulle spalle e non.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Ottima proposta per il miglioramento della vostra attività lavorativa vi met-

anno nella condizione di dover re un'importante scelta: il consiglio è di accettare l'offerta grazie al corteggio appassionato di un sim-

(23 agosto - 22 sett.)

Gli interessi sono per voi fonte di molte soddisfazioni mentre il lavoro lascerà oggi la desiderata. E' necessario un vostro maggiore impegno così da durare i problemi alla giusta. Eliminate i ritardi e gli alcolici: il fegato lo richiede!

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Giorno favorevole per tutti i nati nel Segno. Saranno particolarmente vantaggiosi nel campo del lavoro e potranno concludere ottimi affari. Altri invece in campo sentimentale incontreranno una persona straordinaria che li sedurrà.

(23 ott. - 22 nov.)

Giornata del tutto sfavorevole: il consiglio è di rimandare i viaggi, le conclusioni d'affari importanti e gli investimenti: nel periodo di febbraio o subire forti perdite. La persona a cui tenete non si cura di voi: meglio distaccarsi.

(23 nov. - 21 dic.)

E' ora di mettere i piedi sulla terra, le cose vanno male perché siete molto e agite poco. Rivali sul lavoro e questi vi danneggiano fortemente. E' necessario intervenire affinché pongano fine al loro ostracismo.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)

Fortuna nel lavoro: in programma. Un viaggio di piacere vi permetterà di re-

giurare l'intesa con il partner e adattare il vostro modo di vita. Attenzione a non rimanere vittima di furti. Chi ha difficoltà affettive si supererà.

(21 gen. - 18 febr.)

La giornata non si conclude sotto buoni auspici. Nel lavoro i vostri progetti non saranno presi in considerazione. Gli interessi tendono a una stasi e finanziariamente non vertete in buone condizioni. Preoccupazioni anche con il partner.

(19 febbraio - 20 marzo)

Avete fatto male ad abbandonare chi vi ama: ora continuate a pentirvi e le conclusioni delusi vi rendono malinconici: il passato molto tempo ma potete ugualmente tentare. Nel lavoro, nonostante le sconfitte, vi riprenderete presto.

IN QUESTI GIORNI

I fatti di cronaca tradotti in versi
di Gaetano Fiorentino

Speranza e gloria

E' romana in Italia Patty Pravo / e, sebbene stravolta / barcollante, / la Rai, senza l'indugio d'un istante, / l'ha riproposta. Non me l'aspettavo.

Mi sono ritrovato schiavo / del misterioso alone affascinante / l'avvolge, figura conturbante, / fragile come un'anfora scavo.

parla o canta, ascolto; / parola / non l'ho capita mai, di quel che dice. / Che idioma le gorgoglia nella gola?

Un pensiero mi rode / tario: / quella parlà in etrusco; / di felice, / può darsi ch'io riesca a decifrarlo.

Gaetano Fiorentino

Lettere dei lettori

Un alloggio

La ringrazio della mia prima che Lei pubblicò con spiegazione più precisa. Le scrivo per un altro problema che si allaccia a quello precedente. Mi, invalido, disoccupato, per mensilmente L. pagandone buona parte in affitto.

Ora io Le chiedo di aiutarmi verso il Comune che mi assenti alloggio e tassa affitto regolare.

Ora Le chiedo di interessarsi al mio caso alla persona che più si addice a di trasmettere le dovute conclusioni alla tivù e alla televisione in cui il nostro sindaco Diego Novelli a volte risponde ai suoi concittadini.

Gli ho chiesto di rispondermi alla tivù perché da oggi fino lo sciopero della e uscirò solo domani imbu-care questa mia. C. F.

Quei topi in fondo a corso Telesio

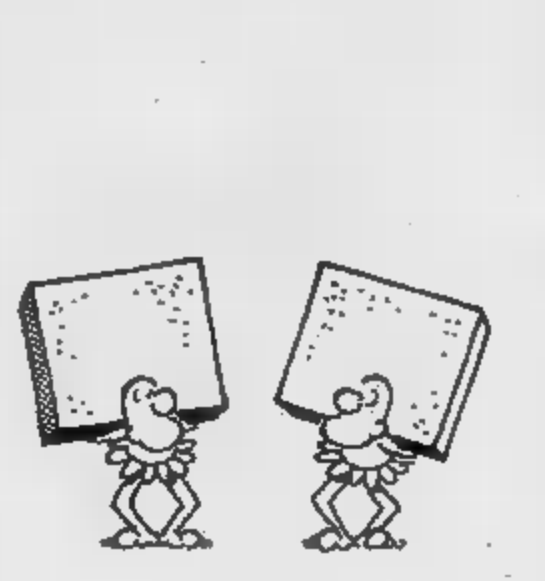
Caro direttore, sono ventidue mesi, ventidue che aspetto il miracolo. Ma non ho fortuna. Le spiego. Abito in corso Bernardino Telesio, in Torino, e proprio in fondo alla via (quando ci si avvicina) che porta alle Pellerina) continuo a imbattermi in un capannone-cantiere che deturpa il paesaggio. E' lì da ventiquattro mesi (due di più delle mie attese) e nessuno pensa di restituire la dignità quel pezzo di

nella c'è anche un angolino e in quell'angolino un pensiero: «Vedrò che entro il 2001, dopo un'altra spazio, ti sveglierai un mattino e il cantiere non ci sarà più...».

Ma non voglio tentare di fare dell'umorismo né nero né grigio: ma dietro il cantiere ci sono vere e proprie montagne di detriti sul quali già s'è avvitata ogni sorta di sterpi e già si accumulano i sacchi di rifiuti. No, non è una bella vista! Dimenticavo: su quelle montagne di detriti già albergano varie famiglie di topi: lunghi più di un gatto. Ho aspettato tanto, con me c'è molta gente e quanto deve aspettare? Forse una lunga marcia di rati fino al Comune? A lei la segnalazione... e

Giorgio O.

NILUS



EDICOLE APERTE A TORINO DAL 17 AL 30 AGOSTO 1982

CENTRO

CENTRO

S. SALVARIO
via Nizza 1 (c. V. Emanuele)
via Gallari 14
via 10
via Madama Cristina 22/A
via

S. DONATO
c.so Regina Margherita 232
c.so Tassoni/via Cibrario
Tassoni/via S. Donato
Livorno 12
via Cibrario 97

9
NIZZA
MILLEFONTI
Nizza 185
piazza ■
via Nizza 216
via Genova 103
via Genova 177
via Ventimiglia 206
c. Maroncelli (ang. p. Bengasi)
QUARTIERE ■
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 157
via Turini 83/A
corso Corsica/via La Loggia
■ ■ ■ Plinio-Staz. Lingotto
via Pessò ■ ■ ■
corso Unione ■ ■ ■

BORGATA PARADISO
corso Francia 70/Paradiso
v.le Radich/Pletti (Grugliasco)

QUARTIERE 19
REBAUDENGO
FALCHERA
VILLARETTO
str. Guoragnè (nuova Falch)
viale dei Pioppi 12 (Falcha
487

BORGIO S. PIETRO
via Sestriere ■ (S. Pietro)
via Cuneo 10 (Nichelino)

FIOCARDO
strada Torino 53/bis
(Moncalieri)

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubriche

RA Ligure (3v) privato vende superman
ket alimentari come rate usate vendita per
sigillate famiglia, Tel. 010 694.270.

REL per cedere a naviare ogni vostra schi-
ta con rapidità e competenza, La-
marmara 27, tel. 548.603.

REL, siete alla ricerca di bar ristorante tra-
no alim... castiglioni tabacche-
rie ecc... assortimento per di
di attività Via Lamarmara 27, tel.

DYANE 6 '77 uniproprietario L. 2 milioni 200 mila Automar via Tunisi 50 tel. 396.178.
FORD Fiesta ■ ■ ■ L. ■ ■ ■ uniproprietario L. ■ ■ ■ milioni ■ ■ ■ tria Automar via Tunisi 50, tel. 396.178.
MONTECARLO anno '81 km 12.000 uniproprietario venduto Concessionaria Lancia Lincasulo, c. Principe Oddone 88 - Torino.
PANDA 30 uniproprietario ■ ■ ■ L. 4 milioni Au

18 **Acquisto alloggi**

ALLOGGI, stabili, villa, rustici, casette in qualsiasi zona? Cammerlato pagabeneconsanti Aperto ogni giorno. Corso Massimo d'Azeglio 23, telefono 011/650.3605.

ESM
Libro adiacente conglia Stati Uniti (vite Morosini) piano alta cocciniglia 2 cucini
servizi permute 512.012

LIBERO Vignola 4000. 2 camere cucine servizi completamente ristrutturato 63 milioni di lire. Domus Tilia 504.990.

20 Domande

FRATELLO non sorsale e genitori cerca 3-4 camera finello servizi zona Barriera di Milano o limitrofe. Tel. 749.8132 - Q5.

REFERENZIALE con moglie e figlia perso

CASETTA stupenda posizione panoramica, strada asfaltata, acqua, luce, terreno collina. Front. Val Po privato vende L. 20 milioni. Tel. 0115/753.45 ore paesi.

COZZE casa perfettamente ristrutturata

011/592.514.
CORIO Canavese liberootta
 2 chili, rinnovata, con giardino recintato
 box. L. 55 milioni. Tel. 011/502.383.
CUMENEA villa 2 camere let
 cucina doppi marciata oc
 cucina autoriscald 1500 m. giardino oc
 sione vendesi L. 127 milioni. Tel.
 905.9257.

PIETRA Ligure consegna ultimi alloggi tre gi-
uivi termo autonomo vista mare. Tel. 010/
695.165-695.072.

52 **Varie**
MAGA aiuta amore lavoro fortuna interessi
scontentezza successo vincere al gioco. Tel.
835.301 - 778.609, via Mongrande 43.
MAGA - Circe - veggente cartomante radi-
stesia consiglia risolve problemi d'amore
farà tornare la amata talismani
pentacoli profetici. Tel. 896.6773 dor-
na, via Muratori 12 Torino.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI- TEMPO



PERIODE 1990-1991

due camere cutanee servite completamente
■ 32 milioni. ■. 505.917 (a
miliardi).

A 45 km da Torino vendo casetta di campagna 4 camere giardino comodo servizi. 0121/71274.

RESEARCH DESIGN

Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 06/49871

**Vendita di pubblicazioni d'arte -
letterarie e legislative**

CONCESSIONARIA

REPORT:  COMMENT

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

DELLA REPUBBLICA ITALIANA.

Dacci oggi nostro gendarme quotidiano

I telefilm polizieschi



TELLY TV

Kojak al 11 e un
Il Street domenica sera
pochissimo. Rappresen-
appena l'uno a 19 per
cento tripudio poliziesco su
una televisione ideale di 168 ore consecutive.

Non rimane quindi, nelle
168 ore rimanenti, sulle
private quello la non
può trasmettere e che
vorrebbero, e cioè, altri
gendarmi, possibilmente
newyorkesi, incorrotti,
duri, miracolosi, demoni-
aci e nevrotici come Savalas
e Furillo. ce ne sono, qualcosa di ap-
pagante certamente si può
trovare. non è fare
che piacevoli incontri con
personaggi un po' al fuori
del volte uniforme,
dei poliziotti da telefilm.

ecco le principali serie
poliziesche delle private. Al-
cune durano anni, mentre
altre sono nuovissime. Quasi
tutte saltano da un'onda all'altra
e pertanto la loro attuale
locazione è quasi certamente
destinata a mutare nel
prossimo futuro, così come gli
orari e le trasmissioni
considerati perlopiù
indicativi.

impossibile (Tele
Aosta, martedì, giovedì e sa-
bato 20,15; lunedì e domenica
22,45; mercoledì 18,30). Inter-
minabile serie con quattro po-
lizioti, due bianchi, un e una
donna, tra l'altro estremamente
carina. La loro squadra,
specializzata in lotta solo contro
super-criminali tipo organizzatori
di eserciti mercenari che nasco-
sti oltre confine stanno per
invadere gli Usa.

Si avvalgono di strumenti
scientifici sofisticati e una
tecnica thrilling che consiste
nel costruire giganteschi (e
macchinosi) tranelli intorno
ai cattivi con del bluff
macroscopico, sostituzioni di
persona, trucchi teatrali e
perfino scenari cinematografici.
Per far parlare i terro-
risti giungono a fargli credere
che (mentre lui era svenuto)
sia stata la rivoluzione e che
un tribunale popolo intenda
per errore condannarlo a morte.

Interprete principale Peter
Greaves, volto impenetra-

Ex criminale (ha scontato
qualche anno in carcere e co-
tutti i trucchi della
«mala»), Kazinski, detto
«Kaz», l'avvocato a Las Ve-
gas e inganna il tempo libero
suonando batteria. Difende
innocenti quasi sempre trova-
ti con la pistola in mano di
fronte al cadavere dell'uomo
che li aveva ridotti falli-
mento, dopo aver loro circuito
moglie e bruciato la casa. Si
concede dei flirt breve du-
rata ed è un po' noioso.

Kazinski è Ron Leibman,
cosutore della serie. Lo affian-
ca Patrick panni titolare dello studio
legale che lo ha assunto pas-
sando sopra i suoi trascorsi.
C'è anche odioso procura-
tore che potrebbe cambiare
mestiere perché perde anche
quando il reo è confessato (si di-
mostra la legittima difesa).

Poliziotto di quartiere (An-
tenna Nord-Italia 1, giovedì
22,45). Si chiama Bumper
Morgan ed è impersonato da
George Kennedy. E' un caso

tipico poliziotto «barbero
ma buono», di tutti nel
quartiere e terrore min-
niali nonostante l'età e una
conseguente pesantezza di
movimenti. Le varie avventu-
re sono tratte racconti au-
tobiografici dell'ex poliziotto
Joseph Wambaugh, cosa che
conferisce alla serie il fascino
dell'autenticità. Poche pisto-
lettate, Morgan sfoggia nitidezza
ed esperienza.

Harry O. (Canale 5, dome-
nica 22,15). Per esteso chiama
Harry Orwell, ed è un ex
poliziotto che ha dovuto ab-
bandonare il servizio a una
pallottola che lo ha colpi-
to schiena ed è impossi-
bile estrarre. Vive Diego,
in California, le quaranta-
quattro avventure, tutte
un po' simili, si concludono

invariabilmente con l'insegui-
mento cattivo e la col-
sull'orlo di burroni.
Poco entusiasmo da parte
chi lo vede. lo program-
e di che lo
interpreta.

Cannon (Antenna Nord-Ita-
lia 1, lunedì 22,45, giovedì
18,30). Compare anche serie
fumetti. Fa il detective
privato tra Hollywood e Los
Angeles è sovente diviso
tra esigenze del portafoglio e
voce della coscienza. Ama la
buona cucina e questo lo si
vede subito perché pesa cento
chili. Usa la pistola, si
qualche distrazione
amorosa e la sua espressione
preferita è il broncio al limite
dell'arrabbiatura.

La «Continental», vec-
chissima automobile, se trop-

po sollecitata interrompe
inseguimenti spendendo vere
cortine fumogene cofano.
Cannon è William Conrad,
regista, attore, produttore e
anche sindaco di Sherman
Oaks, la città in cui vive.

Quincy (Telestudio, mar-
tedì, mercoledì, giovedì e ven-
20,30). Quincy è un medico
legale in perenne contrasto
con i superiori; altri legali;
altri medici con diverse
specializzazioni; stragran-
de maggioranza dei parenti
delle vittime; i burocrati che
compaiono apposta solo per
mettergli i bastoni tra
ruote.

Quello che tutto sommato
stupisce la versatilità degli
della serie. I casi Quincy
in effetti si assomi-
gliano quasi mai, e la loro so-

luzione spesso imprevisa.
Ci sono bambini creduti ritar-
dati mentali che lui cerca
strappare all'istituto perché
capisce che in realtà sono
normali, e ci sono assi
Kung-Fu uccisi un colpo
rarissimo che i suoi
effetti dopo dieci giorni.

Ispettore Bluey (Quinta re-
te, tutti i giorni 18 e 23,45).
tratta forse della serie miglio-
re e curiosamente è l'unica
americana, ma au-
straliana. Bluey (l'attore
Lucky Grills) è grasso, scor-
butico, odiato superiori,
disordinatissimo e pacchiano.
Beve di birra, sigar-
rette che puzzano, mangia
soltanto panini e fa conquiste
femminili esclusivamente
presso la peggior feccia il
città (Melbourne). Le av-
venture hanno taglio velo-
cissimo e nella maggior parte
dei casi il finale molto
ro. L'attore viene salvato ma si sui-
finalmente in-
castrato, ma riesce
il poliziotto buono.

Con Bluey c'è Monica, ausi-
liaria paziente e Gary, il gio-
vane. Un pari grado di
Bluey, Trascott, vive piccoli
furti nel bassifondo ed è
preziosissimo. Chi
lo scopre, deve ucciso.

I nuovi poliziotti (Tele Bu-
lpa, giovedì e lunedì
21,30; martedì e venerdì 18,30;
mercoledì e sabato 22,30). La
serie è anche chiamata Roo-
kies e narra storie agenti
semplici in divisa blu. Ci sono
sparatorie in abbondanza, ma
non c'è traccia garantito
che la quasi tota-
lità del telefilm Usa.

I poliziotti ignorano formu-
le. «Avete diritto»
rispondere alle domande che
vi vengono poste. e il loro ca-
raccomanda: «Se si spara,
non sparate in aria»,
giustifica: «Potreste colpire
innocente che sta alla fine-
stra». Tra gli interpreti com-
pare Jackson, ex Angelo
di Charlie, qui nei panni di
una dolcissima infermiera,
moglie di un agente.

s. p.



GEORGE KENNEDY E BUMPER MORGAN IL POLIZIOTTO DI QUARTIERE (ITALIA 1 - ANTENNA NORD)

Il dr. Jekyll e Barbablù '82



BRENDA VACCARO IN «L'UOMO DI HOLLYWOOD»

Due nuovi sceneggiati: stasera
Rete Due e domani Rete Uno

Due nuovi sceneggiati prendono il via tra oggi e domani.
Il primo, in onda stasera sulla Rete Due alle 20,40, s'intitola
Dottor Jekyll e Mister Hyde e ovviamente tratto
sfruttatissimo romanzo che Stevenson scrisse anni pri-
ma di essersi beatamente nelle isole Samoa.

Saccheggiato dall'industria cinematografica (almeno
ventina versioni, più significative quella di
nel quella di Renoir nel '59), il romanzo
Italia ebbe già «storica» riduzione nel '69 Gio-
gio Albertazzi protagonista ed un'altra trasposizione, meno
nota, in chiave parodistico-musicale il Quartetto
e la regia di Antonello Falqui.

La versione in onda stasera, realizzata lo scorso dal-
la Bbc, vede David Hemmings (il protagonista Up
Antonioni) nei panni dello scienziato scopritore del siero
che e il male, dura puntata, e alla
palma dell'originalità proponendoci un Mister Hyde ele-
gante, attraente e sorridente anche se più carogna che mai.

Chi comunque ricorda (e preferisce) come doppiato perfi-
do un peloso, scimmiesco e irato, rimarrà delu-
Un mostro tutti i crismi si aggira infatti nella sce-
neggiato, la sua origine è una sorpresa che lascia
per amor di suspense.

Domani alle 20,40 la Rete Uno presenta la prima delle
quattro puntate dell'americano L'uomo di Hollywood. La
storia (che potrebbe sembrare po' ripetitiva ma è)
è quella un regista il 1968 e il 1973 conquista sei
stupende ragazze il solo gusto trasformarle stelle
cinema e abbandonarle noncurante del fatto che loro,
regolarmente innamoratissime, finiscono per dare
descenze.

La prima puntata ci fa assistere appunto al trionfo della
sua prima moglie, acclamata diva del sesso, suo
guente si sventura, al secondo matrimonio con diciot-
tenne, sventure di questa (perde figlio, tenta il suici-
dio, semimpazzisce) e alla conquista terra.

Protagonista, nei panni del regista, Rock Hudson che il
pubblico televisivo ricorda come McMillan nella serie
McMillan e signora. Qui lo vediamo appunto vittima di una
sorta complesso talent scout, vivere nella sfarzo e so-
prattutto circondarsi di splendide donne. Tra queste, la
quarantacinquenne Susanne Pleshette la prima moglie,
mentre la diciottenne che sposa Brenda Vaccaro, giovane
prodotta Hollywood che evidentemente dispone
mandazioni potentissime oltre presenza fisica, com-
parando anni praticamente almeno volta in tut-
te le serie.



HARRY O.

L'incanto Vanoni

Successo ieri sera ai Puntì Verdi: «Perché io sono vera»



FACEVA FREDDO E ORNELLA HA CANTATO IN

TORINO — Ornella Vanoni è una «faccia equina», oppure è «regina della canzone», ancora è «sexy, sensuale, signora della nostra canzone, distaccata, sex appeal dieci, troppo sicura se, nervosa ma tenace, fragile».

Quasi trent'anni palcoscenico sono altrettanti di giudizi entusiasti, pettegole, maltrattati, beffardi, eruditi, conquistati per sempre vendicativi. La miglior definizione forse però è sua: «Come sono io? Io sono tenera il midollo di un vitellino».

Ieri sera ha dato gran spettacolo al parco della Pellerina. Ingresso duemila lire e una minaccia di pioggia tale da contenere le presenze sui seimila paganti sull'altro e mille abusivi organizzati anche le sedie sotto-braccio. Naturalmente un trionfo.

Con sorpresa: lo spettatore medio è giovanissimo, non ha neppure la metà dei suoi quarantasei anni undici mesi. E comporta l'educazione platea sovietica, che applaude più che generosamente soltanto una e l'altra. Effetto magico di un genere musicale che è tutto solo da sentire in silenzio, oppure di un carisma quasi unico.

La sua presenza sulla scena è espressa con un vocabolario ridottissimo gesti. Una mazzata, due mani alzate, la schiena rivolta al pubblico, un profondo inchino. Tutto senza quasi muoversi, tanto che l'intero spettacolo potrebbe svolgersi una pista di due metri quadrati.

L'essenziale basta. Naturalmente con forza e un magnetismo che hanno pochi paragoni. Spiega: «Il successo si spiega col calore. La gente sente il calore che c'è dentro. E sente anche che sono vera. Io, vera».

Con voce è lo stesso. E' voce che passeggia attraverso le canzoni, mentre dipinge gli arabeschi più complicati prorompe veramente impetuosa limitandosi a accennare ogni immagine. Una voce che «crea atmosfera».

E' l'ultima serata di uno show che con varie interruzioni dura da un anno. Si respira aria di vacanza, mentre

il vento trasforma il fresco nel primo freddo della stagione, tanto da farle decidere all'ultimo di lasciare valigia l'abito semitrasparente di maglie di metallo presentarsi sul palco in maglione azzurro.

Le domande dei cronisti sono tutti i generi, tendenza al privato. Su Giorgio Strehler: «Per molto tempo ci siamo neppure più rivolti la parola. Oggi i rapporti sono normali». Sulla sua amicizia con Bettino Craxi: «Craxi è impaziente». I capelli rossi tradiscono un filo

di tintura, gli sguardi tradiscono simpatie e antipatie.

«Nella vita ho combattuto sempre». Contro chi? «Contro chi combatte? Contro tutti».

Perché canzoni d'amore? «Perché il sentimento la cosa per cui vivo. La cosa più importante che ho. L'amore poi più importante tra i sentimenti».

I suoi progetti? «Un ritorno al teatro, spero. Anche se la situazione è difficile, ma solo nel teatro. L'Italia malata di sottocultura».

Stefano Pettinati

Cerdan jr.
marc
Cerdan III.

PARIGI — Marcel Cerdan jr. sosterrà la parte di padre nel film Claude Lelouch «Edith e Marcel» in sostituzione dell'attore francese Patrick Dewaere, suicidatosi scorso pochi giorni prima dell'inizio delle riprese. Cerdan jr. ha 39 anni, presenta, l'altro, straordinaria somiglianza con il padre, il celebre pugile. Anche alle spalle una riera boxer.

Nella fase preparatoria del film, che racconta la storia d'amore la cantante Edith Piaf e il pugile Cerdan, finita tragicamente per di quest'ultimo in incidente aereo, Cerdan jr. collabora con Lelouch consulente tecnico alla produzione. Dopo serie di provini, il regista ha deciso di lui la parte del protagonista.

Con 90 minuti di paura

OGGI IL VITTORIA

INIZIA LA NUOVA STAGIONE 82-83

Agghiacciante
Terrificante
Allucinante

E' film di LUCIO FULCI



OGGI IL GRANDE IDEAL ASSOLUTAMENTE VERO



L'ULTIMA SFIDA DI BRUCE LEE

RAYMOND CHOW presenta
BRUCE LEE
L'ULTIMA SFIDA DI BRUCE LEE
con TONG LUNG - HUONG CHENG LI - ROY HOKAN - LEE HOI-SAN
di HUNG CHI
prodotto da RAYMOND CHOW - regia di SEE-YUAN

ALTO POTENZIALE - EMOTIVO • Orario: 16,40 - 18,40 - 20,30 - 22,30

OGGI al DORIA

Vincitore di 11 Premi Oscar.
Il film che ha entusiasmato intere generazioni!



VIA COL VENTO

TECHNICOLOR Un film MGM distribuito da CIC
ATTENZIONE: inizio film 16,40 -

OGGI ALL'ARLECCHINO

Straordinario inizio della stagione cinematografica 1982-1983

Il desiderio, la volontà, l'ambizione di essere qualcuno. A qualunque costo



BOLIDI NELLA NOTTE

FORUM PICTURES - "BOLIDI NELLA NOTTE"
HARRY HARRIS - JOSEPH BOOTHBY - MICHAEL VAN WALLENBURG
EDWARD GEE - DAN HADGHEEY - STEPHEN CASSEL
MICHAEL BOFFER (ed.)
H.R. CHRISTIAN - WILLIAM TREHART - JACK FRANK SANDERS
MICHAEL BOFFER
Orario spettacoli: 16,30 - 18,45 - 20,35 - 22,30

OGGI AL CRISTALLO

NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA 82-83

L'impossibile fuga da catastrofe
Un carico di esseri umani impietriti paura

RIESCE UNA VOLTA SU MILLE!



Orario spettacoli: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Dal Vietnam con magia e dolcezza

Gran pubblico affascinato dal
«Gruppo di musica e danza»
che stasera replica il suo spet-
tacolo al Castello del Valentino



TORINO — Inserito «fuori programma» nel calendario degli spettacoli estivi, il «Gruppo Vietnamita di musica e danza» («Vietnam song dance and music ensemble») ha raccolto ieri sera entusiastici consensi, applausi e l'attenzione da un pubblico soggiogato dalla freschezza e dal repertorio.

Presentato come folcloristico, i vietnamiti messo in scena spettacolo di altissimo livello sia per la qualità degli artisti che per la scelta brani musicali e danze, tanto da far temere agli organizzatori che la serata finisse per diventare «performance» rivolta esperti.

«Gli artisti hanno dovuto fare uno sforzo per tener presenti le nostre esigenze musicali», dice Sebastianelli, responsabile della tournée. «Gli organi vocali degli orientali permettono di disinnescare l'urto di quartetti e toni che il nostro udito ordinarmente non coglie. Suoni al nostro orecchio sono del tutto inconsueti e altri quasi non cercano di ritmare o ovviare un po' le melodie allo scopo di renderle più accessibili».

Nulla però è stato modificato quanto di genuino e tradizionale è stato inserito nel rigoroso show: anzi il repertorio comprende l'uso di meravigliosi ed antichi strumenti, tutti di delicata fattura artigianale, che per la prima volta con questo spettacolo sono usciti dal Vietnam.

Sono curiosi strumenti di corda, di cui alcuni emettono suoni simili a quelli del nostro violino, il Dan Bau, o il Nbi; altri, usciti dalla fantasia d'un pittore surreale in preda a musiche, una sorta di rete appesa a mo' di tela, cui sono inseriti pezzetti di bambù che delicatamente percossi emettono te a quelle d'uno xilofono; oppure fascio di grosse canne, in cui il suono è prodotto battendovi davanti le mani (entrambi strumenti, suonati dalla famosa Thuy Cai, vengono accordati praticando fessure nelle canne con un coltellino).

«L'intera operazione mi è costata 250 milioni», sospira Sebastianelli. «In questo spettacolo è importantissimo per il Vietnam — tanto che il vice primo ministro della Cultura, Do Huy Dan, ha voluto accompagnare gli artisti —. Questo perché la tournée rappresenta il primo di una nuova immagine che il Vietnam vuol dare di sé: non più della tragedia della morte, quello della cultura, dell'arte, Paese che vuole aprirsi ai commerci e al turismo».

Il Valentino ospite-

rà nuovamente i giovanissimi artisti (14 ragazze e 11 ragazzi): un particolare strano è il fatto che quasi tutti i musicisti rari strumenti a corde le bellissime fanciulle dell'esotico gruppo.

Marisa Di Bartolo



Con la grinta di Amedeo

Evelina Nazzari ai Puntì Verdi nella replica del «Bugiardo»



tro, po' di televisione, una partecina in film ed ora è qua a Torino, in questo «Bugiardo» ha la parte di una delle due sorelle da marito, già un po' acide e zitelle intorno alle quali gira l'intrigo della commedia.

Non nega che il teatro le piace più del cinema e della tv: «A me di essere banale, ma il teatro ti dà la prova ogni secondo che ti piaciendo, ti senti valido ogni sera non puoi mai lasciarti andare. E' una scuola importante per un attore giovane».

Piccola, minuta, musetto incorniciato da capelli lunghi e biondi, ha l'aria molla più giovane dei suoi anni. Dietro a quel visino serafico, si nasconde una cocciutaggine che molti attribuiscono al carattere paterno.

«Volevo fare l'attrice. L'ho capito i sedici, diciassette. Per questo, finito il liceo, ho fatto un corso di recitazione e poi sono buttata nel teatro. Non vedo perché non dovrei sfruttare quel talento che credo di avere».

Schiva, non ama dire molte cose. «Il tempo libero lo dedico a mio figlio Leonardo che due anni fa ha fatto Confessione candidamente, di re programmi per il futuro: «Sarà quello che sarà. Per me ho progetti precisi e aspetto che arrivino proposte».

s. t.

TORINO — Stasera ai Puntì Verdi replica il bugiardo di Goldoni con Ugo Pagliani e gli altri attori della compagnia «Organizzazione Teatro e Società».

Una compagnia piena di «figli d'arte». C'è piccolo

Tommaso Pagliani, c'è Paolo Gassman e poi c'è lei, Evelina Nazzari, 24 anni, figlia grande Amedeo.

In teatro ha debuttato a 19 anni, alla grande, parte protagonista nel Cirano, a Pino Micoli. Poi fatto altro tea-



(FOTO DI MARIO SOLAVAGNONE)

Rete uno

- 13 — Maratona d'estate, rassegna internazionale di danza. La danza moderna: Pilobolus in Moon Blind. Con Allison Chase
- 13,30 **Telegiornale**
- 17 — **Il per** settimanale per i ragazzi presentato da Marta Flavi. Assieme a Ninetto Davoli Marta Flavi continua a parlare degli animali e loro rapporto con l'uomo. Nel corso programma vengono anche presentati alcuni cartoni: serie Astroboy, serie Bug's Bunny e con protagonista la Pantera Rosa
- 18,10 **Strazioni del Lotto**
- 18,15 **Le ragioni della speranza**
- 18,25 **Tre nipoti** — **Il maggiolino** Cissy resta con me, telefilm
- 18,50 **Fresco Fresco**, quotidiana in diretta — musica, spettacolo — attualità presentata da Barbara D'Urso
- 19,10 **Un'avventura** — **Francis Drake**, telefilm. Terzo episodio — Durante la navigazione Drake — costretto a — uccidere Doughty, il — migliore amico. Doughty infatti ha contestato duramente la



- IVAN CATTANEO
- sua autorità di fronte a tutti, e per questo — c'è perdonò
- 19,45 **Il giorno dopo**
 - 20 — **Telegiornale**
 - 20,40 **Sotto le stelle**, quasi un giornale di musica, balli e spettacoli in piazza con Christian De Sica, Gianfranco D'Angelo, Mario Marcano, Roberta Manfredi, Cristina Moffa. Vari ospiti musicali: Fabrizio André, Ivan Cattaneo, Keith Emerson, Giorgio Zito
 - 21,45 **Quart speciale**, a cura di Piero Angela. — puntata: La volpe del XX secolo. Girato con speciali apparecchiature di notte, il documentario illustra l'attività della volpe, animale che da alcuni decenni — cominciando — preferire l'ambiente urbano — quello originario della campagna
 - 22,30 **Paris**: La giovane recluta, telefilm
 - 23,30 **Telegiornale**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

- 14 — **Corruptors**, telefilm
- 15 — **E le stelle stanno a guardare**, sceneggiato. Replica — alla nona puntata
- 15,55 **Vita da strega**, telefilm
- 16,20 **Cartoni**
- 17 — **Burn Barn**, — i ragazzi: i superamici, cartoni animati
- 18,30 **The corruptors**, telefilm
- 19,30 **Angle**, cartoni animati
- 20 — **Chips**, telefilm
- 21 — **L'uomo** — **morì** — volta, — Joseph Sargent, con Stuart Withman, Brigitte Fossey. Usa drammatico 1970. — **Un pittore girovago incontra in Spagna una ragazza** — se — innamorata. Ognuno dei due però ha qualcosa da nascondere nel proprio passato
- 22,45 **Jerry Lewis show**
- FILM 23,45** **La falda**, — Paul Wendoks, con James Stewart. Usa giallo 1977. — **Torna l'avvocato Hawkins**. Stavolta difende un tale che con un vecchio fucile ha ucciso accidentalmente un suo parente
- 1 — **Finalmente l'alba**, Germania commedia 1962. — **Dopo la guerra** — giovane tedesco antinazista torna in patria

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- GR1: 13,17; 19,23
- 13,20 **Rock Village**
 - 14,03 **Zerolandia** — posta — riprova. Proposte... — soprattutto risposte di Renato Zero — vostra lettera che hanno trovato un fermo-posta
 - 15,03 **Oreste Lionello** — **Morgan** presentano **L'Estate di «Permette, vallo?»**
 - 16,25 **30 anni d'oro** — **musica americana**
 - 17,03 **Camping**. Cronache — campeggio
 - 17,30 **Ci** — anche noi. Programma per i più giovani di Paola Scabarabolo
 - **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali — arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
 - 19,15 **Cara musica**
 - 19,30 **Radiouno jazz 82**
 - 20 — **Il vino**. Itinerari vinicoli e gastronomici di Marina Bartolotta e Daniele Cernilli
 - 20,30 **Riccardo Caggiano**, Lucia e Paolo Poli in **alla Versi**
 - 21 — **«S» Salute**. Divagazioni e attualità di Luciano Sterpellone
 - 21,30 **Giallo sera**. Radiodrammi con brividi, emozioni, suspense
 - 22 — **La mongolfiera blu**, di Mario — **limo**, non — **Gaio Fratini**
 - **Teatrino: Le chiavi** — **Varie** — di Maggiolini e Po

Rete due



- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13,30 **Cartoni**
- 15,30 **Da Lugo**: ciclismo, giro di Romagna
- 17,15 **I ragazzi del sabato** — Barberino ha perso il suo magnetismo, telefilm
- 17,40 **Bia**, — sfida della magia, cartoni — Pippi Calzelunghe: La partenza, telefilm
- 18,30 **Tg2 sportsera**
- 18,50 **Sport** — **concerto**, spettacolo — musica e sport. La decima puntata — trasmissione — dedicata alla pallamano, ospiti Alfredo Nucci e Benedetto De Angelis presentati da Nino Benvenuti. Per la parte musicale Stefania Mecchia ospita Donatella Moretti e Gino Santercole
- 19,45 **Tg2**

- 20,40 **Il dottor Jeckil e** — **Hyde**, sceneggiato. Con Hemmings, Ian Bannen. Prima parte — **male** — **no in continua** — **contraddittoria coesione nell'animo** — **no**. Ossessionato — quest'idea, il dottor Jeckil riesce a trovare un — che temporaneamente scinde le due tendenze — si trasforma in un essere totalmente — **alle** **peggiori**. I suoi amici — preoccupati, — tra tutti le maggiori apprensioni sono quelle dell'amata
- FILM 21,45** **Il** — **estranei**, di Cy Howard, con Gig Young, Anne Jackson, Beatrice Arthur, Cloris Leachman. — commedia 1970 — **Dopo un anno di convivenza Susan** — Mike decidono di sposarsi — **annunciano** — cosa agli amici — ai parenti. Tutti, — **prima all'ultimo**, il sconsigliano: i genitori di lui e quelli di lei; la sorella di — e — **fratello** di lui. Ognuno porta esempi matrimoni falliti e coppie naufragate nell'odio e nell'indifferenza. I due ci pensano e poi decidono — **sposarsi lo stesso**. Al matrimonio invitano tutti. E' un'occasione — per riflettere sui valori dell'istituzione
- 23,30 **Tg2**

Montecarlo

- 15,55 In Eurovisione: **del** — **l'incontro di calcio Liverpool-Tottenham Hotspur**
- 18,05 **La signora** — **il fantasma**, telefilm. Con Hoper Lange, Edward Mulhare. — **Una signora con figli, cane** — **governante deve imparare a convivere anche** — **fantasma**
- 18,30 **Notizie flash**
- 18,35 **collaborators**: Tra notte e mattino, telefilm. Brewer indaga su un omicidio.
- 19,20 **Love american style**: Una grande passione, telefilm
- 19,35 **Telesmenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli — cucina presentati da Wilma — **Angelis**
- 19,45 **L'eredità** — **la priore**, sceneggiato. Con Alida Valli, Giancarlo Lo Prete. Regia di Anton Giulio Majano. Terza puntata
- FILM 20,30** **Carmela** — **una bambola**, di Gianni Puccini, con Nino Manfredi, Marisa Allasio. Italia commedia 1957
- 21,50 **Oroscopo**
- 21,55 **Bollettino meteorologico**
- 22 — **A bocca aperta**, settimanale — informazione e attualità — **Notiziario**

Rete tre

- 17,30 **Da Chiavari: Campionati italiani assoluti** — **nuoto**
- 19 — **Tg3** — **Primati Olimpionici**
- 19,20 **Il pollice**, programmi visti e da vedere sulla Rete Tre
- 19,50 **Antologia di Tullinacena**, fatti, opinioni, personaggi dello spettacolo: Ma è solo scena
- 20,25 **Speciale Orecchiocchio**
- 20,40 **L'ispettore Hackett**: Dall'isola — **Wight**, — **Viene rapita la figlia di un boss della malavita che** — **di pagare il riscatto**. Poco dopo un informatore — **ucciso** mentre cercava di mettersi in contatto — **polizia**. **Hackett capisce che** — **i due** — **c'è** — **legame**
- 21,30 **Tg3 - Intervallo con** — **Olimpionici**
- 21,55 **Il** — **patrimonio fotografico**: Fermo, il segno e il paesaggio
- 22,25 **La quintana**, documentario

Svizzera

- 17,45 **Campionati svizzeri d'atletica**, — **di**
- 19 — **Telegiornale**
- 19,55 **Il Regionale**, rassegna — fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- FILM 20,40** **La** — **peccati**, di Tay Garnett, con Marlene Dietrich, John Wayne, Mischa Auer. Usa avventuroso 1940. — **Un ufficiale di marina s'innamora di una cantante legata** — **un avventuriero che la sfrutta utilizzando** — **imprese poco pulite**. Raccogliendo — **sfiga del** — **l'ufficiale è coinvolto in una rissa gigantesca**. Alla fine l'avventuriero — **ne va**, il tipo losco va in galera — **cantante resta sola**
- **Telegiornale**
- 22,10 **Lo sport** - **Telegiornale**

Capodistria

- 17,30 **Campionato jugoslavo** — **calcio**
- 19,15 **Bluey**, telefilm
- 20 — **Cartoni**
- 20,15 **Telegiornale** - **Punto d'incontro**
- FILM 20,30** **Il** — **bolle di Venezia**, di Luigi Capuano, con Lex Barker, Guy Madison. — **Venezia nel 400 un ministro intrigante viene** — **sapere che** — **figlio del Doge è in realtà figlio** — **un pirata**. Utilizzando la scoperta riesce — **fare** — **golpe**, — **Doge** — **deposto**, mentre — **figlio, creduto morto**, si allontana — **si prepara al contrattacco**
- **Telegiornale - Tuttoggi**
- FILM 22,10** **Film**, titolo — **pervenuto in tempo utile**

DUE (FM 95,6)

- GR2: 13,30; 16,30; 19,30; 22,30
- 12,48 **Subito quiz**. — **sole tra** — **cittadini arbitrato** da Claudio Lippi
 - 13,41 **Sound-Track**. Musica e cinema.
 - 15 — **Piotr** — **Una vita per la musica**
 - 15,37 **Parade**, presenta Emilio Levi. Al termine: **Oggi Paul Anka**
 - 16,37 **Selezione da protagonisti del jazz**: Billie
 - 17,02 **Selezione da protagonisti del jazz**: Billie
 - 17,32 **A piacere vostro fra** — **note**
 - 19,50 **Splash!**, un tutto nella musica di ieri, — **oggi e di domani**
 - 21 — **Sera d'estate**. Stagione di prosa e musica — **Radiodue: I concerti della Sinfonica di Chicago**
 - 22,40 **Splash!** (2° parte)

TRE (FM 98,2)

- GR3: 13,45; 18,45; 20,45
- 13 — **Pomeriggio musicale** — **di Pierluigi Tabasso**
 - 17 — **Spazio Tre**. Musica — **attualità** — **culturali** presentate da Bruno Bongiovanni
 - 20 — **La musica di Franco** — **alle Otto**
 - 21 — **Rassegna delle riviste**
 - 21,10 **Dal** — **Tiepolo in Venezia** — **Musica a Palazzo Labia**
 - 22,10 **Pagina a cura** — **Marina Mariani**. — **«La Religione** — **cinesi** — **di Marcel Granet: Le credenze antiche**
 - 22,20 **Scuola interculturale** — **Musica dell'Istituto Internazionale di musica comparata** — **Venezia: Musica tradizionale cinese**
 - 23 — **Gastano Liguori** presenta il

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,05** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 15,30** S.O.S. polizia, telefilm
- 15,55** Capitani e re, telefilm
- 16,50** Grp spettacoli
- FILM 17** — **17,15** La rapina, di Michel Audiard, con Bernard Blier. Francia commedia 1968
- 18,30** Jenny, telefilm
- 18,30** Le di Lupin III, cartoni
- 19,25** Grp flash
- 19,40** Pianeta cinema
- 20,05** S.O.S. polizia, telefilm
- 20,30** Generale Custer, sceneggiato
- FILM 21,30** I avventurieri, di R. Enrico, con Alain Delon, Lino Ventura, Serge Reggiani, Joanna Shimkus. Francia avventuroso 1968. — Un per imprecisate precipita in trasportando sé un carico d'oro che sembra comunque quasi impossibile recuperare. Due avventurieri una ragazza si accordano per tentare. L'impresa non ha successo finché il gruppo si unisce anche il pilota, unico sopravvissuto nell'incidente. Anche così le operazioni sono

estremamente difficili e rischiose. Alla fine, tutto il quartetto solo uno rimane vivo

- 23,25** Grp flash
- FILM 23,30** David e Li, di Frank Perry, Keir Dullea, Janet Margolin. Usa drammatico 1962. — Sensibile e delicata love story tra due giovani ricoverati in di cura per malattie mentali. Lui ossessionato dall'idea della morte, perde spesso coscienza della propria identità. L'affetto reciproco che li unisce giorno dopo giorno viene descritto patetico. L'amore li guarisce
- 0,30** Dai giornali oggi, rassegna della stampa cittadina
- FILM 1** — La minivergini, Francia commedia. Curiosa di laurea in sessuologia esperimenti eseguiti direttamente studentesse
- FILM 2,30** Ferragosto bikini, di Mari-Girolami, Walter Chiari, Ennio Girolami. commedia 1960
- FILM 4** — Quelle voglie d'amore, Imperoli, con Be-Loncar. drammatico 1977

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 12,30** Il grande sport di 5
- 15,30** Il ritorno di Templar, ritorno
- 16,30** Search, Hogan, Love boat, telefilm
- 18** — Dallas, telefilm
- 20** — Mary Tyler Moore, telefilm
- FILM 20,30** Il giorno più corto, di Sergio Corbucci, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1962. — Parodia «Giorno più lungo». Anche qui compaiono in celebri attori (circa ottanta) per pochi secondi. In chiave umoristica si raccontano le vicende di due inetti soldati che durante la prima guerra mondiale assolutamente involontariamente rendono possibile la vittoria italiana
- 22,10** Harry O, telefilm
- 23,15** Il grande sport Canale 5
- FILM 0,15** Holocaust 2000, di Alberto De Martino, con Kirk Douglas, Agostina Belli, Adolfo Celi. Italia fantascienza 1977. — Industriale si accinge a costruire un'immensa centrale atomica. Poi scopre essere spinto nell'impresa dall'Anticristo incarnato in suo figlio

R.T.A.

Canali 62-31-35

- 13** — Spectreman, telefilm
- 13,30** in concerto
- 16,30** La ragazza con gli stivali rossi, Juan Buñuel, con Catherine Deneuve. Francia commedia 1975 — Un miliardario, finito mecenate, in realtà odia l'arte e invita a sua vari artisti solo per farli uccidere fra loro con vari trucchi. Una scrittrice assai al suo lo sfidano. Finisce per soccombere la prende fuoco
- 18** — Spectreman, telefilm
- 18,30** Missione impossibile, telefilm
- FILM 21,15** Lamiel, di Jean Aurel. Francia drammatico 1968 — Una contadina viene accolta da un nobile che la educa, le insegna ad affascinante la introduce estraneo successo nell'alta società. Ma dopo un po' si annoia e s'innamora di un criminale
- 22,45** Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14** — Canna e fango, sceneggiato
- FILM 14,45** Il culto cobra, di F.D.Lyon, con Faith Domergue. Usa fantascienza 1955. — Una donna si trasforma in serpente deve uccidere otto ex militari che in India l'hanno dileggiata. s'innamora di di loro
- 16,30** Gundam, cartoni
- 17** — Quella magnifica dozzina, cartoni
- 17,30** Gaiking, cartoni
- 18** — Ryu, cartoni
- 18,30** Canna e fango, sceneggiato
- 19,30** Meade, telefilm
- 20,30** The Jeffersons, telefilm
- FILM 21,30** Febl sulla città, di Harvey Hart, con Ann Margret, Michael Pars. Usa commedia 1965. — Reduce servizio militare lavoro. Non lo trova e anzi incontro varie delusioni.
- FILM 23,15** A suon di lupi, di L. Petri, Femi Benussi. Italia drammatico 1968. — Per domare onesto procuratore, un boss mafioso decide di circuirgli la moglie
- FILM 0,45** rossi in tabirinto vetro, giallo 1974

Quarta Rete

Canale 22

- 17,30** Scooby Doo, cartoni
- 18** — Filmati musicali a richiesta
- 19** — Cartoni
- 19,30** Sherlock Holmes, telefilm
- 20** — Cartoni
- FILM 20,30** Il fantasma di Londra, di Alfred Vohrer, con Joachim Fuchsberger, Gert Botticher. Germania giallo — Un carcerato evade e uccide due collegiali. Poi poco dopo uccide due professori infine viene ucciso lui stesso dal mandante dei vari delitti. Difficile smascherare il colpevole. Da Edgar Wallace
- 22,10** Astropanorama
- 22,15** Sherlock Holmes, telefilm
- FILM 22,45** Il delitto signora Reynolds, di Miguel Ingesias. Spagna drammatico 1972 — Una veggente capisce che amica, morta in un incidente, in realtà stata assassinata. Allora va a vivere a casa sua sperando di «vedere» il volto dell'assassino. Questo intanto di ucciderla
- 0,15** Erotissimo
- FILM 0,30** Eviration, Helen Rampling. Messico drammatico 1976 — Evirato in un incidente degrada rapidamente

Teleradio city

Canali 44-47

- 14** — La grande vallata, telefilm
- FILM 15** — Film, titolo pervenuto in tempo utile
- 16,30** I cartoni di Hanna e
- 17** — Viva, per i ragazzi
- 18** — I cartoni di Hanna e
- 18,30** Girandola musicale
- 19** — La grande vallata, telefilm
- 20** — Operazione sottoveste, telefilm
- 20,30** Johnny Guitar, di Nicholas Ray, con Joan Crawford, Sterling Hayden. Usa western 1955. — Stanco della vita errabonda il pistolero torna dall'amata. Questa però nei guai causa terreno su cui costruito il suo saloon e al quale è interessata una compagnia ferroviaria. Gelosie e interessi la mettono in pericolo
- FILM 23** — alla violenza, di Tano Giromosa, con Ninetto Davoli, A. Cliver. drammatico 1977. — Un operai con buoni motivi per non poterne più della mafia si trasforma in sorta di giustiziere privato e gira per Messina ammazzando criminali e pezzi da novanta
- FILM 0,45** —

Quinta Rete

Canale 47

- 14,30** Corsa senza limiti, cartoni
- 15** — Yaky, cartoni
- 15,30** Documentario
- 16** — Telefilm
- FILM 17** — Ma chi mi ha fatto questo bebè, con Denise Grey. Belgio-Lussemburgo commedia 1975 — Un giovane sta per sposarsi ma gli viene recapitato bambino che un biglietto suo. Allora va in cerca della madre le sue ex. Lo insegue la fidanzata gelosa vola inseguita un'ispettore di polizia che crede di essere sulle tracce di un criminale
- 18,30** Space robot, Yaky, cartoni
- 19** — Yaky, cartoni
- 19,30** Buonasera...
- 20** — La piccola Lulu, cartoni
- FILM 20,30** La montagna della paura, con Dale Robertson. Italia drammatico 1970
- FILM 22,15** L'assassino dal passato, Boskovic, con Vejo Atric. Jugoslavia giallo 1968 — Misterioso assassino compie vari delitti. Purtroppo il movente è chiarissimo poco dopo diventa chiaro anche il nome dell'assassino
- 23,45** Bluey, telefilm
- 0,45** Mondo di notte

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 15,30** Calcio inglese
- 16,30** Uaut, cartoni
- FILM 17,30** Io perversa, di Alex March, con Ryan O'Neil, Leigh Taylor Young, Lee Grant. Usa drammatico 1969. — La bella amante di un potente d'affari, che la usa per intrattenere piacevolmente i colleghi, s'innamora di un giovane di coinvolgerlo in un'impresa criminale. Lui lei decide ucciderlo. Si sbaglia a uccidere un innocente. sola
- 19** — Cartoni
- 20** — Telefilm
- FILM 20,30** Traversata pericolosa, Joseph M. Newman, con Jeanne Crain, Michael Rennie. Usa drammatico 1954. — Un ufficiale di marina sposa un riccone con l'intenzione di ucciderla durante la luna di miele in crociera. Interviene un intelligente medico per salvarla
- FILM 22,30** Film, titolo pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 18** — Agente e diamanti, Ken O'Brien. Inghilterra giallo — Poliziotto in Sudafrica stronca il traffico illecito di diamanti. Lo un industriale disonesto, un capotribù e un cacciatore professionista
- 19,30** —
- 20** — Kojak, telefilm
- 20,30** Documentario
- 21** — Sport e brivido
- 21,30** Korg, telefilm
- 22** — Documentario
- 22,30** I nuovi poliziotti, telefilm

Studio Nord

Canali 49-43

- 19,30** Cartoni
- 20** — Scacco matto, telefilm
- FILM 21** — Pistole puntate, di Lesley Selander, con George Montgomery, Rod Cameron. Usa western — Bandito uccide una donna e dice figlia che è stato lo sceriffo, innamorato lei. Ma lo sceriffo non si fa giocare
- 23** — Atlante e Band Y, di Max Varnel, con Dennis Shaw. Inghilterra poliziesco 1968 — Agente Interpol in Brasile viene ucciso

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 14,15** Film, titolo pervenuto in tempo utile
- FILM 15,30** Film, titolo pervenuto in tempo utile
- FILM 16,50** La bisarca, di Giorgio Simonelli, con Peppino De Filippo, Carlo Campanini. Italia commedia 1950
- 18,35** Documentario
- 19,30** Flash
- 19,45** Palcoscenico, telefilm
- FILM 21,10** Erna Badigan, di Bo Widerberg. Svezia drammatico
- FILM 22,45** —

Telecupole

Canali 57-64

- 15,30** La principessa Zaffiro, cartoni
- 16** — Ellery Queen, telefilm
- 17** — I ragazzi della porta
- 17,30** Dottor Kildare, telefilm
- 18,30** La principessa Zaffiro, cartoni
- 19,30** Hitchcock, telefilm
- 20** — A tutto amore, telefilm
- 20,30** Shane, telefilm
- FILM 21,30** Tutti i colori del buio, con George Hilton, Edwige Fenech. Italia horror 1972
- 23** — Calcio brasiliano
- 24** — Hitchcock, telefilm

Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** Sangue viennese, Maria Holst. Australia commedia 1942
- FILM 16,30** Il guardone, con Jim Mc Mullan. Usa drammatico 1942 — Giornalista indaga sui guardoni e lo diventa
- 18,30** Sceneggiato
- 19,30** Retro Manila, varietà
- 20,30** Le bugie nel letto, con Marina Vlady. Francia commedia 1963
- FILM 23** — La dell'uragano, Muriel Smith. Usa drammatico 1963

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 14,30** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 16** — Khoseldon, telefilm
- FILM 16,30** Film, titolo pervenuto in tempo utile
- 19** — Le avventure di Gulliver, toni
- 19,30** Charlie Chan, cartoni
- 20** — Mimi and Jenny telefilm
- FILM 20,30** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 23** — Agente Pepper, telefilm
- FILM 23** — Film

23 — Raffaele Borrett
 conte II —

Case# 42-60-66

**mogli; mariti in crisi per una
profezia; meneggi di un po-
fidato industriale**

15.30 S.O.S. polizia. [redacted]

15,55 **Telefilm**

FILM 17 — **Won Ton Ton il cane che salvò Hollywood**, ■■■ Teri Garr, Fernando Lamas. Usa commedia 1975 — **Fuggito dal** ■■■ **Won Ton Ton** ■■■ un divo. **E aiuta la sua padrona ■ diventare una diva e sposarsi**

18,30 **Matt and Jenny**, ■■■ film

19 — **Museo del crimine**, telefilm

20 — **Orson** ■■■ telefilm

20,30 **Aqua** ■■■ **Pepper**, telefilm

FILM 21,30 ■■■ **Lara**, ■■■ Gert Frobe. Francia storico 1965 — **Ascesa** ■■■ **monaco Rasputin raccontata sulla base delle memorie del principe Yussof**, ■■■ **killer ufficiale, dapprima suo amico, poi acerr-** ■■■ **rivale per questioni sentimentali**

FILM 23,30 ■■■ **lurido ■ l'americano**, di C. Gallardo, con James Iglehart. Usa commedia 1973 — **Campione di boxe ■ campione di Kung-Fu contro banda di criminali**

FILM 1 — **Pelle bianca** ■■■ **neri**, con Astrid Boyner. Germania documentario 1968

Canali 32-36-43-61-69

12 — **Superclassifica show**, i film delle canzoni hit parade. Con i Pooh, Ron, Alice, Gianni Russo, Ivan Cattaneo e gli Accademia

13,5 **Mary Tyler Moore**, telefilm

14 — **L'eterna armonia**, di Charles Vidor, con Merle Oberon. Usa commedia 1945 — La vita ■ Chopin: fuggito da Polonia ■ rifugia a Parigi. Poi s'innamora ■ George Sand ■ gira ■ concerti ■ aiutare i compatrioti

16 — **Love boat**, telefilm

FILM 17 — **Le mogli**, di George Schaefer, con Dyan Cannon. Usa drammatico 1971 — **Medico uccide** ■ **moglie adultera**. ■ viene liberato perché deve compiere ■ difficile intervento

18,30 **Claudio Baglioni** ■ **concerto**

19 — **Mauds**, telefilm

19,30 **Operazione ladro**, telefilm

FILM 20,30 **I due colonnelli**, di Steno, con Totò, Walter Pidgeon. Italia commedia 1962 — **Inglese e italiani si combattono**. I comandanti sono due colonnelli che finiscono per diventare amici.

22,15 **Harry O**, telefilm

23,15 **Incontri d'Estate Boario**

FILM 24 — **Film**

Canali 62-31-35

FILM 13 — **Ombra di un** ■■■■■ **Donatello,** Italia drammatico 1977 — ■ pochi mesi della guerra nasce l'amore tra ■ giovane fiorentino ■ una ragazza ebrea. Poi ■ leggi antirezzali mattono tutto in crisi

FILM 16,30 **Lamiae,** di Jean Aurel. Francia drammatico 1968 — Un medico nota una bella contadina e la induce ad abbandonare il marito e seguirlo ■ Parigi dove ■ trasforma in una dama affascinante. Dopo molte avventure lei sposa un nobile ricchissimo, ma si accorge che la vita ■ società ■ noiosissime e s'innamora di un brigante

18 — ■■■■■, ■■■■■

18,30 ■■■■■

19,30 **Ora zero e dintorni,** telefilm

19,45 **Spectreman,** telefilm

20,15 **I misteri di New York,** telefilm

FILM 21,15 ■■■■■ ■■■■■ **La traccia,** di A. Scibor Rizky. Polonia drammatico 1968 — Curioso giallo ambientato nella Polonia occupata dai nazisti. Si mescolano indagini e operazioni di guerra

22,45 ■■■■■ ■■■■■ **Impossibile,** telefilm

Canali 24-45

11 — I grandi match di boxe
12 — **Il grande**
13 — Kazinski, telefilm
14 — Special Branch, telefilm
FILM 14,50 Peggy la studentessa, di F. De Cordova, Diana Lynn. Usa commedia 1950 — *Disavventure di un professore, vedovo e desideroso di risposarsi, con due figli e i loro amici*
16,30 Gundam, cartoni
17 — Quella magnifica dozzina, cartoni
17,30 Galding, cartoni
18 — Ryu, cartoni
18,30 Special Branch, telefilm
19,30 Maude, telefilm
20,30 Kazinski, telefilm
FILM 21,30 Il **grande** **match** **di** **boxe**, di George Stevens, Alan Ladd, Jean Arthur, Van Heflin. Usa western 1953 — *Pistolero aiuta un agricoltore taglieggiato e un prepotente latifondista*
23,15 Inferno, Roy Baker, con Robert Ryan, Rhonda Fleming. Usa drammatico 1954 — *Moglie e amante uccidono il marito. Ma questi è vivo e passa al contrattacco*
FILM 0,45 La spada **storica** 1971 Usa

Canale 22

17,30 Scooby Doo, cartoni
18 — Filmati ■■■■■ ■■■■■
19 — ■■■■■
19,30 Sherlock Holmes, telefilm
20 — Cartoni

FILM 20,30 Testa in giù, gambe in aria ■ Ugo Novello. ■■■■■■ drammatico 1973 — Un giovane è annoiato ■ disgustato da tutta la vita. Prima prova con ■ yoga che però ■■■■ lo soddisfa. Poi ritrova sé stesso andando in giro a ■■■■■ il mariacò che uccide insegnanti.

22,10 **Astropenorama**
22,15 **Sherlock Holmes**, telefilm

FILM 22,45 Entrate senza bussare, ■ C. Frankel, ■■■■ Elke Sommer, Richard Todd. Inghilterra commedia 1966 — Due fidanzati affittano ■■■■ alloggetto. Ma il padrone di casa per errore lo ■■■■■ anche ■ vari curiosi personaggi che partecipano a un festival musical-café

0,15 ■■■■■

FILM 0,30 Tre adorabili viziose, con Welleke Van Ammelroy. Olanda drammatico 1975 — Tre ragazze vivono in campagna. Ammazzano chi si avvicina a loro

Canali 44-47

9,30 I cartoni di Hanna e ~~Barbera~~
[FILM 10,30] Spionaggio a Casablanca, di
 Henri Decoin, con ~~_____~~ Sara Mont-
 trel, Franco Fabrizi. Italia -
 Spagna - Francia spionaggio
 1965
 12,30 Operazione sottoveste, tele-
 film
 13 — ~~_____~~ strade della California,
 telefilm
 14 — La grande vallata, telefilm
[FILM 15 —] La spietata ~~_____~~ ~~_____~~
 legge, con ~~_____~~ Robertson.
 Usa western 1963
 16,30 Superclassifica show, i fil-
 mati ~~_____~~ canzoni ~~_____~~ hit
 parade
 17,30 I cartoni di Hanna e ~~Barbera~~
 18 — Viva, per i ragazzi
 18,30 ~~_____~~ ~~_____~~ e ~~Barbera~~
 19 — La grande vallata, telefilm
 20 — Operazione sottoveste, tele-
 film
 20,30 ~~_____~~
[FILM 21,30] ~~_____~~ Il mondo ride, ~~_____~~ Grigo-
 rij Alexandrov, con L. Ute-
 sov. Urss commedia 1934 —
~~_____~~ film ~~_____~~ avventu-
~~_____~~ di un pastore che per er-
~~_____~~ è costretto a dirigere
 un'orchestra
[FILM 23 —] Domani mi impiccheranno,
 con ~~_____~~ Fred Mac Murray. Usa
 western 1959
[FILM 0,45] Macbr, con Leonard Mann.
 Italia drammatico 1975

Canale 47

10 — Mattinata insieme

FILM 11 — Un capitano di 15 anni, con J. ■ Marcus, Francia ■
turoso 1975 — imbarcato giovanissimo ne subisce di tutti i colori. Ma impara ■ amare la marina

12,30 La piccola Lulu, cartoni

FILM 13 — Film, titolo ■ pervenuto in tempo utile.

14,30 ■■■■

15 — Yaky, cartoni

15,30 ■■■■

16 — Telefilm

FILM 17 — La ■■■■ compagnia ha perso la guerra, con Mary Astor, Francia commedia 1975 — I superstiti di una compagnia di soldati francesi distrutta dai nazisti durante la seconda guerra mondiale, nella Parigi occupata conducono una lunga ■■■■ glia contro gli invasori e anche contro i borsanristi

18,30 Space robot, ■■■■

19 — Yaky, cartoni

19,30 Buonasera con...

■ — La piccola Lulu, cartoni

FILM 20,30 Le grandi vacanze, ■ Jean Girault, ■ Louis De Funès. Francia commedia 1966

■ ■■■■

FILM 0,45 Mondo di notte

Canali 52-54-57

12 — **Telefilm**

FILM 13 — **Il circo degli orrori**, con Anton Drifting, Erika Remberg. Inghilterra giallo 1960 — *Un chirurgo dal passato oscuro ospita nel ■■■ circo evasioni ■ cui ha cambiato ■ volto con un'operazione. Se si ribellano ■ suoi ordini li uccide. ■ uccide troppi ■ la polizia indaga*

14,30 ■■■■■

15,30 **Uau, cartoni**

FILM 17,30 **Giungla ■ cemento**, di Joseph Losey, con Stanley Baker. Inghilterra drammatico ■■■
— *Ex carcerato compie ■■ rapina ■■ viene preso poco dopo. Il complice lo fa ■■ dare per fargli ■■ dove ha nascosto il bottino. Lui non lo dice, l'altro ■■ al contrattacco*

nd-
24

19 — **Cartoni**

20 — ■■■■■

FILM 20,30 **Venere**, con Hansjorg Felmy. Germania, film per la tv

FILM 22,30 **Film, titolo non pervenuto in tempo utile**

FILM 24 — **Film**

Canali 39-26

Rassegna stampa

12,35 Flash

FILM 13 — Film, titolo ■■■ pervenuto in tempo utile

FILM 14,10 Film, titolo ■■■ pervenuto in tempo utile

FILM 15,30 ■■■ Madigan, di Bo Widerberg, con Pia Dagermark. Svezia drammatico 1968 — *Un nobile ■■■ pur di ■■■ accanto alla donna che ama. Obbligati a scappare e a vivere ■■■ mezzi di fortuna i due non possono avere la serenità e decidono ■■ suicidarsi. ■■ un ■■■ realmente accaduto il secolo ■■■*

FILM 16,50 Raffles, di George Harey, con Richard Walton. Messico poliziesco 1963

FILM 18,05 Fargo, la valle ■■■ desperados, di Lewis D. Collins, con Steve Taylor. Usa western ■■■ — *Contesa fra coloni e allevatori. Stavolta i buoni sono i coloni*

20,15 Appuntamento ■■■ lo spettacolo ■■■

20,45

FILM 21,10 Film, titolo ■■■ pervenuto in tempo utile

22,45 Flash attualità

FILM 23 — La ■■■ dei fuorilegge, di A. Rogell, con Broderick Crawford. Usa commedia 1942

33-25-27-71-39

14 — **Jenny**, telefilm
FILM 14,30 Film, titolo pervenuto in
tempo utile
16 — **Khaseidon**, telefilm
FILM 16,30 Film, titolo non pervenuto in
tempo utile
19 — **Le avventure di Gulliver**, car-
toni
19,30 **Charlie Chen**, cartoni
20 — **Matt and Jenny**, telefilm
FILM 20,30 Film, titolo pervenuto in
tempo utile
22 — **Agente Popper**, telefilm
FILM 23 — Film

Canali 57-64

FILM

12 — **Dottor Kildaire**, telefilm
13 — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
14,30 **brasiliano**
15,30 **principessa Zaffiro**, cartoni
16 — **Concorso**
17 — **A tutto**, telefilm
19,30 **Hitchcock**, telefilm
— **I ragazzi della porta accanto**, telefilm
20,30 **Ellery Queen**, telefilm
21,30 **Contrabbando** ■ **Shangai**, George Raft. Usa avventuroso 1947
24 — **Hitchcock**, telefilm

Canali 37-44

19 — Buford, cartoni
19,30 Il tocco del []lo, []
— Storie [] mistero, sovente
tratte da famose novelle. A
presentarle è il diavolo stesso
impersonato [] Anthony
Quayle
20,30 Sceneggiato
21 — []

FILM 22 — Ore [] lezione [] sesso, di
John Avildsen, [] Richard
Carballo, Roger Manley. Usa
commedia 1979 — *Ipocrita
mentalità perbenista di due
famiglie [] viene
sconvolta da un ciclo di le-
zioni di educazione sessuale
a cui partecipano i figli. Nella
prima famiglia c'è un gene-
rale in pensione che pensa
solo ai cimiteri di guerra []
trascura tutti; nella seconda
c'è un poliziotto della buon-
costume che finisce per in-
namorarsi di un travestito*

FILM 24 — New York-Parigi: [] con-
[] a [] di Pierre Ko-
ranlik. Francia drammatico
1975 — *Killer mafioso si
[] scappò [] Francia.
Lo inseguono altri [] de-
cisi a non farlo parlare. Lo
aiuta un'infermiera che gli
cura una brutta ferita*

Torinese di sedici anni violentata da camionista

BRESCIA — Un autostoppista di Torino è stato violentato da un camionista al quale ha chiesto un passaggio. L'episodio è avvenuto a Pontevico (Brescia). Il giovane, 16 anni, è

stato violentato da un camionista al quale ha chiesto un passaggio. L'episodio è avvenuto a Pontevico (Brescia). Il giovane, 16 anni, è

stato violentato da un camionista al quale ha chiesto un passaggio. L'episodio è avvenuto a Pontevico (Brescia). Il giovane, 16 anni, è

stato violentato da un camionista al quale ha chiesto un passaggio. L'episodio è avvenuto a Pontevico (Brescia). Il giovane, 16 anni, è

Sabato 21 Agosto 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARIANO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI ABBON. POSTALE 10128 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ABBOGNATI IL NOME)

Il D-day è nato a Beirut

SBARCATI I FRANCESI ARRIVANO I BERSAGLIERI PARTONO I PALESTINESI

Informacase ti dice sulle iniziative Edilcase, organizzazione immobiliare.



EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54



BEIRUT — I primi guerriglieri palestinesi hanno lasciato stadi Beirut. complessivamente quattrocento uomini che hanno preso posto tredici automezzi che erano attenderli stadio.

Dallo stadio il convoglio automezzi ha raggiunto, coprendo una distanza di chilometri il porto da dove i fedain raggiungeranno via mare Cipro per proseguire, una volta nell'isola, per l'Irak e la Giordania che raggiungeranno aereo.

La partenza dei palestinesi è avvenuta alcune ore dopo lo sbarco del corpo di francese, composto da 350 uomini. Il comandante contingente inviato Parigi ha avuto un duro scontro verbale con un colonnello israeliano che aveva sgomberato il porto nei tempi previsti dall'accordo.

Stamane è intanto partito da Brindisi anche il contingente di pace italiano. I bersaglieri sono salutati da una folla di parenti mentre la fanfara suonava le note di «O sordato innamorato» e «Arrivederci Roma».



Grave Umberto di Savoia?

«SUA
MAESTA'
E' MOLTO
MALATO»

• A PAGINA 11

IL TESTAMENTO DI HENRY FONDA NON UN DOLLARO ALLA FIGLIA JANE

LOS ANGELES — Sorpresa a Hollywood all'apertura di Henry Ford. 9 giorni fa da un uomo di 77 anni. L'attore Henry Ford ha lasciato tutto in proprietà alla moglie Shirlee e alla figlia adottiva Amy, ignorando volutamente i figli attori Jane e Peter.

Henry Ford in passato aveva burrascosi rapporti con i suoi figli. Ci sono stati anche momenti in cui ha cercato di tagliare i ponti con i suoi figli. Ci sono stati anche momenti in cui ha cercato di tagliare i ponti con i suoi figli. Ci sono stati anche momenti in cui ha cercato di tagliare i ponti con i suoi figli.



Jane, denunciavano un rapporto spigliato con i comunisti e l'incomprensione. «Ci fu una frattura fra me e Jane. Le dissi: se scopri che sei comunista il primo a spalla. Io non ho mai più parlato con Jane, continuai, in Russia i civili sono più calpestati che in Italia. Qui ci sono delle ingiustizie e il peggio».

però i frequenti litigi con i figli non sono le uniche del testamento. Ha scritto infatti l'attore: «La mia decisione di non lasciar nulla a Peter e Jane è stata dettata unicamente dal fatto che i miei figli sono finanziariamente indipendenti».

LA CALDA ESTATE... DEL SIGNOR GASOLIO

- Ci si aspettava che diminuisse, invece è ancora aumentato il costo del combustibile da riscaldamento
- Nella fascia «C», che comprende 19 province (tra cui Milano, Asti e Alessandria), il prezzo è dunque salito a 513 lire
- A Novara, Cuneo e Vercelli (fascia D) il prezzo sale a 516
- L'ultimo «ritocco» — che obiettivamente non è molto alto — fa tuttavia salire la media del rincaro al 22 per cento dall'81 all'82
- Torino spende in un anno 177 miliardi per scaldarsi (altri 120 se ne spendono in metano)
- Quanto costerà riscaldare un appartamento di 100 metri quadri? Se nella passata stagione erano bastate dalle 450 alle 750 mila, quest'anno si passerà alle 570-900 mila

Ci si attendeva addirittura una diminuzione del prezzo, in base a ottimistiche previsioni della vigilia: invece, tanto per cambiare, il gasolio da riscaldamento è ancora aumentato, l'Unione Petrolifera (cui spetta il calcolo sulla media europea dei prezzi dei prodotti petroliferi da quando questi sono controllati e non più amministrati) non ha più ammorbidito, complice Francia e Inghilterra che hanno spento quelle speranze, la necessità di un

nuovo balzo avanti di lire il litro. Ciò significa 513 lire nella fascia media, la «C», che comprende 19 province (tra cui Milano e in Piemonte, Asti e Alessandria), qualche lira in più o in meno nelle altre. A Torino, appartenente alla fascia «D» con Cuneo Novara e Vercelli, il gasolio da riscaldamento costerà 516 lire il litro a partire dalla mezzanotte di domani. Aumenti anche per il petrolio da riscaldamento (rispettivamente a 581 lire il litro) e l'olio combustibile (a 487).

E così, anche in autunno e inverno sembrano lontani il nuovo momento di prendere carta e penna e fare due conti per vedere quanto ci costerà più scaldarci e quanto meno ci resterà. Altre spese, anche se tutte in continua lievitazione, luce al telefono, dagli alimentari al vestiario, compresi quei pochi divertimenti che con stipendio ci si può ancora permettere.

Quest'ultimo aumento del gasolio, poco più del 2 per cento, può anche non sembrare alto, ma sommato ai continui rincari che si susseguono con scadenza quasi mensile nell'ultimo anno (vedi tabella), praticamente a tutto zero, la percentuale è: rispetto alle 270 lire dell'inverno '81, circa il 22 per cento; rispetto al prezzo dell'inverno '80, 270 lire in media,

siamo sul 90 per cento in più. Se ciò non basta, questo è il quarto aumento in quattro mesi, ciò che supporta che prima del prossimo inverno...

Teniamo che, a Torino, costituiscono il costo di un litro di gasolio consegnato. Nel corso dell'ultima stagione in città ne sono state consumate oltre 400 mila tonnellate per una complessiva spesa di circa 177 miliardi, cui si aggiungono altri 120 spesi per scaldarsi a metano, anch'esso aumentato di prezzo (pur non nella stessa misura). Insomma, i tredicimila impianti a gasolio e i diecimila a metano esistenti in città hanno, nella passata stagione autunno-inverno, 297 miliardi di spesa. Applicando tenendoci bassi — la maggiorazione del 25 per cento e scopriamo che, ben che vada, i prossimi freddi costeranno ai torinesi almeno 370 miliardi.

Si sa, queste cifre globali non dicono nulla a parte il calcolo del costo tenendo come punto di riferimento il proprio alloggio o la propria villetta. Proviamo a fornire qualche esempio, sulla base di un appartamento medio di circa cento metri quadrati di superficie (300 metri cubi), considerando che il tipo

di stabile, l'isolamento, il rendimento della caldaia, eventuali dispersioni, fanno notevolmente le cifre.

Nella stagione '81-'82 la spesa media era di 513 lire il metro cubo. Prezzi attuali — e applicando sempre la maggiorazione del 25 per cento che tiene un po' conto di prevedibili nuovi aumenti e «media» — il minor costo del metano — la stagione '82-'83 comporterebbe una spesa di 641 lire il metro cubo. La spesa complessiva passerebbe perciò da 450-750 mila (81-'82) a 570 - 900 mila lire (82-'83). Dalle 120 alle 150 mila lire in più all'anno.

Naturalmente manca in consigli sul come risparmiare, riducendo i consumi diversi accorgimenti, primo fra tutti mettere magari una maglia di lana in più e tenere un po' più bassa la temperatura, e parlarne a parte. La cosa migliore è ogni caso approvvigionarsi in tempo, sia per evitare ulteriori, prevedibili aumenti, sia per non incorrere in periodi in cui tutti corrono all'ultimo dal rifornitore — in cappano in sempre possibili cisterne vuote: suggerimento del resto forse inutile perché molti avranno provveduto già prima delle ferie, condomini o singoli che siano.

Consigli utili per il prossimo inverno: isolanti termici, check up dei materiali

Per risparmiare controllate la caldaia ma anche se il carburante è di qualità



L'alto costo del «fattore calore», nel bilancio familiare, è da adddebitarsi soltanto al prezzo dei combustibili, gasolio o metano che siano? Molti sostengono di no e indicano i vari sistemi che, a tecnica, ma anche il puro buon senso, mettono a disposizione tutti per alleggerire un po' questa inevitabile «tassa» invernale.

Anzitutto il controllo degli impianti: quanti stabili hanno caldaie in perfetta efficienza in grado di raggiungere il rendimento, che viene calcolato nella misura del 75 per cento per il gasolio e dell'80 per cento per il metano? E quanti edifici hanno pareti adeguatamente isolate, finestre e porte senza spifferi, tetti e terrazze protetti dagli sbalzi di temperatura?

Il check-up della caldaia — insomma una delle prime cose da fare, controllando che l'incuria o precedente cattiva manutenzione non abbiano alterato la funzionalità: ed è anche possibile farlo con un semplice strumento elettronico che fornisce in pochi minuti la percentuale di rendimento.

Per gli impianti condotti «in economia», vengono definiti, importante controllare anche la qualità (oltre che la quantità, ovviamente) del gasolio ricevuto. Siamo tutti onesti, per carità, anche i fornitori, ma quando si ha a che fare con i

prodotti petroliferi si sa mai...

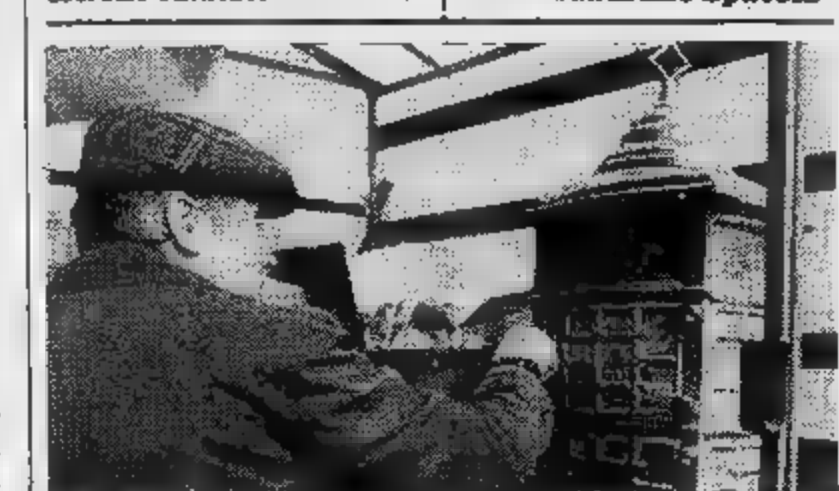
Isolare sottotetti, solai, terrazze o pareti particolarmente esposte, non è più un problema: esistono materiali particolarmente efficaci e a basso costo. Mettere il «cappotto» a interi stabili poi, con un isolante in fibra di vetro facilmente reperibile sul mercato — magari in occasione di una ristrutturazione o reintonacatura dell'edificio — pare agli esperti una soluzione ideale, anch'essa ammortizzabile in breve tempo il risparmio sul consumo per il riscaldamento.

C'è anche chi suggerisce l'installazione di un contatore, sull'esempio di altri Paesi: così nel condominio ognuno pagherebbe ciò che consuma e non dividerebbe le spese chi consuma il doppio di lui. Risparmierebbe sia chi si allontana casa a lungo, e può togliere il contatto sapendo che il consumo degli altri gli verrà percentualmente addebitato, sia chi appunto prende accorgimenti per risparmiare, dagli isolanti al semplice maglione in più.

Va ricordato infine, come strada corretta e ragionevole per il risparmio sul «calore», l'accordo raggiunto a Torino nel luglio scorso dall'Uppti (Unione piccoli proprietari), Sunia (Sindacato inquilini) e Snaa (Sindacato amministratori), per l'aggiornamento tecnologico degli impianti con sostituzione di caldaia e bruciatore a spese della ditta appaltatrice e fornitrice in base a contratti triennali o quinquennali per la gestione a forfait del calore.

L'iniziativa prevede contratti per la gestione forfettaria di una «stagione» di 183 giorni a temperatura ambiente di 20 gradi con prezzo dell'erogazione del calore determinato dal consumo medio negli ultimi sei esercizi valutato in base ai

listini ufficiali: conduzione dell'impianto, la manutenzione ordinaria, l'assistenza qualificata, pulizia dell'impianto a fine stagione costeranno un milione, assicurazione compresa. Le spese amministrative ammontano al 12 per cento del totale complessivo per i contratti quinquennali e al 20 per cento per quelli triennali. Utenti infine potranno rateizzare il pagamento in dieci mesi anziché in sei. Maurizio Spatola



L'escalation del prezzo del gasolio per riscaldamento

12 gennaio 1979	122,24 lire il litro
1 novembre 1980	262,14
14 gennaio 1981	270,14
28 gennaio 1981	285
30 aprile 1981	288
21 luglio 1981	393,75
31 ottobre 1981	421,75
25 novembre 1981	442,35
9 giugno 1982	472
3 luglio 1982	483
2 agosto 1982	504
22 agosto 1982	516

COSTO CALORE... CHE BRIVIDI!

Savona: anche qui aumenti di 12 lire, il prezzo del gasolio balza a quota 510 - Così tutta la costa sta aspettando con ansia l'arrivo del metano - Intanto i fornitori si stanno specializzando in curioso commercio: non si vende più il prodotto petrolifero, il calore «tutto compreso», servizio di manutenzione personale

Gasolio, kerosene, fluido, gas di città, bombole, gas liquido, carbone e legna sono, nell'ordine, elementi che portano il conto delle case savonesi. Tra qualche tempo questi combustibili si agglieranno il metano e, forse, il vapore della centrale termoelettrica. Vado Ligure.

In provincia di Savona si consumano oggi circa 130 mila tonnellate di prodotti petroliferi da riscaldamento. Le norme sui contenuti dei consumi e i prezzi in continuo aumento hanno portato realmente un oculato utilizzo dei combustibili: solo un paio di anni fa bruciavano ogni anno 150 mila tonnellate di prodotti liquidi per il riscaldamento.

In genere — Alessandro Torcello, dirigente del consorzio distributori prodotti petroliferi — la gente rispetta le norme in vigore e cerca di risparmiare. Per quanto riguarda gli aumenti dei prezzi, essi sono abituali: i ritocchi, inoltre, ha capito che noi siamo soltanto degli intermediari tra le compagnie petrolifere e gli utenti.

In provincia di Savona si trovano molti depositi di combustibile che hanno una fissa, complessiva, a disposizione delle autorità, di circa 3 mila tonnellate di merce. Al momento, comunque, non ci sono problemi di rifornimenti. «Per ora — osserva Torcello — va bene. Ma tra un mese le cose potrebbero diversamente. Non può prevedere nulla. Non dipende da noi».

Questi giorni, per effetto delle nuove norme sui prezzi, anche in alcuni stati

aggravati, quelli praticati sui prodotti europei, registrati nuovi aumenti. La provincia di Savona, che si trova nella fascia «B» (si qualifica di più in confronto a quella della «A») si è avuta un aumento di 12 lire al litro per il kerosene (il prezzo da 30 litri costa 11.500 lire oltre al 18% di Iva), di 12 lire per il gasolio (510 lire al litro più il 15% di Iva) e di 12 lire al kg. per il fluido (lire 25 al kg. più di Iva).

Tra i rappresentanti del consorzio — questi prodotti potrebbero costare di più o di meno. Dipende, appunto, dalle fluttuazioni dei mercati. I prezzi aumentati in maniera soprattutto questi ultimi due anni: nell'agosto del 1980 il gasolio si pagava 480 lire al litro, il kerosene 5890 lire al litro, il fluido 258 lire al kg.

Ricordo — Torcello — nel 1980 quando è stato il nostro consorzio il gasolio costava 25-30 lire al litro.

Nella provincia molti condomini anziché acquistare «prodotti» acquistano «calore»: in concreto i fornitori garantiscono, ad un determinato prezzo, il riscaldamento a tutta tecnica. «Un servizio di questo tipo — assicura Torcello — costa meno e dà tranquillità a tutti».

Per quanto riguarda le fonti di calore alternative non si è avuto per ora un grosso successo. Il solare, impianti di questo tipo sono stati installati in qualche scuola ed in qualche edificio di edilizia convenzionata ma vengo-

solamente per scaldare l'acqua.

Tempo fa si è stata anche avanzata la proposta di trasformare impianti di riscaldamento degli edifici pubblici e delle grandi comunità, come scuole, ospedali, caserme, per il funzionamento a carbone. Poi è stata lasciata cadere ed ormai non se ne parla più. Carbone e legna vengono soltanto nell'entroterra e nelle case agricole.

In Riviera si fa molto ricorso al cosiddetto «gas di città» perché arriva ovunque e che, comunque, ha un costo certamente superiore ad altri sistemi di riscaldamento.

Comunque, nel Savonese, sta per arrivare il metano. Grazie all'iniziativa della ditta Giuntini Varazze, che gestisce il servizio di distribuzione in quella località, in altre, esso raggiungerà, per primi, i Comuni di Albissola Marina, Albissola Superiore, Celle e Varazze. I lavori sono in fase di completamento ed a breve sono già cominciati quelli per adattare al metano gli apparecchi casalinghi come boiler, stufette, gas (ma c'è anche polemica perché la spesa di 60 mila lire, in media, sembra eccessiva).

Anche a Savona il corso parte della Italiana Gas i lavori di trasformazione generale delle reti di distribuzione del gas di oggi fornito dalla Fornicore di Vado Ligure. Secondo convenzione Comune-società, l'Italiana Gas dovrà completare la trasformazione entro il 1990. In questo caso si vedrà prorogata sino al 2000 la convenzione stessa; in contrario l'accordo si risolverà 10 anni prima.

Niccolò Siri

Preoccupati ad Alessandria

Da lunedì prossimo il gasolio per riscaldamento aumenterà di 12 lire il che significa per Alessandria, sulla base delle sei fasce in cui è diviso il territorio, secondo la distanza dai centri di rifornimento, il prezzo di 513 lire al litro.

La notizia non ha eccessivo peso fra gli alessandrini, forse perché il problema riscaldamento sembra ancora lontano e anche perché la corsa al rialzo dei prezzi nei settori più disparati ha più o meno assuefatto tutti a questo tipo di provvedimenti.

Preoccupati sembrano invece i addetti ai lavori, i concessionari delle ditte di combustibili, che vedono timore addensarsi sulle loro attività. C'è apprensione per un ipotetico di vendite — al di là dell'aumento di prezzo, si dice, gente non potrà infatti fare a meno di riscaldare le case — ma per il rischio che il nuovo meccanismo determinerà una volta in volta i prezzi possa creare difficoltà nel rifornimento.

Il costo del gasolio — dice Carlo Restani, concessionario della Ip — verrà infatti stabilito a livello nazionale ogni settimana: lo si deciderà giovedì, sarà pubblicato il venerdì dai giornali ed entrerà in vigore il

lunedì successivo. Certamente sarà soggetto a continui saliscendi, per l'andamento internazionale, il risultato, temiamo, che i consumatori tutti il rifornimento in quella settimana in cui il prezzo sarà più favorevole, mentre lo rifiuteranno quando sarà conveniente: per noi sarà un brutto modo di lavorare, la prospettiva di restare fermi alcuni giorni alla settimana, per poi magari non fare in tempo a soddisfare le richieste in quella successiva.

Al momento, e non poteva essere altrimenti, considerata stagione, non esistono problemi di scorte ed approvvigionamento, non è detto che continui così. Adesso va tutto conferito — ma nell'aria i problemi si avvertono, anche dovremo attendere settembre per avere un quadro esatto della situazione. In particolare bisognerà verificare se le forniture saranno soddisfatte di questo meccanismo, e soprattutto, se andrà a meno in porto quel decreto legge da esse tanto contestato.

Attualmente il gasolio nell'Alessandrina supera abbondantemente quello del gas metano, il inferiore. L'obiettivo dell'amministrazione comunale è incrementare appunto l'uso del metano.

Roberto Scagliotti



SCIARPONI E CAPPOTTI: ANCORA VOLTA, SI

La Valle d'Aosta non starà al freddo: i depositi sono saturi

Le compagnie petrolifere hanno accantonato le scorte di legge - Con prezzi liberalizzati non esistono problemi di approvvigionamento

AOSTA — Nessuna crisi energetica in Valle d'Aosta a breve scadenza, visto che le compagnie petrolifere hanno accantonato le scorte di legge e i prezzi liberalizzati, cioè dalle stesse compagnie che comunicano di volta in volta le tariffe, non esistono particolari problemi di approvvigionamento. Solo una crisi petrolifera europea può destare preoccupazione anche nella regione val-

Con i prezzi amministrati e non controllati — dicono i responsabili dell'assessorato regionale all'Industria e Commercio — tutto è stato risolto. I depositi sono saturi e le scorte non possono scendere sotto i limiti fissati dalla legge. Possiamo dire con tutta tranqui-

lità che da quattro anni questa parte non sorgeva in Valle d'Aosta problemi di approvvigionamento di gasolio che è il combustibile usato nella misura dell'85 per cento del fabbisogno per il riscaldamento. Salvo fatti nuovi a livello internazionale — si è detto — nella nostra regione si può stare tranquilli sotto questo aspetto.

Nessuno sa tradurre in tonnellate i quantitativi di gasolio impiegato per il riscaldamento nei settantaquattro Comuni valdostani e si accenna appena ad esigenze decise- mente superiori al resto d'Italia, perché come regione alpina la Valle è tra le più fredde della penisola. D'altra parte il periodo di riscaldamento varia di anno in anno e seconda-

della situazione meteorologica generale, ma comunque certo che nelle località sopra i mille metri di quota si scaldano le case con anticipo e gli impianti si spengono a primavera inoltrata. Non si può pretendere, esempio, che rispettino gli stessi tempi della pianura.

Nel si è cominciato a scaldare i primi di ottobre per proseguire ad fine fino alla prima decade di maggio e in montagna sin dopo il 15 del mese, mentre l'anno scorso gli impianti sono entrati in funzione ad Aosta dopo il 10 ottobre, per restare in attività fino a fine aprile. Spetta ai sindaci decidere, in base all'andamento stagionale, di anticipare o prolungare il periodo di riscaldamento.

Oltre il gasolio è impiegata pochi casi la nafta per il riscaldamento, mentre nelle vecchie montagne si ricorre alla legna e al carbone, con l'uso dei vecchi «potagers» o di stufe rivestite di terra refrattaria. La nafta è generalmente impiegata in alcuni settori produttivi, la nuova Sias di Aosta che produce acciai speciali.

I prezzi del gasolio da riscaldamento sono suddivisi in fasce provinciali distinte con lettere che vanno «A» — «E», seconda difficoltà di approvvigionamento, mentre nelle province pianure il costo è di 495 lire al litro, ad «E» — che rientra nella fascia «E» — il prezzo sale a 507 lire, questo prezzo Comitato regionale fa-

coltà di applicare ulteriore aumento di 2-3 lire al litro. Le fasce provinciali indicate dal decreto sulla «Gas» Ufficiale 212 del 4 agosto. In Valle d'Aosta, effetto del contingimento generi non in esenzione fiscale, non è applicata alcuna riduzione particolare sul gasolio riscaldamento, quello autotrazione. Tra le fonti energetiche cui i valdostani ricorrono figurano l'energia elettrica cui la Valle d'Aosta forte produttrice, e all'estero, poi l'energia solare e il gas in bombole. Si tratta però di sistemi di riscaldamento utilizzati per locali di modesta volumetria. Nella regione valdostana,

dove in tempi brevi i consumi tendono a stabilizzarsi, c'è una decisa tendenza al risparmio, perché maggiori oneri per tutti. Ed è proprio questa penalizzazione diretta che ha portato la popolazione ad un'autodisciplina. Il controllo sui venti gradi di rigore pressoché impossibile — si afferma alla Regione.

Anche per quest'anno i Comuni verranno suddivisi in gruppi base all'altitudine e al grado di insolazione, gruppi per i quali saranno applicate precise norme sui tempi di riscaldamento. Dappertutto dove però tornare vigore il sistema delle limitazioni orarie nel riscaldamento domestico e negli uffici.

Giuseppe Margot



fornitori di verdure e biada, veterinari, addetti alle piste, proprietari, driver, fantini, scommettitori ecc., tutti protesi nell'estrarre dal prestigioso animale più velocità possibile « nel minor tempo possibile, perché il giro ■ miliari ■ imperniato sulle loro deli- ■ zampe sia al massimo redditizio ».

« Il fatto ■ si pensi solo al- ■ velocità non significa che il cavallo non sia rispettato — dice il giovane veterinario —. Il cavallo ■ un animale ■ bilissimo e ■ non ■ capito ■ accaduto con amore può di-

nazioni. Riparazioni prove, tel. 749.05.17.
TAPAZIONI OTTICO c. Torione 8, tel.
 877.274. Esami vista, lenti a contatto, oc-
 chiali.
FIORIS «IL MEDIGLIO», v. Trivulzio 12, no-
 leggio piante, Fleurop, tel. 325.087.
FIORIS via Cibrario, ■■■ tel.
 740.581.
FIORI MANICA, corso Francia 11 ■■ tel.
 511.987 - 510.629 - ■■■
FIORI ■■■ ■■■■ Camala 21, 518.516.
ELETTRODOMESTICI ■■■■■
 color, 11-F, condizionatori, via S. Do-
 nato 44/F, tel. 458.258-487.64.
ELETTRODOMESTICI + RADIO ■■■
 Mangiameli c. Ragina 233, ■■■ 749.77.05.
 Ottimi ■■■■ migliori marche.
FERRARISTA col ■■■■ materiale elettrico
 v. Bibiana 111, tel. 298.588.
LUX MOT IL ■■■■■ ■■■■■ Salsator
 Torino, tel. 732.290; lampadari, tetti ■■ of-
 fona, armadi bagno.
OROLOGERIA MAJER v. Po ■■■■ officina
 ria, argenteria, sveglie, pile.
OROLOGERIA SVIZZERA ■■■■■
 ■■■■ Nuova, vendita promozionale.
PARATI ■■■■ ■■■■ ■■■■■
 merce pronta, via Salse 38, tel. 284.051.
PASTICCERIA DOLCI ■■■■ corso ■■
 sare 30 tel. 280.847 ■■■■ agosto.
 ■■■■ VEMARIA nuovo supermarket ■■■■ la
 gno ingresso e minuto, tagli ■■■■ misur
 Sell legno v. Montello 171, 491.407.
SUPER ■■■■ DEL ■■■■ ■■■■ Torino
 c. Orbesano 114 tel. 320.540; a Borgo
 retto via Cervo 12 tel. 358.022.
TV via E. Tod 5 Venaria L. 495.615 rubri-
 catteria tutto per il bagno e riscald
 mento. Agosto.
VERDEGA A TORINO articoli da regala-
 bergatoria, via Po 14, tel. 536.70.00.
TRATORIA, via Filadelfia 142, tel. 322.55
LA BECCACCIA RISTORANTE elani
 aperti tutto agosto tel. 861.04.85.
RESTORANTE PUB «GOOD TIMES»
 Torralba 58, tel. 594.789 ore 18-02.
ASCENSORI BOS tel. 470.71.78.
ELETTRICISTA ripar. tel. 445.223.
RAUOLINO idraulico tel. 724.665.
LATTOMIERE idraulico L. 877 154 serr.
LAVATRICI idraulica, tappetiere, elettro-
 chi, riparazioni, tel. 388.956 - 335.8317.
RIPARAZIONI IDROBATTENTE urgen-
 conve. LUPPI-Snai con S.G. Tecnica pr
 pronto intervento, tel. 904.58.70.
TELEVISORI - Riparazioni, tel. 210.798.
ELETTRAUTO E AUTORDINO C. P.
 lermo 90, tel. 235.738.
ELETTRAUTO Terzaia 3, L. 749.53.00.
ELETTRAUTO Ormea 90, L. 882.520.
ELETTRAUTO Junete 9, L. 539.975.
ELETTRAUTO C. Vigevano 4 tel. 273.38
ELETTRAUTO v. Monti 25, L. 659.001.
 G.T.C. consegna vendita e riparazio-
 pneumatici, v. Gorizia 181, tel. 325.050.

SEDICENNE FA L'AUTOSTOP VIOLENTATA DA CAMIONISTA CHE E' SUBITO ARRESTATO

Vittima una ragazzina torinese che voleva andare in vacanza a Roma - Il fatto sull'autostrada Brescia-Cremona - Preso l'aggressore: è un giovane di 23 anni di Vipiteno

Terribile avventura per una giovanissima autostoppista torinese. Rosalba, 16 anni, sacco a pelo a borsa da viaggio, verso le 23 di ieri sera ha chiesto un passaggio ad un camionista, sull'autostrada, a Milano. Era intenzione raggiungere Roma. Ma l'uomo, dopo che la giovane, vinta dalla stanchezza, si appisolata, ha frenato l'autotreno e l'ha violentata, dopo averla picchiata.

La questura di Brescia, in seguito alle indicazioni fornite da Rosalba e da personale dell'autostrada, ha rintracciato il camionista e l'ha arrestato mentre stava rientran-

do a casa. Si tratta di Gerold Leitner, 23 anni, che guida un autotreno targato Bolzano. Gli agenti lo hanno fermato a Vipiteno.

«Una pattuglia della polizia stradale — racconta il dottor Salvatori, il funzionario che ha seguito le indagini — ha trovato la ragazzina, nuda e tremante, sul ciglio dell'autostrada nel tratto tra Brescia e Cremona. Gli agenti l'hanno subito portata all'ospedale di Brescia e i medici l'hanno dimessa con una prognosi di quindici giorni di guarigione».

«La ragazzina — continua il funzionario — molte escoriazioni, lividi e per più la

sospetta frattura della cartilagine cricoidale. E' piuttosto malconca, insomma. Ma nonostante tutto ci ha aiutato a trovare il colpevole».

Gerold Leitner è un uomo alto e robusto. «Non ha certo avuto molte difficoltà ad immobilizzare la ragazzina — continua il dottor Salvatori — che invece è minuita, proprio un passerotto... qui l'abbiamo rifocillata, le abbiamo portato colazione, l'abbiamo fatta riposare. Ha passato una brutta avventura. E lasciatemi dire cosa: ancora una bambina. Le bambine non dovrebbero essere andate in giro, di notte, da sole».

Le familiari Rosalba, nella tarda mattinata, non sono ancora giunti a Brescia. A quanto pare i genitori vivono separati e la ragazzina è un po' trascurata. La mattina, per lei, è trascorsa ancora in questura, tra le coccole e le attenzioni quanti hanno cercato di farle dimenticare tutto, al più presto.

Un giovane, Giancarlo Zeminian, 25 anni, di Torino, da alcuni giorni ospite di alcuni amici a Bovolino in provincia di Reggio Emilia, è scomparso. Ieri mattina, Giancarlo Zeminian era uscito di casa di buon'ora.

In battello sul Po malato

Torinesi e turisti vanno zonzando sui natanti dell'Atm - Gianna e Cigno imbarcano ogni giorno un buon numero di passeggeri - «Ma quanta sporcizia e quanto inquinamento!»



COLO DIEGO MENTRE SALE SUL BATTELLO

Anche quest'anno, a giudizio dalle presenze giornaliere, l'iniziativa della Giunta comunale di portare passeggeri a zonzo sul Po, ha funzionato. A partire dal 24 giugno, infatti, i due battelli dell'Atm, «Gianna» e «Cigno», hanno accompagnato sul fiume un buon numero di persone.

«Le non sono mai

prossimo
come mai
via Made
Cristina

Da lunedì prossimo, senza unico con direzione sud e nord, il traffico in via Madama Cristina, tra corso Marconi e corso Vittorio Emanuele II.

La decisione si lega ai lavori di sostituzione dei binari che sostituiranno fino a sabato settembre. Nel frattempo, anche i percorsi dei mezzi pubblici verranno opportunamente modificati.

te — spiega uno dei motoscafi-macchinisti, «Ca» —. Abbiamo avuto una media giornaliera di circa trecento passeggeri.

Ci imbarca ai Murazzi, si arriva fino ad «61» («ma si pensa già allungare il percorso») e si torna indietro: il tutto in 45 minuti circa. «Funziona un po' come il servizio autobus — dice un altro motoscafiista, Aldo Pompei —. I battelli, infatti, devono seguire un percorso fisso e quando ci passano davanti barche o canoe ci fermiamo e lasciano andare, per non costringere i passeggeri a brusche virate».

«La gente è contenta — continua Silvio —. Vengono famiglie, bambini, coppie e anche qualche turista straniero».

Nessun inconveniente nel resto del traffico fluviale? «Direi no. L'anno scorso — spiega Castelli — c'è stato qualche problema perché avevano barche «pescavano» di più e di conseguenza alea-

vano onde più alte. Ma queste, ora, vanno bene».

Le corse s'iniziano mattina alle 12, con intervalli di 20 minuti, per riprendere alle 14.30 fino a giungere con gli stessi intervalli all'ultima partenza delle 19.

Le altre imbarcazioni? Gli altri imbarcaderi? Per la verità il Po non sembra molto trafficato. Alcuni imbarcaderi chiudono, con tanto di lucchetto ai cancelli.

Troviamo la porta aperta al Circolo Canottieri «Cere»: un giovane sta facendo piccoli lavori di manutenzione all'affusolatissimo natante, due persone sono sdraiate sole.

Come così poche barche sul fiume? «Come mai? — risponde un socio —. Ma guardate questo fiume, guardate la sporcizia che si porta dietro. Io amo e amo il Po, ma capisco che la gente non voglia più andare in barca. Inoltre il fondo è modificato, può diventare pericoloso se non si è esperti e nel caso un bagno improvvisato, si rischia anche inferni da inquinamento».

E gli altri imbarcaderi? «Beh, uno ha dovuto chiudere perché oltre a noleggiare barche vendeva droga... gli altri, data la scarsa richiesta, fanno questo lavoro. Il guaio è che alla maggior parte dei giovani non s'insegna più a fare esercizio fisico: sono soltanto capaci di andare a nuoto. Eppure ci sarebbe tanto da fare fiume e il corpo ne trarrebbe giovamento. Come? Beh, lo ho fatto per molto tempo questo sport e ho sessantotto anni... non per vantarmi, ma sicuramente ne dimostra quindici meno».

Nel frattempo la corsa «Atm» delle 15 sta per partire: nonna, Renata Cavallini, per salire a bordo il nipotino, Diego Sillano, cinque anni. «Lo porto a guardare la città — dice soddisfatta —. L'ultima volta che ho fatto questo giro è stato quando c'erano i festeggiamenti per Italia '81. Sono sicu-

ra che gli piacerà... il patto che il bimbo si limiti a guardare verso riva e concentri l'attenzione su quello che resta di un povero fiume».

Serenamente è mancata
Rosa Margherita
In
anni 60

L'annuncio è affrettato: i figli, Yara, Felice, Cecilia con Alain e figli Sylvie e Laurent, fratello, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti, i funerali sono luogo in Chialamberto domenica 21 agosto alle 10.45 dall'abitazione villaggio Bellavarda 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Chialamberto, 20 agosto 1982

La famiglia Anelli e i figli partecipano al dolore della famiglia Bottino per la scomparsa della cara ROSA.

Tragica è mancata
dei suoi cari

Angela Ballo
ved. Marchino

L'annuncio è affrettato: i figli, Yara, Felice, Cecilia con Alain e figli Sylvie e Laurent, fratello, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti, i funerali sono luogo in Chialamberto domenica 21 agosto alle 10.45 dall'abitazione villaggio Bellavarda 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 agosto 1982

Tholant, soci ed amici e Tania partecipano al lutto

Carola, Lilliana, Maria, Mary, partecipano al dolore di Tere.

La famiglia Cresto Maggio partecipano al dolore della famiglia Marchino.

E' mancata
dei suoi cari

Giovanni Musso
Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie Costanza Giletta, la figlia Tina, il genero Rolfo, gli adorati nipoti Alessandra ed Edoardo e parenti tutti. Si ringrazia con affetto il medico curante dott. Giuseppe Foco ed il personale tutto dell'ospedale di San Fronte per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 21 agosto ore 16 in Verucolo parlando dall'abitazione in corso Sissardi.
— Verucolo, 21 agosto 1982

Angela Bruno Franco ved. Rolfo partecipa sentitamente al dolore della famiglia Musso.

E' mancata
dei suoi cari

Enrico Lenti
L'annuncio è affrettato: i genitori e familiari tutti. Funerali in Borgaretto oggi ore 16.30, via
— Borgaretto, 21 agosto 1982

Cristianamente come viene il mancato
avv. Secondo

Il triste annuncio: la moglie Rita Fina, il fratello Domenico, la sorella Angela, Anna e nipoti, cognati, cognati, nipoti, cugini. Funerali sabato 21 agosto, ore 17, parlando dall'ospedale Santissima Annunziata, la parrocchia di San Andrea.
— Savignone, via Trento n. 1, 21 agosto 1982

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Carra
di anni 57

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Angelo con Vera e figli Elena, Stefano, Emilio, Elisabetta, Pierangelo con Gaspare e la piccola Alessandra. I funerali avranno luogo in Villareggia il 21 agosto '82 ore 16.30 parlando dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Villareggia, 21 agosto 1982

Direzione e Personale Esattoria Torino partecipano al lutto del rag. Angelo Carra per la scomparsa del PADRE.

Prendono viva parte:
Annibale Bel
Margherita Barera
Umberto Bergero
Carlo Bertola
Giampaolo Bonelli
Elio Borghese
Franco Borghese
Giovanni Bossa
Alberto Brage
Sergio Carmanelli
Angiolina Clara
Enrica Confino
Agostino Data
Adelberto De Angelis
Livia Giacomelli
Daria Gili
Aldo Giordano
Giacinto Gossotti
Giancarlo Granata
Saverio Granotto
Gianfranco Grimaldi
Carlo Grisolio
Giuseppe Mariano
Edgardo Morini
Luigi Moris
Giovanni Olivieri
Angelo Ottavio
Liliana Ottavio
Marilena Pareschi
Cristoforo
Liberto Quaranta
Maria Quenda
Franco Roli
Angelo Roli
Franco Rossi
Pietro Saracco
Giovanni Sartore
Marino Tesco
Vincenzo Traverso

Prendono viva parte:
Annibale Bel
Margherita Barera
Umberto Bergero
Carlo Bertola
Giampaolo Bonelli
Elio Borghese
Franco Borghese
Giovanni Bossa
Alberto Brage
Sergio Carmanelli
Angiolina Clara
Enrica Confino
Agostino Data
Adelberto De Angelis
Livia Giacomelli
Daria Gili
Aldo Giordano
Giacinto Gossotti
Giancarlo Granata
Saverio Granotto
Gianfranco Grimaldi
Carlo Grisolio
Giuseppe Mariano
Edgardo Morini
Luigi Moris
Giovanni Olivieri
Angelo Ottavio
Liliana Ottavio
Marilena Pareschi
Cristoforo
Liberto Quaranta
Maria Quenda
Franco Roli
Angelo Roli
Franco Rossi
Pietro Saracco
Giovanni Sartore
Marino Tesco
Vincenzo Traverso

Prendono viva parte:
Annibale Bel
Margherita Barera
Umberto Bergero
Carlo Bertola
Giampaolo Bonelli
Elio Borghese
Franco Borghese
Giovanni Bossa
Alberto Brage
Sergio Carmanelli
Angiolina Clara
Enrica Confino
Agostino Data
Adelberto De Angelis
Livia Giacomelli
Daria Gili
Aldo Giordano
Giacinto Gossotti
Giancarlo Granata
Saverio Granotto
Gianfranco Grimaldi
Carlo Grisolio
Giuseppe Mariano
Edgardo Morini
Luigi Moris
Giovanni Olivieri
Angelo Ottavio
Liliana Ottavio
Marilena Pareschi
Cristoforo
Liberto Quaranta
Maria Quenda
Franco Roli
Angelo Roli
Franco Rossi
Pietro Saracco
Giovanni Sartore
Marino Tesco
Vincenzo Traverso

Prendono viva parte:
Annibale Bel
Margherita Barera
Umberto Bergero
Carlo Bertola
Giampaolo Bonelli
Elio Borghese
Franco Borghese
Giovanni Bossa
Alberto Brage
Sergio Carmanelli
Angiolina Clara
Enrica Confino
Agostino Data
Adelberto De Angelis
Livia Giacomelli
Daria Gili
Aldo Giordano
Giacinto Gossotti
Giancarlo Granata
Saverio Granotto
Gianfranco Grimaldi
Carlo Grisolio
Giuseppe Mariano
Edgardo Morini
Luigi Moris
Giovanni Olivieri
Angelo Ottavio
Liliana Ottavio
Marilena Pareschi
Cristoforo
Liberto Quaranta
Maria Quenda
Franco Roli
Angelo Roli
Franco Rossi
Pietro Saracco
Giovanni Sartore
Marino Tesco
Vincenzo Traverso

Prendono viva parte:
Annibale Bel
Margherita Barera
Umberto Bergero
Carlo Bertola
Giampaolo Bonelli
Elio Borghese
Franco Borghese
Giovanni Bossa
Alberto Brage
Sergio Carmanelli
Angiolina Clara
Enrica Confino
Agostino Data
Adelberto De Angelis
Livia Giacomelli
Daria Gili
Aldo Giordano
Giacinto Gossotti
Giancarlo Granata
Saverio Granotto
Gianfranco Grimaldi
Carlo Grisolio
Giuseppe Mariano
Edgardo Morini
Luigi Moris
Giovanni Olivieri
Angelo Ottavio
Liliana Ottavio
Marilena Pareschi
Cristoforo
Liberto Quaranta
Maria Quenda
Franco Roli
Angelo Roli
Franco Rossi
Pietro Saracco
Giovanni Sartore
Marino Tesco
Vincenzo Traverso

Prendono viva parte:
Annibale Bel
Margherita Barera
Umberto Bergero
Carlo Bertola
Giampaolo Bonelli
Elio Borghese
Franco Borghese
Giovanni Bossa
Alberto Brage
Sergio Carmanelli
Angiolina Clara
Enrica Confino
Agostino Data
Adelberto De Angelis
Livia Giacomelli
Daria Gili
Aldo Giordano
Giacinto Gossotti
Giancarlo Granata
Saverio Granotto
Gianfranco Grimaldi
Carlo Grisolio
Giuseppe Mariano
Edgardo Morini
Luigi Moris
Giovanni Olivieri
Angelo Ottavio
Liliana Ottavio
Marilena Pareschi
Cristoforo
Liberto Quaranta
Maria Quenda
Franco Roli
Angelo Roli
Franco Rossi
Pietro Saracco
Giovanni Sartore
Marino Tesco
Vincenzo Traverso

Prendono viva parte:
Annibale Bel
Margherita Barera
Umberto Bergero
Carlo Bertola
Giampaolo Bonelli
Elio Borghese
Franco Borghese
Giovanni Bossa
Alberto Brage
Sergio Carmanelli
Angiolina Clara
Enrica Confino
Agostino Data
Adelberto De Angelis
Livia Giacomelli
Daria Gili
Aldo Giordano
Giacinto Gossotti
Giancarlo Granata
Saverio Granotto
Gianfranco Grimaldi
Carlo Grisolio
Giuseppe Mariano
Edgardo Morini
Luigi Moris
Giovanni Olivieri
Angelo Ottavio
Liliana Ottavio
Marilena Pareschi
Cristoforo
Liberto Quaranta
Maria Quenda
Franco Roli
Angelo Roli
Franco Rossi
Pietro Saracco
Giovanni Sartore
Marino Tesco
Vincenzo Traverso

Prendono viva parte:
Annibale Bel
Margherita Barera
Umberto Bergero
Carlo Bertola
Giampaolo Bonelli
Elio Borghese
Franco Borghese
Giovanni Bossa
Alberto Brage
Sergio Carmanelli
Angiolina Clara
Enrica Confino
Agostino Data
Adelberto De Angelis
Livia Giacomelli
Daria Gili
Aldo Giordano
Giacinto Gossotti
Giancarlo Granata
Saverio Granotto
Gianfranco Grimaldi
Carlo Grisolio
Giuseppe Mariano
Edgardo Morini
Luigi Moris
Giovanni Olivieri
Angelo Ottavio
Liliana Ottavio
Marilena Pareschi
Cristoforo
Liberto Quaranta
Maria Quenda
Franco Roli
Angelo Roli
Franco Rossi
Pietro Saracco
Giovanni Sartore
Marino Tesco
Vincenzo Traverso

Prendono viva parte:
Annibale Bel
Margherita Barera
Umberto Bergero
Carlo Bertola
Giampaolo Bonelli
Elio Borghese
Franco Borghese
Giovanni Bossa
Alberto Brage
Sergio Carmanelli
Angiolina Clara
Enrica Confino
Agostino Data
Adelberto De Angelis
Livia Giacomelli
Daria Gili
Aldo Giordano
Giacinto Gossotti
Giancarlo Granata
Saverio Granotto
Gianfranco Grimaldi
Carlo Grisolio
Giuseppe Mariano
Edgardo Morini
Luigi Moris
Giovanni Olivieri
Angelo Ottavio
Liliana Ottavio
Marilena Pareschi
Cristoforo
Liberto Quaranta
Maria Quenda
Franco Roli
Angelo Roli
Franco Rossi
Pietro Saracco
Giovanni Sartore
Marino Tesco
Vincenzo Traverso

Prendono viva parte:
Annibale Bel
Margherita Barera
Umberto Bergero
Carlo Bertola
Giampaolo Bonelli
Elio Borghese
Franco Borghese
Giovanni Bossa
Alberto Brage
Sergio Carmanelli
Angiolina Clara
Enrica Confino
Agostino Data
Adelberto De Angelis
Livia Giacomelli
Daria Gili
Aldo Giordano
Giacinto Gossotti
Giancarlo Granata
Saverio Granotto
Gianfranco Grimaldi
Carlo Grisolio
Giuseppe Mariano
Edgardo Morini
Luigi Moris
Giovanni Olivieri
Angelo Ottavio
Liliana Ottavio
Marilena Pareschi
Cristoforo
Liberto Quaranta
Maria Quenda
Franco Roli
Angelo Roli
Franco Rossi
Pietro Saracco
Giovanni Sartore
Marino Tesco
Vincenzo Traverso

Prendono viva parte:
Annibale Bel
Margherita Barera
Umberto Bergero
Carlo Bertola
Giampaolo Bonelli
Elio Borghese
Franco Borghese
Giovanni Bossa
Alberto Brage
Sergio Carmanelli
Angiolina Clara
Enrica Confino
Agostino Data
Adelberto De Angelis
Livia Giacomelli
Daria Gili
Aldo Giordano
Giacinto Gossotti
Giancarlo Granata
Saverio Granotto
Gianfranco Grimaldi
Carlo Grisolio
Giuseppe Mariano
Edgardo Morini
Luigi Moris
Giovanni Olivieri
Angelo Ottavio
Liliana Ottavio
Marilena Pareschi
Cristoforo
Liberto Quaranta
Maria Quenda
Franco Roli
Angelo Roli
Franco Rossi
Pietro Saracco
Giovanni Sartore
Marino Tesco
Vincenzo Traverso

Prendono viva parte:
Annibale Bel
Margherita Barera
Umberto Bergero
Carlo Bertola
Giampaolo Bonelli
Elio Borghese
Franco Borghese
Giovanni Bossa
Alberto Brage
Sergio Carmanelli
Angiolina Clara
Enrica Confino
Agostino Data
Adelberto De Angelis
Livia Giacomelli
Daria Gili
Aldo Giordano
Giacinto Gossotti
Giancarlo Granata
Saverio Granotto
Gianfranco Grimaldi
Carlo Grisolio
Giuseppe Mariano
Edgardo Morini
Luigi Moris
Giovanni Olivieri
Angelo Ottavio
Liliana Ottavio
Marilena Pareschi
Cristoforo
Liberto Quaranta
Maria Quenda
Franco Roli
Angelo Roli
Franco Rossi
Pietro Saracco
Giovanni Sartore
Marino Tesco
Vincenzo Traverso

Prendono viva parte:
Annibale Bel
Margherita Barera
Umberto Bergero
Carlo Bertola
Giampaolo Bonelli
Elio Borghese
Franco Borghese
Giovanni Bossa
Alberto Brage
Sergio Carmanelli
Angiolina Clara
Enrica Confino
Agostino Data
Adelberto De Angelis
Livia Giacomelli
Daria Gili
Aldo Giordano
Giacinto Gossotti
Giancarlo Granata
Saverio Granotto
Gianfranco Grimaldi
Carlo Grisolio
Giuseppe Mariano
Edgardo Morini
Luigi Moris
Giovanni Olivieri
Angelo Ottavio
Liliana Ottavio
Marilena Pareschi
Cristoforo
Liberto Quaranta
Maria Quenda
Franco Roli
Angelo Roli
Franco Rossi
Pietro Saracco
Giovanni Sartore
Marino Tesco
Vincenzo Traverso

Prendono viva parte:
Annibale Bel
Margherita Barera
Umberto Bergero
Carlo Bertola
Giampaolo Bonelli
Elio Borghese
Franco Borghese
Giovanni Bossa
Alberto Brage
Sergio Carmanelli
Angiolina Clara
Enrica Confino
Agostino Data
Adelberto De Angelis
Livia Giacomelli
Daria Gili
Aldo Giordano
Giacinto Gossotti
Giancarlo Granata
Saverio Granotto
Gianfranco Grimaldi
Carlo Grisolio
Giuseppe Mariano
Edgardo Morini
Luigi Moris
Giovanni Olivieri
Angelo Ottavio
Liliana Ottavio
Marilena Pareschi
Cristoforo
Liberto Quaranta
Maria Quenda
Franco Roli
Angelo Roli
Franco Rossi
Pietro Saracco
Giovanni Sartore
Marino Tesco
Vincenzo Traverso

Prendono viva parte:
Annibale Bel
Margherita Barera
Umberto Bergero
Carlo Bertola
Giampaolo Bonelli
Elio Borghese
Franco Borghese
Giovanni Bossa
Alberto Brage
Sergio Carmanelli
Angiolina Clara
Enrica Confino
Agostino Data
Adelberto De Angelis
Livia Giacomelli
Daria Gili
Aldo Giordano
Giacinto Gossotti
Giancarlo Granata
Saverio Granotto
Gianfranco Grimaldi
Carlo Grisolio
Giuseppe Mariano
Edgardo Morini
Luigi Moris
Giovanni Olivieri
Angelo Ottavio
Liliana Ottavio
Marilena Pareschi
Cristoforo
Liberto Quaranta
Maria Quenda
Franco Roli
Angelo Roli
Franco Rossi
Pietro Saracco
Giovanni Sartore
Marino Tesco
Vincenzo Traverso

Prendono viva parte:
Annibale Bel
Margherita Barera
Umberto Bergero
Carlo Bertola
Giampaolo Bonelli
Elio Borghese
Franco Borghese
Giovanni Bossa
Alberto Brage
Sergio Carmanelli
Angiolina Clara
Enrica Confino
Agostino Data
Adelberto De Angelis
Livia Giacomelli
Daria Gili
Aldo Giordano
Giacinto Gossotti
Giancarlo Granata
Saverio Granotto
Gianfranco Grimaldi
Carlo Grisolio
Giuseppe Mariano
Edgardo Morini
Luigi Moris
Giovanni Olivieri
Angelo Ottavio
Liliana Ottavio
Marilena Pareschi
Cristoforo
Liberto Quaranta
Maria Quenda
Franco Roli
Angelo Roli
Franco Rossi
Pietro Saracco
Giovanni Sartore
Marino Tesco
Vincenzo Traverso

Prendono viva parte:
Annibale Bel
Margherita Barera
Umberto Bergero
Carlo Bertola
Giampaolo Bonelli
Elio Borghese
Franco Borghese
Giovanni Bossa
Alberto Brage
Sergio Carmanelli
Angiolina Clara
Enrica Confino
Agostino Data
Adelberto De Angelis
Livia Giacomelli
Daria Gili
Aldo Giordano
Giacinto Gossotti
Giancarlo Granata
Saverio Granotto
Gianfranco Grimaldi
Carlo Grisolio
Giuseppe Mariano
Edgardo Morini
Luigi Moris
Giovanni Olivieri
Angelo Ottavio
Liliana Ottavio
Marilena Pareschi
Cristoforo
Liberto Quaranta
Maria Quenda
Franco Roli
Angelo Roli
Franco Rossi
Pietro Saracco
Giovanni Sartore
Marino Tesco
Vincenzo Traverso

Prendono viva parte:
Annibale Bel
Margherita Barera
Umberto Bergero
Carlo Bertola
Giampaolo Bonelli
Elio Borghese
Franco Borghese
Giovanni Bossa
Alberto Brage
Sergio Carmanelli
Angiolina Clara
Enrica Confino
Agostino Data
Adelberto De Angelis
Livia Giacomelli
Daria Gili
Aldo Giordano
Giacinto Gossotti
Giancarlo Granata
Saverio Granotto
Gianfranco Grimaldi
Carlo Grisolio
Giuseppe Mariano
Edgardo Morini
Luigi Moris
Giovanni Olivieri
Angelo Ottavio
Liliana Ottavio
Marilena Pareschi
Cristoforo
Liberto Quaranta
Maria Quenda
Franco Roli
Angelo Roli
Franco Rossi
Pietro Saracco
Giovanni Sartore
Marino Tesco
Vincenzo Traverso

Prendono viva parte:
Annibale Bel
Margherita Barera
Umberto Bergero
Carlo Bertola
Giampaolo Bonelli
Elio Borghese
Franco Borghese
Giovanni Bossa
Alberto Brage
Sergio Carmanelli
Angiolina Clara
Enrica Confino
Agostino Data
Adelberto De Angelis
Livia Giacomelli
Daria Gili
Aldo Giordano
Giacinto Gossotti
Giancarlo Granata
Saverio Granotto
Gianfranco Grimaldi
Carlo Grisolio
Giuseppe Mariano
Edgardo Morini
Luigi Moris
Giovanni Olivieri
Angelo Ottavio
Liliana Ottavio
Marilena Pareschi
Cristoforo
Liberto Quaranta
Maria Quenda
Franco Roli
Angelo Roli
Franco Rossi
Pietro Saracco
Giovanni Sartore
Marino Tesco
Vincenzo Traverso

Prendono viva parte:
Annibale Bel
Margherita Barera
Umberto Bergero
Carlo Bertola
Giampaolo Bonelli
Elio Borghese
Franco Borghese
Giovanni Bossa
Alberto Brage
Sergio Carmanelli
Angiolina Clara
Enrica Confino
Agostino Data
Adelberto De Angelis
Livia Giacomelli
Daria Gili
Aldo Giordano
Giacinto Gossotti
Giancarlo Granata
Saverio Granotto
Gianfranco Grimaldi
Carlo Grisolio
Giuseppe Mariano
Edgardo Morini
Luigi Moris
Giovanni Olivieri
Angelo Ottavio
Liliana Ottavio
Marilena Pareschi
Cristoforo
Liberto Quaranta
Maria Quenda
Franco Roli
Angelo Roli
Franco Rossi
Pietro Saracco
Giovanni Sartore
Marino Tesco
Vincenzo Traverso

Prendono viva parte:
Annibale Bel
Margherita Barera
Umberto Bergero
Carlo Bertola
Giampaolo Bonelli
Elio Borghese
Franco Borghese
Giovanni Bossa
Alberto Brage
Sergio Carmanelli
Angiolina Clara
Enrica Confino
Agostino Data
Adelberto De Angelis
Livia Giacomelli
Daria Gili
Aldo Giordano
Giacinto Gossotti
Giancarlo Granata
Saverio Granotto
Gianfranco Grimaldi
Carlo Grisolio
Giuseppe Mariano
Edgardo Morini
Luigi Moris
Giovanni Olivieri
Angelo Ottavio
Liliana Ottavio
Marilena Pareschi
Cristoforo
Liberto Quaranta
Maria Quenda
Franco Roli
Angelo Roli
Franco Rossi
Pietro Saracco
Giovanni Sartore
Marino Tesco
Vincenzo Traverso

Prendono viva parte:
Annibale Bel
Margherita Barera
Umberto Bergero
Carlo Bertola
Giampaolo Bonelli
Elio Borghese
Franco Borghese
Giovanni Bossa
Alberto Brage
Sergio Carmanelli
Angiolina Clara
Enrica Confino
Agostino Data
Adelberto De Angelis
Livia Giacomelli
Daria Gili
Aldo Giordano
Giacinto Gossotti
Giancarlo Granata
Saverio Granotto
Gianfranco Grimaldi
Carlo Grisolio
Giuseppe Mariano
Edgardo Morini
Luigi Moris
Giovanni Olivieri
Angelo Ottavio
Liliana Ottavio
Marilena Pareschi
Cristoforo
Liberto Quaranta
Maria Quenda
Franco Roli
Angelo Roli
Franco Rossi
Pietro Saracco
Giovanni Sartore
Marino Tesco
Vincenzo Traverso

Prendono viva parte:
Annibale Bel
Margherita Barera
Umberto Bergero
Carlo Bertola
Giampaolo Bonelli
Elio Borghese
Franco Borghese
Giovanni Bossa
Alberto Brage
Sergio Carmanelli
Angiolina Clara
Enrica Confino
Agostino Data
Adelberto De Angelis
Livia Giacomelli
Daria Gili
Aldo Giordano
Giacinto Gossotti
Giancarlo Granata
Saverio Granotto
Gianfranco Grimaldi
Carlo Grisolio
Giuseppe Mariano
Edgardo Morini
Luigi Moris
Giovanni Olivieri
Angelo Ottavio
Liliana Ottavio
Marilena Pareschi
Cristoforo
Liberto Quaranta
Maria Quenda
Franco Roli
Angelo Roli
Franco Rossi
Pietro Saracco
Giovanni Sartore
Marino Tesco
Vincenzo Traverso

Prendono viva parte:
Annibale Bel
Margherita Barera
Umberto Bergero
Carlo Bertola
Giampaolo Bonelli
Elio Borghese
Franco Borghese
Giovanni Bossa
Alberto Brage
Sergio Carmanelli
Angiolina Clara
Enrica Confino
Agostino Data
Adelberto De Angelis
Livia Giacomelli
Daria Gili
Aldo Giordano
Giacinto Gossotti
Giancarlo Granata
Saverio Granotto
Gianfranco Grimaldi
Carlo Grisolio
Giuseppe Mariano
Edgardo Morini
Luigi Moris
Giovanni Olivieri
Angelo Ottavio
Liliana Ottavio
Marilena Pareschi
Cristoforo
Liberto Quaranta
Maria Quenda
Franco Roli
Angelo Roli
Franco Rossi
Pietro Saracco
Giovanni Sartore
Marino Tesco
Vincenzo Traverso

Prendono viva parte:
Annibale Bel
Margherita Barera
Umberto Bergero
Carlo Bertola
Giampaolo Bonelli
Elio Borghese
Franco Borghese
Giovanni Bossa
Alberto Brage
Sergio Carmanelli
Angiolina Clara
Enrica Confino
Agostino Data
Adelberto De Angelis
Livia Giacomelli
Daria Gili
Aldo Giordano
Giacinto Gossotti
Giancarlo Granata
Saverio Granotto
Gianfranco Grimaldi
Carlo Grisolio
Giuseppe Mariano
Edgardo Morini
Luigi Moris
Giovanni Olivieri
Angelo Ottavio
Liliana Ottavio
Marilena Pareschi
Cristoforo
Liberto Quaranta
Maria Quenda
Franco Roli
Angelo Roli
Franco Rossi
Pietro Saracco
Giovanni Sartore
Marino Tesco
Vincenzo Traverso

Prendono viva parte:
Annibale Bel
Margherita Barera
Umberto Bergero
Carlo Bertola
Giampaolo Bonelli
Elio Borghese
Franco Borghese
Giovanni Bossa
Alberto Brage
Sergio Carmanelli
Angiolina Clara
Enrica Confino
Agostino Data
Adelberto De Angelis
Livia Giacomelli
Daria Gili
Aldo Giordano
Giacinto Gossotti
Giancarlo Granata
Saverio Granotto
Gianfranco Grimaldi
Carlo Grisolio
Giuseppe Mariano
Edgardo Morini
Luigi Moris
Giovanni Olivieri
Angelo Ottavio
Liliana Ottavio
Marilena Pareschi
Cristoforo
Liberto Quaranta
Maria Quenda
Franco Roli
Angelo Roli
Franco Rossi
Pietro Saracco
Giovanni Sartore
Marino Tesco
Vincenzo Traverso

Prendono viva parte:<

RINGO FIUTA L'HASHISH SULLA VECCHIA MERCEDES TRE TORINESI IN CARCERE

Sono di Caselette - Arrestati ■ Genova dalla Finanza durante un controllo - Nel doppiofondo del cofano anteriore una scatola con quattro etti di hashish pakistano - Dovevano andare in Sardegna

La vecchia «Mercedes» con targa straniera ha insospettito subito gli agenti della finanza ■ calata Chiappella, ■ porto ■ Genova. I tre che erano a bordo, infatti, due giovani ■ ragazza, non avevano connotati propriamente nordici, ■ la provenienza della vettura, peraltro, lasciava intendere. Un rapido controllo ■ documenti ha confermato: italiani, arrivavano da Caselette, provincia ■ Torino.

Due fratelli, Orazio e Paride Forgiione, rispettivamente 27 e 22 anni, e la moglie del primo, ■ Manias, 23 anni, originaria di Crisnago. I tre ■ arrivati al porto verso ■ 18, diretti ■ Sardegna. In questi giorni di

grande traffico la Finanza ■ effettuando controlli accurati, ■ i tre italiani sulla Mercedes ■ targa straniera hanno subito destato interesse. ■ gli uffici procedevano all'accertamento delle identità e ■ verifica dei precedenti penali, è stato chiamato «Ringo».

Ringo ■ onesto cane lup, pastore tedesco, per es- ■ precisi, di quelli addestrati a cercare la droga. Addestrati drogandoli, naturalmente, a piccole dosi, ■ modo che si trovino praticamente ■ in continua crisi d'astinenza. Un sistema abbastanza crudele, che magari potrebbe interessare la Protezione animali.

Ma tant'è: Ringo fa il suo

mestiere ■ qualche tempo, e lo fa bene. Anche ieri, agitando la ■ fiutando frenetico ■ ■ ■ umido, ha scoperto in ■ doppiofondo nel cofano anteriore ■ macchina una scatola contenente quattro etti di hashish pakistano.

Naturalmente i ■ stati arrestati per ■ detenzione di sostanze stupefacenti ■ fini di commercio, ma ■ solo: siccome ■ è possibile ad un cittadino italiano residente in Italia guidare auto con targa straniera (occorre ■ residenza all'estero), i tre sono ■ inquisiti per scoprire come si fossero procurati la Mercedes (che ■ primo accertamento ■ non risulta rubata).



ORAZIO FORGIIONE



RITA MANIAS



PARIDE FORGIIONE

Angelo, vistoso tatuaggio sul braccio spacciava al bar eroina «sugar brown»

Arrestati dalla guardia di Finanza due spacciatori in corso Palermo 14 - In casa di uno dei due trovato un fucile a canne mozzate - Sfugge agli agenti una 124



ROSARIO ROMEO



ANTONIO SPADUZZI

Un astigiano e ■ catanese ■ stati arrestati dagli agenti della ■ Guardia ■ Finanza con l'accusa ■ spaccio di droga. In casa di ■ stato trovato un fucile a ■

I due arrestati ■ Antonio Spaduzzi, 27 anni, residente ■ ■ d'Asti e Rosario Romeo, catanese, residente a Torino, in ■ Parma 24. L'arresto ■ avvenuto ■ pochi passi ■ bar «I cinque Penny» di corso Palermo 14.

■ alcuni giorni gli agenti della Guardia ■ Finanza tenevano d'occhio gli avventori del bar ed avevano scoperto ■ la droga veniva smerciata ■ ■ certo «Angelo», ■ giovane ■ robusto con ■ vistoso tatuaggio su un braccio in cui era raffigurato un serpente.

Gli agenti della sezione ■ droga si sono appostati pazientemente fino a quando ■ hanno visto arrivare da ■ al bar ■ «124» beige targata Torino. Quando la vettura si ■ fermata «Angelo» ■ affacciato sulla porta ed ■ fatto un ■ al conducente. L'auto ■ ripartita ■ ha svoltato in via Templa. Qui si ■ fermata accanto a una ■ Opel Manta ■ targata Asti. Nell'auto tedesca c'era ■ ter- ■ uomo, quello che sarà poi identificato per Rosario Romeo.

All'Opel, si è avvicinato anche ■ giovane tatuato, ■ quel punto, ■ complice che si trovava nella vettura ■ preso ■ cruscotto un piccolo oggetto ■ lo ha spinto al conducente ■ «124» che, in cambio, gli ha dato delle banconote. Prima che gli agenti della

Finanza potessero intervenire ■ «124» è partita ■ allontanandosi a tutta velocità.

Nell'Opel ■ stati bloccati, invece, gli altri due uomini. Il giovane tatuato ■ stato identificato per Antonio Spaduzzi, di San Damiano d'Asti. L'automobile ■ intestata a lui. Nel cruscotto c'erano

■ due buste di eroina ■ «brown sugar» da cinque grammi ciascuna.

I due uomini e la vettura sono stati portati in corso IV Novembre, nella caserma della Guardia ■ Finanza. Qui l'Opel è stata ispezionata con maggiore cura e sono saltate fuori altre due bustine di ero-

na dello stesso tipo. In tutto venti grammi.

Sono state quindi perquisite ■ abitazioni ■ due. In quella di San Damiano d'Asti ■ stato trovato ■ fucile da caccia calibro 12 con le canne segate, un'arma che il codice penale equipara, data ■ sua pericolosità, ■ quelle da guerra.

Sia Romeo che Spaduzzi sono stati denunciati, in stato ■ detenzione, per spaccio ■ stupefacenti. Spaduzzi anche per ■ detenzione della lupara. Il rapporto della Guardia ■ Finanza ■ stato inoltrato ■ sostituto procuratore della Repubblica, dottor Corsi, che oggi interrogherà i due arrestati.



COMFAI VENDE

Residenza Le Morelle - Albenga

Via Dalmazia 115/117

a 100 metri dal più bel mare della Liguria, vendiamo appartamenti una-due camere, soggiorno con angolo cottura arredato, ampi terrazzi, impianto di riscaldamento autonomo, box, posti auto e posti barche. Finiture di pregio. Mutuo fondiario e facilitazioni ■ pagamento.

Per informazioni
Ufficio vendite in cantiere,
aperto ■ giorni feriali ■ festivi.
Albenga, Via Dalmazia interno numeri 115/117.
Tel. (0182) 50713.

s.p.a. - Milano - Monza - Torino - Bologna - Firenze - Roma - Napoli

Vigili severi? «Facciamo solo il nostro dovere»

Polemica ■ Borgosesia per le megamulte e un «eccesso di zelo» dei civich valesiani - Parlano i delegati sindacali

BORGOSIESA — I vigili ■ Borgosesia replicano. Le inquietudini che la prossima entrata in vigore delle megamulte ha suscitato in ■ parte della cittadinanza borgosesiana non trova riscontro nei civich valesiani. «Nessuno di noi ha adottato in passato la linea dura ma ognuno ■ consapevole del lavoro che svolge anche nelle difficoltà dei tempi attuali — affermano Lelio Persico e Claudia Ballarini esponenti ■ Consiglio dei delegati sindacali — ■ esistono dei vigili severi né che applicano diversamente la loro condotta; esistono unicamente dei vigili».

Anche sulle divergenze tra gli abitanti di Borgosesia ■ un agente (12 mesi ■ sono ne nacque un autentico «caso» ■ antecedenti che a novembre vennero dibattuti davanti il pretore di Varallo non sono d'accordo: «Non vi è stato un braccio ■ ferro tra vigili ■ un comitato cittadino né tra un cittadino e un vigile — affermano Lelio Persico e Claudia Ballarini — ma ■ semplice petizione indirizzata all'amministrazione comunale ■ ancora ■ applichiamo eccessi ■ zelo ma solo i regolamenti comunali e il ■ della strada — proseguono i rappresentanti ■ Consiglio dei delegati sindacali — se uno di noi ha dato ■ contravvenzione ■ un'auto ■ disco orario scaduto da pochi minuti ha solo compiuto il suo dovere per il quale, tra l'altro, è pagato. ■ anche durante ■ festività patronali abbiamo elevato delle multe ■ delle vetture che sostavano fuori dagli spazi regolamentari non abbiamo ■ altro che fare rispettare l'ordinanza ■ del sindaco, in modo da garantire la transitabilità dei mezzi di emergenza».

«Dobbiamo aggiungere — continuano i civich borgosesiani — che vicino ■ città, in piazza Garibaldi, nel viale della stazione, in via Marconi, vi sono numerosi parcheggi vuoti e inutilizzati in quanto gli automobilisti per ovvie ragioni di ■ preferiscono occupare ■ centro. Il problema ■ ogni ■ non è nostro ■ semmai dell'amministrazione comunale».

r. s.

LA PRIMULA ROSSA ALLA SBARRA UCCISE LA GUARDIA GIURATA CHE LO FERÌ DURANTE LA RAPINA

In novembre ■ Cuneo processo per il tragico «colpo» all'agenzia San Paolo di Caramagna Piemonte - Rocambolesche fughe dall'Amedeo di Savoia di Torino ■ dal carcere di Lugano - Anche la Germania voleva processarlo

CUNEO — Antonio Canello, guardia giurata ■ «Mondialpol», aveva appena 25 anni ■ quando venne ucciso nel tentativo, riuscito, ■ sventare una rapina all'agenzia dell'Istituto San Paolo ■ Torino ■ Caramagna Piemonte. ■ cinque anni e ■ di distanza il processo contro l'unico bandito identificato sarà finalmente celebrato nel prossimo novembre davanti alla nostra Corte d'Assise. Accusato del brutale assassinio della coraggiosa guardia giurata è Marino Rovera, ■ anni, residente a Torino in ■ Balbis I; ■ giovane deve anche rispondere ■ tentativo omicidio per avere ferito gravemente nella sanguinosa aggressione un passante, Edgardo Cerchiarri, di Caramagna.

Marino Rovera che continua ■ protestarsi innocente, ■ stato al centro ■ una rocambolesca vicenda che ha ■ poco filo da torcere a carabinieri ■ magistrati. Ferito dalla reazione del povero Canello che non esitò ■ sparare contro i malviventi vendendo poi ■ sua ■ colpito a morte, Marino Rovera fu identificato ■ arrestato quando i suoi complici dovettero trasportarlo alle Molinette per farlo carare.



Il giovane era ■ ricoverato all'ospedale Amedeo ■ Savoia quando, il 13 aprile 1978, riuscì a evadere facendo perdere le ■ tracce. Di Marino Rovera la nostra magistratura ■ nottata il ■ giugno ■ quando la polizia ■ riuscì a catturarlo nel tentativo fallito di far evadere un ■ amico ■ di Lugano. Non fu però possibile ottenere la sua estradizione ■ perché intervenne la magistratura tedesca che gli imputava numerose rapine ■ in Germania durante ■ latitanza ■ prima dell'arresto di Lugano.



Nacque ■ caso internazionale ■ Italia, Svizzera e Repubblica Federale Tedesca che volevano processare Marino Rovera per i reati commessi nelle rispettive nazioni. Alla fine ■ partita vinta il nostro paese dove era ■ consumato ■ reato più grave. E poche settimane fa Marino Rovera stato accompagnato dai gendarmi ■ alla frontiera e consegnato ai nostri agenti ■ polizia che lo hanno condotto nel carcere di Saluzzo, da dove il giovane torinese ■ che per affrontare quest'autunno il processo per l'assassinio della

guardia giurata ■ Caramagna Piemonte.

L'imputato sarà difeso in Assise dall'avv. Gabri di Torino, mentre i genitori e la sorella della vittima ■ sostituiranno parte civile per ottenere giustizia ■ equa punizione per l'assassinio del congiunto.

Gianni De Mattia

Grave operaio dopo incidente

NOVARA — Rimasto vittima ■ un incidente ■ che sembrava di lieve entità, un operaio ■ Pernate ■ stato giudicato ieri in prognosi riservata all'Ospedale Maggiore. E' Ariodante Perteghella, di 58 anni, che nel pomeriggio di martedì scorso in corso Trieste, con il suo motorino era ■ contro un'auto in sosta ■ semaforo.

Trasportato all'ospedale ■ stato dapprima giudicato guaribile in ■ decina ■ giorni ma ieri le sue condizioni sono peggiorate per le conseguenze di un trauma toracico. E' ■ così sottoposto a intervento chirurgico e poi trasferito ■ reparto rianimazione dove i medici si sono riservati la prognosi. (r. a.)

Nuova maggioranza

Vigliano non andrà alle urne

BIELLA — L'aritmetica può facilitare le alchimie politiche. Lo conferma quanto ■ avvenuto a Vigliano, ■ proposito della formazione ■ nuova giunta comunale: se non si fosse raggiunto l'obiettivo, i vigilianti avrebbero dovuto recarsi alle ■

Il problema si imbastì tenendo conto che 9 dei 20 consiglieri comunali sono comunisti, ■ democristiani, ■ indipendenti «di centro» e 2 socialisti. La prima addizione, effettuata subito dopo le elezioni ■ giugno ■ è stata semplicissima: 2 + 9 = 11. L'alleanza tra pci e psi determinò infatti una maggioranza ■ misura ma non per questo meno valida. Recentemente c'è stata ■ sottrazione. I socialisti, per insanabili disaccordi ■ gli alleati, hanno lasciato la giunta: 11 - 2 = 9.

La strada giusta per evitare le ■ elezioni ■ è stata trovata all'ultimo momento: occorreva effettuare ■ sottrazione, onde far cambiare il risultato della successiva divisione. Così, gli indipendenti si sono astenuti. ■ conseguenza, i votanti si sono ridotti a 15. Aldo Sola ■ stato appunto confermato sindaco ■ ■ e 6 no e altrettanto ■ avvenuta per gli altri sei assessori comunisti: Vittorio Maiorano, che ■ il nuovo vice sindaco, al posto ■ socialista Otello Avanzi; ■ Consoli, Oscar Osella, Franco Callegari, Valteriano ■ ■ ■ Ghislandi. p. m.

Prendono i turisti per la gola (vogliono riparare la chiesa)

Una gara culinaria ■ Vocca - Tutte le donne del paese in gara

Vocca — Da ieri le donne di un paese stanno manipolando attorno ai fornelli per consentire ■ ristrutturazione della vecchia parrocchiale. Succede a Vocca, ■ agglomerato di case pochi chilometri oltre Varallo, sulla statale per il Monte Rosa, neppure duecento abitanti in inverno, quattro volte tanto in estate.

Da sempre, in questo angolo della Valsesia, la risoluzione dei problemi pubblici è compito ■ solo dell'amministrazione comunale, ma dell'intera collettività. Così, ■ la chie-

sa ■ San Maurizio, ■ delle più insigni della valle, ■ rila di alcuni interventi ■ riparazione, ognuno si sente personalmente coinvolto in ■ gara ■ solidarietà.

All'interno sono già a buon punto i lavori di rifacimento dell'impianto elettrico, mentre all'esterno si stanno sostituendo più di cento metri ■ grondaia ■ spiega ■ Gagliardini, ■ dei componenti il locale comitato organizzatore ■ manifestazioni ■ tra le più svariate. Bisogna però ristrutturare il tetto ■

asfaltare il sagrato. Per farlo, occorre ■ discreta ■ di cui le anemiche ■ parrocchiali non dispongono.

Così ■ è pensato d'indire tra le donne valligiane ■ mini-gara ■ abilità culinaria. ■ settore che «tra la gola» per il secondo ■ consecutivo le vivandiere presenteranno domani pomeriggio, per la gioia ■ golosi, ■ dolci fatti in casa. Ce ne saranno di tutti i tipi: dalla pannocchia del Mon-Rosa alla polenta valesiana, dalle torte ■ frutta alpina ■ prelibate ■ r. e.

Val Curone, elisir della vecchiaia

ALESSANDRIA — Grande festa domani, domenica, in Alta Val Curone per tutti gli anziani e festa dell'arrivederci per i turisti. L'originale, interessante iniziativa della Pro Loco è in programma a Fabbbrica Curone: in occasione dell'anno in cui l'Onu ha programmato una conferenza ■ alla terza età, si è ■ di festeggiare tutti gli abitanti ■ Comune — e sono 211 su una popolazione di 1138 anime — che hanno superato i 75 anni. Da rilevare che di essi 57 hanno più di 82 anni e uno, la signora Luigia Arata, ha superato i cento anni.

Al secolo di vita è giunta lo ■ febbraio ■ ha ■ fratello ■ anni (il «giovane» ■ casa): lei pure dovrebbe essere presente domani — ■ in buona salute — ■ manifestazione ■ la quale ■ premiati — a tutti andrà una speciale targa — anche ■ villeggianti particolarmente affezionati a Fabbbrica Curone; alcuni sono ■ Alessandria, altri di Genova, Milano, Mortara.

Particolari riconoscimenti andranno ■ che ■ persone che hanno contribuito a valorizzare il Comune tortonese e le sue attività turistiche: sono i premi «Amicizia, collaborazione e fedeltà». ■ ■ ■ nel centro collinare, una stupenda zona della provincia alessandrina? Le condizioni di vita, il clima, l'ubicazione del territorio comunale in un arco appenninico di monti quali Giarolo, Panà, Gropà, Ebro e Chiappo, hanno probabilmente contribuito a far raggiungere ■ tanti suoi abitanti la vecchiaia.

Forse ■ merito ■ anche ai cibi genuini, prodotti in loco ■ salumi, formaggi, latte ■ carne. La manifestazione sarà allestita dal complesso ■ Pifferi ■ montagna, di Cegnighe che terranno un concerto mentre a tutti ■ offerta una merenda a base di dolci e vini locali ■ l'offerta di un piatto particolare, la ■ ■ ■ o «Squigla» che ■ specie di piadina morbida fritta nell'olio. Emma Caramagna

Sette giorni ad Omegna Gran festa per S. Vito

Fino al 30 agosto manifestazioni patronali

OMEGNA — Da oggi a lunedì 30 agosto la città sarà in festa per ■ ricorrenza ■ San Vito, patrono ■ capoluogo cusiano. Mentre quasi ovunque il Ferragosto ■ segnato ■ conclusione ■ manifestazioni estive, Omegna si concede una proroga che non ■ però legata al turismo, ma alle tradizioni religiose-popolari del centro-nord dell'area cusiana.

Le reliquie del giovane martire romano (morto a 18-20 anni) furono traslate ■ Omegna nel 1611, almeno ■ secoli prima ■ il fenomeno turistico si ■ e in questa zona diventasse uno dei più solidi supporti dell'economia.

E' una festa che vede uno straordinario concorso di gente come per un appuntamento d'obbligo, espressione dell'attaccamento della gente cusiana ad Omegna, che col nascere dell'industria, ■ metà del ■ scorso, divenne, ■ piccolo e non certo florido borgo ■ non più ■ millecinquecento anime, il centro ■ una delle più importanti zone industriali dell'alto Piemonte. Per il «contado» divenne ■ punto di convergenza di tutti gli interessi economici che si andavano via via affermando, sia con le industrie che sorge ■ e che arrivarono a dare lavoro a migliaia ■ operai, sia con l'artigianato della Valle Strona e dei paesi del dintorno.

Vito ■ quindi una grande festa cusiana ■ non solo omegnese. ■ processione con l'urna del santo, culminante nella benedizione del lago (si svolgerà sabato 28 agosto alle ore 20,30), partecipa un numero incredibile di persone.

Un motivo di particolare richiamo è il grandioso banco di beneficenza, il cui ricavato è non solo sufficiente al finanziamento di tutte le manifestazioni, ma permette anche sostanziose elargizioni agli ■ assistenziali cittadini. ■ spettacolo ■ non perdere ■ quello ■ fuochi d'artificio, una fantasmagoria di luci ■ colori che incanta. E' preparato da quel «mago» ■ pirotecnica che è ■ di Moncalieri, vincitore l'anno scorso a Cannes del festival internazionale dell'arte pirotecnica.

Nel programma dei festeggiamenti hanno ■ parte preminente i ■ musicali. I repertori, sia delle ■ che delle orchestre che si susseguiranno sul palco in piazza XXIV Aprile, sono ■ i più vari, ■ classico al modernissimo, per tutti i gusti e per tutte le età: solisti, cantanti, cabarettisti, fantasisti, sfilate di majorettes allietteranno i pomeriggi e le serate in un susseguirsi di spettacoli.

■ dimenticare la tradizionale mostra filatelico-numismatica, che sarà inaugurata il 28 agosto e chiuderà il 29. Ancora il ■ svolgeranno manifestazioni sportive: gare ■ canoa, organizzate ■ «Canottieri» locale.

Teatro e musica nella fucina-Alessandria

Non sonnacchiosa provincia, ma centro di vivace attività culturale - La città si prepara alla prima del «Don Giovanni» realizzato dal «Laboratorio lirico sperimentale» - La lunga tradizione dell'accademia di prosa «I Pochi» - In futuro si farà più danza moderna?



DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ALESSANDRIA — Niente vacanze per il nuovo direttore stabile del Teatro Comunale di Alessandria. Mentre la città è semi-vuota e sonnacchiosa, negli uffici di piazza Garibaldi si respira attivismo. Per Franco Ferrari, insediato dal 1° agosto alla guida del più importante centro culturale alessandrino (dopo aver superato un concorso pubblico, il primo nella storia del Teatro), agosto è un mese intenso. Il «Laboratorio lirico sperimentale», fiore all'occhiello del Teatro, è in pieno svolgimento per mettere in scena, l'11 settembre, l'opera «Don Giovanni».

Ferrari, 44 anni, i suoi «verdi» trentun anni, sembra muoversi con sicurezza. Forse perché, come dice con sorriso accattivante, «considera il teatro», non nel senso di attore, ma di persona che sempre si occupa di teatro. Basta guardare il suo curriculum: una vita in teatro, con un'attività storico-teatrale, molte ricerche sullo spettacolo e anche pubblicazione di un saggio sul teatro italiano contemporaneo. Allievo prima di insegnante poi all'istituto d'arte drammatica «I Pochi» (dove è diventato anche regista), nel '78 ha intrapreso un'intensa attività

UN DIRETTORE-MANAGER CON VOGLIA DI NOVITÀ

Franco Ferrari dirige, dal 1° agosto, il Teatro Comunale

organizzatore teatrale: Roma, con la compagnia di Quartucci; nell'81 al Festival di Spoleto e, nella stagione scorsa, col Teatro di Genova. E si può dire che conosca il Teatro Comunale di Alessandria da prima ancora che aprisse i battenti: infatti stato commissario della commissione teatro del Comune durante gli ultimi lavori di costruzione dell'edificio e ha fatto parte della prima commissione amministrativa del Teatro (che l'altro ha la veste di azienda municipalizzata, con un proprio bilancio autonomo che oggi si aggira sul miliardo).

Ora egli si ritrova con l'eredità lasciata da Giorgio Guazzotti, direttore del Teatro stabile di Torino e in tutti questi anni direttore incaricato di quello di Alessandria, «cui va il merito, come tiene a sottolineare lo stesso Ferrari, di averlo messo in moto e fatto ripartire».

Cinema, prosa, musica e molteplici attività collaterali compongono la vita quotidiana di questo organismo per 330 giorni all'anno. Ferrari, la nuova direzione ci saranno delle novità?

«Credo che non si debba avere l'ossessione del «tutto», ma che si operi delle scelte. Credo anche, e spero

un'utopia, che oggi possa di mescolare al repertorio tradizionale anche momenti più originali, questo toccare eccessi di sperimentazione. Secondo me, la programmazione sarà segnata da più marcata, eclatanti, piacerebbe, tra l'altro, tentare una piccola stagione di danza contemporanea, un'attività finora trascurata. E questo anche per recuperare il pubblico giovanile, piuttosto carente. Non sono comunque d'accordo quando sostengono che gli alessandrini sono maturi per certi spettacoli: è assurda questa valutazione «a priori».

Ferrari, lei alessandrino, i suoi colleghi hanno la fama di farci coinvolgere troppo facilmente in attività fuori casa: se è vero, questo non la spaventa?

«In effetti hanno certa difficoltà ad entusiasmarci, ma certa facilità alla critica, ha anche l'ambizione di riuscire a stabilire il massimo rapporto con questa città. Vorrei che gli alessandrini non considerassero il teatro un corpo separato. Lo discorso vale per le istituzioni culturali città. Ad esempio, mi auguro un più stretto rapporto con il Conservatorio di Alessandria, indi-

spensabile per la promozione dell'attività musicale».

Il Teatro continuerà a essere un centro polivalente?

«Sì, e andrà avanti con prosa, musica e cinema, cercando di assicurare per tre settori un livello competitivo sul mercato. Un criterio che comporta anche gestione imprenditoriale dell'azienda» e intendo seguire. Vorrei però ricordare, pensando alle molte polemiche, che questi bilanci del teatro, che sia gli spettacoli di prosa, sia quelli di musica, necessariamente deficitari perché, a differenza del cinema, una volta andati in scena continuano a costare per poterli replicare».

E questa è ragione per cui c'è più spazio per il cinema che per la musica, vista l'esempio dell'assenza di cartelloni operistici?

«In effetti il settore musicale è sviluppato ulteriormente, ma richiede anche un lavoro di divulgazione a monte. Quanto a un'eventuale stagione lirica, direi che i costi preoccupanti mi sembrano difficili da poterli realizzare».

Dunque, Franco Ferrari vuole il teatro di prosa, di novità, ma anche di teatro «con i piedi per terra».

Campana

Ecco il Comunale

La prima mossa sulla ricostruzione di un nuovo teatro di Alessandria risale al 1952. I lavori iniziarono nel '58 e si conclusero dieci anni dopo: l'edificio era costato circa 1.500 milioni.

L'attività del Teatro si divide in: spettacoli di prosa (mediamente 8-9 per stagione e, di genere, di buon livello nazionale); concerti (l'anno scorso otto); hanno anche personaggi come Magalov, Uto Ughi, L. Oltrakh, Gazzelloni, «trascurati» invece i concerti sinfonici e le opere; cinema, con scelte oculate di titoli e anche cicli impegnati. E quest'ultimo raccoglie il maggior seguito (oltre 100 spettatori all'anno), mentre ogni spettacolo di affluenza è mediamente sulle mille persone o per i concerti. 500, considerata in entrambi i casi «raggiungibile».

Numerose le iniziative che ruotano attorno a questo «policeforo». L'anno viene assegnato il premio «Adolfo Ferrero» (1 milione) per segnalare e aiutare giovani aspiranti studiosi dei problemi del cinema, di inferiore 25 anni e di provenienza locale.

Inoltre è in funzione un «Centro di ricerca, proposta e sperimentazione» di prosa e musica, con una biblioteca di spettacolo, di cinema e di una cineteca.

Da quando il teatro ha formato un «lirico polifonico stabile».

Vocazione nata 200 anni fa

La vocazione teatrale alessandrina ha una lunga storia. Nel 1729 s'inaugurò, alla presenza del principe Carlo Emanuele, il teatro aristocratico «dei Guasco», in stile settecentesco dell'epoca. Gli storici ricordano una memorabile serata di gala in onore del duca di York. Fu chiuso nel 1768, anche per la povertà della borghesia e clero. L'anno prima (e in anticipo sulla «Scala») fu la lunga vita (169 anni) del

Teatro Municipale, il primo su iniziativa pubblica. I primi tempi non furono proprio gloriosi — più che dalle «delle», la gente pare fosse attratta dal gioco d'azzardo, consentito nel ridotto — successivamente il teatro diventò più prestigioso. Aveva 1500 posti, e sul suo palcoscenico affilarono le maggiori opere; all'inizio, anche prosa e spettacoli vari. Fu chiuso nel maggio del '44 da una bomba alleata.

Debuttare che emoziona

Sparsi in tutta la città e salette del Teatro Comunale, giovani tra i 15 e i 25 anni, provando, divisi in sezioni di strumenti. Tutto solo, davanti a un pianoforte, cantante si esercita in vocalizzi; nella «bucala» palcoscenico altri strumentisti da un mese. Per i giovani selezionati dal «Laboratorio Lirico Sperimentale» si è creato il primo corso con «Don Giovanni» di «Con questa iniziativa, Alessandra» e la palestra di «Laboratorio per giovani» Non un selezione-premio, ma l'occasione per poi al «Laboratorio opere interamente frutto di debuttanti: dal «Don Giovanni» al «Carmen». E' la loro grande occasione, spesso l'unico momento in cui i promettenti carrieri abbiamo già potuto verificare, dice il direttore Camurati, coordinatore del Laboratorio (giunto al 3° anno), nonché curatore della stagione musicale del Teatro.

Solo per i cantanti il «Laboratorio» è aperto anche agli stranieri, che

poi sono ammessi di premi («sono più propensi musicalmente», Camurati). I musicisti sono per il 50% piemontesi, gli altri provengono da tutte le regioni italiane. Durante il Laboratorio, che si svolge dal 1° agosto al 15 settembre, l'orchestra e giovani è anche impegnata in una serie di concerti in Alessandria e provincia.

Il «Laboratorio» è finanziato dalla Regione Piemonte con oltre 10 milioni. «Ci auguriamo che il «Laboratorio» stabilisca rapporti più stretti con il territorio piemontese, e una maggiore continuità di lavoro tra un'edizione e l'altra. E' riferisco soprattutto all'orchestra giovani, il direttore del Teatro Ferrari, un parere che sembra condividere anche Camurati.

Negli alessandrini c'è anche qualche critica al «Laboratorio». C'è lo vorrebbe «sperimentale», opere trascurate, altri giori teatri, perché è inutile ripetere in «tono minore» che può vedere meglio altrove.

Non si vende fumo a un pubblico così...

Parla il consigliere delegato dell'Assessorato alla Cultura

In questi ultimi anni gli «opinion men» hanno rivalutato la provincia: più passiva fruitrice di ciò che è prodotto altrove, ma fucina interessante di iniziative. Questo vale anche per Alessandria? Andiamo in giro per una verifica.

Oltre alle «stagioni» del Teatro Comunale, l'alessandrino può scegliere un genere meno impegnativo con le riviste e varietà ospitate al cinema teatro «Pochi». Fino a pochi anni fa anche il teatro di via del Vescovado ospitava cartelloni teatrali (con una convenzione tra Curia locale e Comune). Poi il Vescovado, che il proprietario, ha deciso di chiuderlo e pare per questione di sede di vertice per le esigenze di commedia alternativa.

Un'istituzione gloriosa cittadina è l'Istituto d'arte drammatica «I Pochi», fondata da appassionati di teatro (tra cui Ennio Dolfus, attuale direttore) nel 1946. Oltre a essere una scuola di recitazione (il corso è biennale) è anche compagnia. «Abbiamo un circuito provinciale e regionale e andiamo dove può arri-

re il teatro primario: in quartieri, piccoli paesi, scuole, ecc. Raggiungiamo un pubblico che altrimenti non andrebbe a teatro», dice Dolfus, che incontriamo nella sede di palazzo Cuttica, in fase di abbellimento. Con c'è giovane Todarello, che l'ha sostituito nella direzione durante la sua lunga malattia.

«I Pochi» può vantarsi di un percorso i tempi: nel '47 ha allestito «L'Antigone» di Anouilh, a soli 3 anni dalla pubblicazione, nel '48 il «Caligola» di Camus, quasi ancora fresco di stampa, e nel '58, in prima nazionale, «La cantatrice calva» di Jonsco, ama ricordare Dolfus. «I Pochi» non si fermano al passato e oltre ai corsi di recitazione e agli allestimenti teatrali, organizzano anche un laboratorio pratico di maschere teatrali, seminari su «danza» e «teatro», incontri con l'attore Ugo Gregoretti a stage di mimo.

Eppure, nonostante queste «istituzioni», il socialista Gianluca Veronesi, consigliere delegato all'assessorato alla cultura, è

piuttosto critico sulla vita culturale alessandrina. Non contagiato dall'«effervescenza» (anche se tutto contrario) parla della necessità di «allargare» all'attività del Teatro Comunale una politica culturale più organica. «Ma ci sono delle difficoltà», aggiunge Veronesi — perché richiede costi maggiori della spettacolarità che, invece, non è deficitaria perché attira di più la gente. Responsabile delle culturali cittadine, Veronesi crede alla cultura «ammannita da pochi intellettuali», ma è convinto che «deciderla la gente», anche se poi teme «che nulla partirà spontaneamente ad Alessandria». «Vorrei creare non solo spettatori passivi, ma dare spazio a chi vuole essere protagonista».

Veronesi ha molte ragioni per lamentarsi sulla situazione culturale cittadina: «La Pinacoteca e la biblioteca chiuse da anni per lavori; ci sono ritardi e dimenticanze nel recupero del patrimonio artistico, per la Chiesa S. di ... per altri edifici pregevoli.

con i soldi del nostro bilancio (300 milioni l'anno) ... facciamo». Veronesi crede in poche iniziative «ma che lascino il segno». E' fiero del «delle mostre» Felice Volpedo e Morbelli (quest'ultima è a Roma), vorrebbe però che iniziassero questa servissero da traino, anche per gli artisti nuovi. Anche Veronesi, come Ferrari, vuole in futuro puntare sulla partecipazione dei giovani. Penso a concerti rock («e dare spazio agli alessandrini che lo suonano»).

Dal suo osservatorio, come giudica la città, gli alessandrini? Veronesi parla di «progr» e difetti: «E' città terribilmente amorfa, ma anche disincantata e non può permettersi di vendere fumo. Per me è comunque difficile coglierne gli umori. I politici hanno colpa? Le amministrazioni comunali si adeguano al concetto che la città non esige più, tanto, però è circolo vizioso... Ma il facente funzioni di Alessandria sembra seguire questa tendenza».

ANCORA FUOCO SULLE COLLINE LIGURI

AEREI ANTINCENDIO PER SALVARE I BOSCHI

La richiesta presentata dal deputato dc Scajola in una interpellanza al ministro degli Interni - I «Canadian» in grado di raccogliere acqua dal mare e scaricarla sulle zone in preda al fuoco

SAVONA — Di nuovo incendi in Liguria. Ancora roghi sulle colline dell'entroterra. Il fuoco divampato nei giorni scorsi ad Albissola e Varazze. Le fiamme hanno minacciato alcune zone abitate ed è stato necessario l'intervento massiccio vigili del fuoco e della forestale. Altre centinaia di ettari verde distrutti. Come fronteggiare questa calamità naturale che rischia di annullare in pochi attimi anni di lavoro degli agricoltori liguri?

I Comuni maggiormente sensibili al problema stanno apprestando adeguate misure di prevenzione e costituendo su nuove basi squadre di volontari. Savona è stato addirittura costituito un apposito ufficio che ha già avviato alcune importanti iniziative: la

riapertura di alcuni sentieri nelle boschive di San Bernardo in Valle che hanno funzioni non solo di «spartifuoco» anche di «collegamento» per tirare l'arrivo rapido delle squadre antincendio in caso di necessità. A settembre poi inizierà la sistematica apertura di nuovi percorsi un'azione di pulizia dei boschi.

Intanto il deputato dc Sandro Scajola ha presentato i ministri degli Interni e della Protezione Civile un'interpellanza con la quale chiede di quali sono i programmi tema prevenzione e di difesa dagli incendi boschivi, che momento si può far conto sostanzialmente solo sugli uomini della Forestale, dei Vigili del fuoco e delle squadre di

volontari, tra l'altro scarsamente dotate di mezzi. Insufficiente poi, ad avviso del parlamentare, l'uso degli aerei attrezzati per spegnere incendi.

L'on. Scajola propone quindi che vengano acquistati velivoli «Canadian» in grado di scivolare sulla superficie del mare e di aspirare in pochi minuti tonnellate di acqua, scaricare sugli incendi, suggerisce che alcuni questi aerei vengano dislocati nell'aeroporto di Villanova d'Albenga, che si trova al centro di una delle aree più colpite dai roghi.

Il ministro Zamberletti ha dimostrato vivo interesse per questa proposta ha assicurato che terrà conto dei suggerimenti, anche e soprattutto in relazione alla posizione strategica di Villanova d'Albenga, n. si.

Due in scooter sono i piromani

Sono stati visti dai contadini El-lera - Erano già stati notati martedì scorso - Sono teppisti di Albissola?

ALBISSOLA — Sarebbero due ragazzi, visti fuggire a bordo di uno scooter, i responsabili degli incendi che in questi giorni hanno devastato la zona di Ellera nell'entroterra di Albissola. Gli ultimi roghi si sono sviluppati l'altro ieri a mezzogiorno, hanno aggredito il crinale di una collina stavano estendendosi verso Stella. L'intervento dei contadini che irrigavano la facce ha scongiurato i danni più gravi. Dopo circa un'ora vigili del fuoco e guardia forestale sono riusciti a circoscrivere l'incendio.

Questa volta però gli abitanti di Ellera non hanno dubbi: ad appiccare il fuoco sono stati due piromani. Il rogo scoppiato esattamente alle 12,30 così come era avvenuto martedì quando oltre cinquanta ettari di bosco sono stati trasformati in cenere.

«Abbiamo visto due giovani fuggire a bordo di una Vespa blu, larga, esattamente dal tratto del bosco dove si divampò l'incendio — racconta Leonardo Siri, vigili urbano Savona —, gli stessi che tre giorni fa erano stati segnalati. A questo punto non può trattarsi di semplice coincidenza. Li avevano fermati e identificati un mese fa nel pressi di Borgo Degli Ulivi, dove distrutti centinaia di pineta. Sono «teppisti», che gravitano ad Albissola».

Guardia forestale e vigili del fuoco sono riusciti a limitare le conseguenze, il bilancio è egualmente drammatico. Recentemente è entrata in funzione una nuova struttura, il Centro operativo di Roma, che coordina le operazioni di intervento aerei e elicotteri.

Dedicato a Tansman il concorso di chitarra

Ad Alessandria a fine settembre

ALESSANDRIA — È dedicato ad Alexandre Tanaman, del più grande compositori del nostro tempo, polacco di origine e francese di adozione (ha 85 anni, il pianoforte e tiene concerti con la moglie violoncellista) il 15° Concorso internazionale di chitarra classica «Città di Alessandria» in settembre. Organizzato dall'Amministrazione Comunale che si avvale del patrocinio Provincia, Risparmio, Rotary, il concorso un'importantissima manifestazione musicale-culturale, nota in tutto il mondo (forse più all'estero che non in Italia) ideata dall'alessandrino Michele Pittaluga in occasione dei festeggiamenti per l'ottavo centenario della fondazione della città di Alessandria. Quest'anno è giunto alla quindicesima edizione e in questo periodo tempo le migliori promesse, a livello mondiale, della chitarra classica sono venute. Alessandria per sottoporre al giudizio della giuria internazionale, sempre severissima. Infatti non tutti gli anni è stato assegnato il primo premio. Vincere il «Città di Alessandria» significa per un giovane concertista vedersi spalancare le porte dei più importanti auditorium del mondo e ottenere notorietà negli ambienti che contano nel campo musicale a livello internazionale.

Fra l'altro il concorso di chitarra classica ha contribuito a far conoscere Alessandria in tutto il mondo. Anche quest'anno la giuria sarà presieduta dal celebre chitarrista venezuelano Alirio Diaz, l'erede del grande Andrea Segovia, mentre gli altri componenti appartengono a varie Nazioni; vi è poi anche il direttore del Conservatorio di Alessandria, maestro Carlo Cima, che si terrà al 30 settembre dovrebbero partecipare chitarristi di 42 Paesi; sarà presente anche il pianista Alexandre Tansman il quale la sera del 27 settembre, unitamente alla moglie, terrà un concerto, e. c.

Nuovi reparti all'ospedale di Alba

ALBA — Notevoli lavori di ristrutturazione in corso all'ospedale San Lazzaro di Alba per la sistemazione di nuovi reparti. I lavori riguardano soprattutto la sala di corso Matteotti, sarà ospitato il reparto di rianimazione. Questo reparto, che viene colmare una grave lacuna dell'ospedale albesse, sarà dotato di sei posti letto, forniti delle più moderne attrezzature tecniche.

Sarà un reparto ad alta specializzazione, con modernissimi impianti e sistemi di controllo e servizio comprensorio Alba-Bro. La spesa prevista di 500 milioni è stata coperta dal finanziamento dei fratelli Carlo e Franco Miroglio. Nella stessa ala Matteotti, al piano seminterrato, sono incominciati i lavori per la sistemazione della nuova sala per il personale. La sala avrà capienza di ottanta posti e potrà anche essere utilizzata per assemblee e riunioni. Infine altri lavori in corso nell'ala monumentale che è via Ospedale e via Plebino Belli.

In questa parte del fabbricato, che costituisce il nucleo originario del San Lazzaro, sono già stati sistemati al piano terreno gli edifici per il centro unico di prenotazione. Al secondo piano si stanno ristrutturando i locali per la migliore sistemazione del reparto di ostetricia e ginecologia. Verrà preparato un reparto di degenza relativi servizi e attrezzature.

Cristoforo — La giunta regionale piemontese ha autorizzato il pagamento in favore del Comune della somma di 32 milioni e 619 mila lire per i lavori eseguiti in sponda destra e sinistra del torrente Lemme in prossimità del ponte di Francavilla Bisio.

«Il terminal carbonifero di Vado condanna a morte le nostre spiagge»

Un «Comitato ambiente zinolesse» ha raccolto 4 mila firme per un referendum. La struttura prevista dal piano energetico nazionale inquinerebbe acqua e litorale

SAVONA — In pochi giorni nella balneare della città sono state raccolte quasi 4 mila firme in margine ad una petizione popolare indetta dal «comitato ambiente zinolesse» a sostegno della richiesta di «referendum» sulla costruzione del terminal carbonifero dell'Alto Tirreno; la grande struttura prevista dal piano energetico nazionale e da quello sistema dei porti liguri è compresa nella variante al piano regolatore del porto di Vado approvata, in questi giorni, dai consigli comunali di Vado, Quiliano e Savona (i consiglieri dc quilianesi e vadesi si pronunciano contro il terminal mentre

quelli di si esprimevano a senso favorevole). Il terminal lungo mille metri con andamento obliquo Savona verrebbe trovarsi con la parte riservata alle operazioni di sbarco a circa 15 metri dalla costa savonese ovvero sulla spiaggia cittadina che si estende, appunto, da Zinola al prolungamento a Mare ospita 35 stabilimenti balneari. L'impianto sarebbe poi collegato con nastri trasportatori intubati ai depositi della Valle Bormida. Esso dovrebbe servire le centrali termoelettriche dell'Enel ed alcune aziende industriali. Da un'iniziale previsione di

15 milioni di tonnellate di carbone sbarcate all'anno è scesi a circa 1 milione di tonnellate per cui molti si chiedono se non sarebbe più opportuno ampliare o meglio potenziare l'ammennare attuali impianti delle Fucine Savona-San Giuseppe e della Fornicose. Ma a parte questo, tutti (anche se i politici ed i tecnici interessati al piano di ignorare il problema e per lo meno di ridimensionarne i pericoli) carattere ecologico ritengono che un simile impianto porti alla scomparsa del turismo balneare, all'inquinamento delle spiagge, all'inquinamento marino ed atmosferico da polveri carbonacee.

Ed è per questo che il «Comitato ambiente zinolesse» (che tempo fa già presentato ricorso al Tribunale Amministrativo regionale contro la costruzione alle spalle del quartiere del maxidepuratore consortile) ha chiesto un referendum per consentire alla popolazione interessata di esprimere la sua opinione sul terminal carbonifero ed ha promosso una petizione per la quale appunto sono raccolte circa 4 mila firme. L'iniziativa è appoggiata anche dai proprietari degli stabilimenti balneari.

Nicolò

Argerich ■ Cervo e tante sagre per fine agosto

La celebre pianista suona stasera per la conclusione del Festival internazionale di musica Festa dell'Amicizia in piazza Duomo a Imperia - Decine di incontri anche nell'entroterra

IMPERIA — Anche a Ferragosto, ormai, si allontana, il programma di manifestazioni per il «week-end» è piuttosto nutrito, sia nelle principali località costiere della Riviera, sia in quelle dell'entroterra.

A Imperia, in piazza Duomo di Porto Maurizio, continua la «Festa dell'Amicizia», che si concluderà domani. Accanto agli «stands» gastronomici, figurano anche di divertimenti e varia natura. A Moltedo, oggi e domani, festa patronale, recita, sera, della compagnia dialettale «I spensierati». Festa patronale anche a Caramagna: domenica pomeriggio, si disputa una ciclistica per esor-

dienti, valida per l'assegnazione della 18° Coppa Bartolomeo; 21, al dancing «Mocambo blu», serata danzante, seconda sagra della bugia, distribuzione gratuita di questo dolce tipicamente ligure, e degustazione di altre specialità alla brace. A Caramagna Soprana, con la Banda S. Cecilia, nell'ambito degli spettacoli allestiti per Imperia per volere di Diana Marina, con il concerto del prestigioso duo pianistico Pastorino-Pang, che suonerà brani di Clementi, Schubert, prosegue questa sera, alle 21,30, la stagione all'aperto, organizzata dall'Assessorato al Turismo nel «Teatro

verde», ricavato nel parco di Villa Scarsella. Sul lungomare, invece, campionato italiano vela, per imbarcazioni della classe olimpica «Windglider». A Cervo Ligure, si conclude la diciannovesima edizione del Festival internazionale di musica con un concerto del duo Martha Argerich pianoforte e Mihaela Malsky violoncello: eseguiranno pezzi di Beethoven, Schumann, Stravinsky, Franck. L'appuntamento è per il 21,30, suggestiva piazza del Corallini, sospesa sul mare. Entroterra. Stasera è in programma una raffica di manifestazioni. Ad Airole, fe-

stività di S. Bernardo, omaggio agli giocatori di pallone elastico. Ad Apricale, serata gastronomica: a Castelvittorio, invece, danzante, a Montalto Ligure e Della Cima. A Dolcesacqua, gran ballo all'aperto, e spettacolo pirotecnico. A Fontedassi, in frazione Monti, festa di S. Bernardo, con gare di bocce e cartolina, sagra anguille e del vino Vermentino, e ballo campestre. A Basso, terza edizione del «Carnevale rezzese», e gran ballo in maschera, e a Villa Viani gara di bocce alla petanque. A Ligure, infine (anche domenica), si ter-

la quarta mostra di composizioni floreali. Domani si prosegue. A Arona, festa di S. Bernardo e sagra «du pan fritu»; a Castelvittorio, sagra «du turtun»; a Montalto Ligure, nona sagra «frandura», una prelibatezza locale; a S. Biagio Cima, di S. Perian, e dodicesima sagra del «canestrello», e del vino rosso; a Viani, sagra dello spiedo: è il terzo anno consecutivo che viene presentata e sempre con grande successo. Ma non è tutto. A Bajardo, gran ballo all'aperto; a Dolcesacqua, sfilata del corteo storico lungo le strade e i vicoli centro storico. Stefano Delfino

CINQUECENTO MILIONI DI MORTI SE SCOPPIA LA GUERRA ATOMICA

L'allucinante annuncio ■ Erice in una intervista allo scienziato californiano Lowell

ERICE — Che cosa accadrebbe in caso di conflitto nucleare? «C'è un'ipotesi», dice Wood Lowell, ricercatore del Lawrence Livermore in California — «potrebbero esserci un miliardo e mezzo di morti: una vera e propria pestilenza. Esisterebbero ancora dal 15 al 45 per cento dei sovietici, dal 50 al 80 per cento degli americani, il 30 per cento dei giapponesi, il 20 al 30 per cento dei cinesi. Il resto di più in quel Paese, come l'Italia, che è priva di armi atomiche, come la Svizzera, che sono all'avanguardia in questo. Per alcune nazioni, come la Cina, l'avvio all'annientamento, con pestilenze inarrestabili».

Erice per studiare come evitare il conflitto atomico. Traccia un quadro terrificante di ciò che accadrebbe in caso di conflitto nucleare — garantisce — a causa del pulviscolo al silicio che si crea in un grado: né più né meno di quanto avvenne nel 1933 dopo la esplosione di un reattore atomico. Sud. La radioattività passerebbe dagli attuali 20 a 40 rem per un periodo di 30 anni; ma gli studi dimostrano che non ci sarebbero gravi danni sull'uomo sopravvissuto».

Il seminario si concluderà lunedì e sarà aperto da una preoccupata relazione del presidente del centro, il medico Zichichi. «Rispetto allo scorso anno — ha sottolineato lo scienziato — la quota pro capite di tritolo per l'Italia è di 500 grammi,

passando a tre chilogrammi; sono stati messi a punto laser che consentono di produrre più plutonio, come dire l'innescare nucleare, e di conseguenza è caduto uno dei freni alla proliferazione degli arsenali; i centri di ricerca sono più su ipotesi "come difendersi" scoppiando una guerra nucleare" ma "come evitare la guerra nucleare"».

Sette uomini di linea saranno per «docere la Terra», prima di un motivo di particolare interesse agli studiosi statunitensi, i loro colleghi pareranno per ultimi e dovranno rispondere ad una proposta Usa che, è stato detto, formalizzata: la scienza abolisce il greto attorno ai propri

Bimba in vacanza uccisa da proiettile

LECCE — Una bambina di 10 anni è stata uccisa mentre giocava nel giardino di casa. La bambina, di nome Georgia, è stata colpita da un proiettile calibro 32.

Lo ha accertato il medico legale dopo l'autopsia disposta stamattina dal magistrato.

La bimba stava correndo nel giardino della sua abitazione estiva quando si è improvvisamente accasciata. Subito soccorsi ai genitori e morta durante il trasporto al vicino ospedale Maglie.

Chi nasconde il misterioso diario di Marilyn Monroe?

Ora il presunto proprietario nega di possederlo

LOS ANGELES — Anche da morta Marilyn continua a stupire. Sono passati anni (il verdetto della polizia, agosto 1962, fu di «suicidio causato da dose eccessiva di stupefacenti») eppure il mito dell'attrice continua. Marilyn è uccisa o è stata uccisa? Dopo le polemiche dei giorni scorsi un nuovo colpo: secondo Ted Jordan, l'attore che aveva dichiarato di possedere un diario dell'attrice dove si trovava «materiale esplosivo» sui segreti del governo Usa, ha ammesso che questo diario non esiste.

«Il libro che avevo non è il diario che qualcuno andava cercando», ha detto Jordan —, era un libro di poesie liriche d'amore indiane, Marilyn ed io leggevamo insieme. Qualcuno aveva pensato che si trattasse di qualcosa di diverso e lo ha rubato una macchina tra le 3 e le 7,30 della notte».

Jordan ha denunciato il furto alla polizia ed allo stesso magistrato che, giorni scorsi, ha aperto una inchiesta sulla morte dell'attrice.

Un antiquario aveva offerto di acquistare il libro ritenuto il diario dell'attrice per 100 mila dollari. Secondo alcuni questo fantomatico diario avrebbe dovuto contenere segreti di governo che l'attrice avrebbe conosciuto tramite la sua amicizia con Robert Ken-



MARILYN MONROE, IL MISTERO CONTINUA

nedy, che in quegli anni «attorney generale», cioè, ministro della Giustizia, nel governo del fratello, John Kennedy.

Sia John che Robert furono assassinati. Il primo a Dallas, nel Texas, e il secondo a Los Angeles.

Alcuni arrivano perfino a pensare che in quel diario ci sarebbero appunti su un pos-

sibile complotto americano per eliminare il leader cubano Fidel Castro.

Jordan, nel precisare l'esistenza del libro di poesie, ha ribadito la sua convinzione che un diario di Marilyn Monroe esista. Non solo lui è convinto. Lo sostengono anche diversi «fans» dell'attrice che non hanno mai creduto alla tesi del suicidio.

Litigio per gelosia lui muore d'infarto e lei è assassinata

NAPOLI — Una litigata violenta per gelosia è la causa di una tragedia insolita che nel giro di poche ore ha lasciato orfani di padre e di madre tre figli. Lui, il marito, è morto d'infarto, lei, la moglie, è stata uccisa da sette colpi di pistola, sparati forse da un parente o conoscente che ha voluto vendicare la fine dell'uomo. La donna colpevole di averla provocata.

Il successo ieri a Mugnano, vicino a Napoli. Il Ciro Ascione, un pregiudicato per omicidio aggravato e porto di pistola, si trova nella abitazione di via Madonna delle Grazie, assieme alla moglie Antonietta Palumbo. In casa ci sono anche le due figliette Concetta e Carmina, rispettivamente di 10 e 10 anni; Maria, di 11, è nel cortile a giocare.

I coniugi Ascione sono sposati da 10 anni, ma negli ultimi tempi i loro rapporti non si possono certo definire buoni: i litigi fra i due sono sempre più frequenti. Anche ieri, i due volano parole grosse, noncuranti della presenza delle figlie.

Antonietta Palumbo rimprovera al marito di tradirla. L'atmosfera si surriscalda; a un certo punto, Ciro Ascione si sente male e si svenisce per terra. Antonietta chiede aiuto ai parenti per portare il marito all'ospedale, l'uomo muore durante il tragitto.

Da questo momento in poi ci sono solo supposizioni su quanto è successo. Si sa che poche ore dalla morte dell'Ascione e qualcuno, forse, si apre con un pretesto la porta di via Madonna delle Grazie, scarica contro Antonietta sette colpi di pistola, lasciandola morta. Il tutto sotto gli occhi delle due figlie. Ora la testimonianza delle due bimbe è preziosa per gli inquirenti per riuscire a smascherare l'assassino.

C'è però da tenere presente — ha detto un investigatore — del delicato momento che attraversano Concetta e Carmina Ascione. Le due bimbe, infatti, orfane nel giro di poche ore, hanno subito un trauma.

Tenta il suicidio ma è salvata dall'immondizia

COSENZA — Una ragazza di 17 anni, S.B.D., che aveva tentato il suicidio gettandosi da una rupe alta 10 metri, si è salvata perché un cumulo di rifiuti ha frenato gli effetti della caduta.

La ragazza, che avrebbe tentato di uccidersi perché i famigliari le avevano vietato di frequentare un giovane compagno, ha riportato una lussazione di una certa gravità, che, comunque, non fanno temere per la sua vita.

S.B.D., evidentemente in preda alla disperazione, ha deciso di lanciarsi dalla sommità delle vecchie mura perimetrali della città di Rossano.

Quando i soccorritori si sono calati nella rupe pensando di trovare la ragazza ormai morta, hanno avuto la sorpresa di vederla adagiata su un consistente cumulo di immondizie, che le hanno sicuramente salvato la vita.

Sparatoria a Napoli sotto le stelle: un morto

NAPOLI — Un venticinquenne, Mario Ricciardi, rimasto ucciso la notte scorsa in una sparatoria tra sconosciuti avvenuta nei vicoli a ridosso di via Toledo, i cosiddetti «Quartieri Spagnoli».

Il giovane era in compagnia di un amico, Rosario Vitellio, che è rimasto ferito e stato portato all'ospedale.

Sempre nel napoletano un pregiudicato, Luigi d'Ambrosio, di 47 anni, è stato gravemente ferito con colpi di pistola sparati da alcuni giovani sconosciuti in via Luca Giordano, a Cercola.

L'uomo, colpito all'inguine, è stato portato all'ospedale «Loreto Nuovo» dove i sanitari lo hanno giudicato in prognosi riservata.

Secondo quanto ha dichiarato d'Ambrosio agli investigatori è stato ferito da due giovani a viso scoperto che sono poi fuggiti.

«Il re ha un cancro osseo»

MILANO — La malattia che ha provocato il ricovero dell'ex re Umberto II di Savoia alla «London Clinic» sarebbe una rara forma di cancro osseo, probabilmente un sarcoma. La malattia proviene da una persona molto vicina all'ex re, che ha deciso di conservare l'anonimato.

«Sua maestà — ha detto — è molto malato, tanto che gli stessi medici della clinica londinese dove è ricoverato non vogliono pronunciarsi sulla prognosi. Il soffre infatti di una grave malattia. È tratta però per neoplasia per la quale è stato operato due volte (la seconda a «London Clinic» nel

1944) ma di qualcosa di ben diverso e non per questo meno grave. Sua maestà ormai da tre anni è affetto da una forma di tumore osseo».

«Abbiamo tenuto una notizia segreta — prosegue — la persona vicina al sovrano — perché il re non desiderava che si parlasse della malattia — però giunta a un punto che non poteva nascondersi. Dal '79 ad oggi sua maestà è stato operato diverse volte tutti gli interventi sono stati fatti all'ospedale cantonale di Ginevra, Svizzera, dove meglio attrezzati per questo tipo di cure».

«Il re che ha colpito il sovrano ha provocato nume-



UMBERTO DI SAVOIA

rosissime fratture varie parti del corpo. Fallite le cure chemioterapiche, il re ha subito diversi trapianti ossei, che gli hanno finora consentito di resistere alla malattia. Gli interventi si sono susseguiti con un ritmo sconcertante, ponendo il

re in condizioni critiche. Oltre tre mesi, infatti, Umberto di Savoia è preda di febbri altissime, spesso oltre i 40 gradi, che stanno compromettendo il suo equilibrio fisico generale.

È proprio per questo che pochi giorni fa è chiesto essere trasportato a Londra nella capitale britannica, dove è giunto in aereo privato messogli a disposizione da un industriale italiano, è stato immediatamente visitato dal professor Henry Thompson, lo stesso chirurgo che lo ha operato in precedenza e che, pur essendo ormai a riposo, proprio in questa occasione è rientrato in attività.

SEDICENNE IN CALABRIA MASSACRATO A CALCI

Un sedicenne di 16 anni, Francesco Valeriotti, nato a Cerreto (in provincia di Imperia) e ucciso con la famiglia a Cinquefrondi (Reggio Calabria) è stato massacrato nell'ospedale di Cerreto.

Il ragazzo vi era stato portato la notte scorsa, in gravi condizioni, dopo un uomo lo aveva colpito colpendolo ai calci e pugni. Valeriotti è morto senza avere ripreso conoscenza.

Il giovane è stato ucciso da un sicario della famiglia di Francesco Valeriotti, dopo aver raccolto delle testimonianze, è stato identificato l'assassino.

Il sedicenne è stato fermato a Cerreto e una campagna di Cinquefrondi. L'identità del fermato è ancora resa nota.

Sette morti negli scontri in Guatemala

CITTA' GUATEMALA — Sette guerriglieri di sinistra sono rimasti uccisi in due scontri con le truppe governative ed elementi del Corpo di difesa civile sul territorio del Guatemala.

I reparti dell'esercito e della milizia civile, dice il comunicato del comando, hanno perso un campo di guerriglieri.

SPADOLINI HA «VIA LIBERA» MA NON GLI SARA' FACILE SCEGLIERE I SUOI MINISTRI

I cinque segretari della coalizione gli hanno dato una «rosa» di nomi - L'autonomia del presidente del Consiglio si scontra con le «esigenze» dei partiti

IL PROGRAMMA

ROMA — Spadolini, che ieri ha avuto il «via» dei 5 partiti per la formazione del nuovo governo, ha messo in evidenza in un discorso i tre punti del programma: riforma delle istituzioni, crisi economica, ruolo dei partiti.

«Impedire episodi oscuri»

Riguardo al primo punto ha detto: «L'obiettivo è quello di salvaguardare il corretto rapporto fra governo e Parlamento che deve impedire verificarsi di episodi oscuri. Ecco perché il nuovo governo promuoverà le riforme opportune volte a garantire il migliore funzionamento delle istituzioni».

«Non sfondare i tre tetti dell'economia»

Secondo punto: «In campo economico obiettivo fondamentale è di contenere il deficit della finanza pubblica... A tal fine è stato ribadito il triplice tetto del 10 per cento per l'82, del 10 per cento per l'83, del 10 per cento per l'84 nel quadro della lotta anti-inflazionistica, valida anche per il costo del lavoro».

«Correttezza tra governo e partiti»

Terzo punto: «Consideriamo l'elaborazione di una nuova mozione, motivata secondo il ripristino dell'articolo 94 della Costituzione, come momento fondamentale dell'incontro di volontà fra il governo e la maggioranza in un rapporto di assoluta correttezza con il Parlamento e tutti i partiti».

ROMA — On. Zanone, che ari spirava nel «vertice» di Palazzo Chigi?

«Un'aria tranquilla e sferica».

On. Craxi, che cosa avete concluso?

«Abbiamo messo il timbro sull'accordo proposto da Spadolini. Ora, brandendo l'art. della Costituzione, me ne vado in vacanza».

Stanchezza, ironia, senso di rassegnazione alla necessità di costituire comunque il governo. Nessuna euforia o trionfalismo. Le difficoltà vere cominciano oggi per il presidente del Consiglio.

Spadolini è deciso a cambiare i tre ministri economici. Gli serve per dare un segno di novità il suo secondo governo. Almeno per i tre vuole utilizzare l'arma che gli offre l'art. della Costituzione, la quale al presidente del Consiglio il potere di scegliere i ministri. Operazione non facile. Comunque Spadolini ha ancora una volta dalla sua parte il Presidente della Repubblica.

Se il presidente del Consiglio riuscirà nella difficile operazione di cambiare la terza dei ministri che più gli ha creato problemi, i sostituti di cui si parla potrebbero essere il dc Marcora spostato dall'In-

dustria al posto di Andreotti (Tesoro); il socialista Lagorio alla Difesa al posto di Formica (Finanze); e il repubblicano Visentini al posto di La Malfa (Bilancio).

Un'operazione di genere comporterebbe una reazione a catena che sconvolgerebbe ogni previsione. Formica dovrebbe passare al ministero della Difesa al posto di Lagorio. Andreotti probabilmente lascerebbe il governo, assieme a La Malfa. E' difficile che nasca il ministero per le Riforme istituzionali, quindi Aniasi non dovrebbe uscire dal governo per far posto a Vassalli o Giuliano Amato.

Nessun cambiamento per il previsto per i tre socialdemocratici. I liberali continuano a chiedere due ministeri: nessuno è disposto a cederne uno. Per il pri, la novità potrebbe essere la nomina di Bogi a sottosegretario alla Presidenza al posto dello scomparso Compagna.

Le grandi manovre sarebbero tutte in casa dc. Qui le voci più contrastanti si incrociano, diffuse quasi tutte per ragioni tattiche dagli interessati o dagli avversari. Dice che Andreotti dovrebbe tornare al ministero degli Esteri, non si sa che fine farebbe

Colombo (al Tesoro?). Si dice che il ministero delle Partecipazioni Statali tornerebbe alla dc (ma si sa dove finirebbe il socialista De Michelis).

I candidati dc sono uomini della minoranza: Pandolfi o Siragusa. Forlani vorrebbe promuovere ministro anche Frandini, mentre Mazzotta rimarrebbe parcheggiato in attesa di diventare vicesegretario della dc. Parla anche della sostituzione di Raddi a Malfatti nel ministero per i Rapporti con il Parlamento.

Spadolini ha già le varie «rose» di nomi che i partiti gli hanno suggerito. Dovrà evitare di pungersi con le spine. Entro domenica la lista dovrebbe comunque essere pronta. Lunedì giuramento davanti a Pertini. Settimanale successiva Spadolini preparerà la mozione di fiducia con la quale si presenterà in camera lunedì 30 agosto per chiedere la fiducia. Mozione che, lui stesso ha spiegato, redigerà consultando anche i partiti della maggioranza come consiglia l'art. della Costituzione che affida ai partiti la legittimazione a determinare la politica nazionale.

Alberto Rapisarda

Appena firmato l'armistizio psi e dc già litigano

«Avanti!»: De Mita è stato sgradevole

«Sgradevole». Con questa parola che fa da titolo a una corsiva pubblicata questa mattina su prima pagina, il quotidiano socialista «Avanti!» riapre in toni duri la polemica con la dc. L'occasione è la relazione letta ieri dal segretario De durante la direzione dello scudo crociato: «Un taglio inutilmente polemico e inutilmente sgradevole».

Scriva il quotidiano del psi: «E' pur vero che, di polemica in polemica, di ambiguità, di conflittualità in conflittualità, si è giunti obiettivamente a un sistema di rapporti che sembra vivere in quel clima che è tradizione politica canonica definisce appunto come "stato di necessità". Ma anche uno "stato di necessità" non regge se non è alimentato da spunti positivi. Dopo la conclusione della crisi, aggiunge l'«Avanti!», le cose non sono più quelle prima. Bisogna evitare che non si avvino essere peggio prima».

«Il Popolo»: Martelli pesa nel torbido

«Una meschina manovra destinata ad intorpidire le acque di crisi di governo già per sé assai difficile». Con queste parole il direttore del quotidiano dc «Il Popolo», Giovanni Galloni, commenta stamattina le dichiarazioni del socialista Martelli, secondo le quali sarebbe stato ordito un complotto fra dc e pci per escludere i socialisti da un eventuale governo.

«La verità è che nello svolgimento della crisi — aggiunge Galloni — tutto si è svolto alla luce del sole. E la soluzione positiva alla quale ora siamo arrivati è stata il frutto della chiarezza e della dimostrata da molte parti politiche della dc».

E' vero, riconosce Galloni, che nello svolgimento della crisi il pci ha dimostrato un comportamento che non abbiamo esitato a definire responsabile. «Questa responsabilità non è stata, come pensa Martelli, nell'offerta di voti per un governo senza il psi».

per il Lotto a Genova

GENOVA — Sono dovuti intervenire addirittura i carabinieri venerdì mattina a Genova per sedare una rissa in un botteghino ricevitoria del Lotto nel popolare quartiere di Marassi, perché una piccola folla inferocita non riusciva a mettersi ordinatamente in coda per le giocate. Singolare episodio è una delle conseguenze del ritardo — settimane consecutive — d'uscita del numero 84, della chiusura estiva di un buon numero di botteghini, senza dimenticare che Genova è la città dei fanatici giocatori del Lotto, inferiore forse solo a Napoli.

Ferrovieri a Cosenza

arrestati per «manichino»

COSENZA — Attilio Marchio, di 48 anni di Cosenza, dipendente delle ferrovie calabro-lucane, è stato arrestato per provvedimento del magistrato che lo accusa di assenteismo. Per lavorare in un negozio di tappezzeria intestato alla moglie, Attilio Marchio ha presentato all'azienda delle ferrovie calabro-lucane medici. In poco meno di un anno ha compiuto 275 assenze. E' stato chiuso nelle carceri di Cosenza.

Rubò un treno a Milano

in attesa il processo

MILANO — Sarà sottoposto a perizia psichiatrica Giulio Marinetti, 26 anni, originario di Napoli ma residente a Garbagnate (Milano), che il 28 agosto scorso rubò un treno alla stazione Cadorna delle Ferrovie Nord Milano. Marinetti, rinviato a giudizio per «attentato alla sicurezza dei trasporti», è comparso ieri davanti alla sezione feriale del tribunale di Milano.

«Ho rubato il treno perché non ero me stesso; mi trovavo in preda ad allucinazione», si è difeso il giovane. Il suo difensore, avvocato Umberto Cacciola, ha chiesto e ottenuto che il giudizio fosse sospeso e l'imputato fosse sottoposto a perizia psichiatrica.

Ragazzo crolla in pozzo

la salvezza dopo quattro giorni

PAOLO — Un ragazzo di 15 anni, Edson José Amorin, è salvato dopo essere rimasto per quattro giorni in fondo ad un pozzo profondo metri. Il fatto è avvenuto a Jardim Capela di Santo Amaro, nell'interno dello Stato di São Paulo in Brasile. José Amorin è scomparso per quattro giorni tutte le ricerche sono state vane fino a quando, per caso, alcuni vicini hanno sentito le sue grida provenire dal pozzo.

Il ragazzo è stato riportato a superficie dai vigili del fuoco con un'operazione piuttosto complicata perché il diametro del pozzo era piccolo ed Edson era stato immobilizzato in quanto nella caduta si era riportato diverse fratture.

Va in Calabria per le ferie

ed è ucciso nella spiaggia

CALABRIA — Un manovale di 45 anni, Giuseppe Romeo, nativo di S. Luca, in provincia di Reggio Calabria, residente in Germania per motivi di lavoro, è stato ucciso ieri pomeriggio mentre era sdraiato a sole, sulla spiaggia di Bovalino, tornato da qualche giorno in vacanza per trascorrervi la famiglia le ferie.

Nel passato, ci sono precedenti penali di rilievo. Ex diffidato ex vigilato speciale, da qualche tempo non aveva più fatto parlare sé. Spietata esecuzione è avvenuta mentre sulla spiaggia c'erano solo poche persone. Nessun elemento utile alla identificazione degli assassini.

Falsari del «superbollo»

scoperti a Cagliari

CAGLIARI — Un'organizzazione specializzata nel falsificare i contrassegni comprovanti il pagamento della tassa di circolazione per auto diesel, il cosiddetto «superbollo», è stata scoperta dalla Guardia di Finanza a Cagliari. Al termine di indagini denunciate alla magistratura sette persone: Renato Fontana, di 26 anni; Giuseppe Conti, di 28, Pietro Pintor, di 59, Giuseppe Atzori, di 29, Maurizio Linotti, di 30, tutti di Cagliari, Luigi Pili, di 49 anni, di Sestu (Cagliari) e Virgilio Pinna, di 43, di Quartu Sant'Elena (Cagliari).

Secondo quanto hanno accertato i finanzieri, la frode veniva attuata mediante versamenti di poche migliaia di lire su conti correnti postali per il pagamento delle tasse di circolazione.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	66	7	18
Cagliari	77	72	87
Firenze	18	20	8
Genova	32	81	77
Milano	90	40	85
Napoli	73	19	70
Palermo	24	50	86
Roma	10	54	
Torino	11	25	29
Venezia	31	59	17

Colonna dell'Enalotto

221 x 22 121 x 11

STAMPA SE
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramante
vice direttore

Editrice S.p.A.
Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri: Vittorio Chiusano
Luca Cordero Montezemolo
Umberto Cutica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1982 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

N. 387
DEL 22-12-1981

Temperatura a Torino, ore 13 + 21

massima (ieri) +31	in provincia
minima (ieri) +16	
TEMPO: regioni settentrionali della nuvolosità con conseguente tempo perturbato e precipitazioni a carattere temporalesco. TEMPERATURA: in diminuzione. MARI: generali mossi.	
in Italia	all'estero
Bolzano +18 +24	Atene +23 +35
Verona +20 +29	Bruxelles +10 +20
Milano +21 +28	Ginevra +14 +27
Firenze +18 +32	Londra +11 +29
Bologna +20 +32	Parigi +10 +19
Roma +20 +30	New York +17 +27
Napoli +21 +29	Parigi +13 +21
Reggio C. +22 +32	Tokyo +25 +30
Palermo +25 +32	Vienna +16 +27

I più ubbidienti rapinatori

nel 1980

CASERTA — Un giovane di 17 anni, Francesco Capone, è stato ucciso a colpi d'arma da fuoco nel borgo San Lorenzo, periferia di Aversa, mentre tentava di sfuggire a due rapinatori.

Secondo le prime notizie, Capone è giunto poco prima a bordo di un'Auletta 2000, guidata da un amico. Quest'ultimo era sceso a terra per recarsi a far visita alla fidanzata, abitante a poca distanza. Capone, rimasto solo sul sedile a fianco del posto di guida, ha visto sopraggiungere due giovani mascherati ed armati, che gli hanno ingiunto di scendere.

BEIRUT: COMINCIA L'ESODO IL «GOVERNO» PALESTINESE SI TRASFERISCE IN TUNISIA

Polemiche negli Stati Uniti - L'ex presidente Carter accusa Reagan: «Ha dato il via libera ad Israele per invadere il Libano»

BEIRUT — L'esodo comincia. Stamane è arrivato il primo contingente francese. I palestinesi partono oggi pomeriggio in direzione Siria, da dove saranno trasferiti nei vari Paesi arabi che hanno ospitati. Anche i bersagli del contingente di pace italiano sono partiti. Arriveranno in Libano fra tre giorni circa. L'intera operazione di sgombero

durare una settimana. A Damasco sono quasi ultimati i preparativi per accogliere i circa 400 guerriglieri dell'Olp di Arafat, che rimarrà in Siria stabilmente. Arafat ed altri suoi luogotenenti dovrebbero giungere a Damasco nei prossimi giorni dopo che il primo scaglione di 100 uomini avrà lasciato la capitale libanese. Subito dopo proseguirà per la Tunisia do-

quartier generale dell'Olp. Successivamente circa 1 mila guerriglieri evacuati lasceranno il Libano per altri Paesi arabi: Algeria, Nord Yemen, Sudan ed Irak. Declina il guerriglieri sono in lista ricercati dalle autorità. Damasco per aver collaborato o col partito comunista siriano fuori legge con l'organizzazione al-Ba'ath bandita. I musulmani. Costoro non saranno per timore di

essere arrestati. Negli Usa, intanto, Carter pesanti. Reagan. Secondo l'ex presidente, il governo israeliano avrebbe avuto il «via libera da Washington» per attuare l'invasione militare del Libano. Questa informazione, afferma Carter, gli viene da «persone molto informate». Israele, anche se l'ex presidente ammette di non avere «alcun modo di verificare».

Lagorio conferma «Alpini in Val Maira respinsero le Br»

CUNEO — E' stato autorevolmente confermato, cinque mesi dopo, che l'attacco coraggiosamente sventato all'accampamento degli alpini di Frazz, nella notte fra il 21 e 22 marzo scorso, fu opera di una matrice terroristica. Lo stesso ministro della Difesa Lello Lagorio ha parlato ieri. Rispondendo a domanda del collega Giovanni Cerretti sulle due incursioni brigatiste nelle caserme di Santa Maria Capua Vetere e di Roma, il ministro socialista ha testualmente dichiarato: «No, fanno tre. I giorni hanno parlato più di tanto, anche perché tutto è bene quel che finisce bene. In primavera, in Piemonte c'è stato un tentativo di gruppo

terroristi attaccò un campo addestramento degli alpini, e si trattava di un tentativo molto grosso, quello di battaglia. Quell'assalto — ha concluso il ministro Lagorio — venne respinto; ci fu una reazione molto pronta. I servizi di ronda risposero bene: aprirono subito il fuoco e i terroristi si dileguarono». «Stampa Sera», nell'edizione di Borsa del 10 marzo, fu l'unico quotidiano a fornire con grande rilievo la versione esatta dell'inquietante episodio accaduto la settimana precedente in Alta Valle Maira. Il titolo a tutta pagina diceva: «Alpini sparano a terroristi che tentano di rubare armi».

Diciotto anni fa moriva Togliatti



LONGO E KRUSCIOV REGGONO SULLE SPALLE LA BARRA DI TOGLIATTI

ROMA — Ricorre oggi il 18° anniversario della morte di Togliatti. Al dirigente comunista (fondatore e segretario del Pci) speso il 21 agosto 1964 l'Unità dedica questa mattina un lungo articolo in prima pagina firmato dal segretario del Pci, Enrico Berlinguer. «Sono passati 18 anni — scrive Berlinguer — eppure sempre vivo in noi è il sussulto che suscitò la notizia. «E' morto Togliatti». Sempre riaffiorano le parole «stupore» e «sgomento» che con dolore percorsero l'animo di moltitudini». Nel ricordare i 18 anni del «partito nuovo» e della «via italiana al socialismo», Berlinguer ricorda il pensiero di Togliatti, sottolinea la «concezione pluralistica e democratica del socialismo».

Mosca attacca Papa Wojtyla

MOSCA — L'agenzia di informazione ufficiale regime sovietico pubblica oggi un attacco contro il Vaticano, articolato in due corrispondenze, da Varsavia e da Praga. «L'inizio del cosiddetto «pellegrinaggio a Cestokova» si è trasformato a Varsavia in una processione religiosa con caratteristiche di manifestazione politica», scrive la corrispondenza in data Varsavia. «Le colonne erano capeggiate da sacerdoti cattolici, ed i partecipanti alla processione portavano striscioni recanti slogan anti-governativi, bandiere polacche del tipo borghese anteguerra, stendardi del Vaticano. Hanno partecipato alla processione gruppi arrivati appositamente dagli Stati Uniti e da altri Paesi occidentali».

La corrispondenza da Varsavia è preceduta, nel servizio Tass intitolato «Vaticano», da una corrispondenza datata Praga, che riprende quanto pubblicato dal settimanale «Tydzien»: vi si accusa il Vaticano di avere nominato illegittimamente diversi vescovi in Cecoslovacchia.

«Sarebbe un gesto di buona volontà — papa Giovanni Paolo abrogasse queste nomine. Il Vaticano, inoltre, non proibisce al clero polacco di aiutare attivamente Solidarnosc: al contrario, il Vaticano ha un atteggiamento benevolo per le attività sovversive di una parte del clero polacco. Pertanto il Vaticano acconsente alle attività solo di quelle organizzazioni religiose che si proclamano contro il socialismo».

«Sono state arrestate 143 persone e più di 100 tessere false di partito sono state scoperte dalla polizia dall'agosto dell'anno scorso fino a luglio di quest'anno. La maggior parte di queste tessere false (circa 40 mila) sono per l'acquisto di alcolici e sigarette».

Benelli critica Marcinkus «Incapacità e inesperienza»

Per le «imprudenze» nei rapporti Ior-Banco Ambrosiano - Interrogato Carboni sul «caso Vitalone-Calvi»

ROMA — «Se sono state fatte imprudenze è stato per incapacità e inesperienza». La frase è pronunciata dall'arcivescovo di Firenze Giovanni Benelli, rispondendo alle domande di un settimanale sui rapporti intercorsi tra lo Ior, la Banca del Vaticano, e il Banco Am-

brosiano di Calvi. Un attacco indiretto al presidente dell'Istituto Opere Religiose Paul Marcinkus proprio da parte di chi favorì l'ingresso nello Ior del chiacchierato vescovo. Benelli fu per decenni, fino al 1977, sostituto alla segreteria di Stato in questa veste fece nominare

Marcinkus prima segretario, poi presidente dello Ior.

L'anziano cardinale di Firenze, nella dura posizione contro Marcinkus, ha anche puntualizzato il non coinvolgimento della Chiesa nelle speculazioni finanziarie. A proposito delle operazioni di Marcinkus, Benelli ha affermato: «Il Papa è questo: sa niente. Io, in 10 anni di segreteria di Stato non ho mai visto un bilancio, eppure cercavo di controllare tutto. Finché c'era il card. Di Jorio tutti erano tranquilli perché era una persona di grande prudenza e capacità. Poi è morto, ma ci si è continuati a fidare».

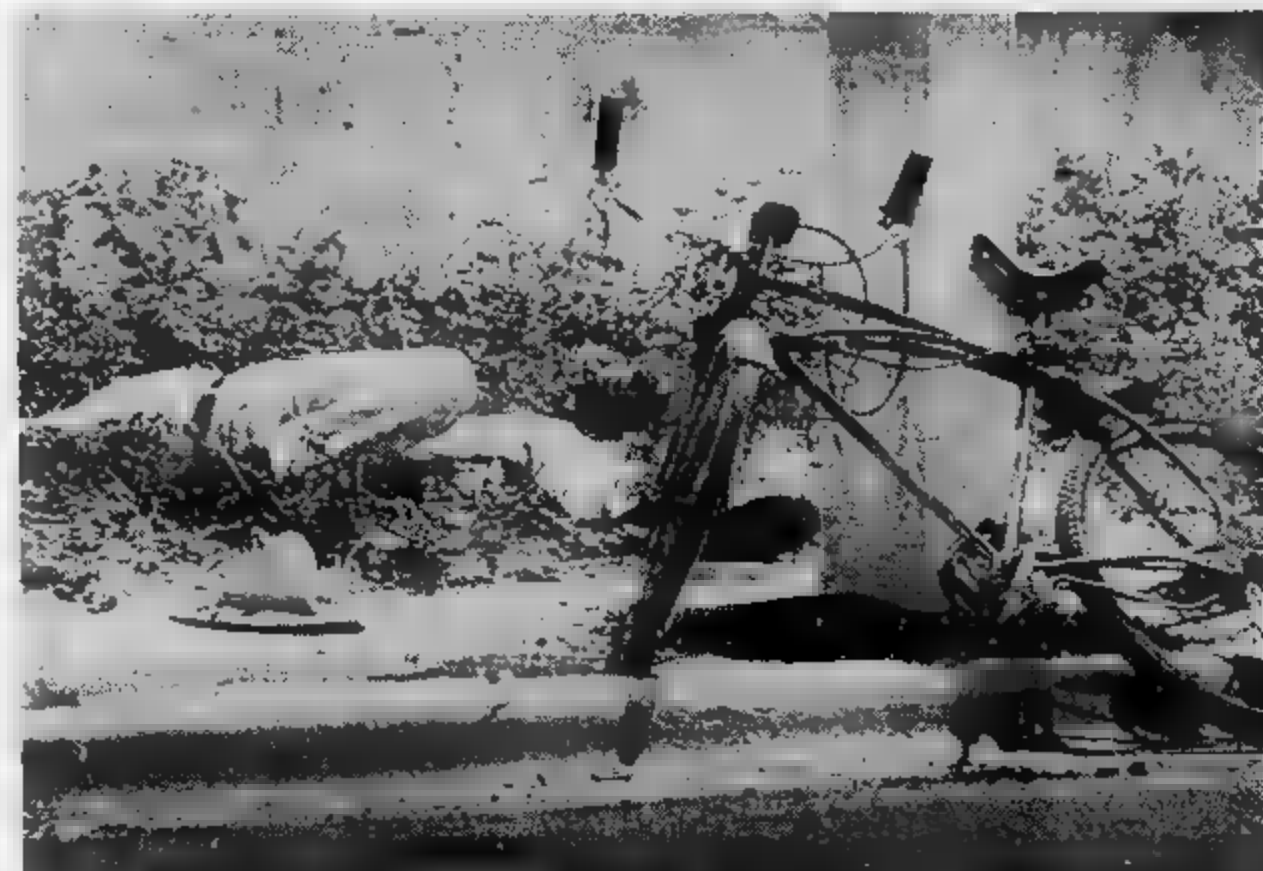
Intanto, mentre continua l'opera di «normalizzazione» avviata dalla gestione del Banco Ambrosiano (per martedì prossimo è prevista la delibera dell'aumento del capitale sociale da 1,8 a 600 miliardi) è stato nuovamente interrogato Flavio Carboni, personaggio-chiave del «caso Calvi».

E' ferito l'astronauta che cerca l'arca di Noè

ANKARA — L'ex astronauta statunitense James Irwin è caduto e rimasto ferito mentre si avvicinava alla vetta del monte Ararat in Turchia alla ricerca dell'arca di Noè. Lo hanno reso noto fonti diplomatiche statunitensi, che non hanno però saputo fornire particolari sulle condizioni di Irwin.

Un elicottero militare turco si è portato sul luogo dell'incidente sulla montagna alta 5135 metri, nella Turchia orientale, per prelevare Irwin e trasportarlo nel più vicino ospedale, nella città di Erzurum.

Irwin, che cominciò sulla Luna undici anni fa, dal 9 agosto guida una spedizione di 12 scalatori americani che resti dell'arca di Noè per stabilire se essa si può sulla vetta del monte Ararat durante il diluvio universale come riferiscono sia la Bibbia sia Corano.



L'AUTORE DEL FOLLE ATTO GIACE IN PRATO DOPO AVER STATO INVESTITO DA UN'AUTO. L'UOMO, DI 35 ANNI, CONOSCE ANCORA IL NOME, AVEVA LA LICENZA DI GUIDA E LA MOTOCICLETTA, MA NON ERA INSEGUITO LE LORO VETTURE. L'UOMO HA CERCATO DI FUGGIRE CON IL FUCILE ANCHE LORO, MA È STATO UCCISO DALLA POLIZIA

Gli riparano male la motocicletta massacro otto persone ed è ucciso

Miami: travolto da un'auto mentre fuggiva in bici dopo la strage

MIAMI — Irritato per un lavoro male, un cliente ha seminato morte e terrore negli uffici di un negozio-officina di Miami, uccidendo otto persone e ferendone altre tre. C'è anche un morto, lo stesso autore della strage, travolto da un'auto mentre fuggiva in bici dal luogo dell'eccidio. Sul particolare la polizia sta indagando. La polizia ha trovato i cadaveri di sei persone all'interno del negozio e una settimana, probabilmente il plurisassino, a pochi isolati di distanza. Due feriti sono in ospedale.

Il quanto ha potuto appurare per il momento la polizia, il protagonista della tragica vicenda è un cubano, di nome, che era presso il negozio per un

lavoro che non gli esigeva come desiderava. Presumibilmente, la risposta è troppo cortese da parte di uno degli addetti ha scatenato nell'uomo la follia sanguinaria.

Il fatto si è svolto nei pressi dell'aeroporto internazionale di Miami. Come ha raccontato il poliziotto, l'uomo è entrato nell'officina gestita da Bob e ha subito aperto il fuoco, uccidendo all'istante sei persone e ferendone altre due che sono morte più tardi durante il trasporto in ospedale.

Alcuni passanti hanno riferito di aver visto l'uomo uscire in atteggiamento molto calmo dall'officina e rientrarvi dopo aver ripreso il fuoco. La seconda sparatoria

ha provocato il ferimento di altre tre persone. Poi l'epilogo: lo sparatore è salito in bicicletta ed ha cominciato a pedalare tranquillamente sulla strada, sempre con il fucile in mano; dal gruppo dei testimoni sono allora usciti due uomini che, sulle rispettive automobili, si sono lanciati al suo inseguimento.

A circa tre chilometri di distanza, lo sparatore ha puntato l'arma contro una delle automobili, ma il guidatore ha improvvisamente accelerato, travolgendolo e uccidendolo.

«Sono» — Un'organizzazione specializzata nell'alterazione del contrassegno compravendita di circolazione (superbolle) per autovetture diesel è stata scoperta a Cagliari.

MARINA DI PIETRASANTA: FRA MEMORIE ALLA D'ANNUNZIO ED EROI DEL NOSTRO TEMPO

Che riscoperta questa Versiliana!



La villa non vede più correre i levrieri del poeta di Pescara, non nitriscono più nelle stalle vicine i destrieri - il parco è divenuto come un prater di Vienna

La «Versiliana» ■ Marina di Pietrasanta. Fra memorie alla D'Annunzio ■ eroi del nostro tempo.

«Qui si affacciava D'Annunzio per salutare la signora Di Rudini» — il patito del poeta di Pescara ■ in estasi davanti alla finestra della «Versiliana». La villa — un edificio che deve poi la sua bellezza ad essere immerso in un mare di pini, col mare poi che si trova a cento metri di distanza — la villa aspetta di ■ adibita ■ pubblico museo, a luogo di convegni, a posto adattato alla presente nostra passione di mostre ■ manifestazioni di ogni genere. La cultura ha invaso ogni angolo del nostro pianeta.

Forse D'Annunzio non sapeva che avrebbe perso l'esclusività dell'unico personaggio di rilievo in questa foresta d'alberi. Non ci sono più i suoi levrieri, non nitriscono nelle stalle vicine i suoi destrieri, ma c'è ancora un grande andirivieni. Il parco — aperto ■ pubblico — è divenuto come un Prater di Vienna.

Ho scritto un'altra volta che qui basterebbe ■ un gazebo di livello, metterci dentro un direttore ■ giacca ■ alamari ed un'orchestra con molti archi, e poi Musil; e quella ■ prete-

■ di dirci che l'Austria delle grandi galoppate ■ suono di valzer ha detto qualche ■ in fatto d'arte e di letteratura.

Musil, dunque sarebbe qui sconfitto da questo rinnovato clima bella époque. Che alla bella époque, poi, qui si giuochi un poco, basta capitare di pomeriggio ■ Caffè della «Versiliana» fra i tavoli che ricordano nei ferri piegati i segni di un Thonet che si sia votato al liberty, per capire che le epoche hanno sempre dei corsi ■ ricorsi.

Vico, napoletano e intelligente scopritore ■ virtù ■ vizi umani, ne gongolerebbe. Qui, fra arcaiche parole e rinnovati accenti, sfilano i divi — ■ busti o meno — delle patrie lettere. Il romanzo, ■ anche qualche puntata fra le presenti smanie della biografia, fa da padrone. Pare ■ avere trasferito, dalle sale di qualche circolo femminile di buon livello delle città, in questo clima tutto votato ■ Pan, divinità dei boschi, i deliziosi conversari che mandano in brodo di giuggiole le signore mescolate di censo e d'intelletto che sono qui arrivate in ferie.

Interrogazioni, interviste, curiosità, vaghezze. Botte e risposte venute di olii profumati. Le stesse essenze che si respirano al mattino sulle spiagge: le creme che servono per accrescere gli effetti del sole nella tintarella.

L'Arcadia: pare veramente che si stia rinnovando l'Arcadia. Non c'è ■ stupirsi se ■ di queste sere, la Regina Cristina — chi non la ricorda interpretata ■ fatale Greta Garbo? — non si facesse viva, per stringere la ■ all'ultimo dei suoi fedeli. «Lei ha scritto questo? Bravo! Però io vorrei che lei mi dicesse se il tema prevale sullo stile, ■ non invece la trama si desta per interni urgenze...». Cristina, ■ regina di Svezia, sarebbe presa anche lei nel vortice culturale mondano, nel clima sociogodimentario, dell'impresa odierna di celebrazioni letterarie.

■ qui c'è anche — ■ grazie ■ Dio predomina! — uno splendido teatro all'aperto. Fra i pini della Versiliana. Uno spiazzo vasto che ospita la sera più di un migliaio di spettatori.

■ programma, anche se nello spazio concesso dai soliti giri delle compagnie d'estate, è stato scelto ■ molta intelligenza ■ quell'uomo di mestiere che ■ ormai Franco Martini.

L'assessorato alla Cultura di Pietrasanta, rappresentato da Manrico Nicolai è alla fonte dell'impresa; ne ■ il diretto responsabile. Qui, nel teatro fra i pini, così vicino al mare, sfilano Molière, Goldoni, Shakespeare.

Qui Alberto Savinio ha riproposto — lo ricordiamo ■ vivo in questi posti da lui amatissimi — la ■ «Emma B. ve-



dova Giocasta» con ■ splendida interpretazione di Valeria Moriconi. Qui ■ passato Paolo Poli con la sorella Lucia a recitare Palazzeschi poeta futurista e scrittore ■ funamboliche invenzioni.

Una patetica, ■ sempre grande Paola Borboni è venuta ■ trovarci per un breve intervento in scena nell'«Antigone» di Jean Anouilh.

Caprioli nelle vesti di Don Marzio, ha offerto un linguaggio tutto napoletano al maggiore dei personaggi ■ Goldoni ■ «Bottega del caffè».

Affiancato da ■ Cucciola di gran livello che interpretava la parte ■ proprietario della bottega stessa. ■ gli dimenticarsi — spero che anche Martini ne sia convinto — «Sangue viennese» l'operetta delle prime sere di apertura: ■ servizio non certo gentile reso ■ Johann ■ dalla compagnia ■ suoi connazionali, ed anche quella «IX Sinfonia» ■ Beethoven, eseguita da una filarmonica ■ che suonerà forse meglio i temi delle danze popolari del paese, ma che deve lasciare Beethoven a chi lo sa eseguire. Il programma va avanti: sentiremo ■ Goldoni ■ «I due gemelli veneziani» interpretati ■ Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi; avremo Albertazzi e Giorgio Gaslini nella ■ per- ■ un cocktail Shakespeare-Ellington. Il quasi fine agosto con quattro giorni di danza in un omaggio a Stravinsky. Ugo Pagliai e Paola Gas- ■ chiuderanno ■ di ■ Goldoni, in «Il bugiardo». Ci saranno anche i soliti Giancattivi ■ trio non lascia gli accampamenti teatrali. Ha i suoi fans ■ Anche se ormai non

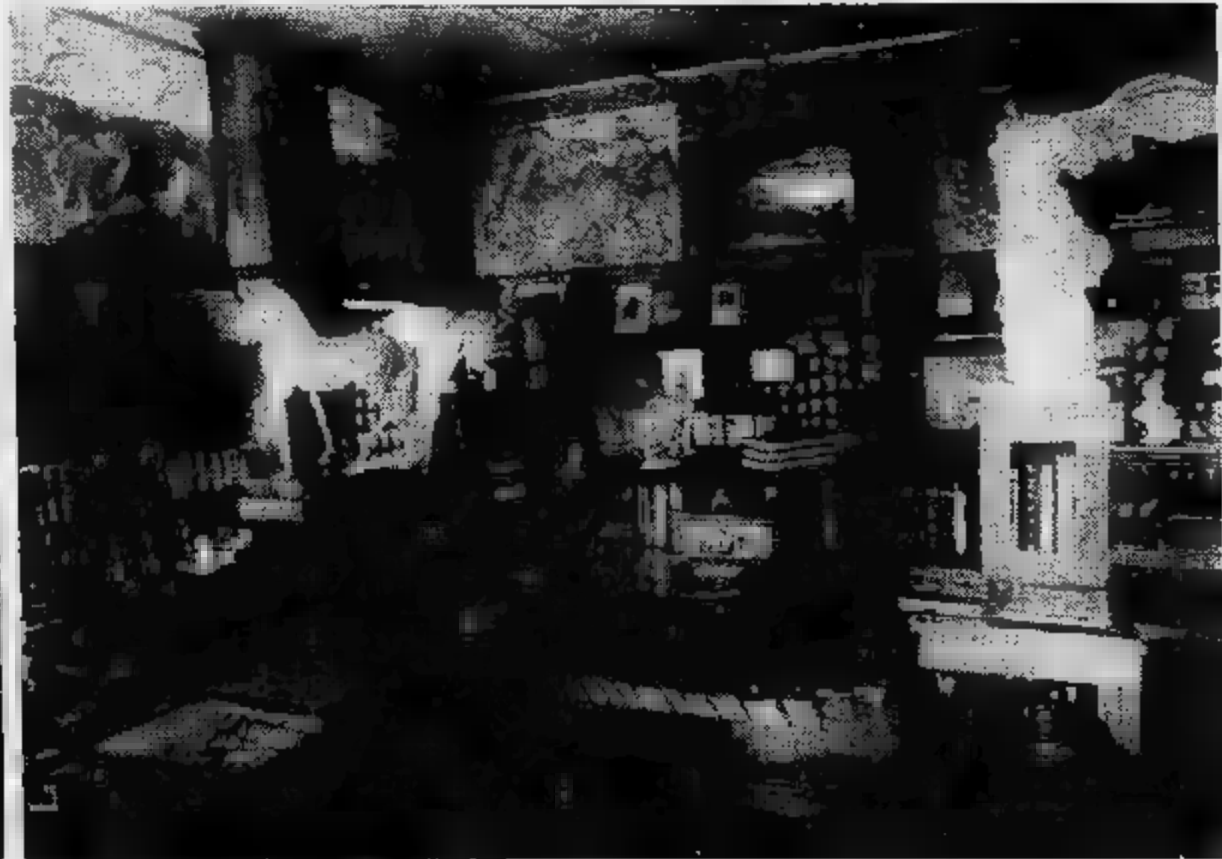
si riesce ■ capire se facciano cabaret o teatrino goliardico.

Questa Versiliana riscoperta! Una delle poche volte che si può ■ che un passaggio di ■ dal privato al pubblico, giovi ad ■ luogo. Qui ■ sta dimostrando che un'attenta amministrazione ottiene ■ risultati. Anche l'idea ■ mostra ■ sculture all'interno del parco, negli itinerari «teatrali», per le vie ■ le piante, è stata felice.

Un centinaio ■ giovani scultori che vivono a Pietrasanta o il vicino, venuti nel mondo dei marmi ■ imparare ■ perfezionarsi, sono stati gli artefici di quest'opera che ■ visitatore incontra nel parco ■ pini. ■ nomi ■ citare degli artisti sarebbero molti. Un catalogo artigianale, ma non per questo privo di efficacia, con una introduzione ■ Carlo Pacini, ha trovato il modo di lasciare traccia della manifestazione. Oltre la singola memoria del visitatore.

■ non dimenticare che le sere in cui ■ si fa salotto letterario: quello ■ cui bene ■ male abbiamo già parlato, ■ ■ ■ un giovane mente maestro: Luciano Magri, ■ ■ repertorio di una ■ ■ ■ di temi e stili, con ■ memoria musicale ed ■ voglia di nuove interpretazioni che lascia stupiti. Anche questa è un'attrattiva ■ più di questo bosco di pini così vicino ■ mare. Sì! Anche Gabriele ■ sarebbe rimasto soddisfatto. Lui qui in vacanza 1913: in ferie tormentate da pochi soldi ■ ■ ■ fastidi anche amorosi. Madame Rudini forse seccata ■ tutte queste belle intrusioni, in cui avrebbe visto nuove ■ ■ ■ gli contendono l'amato suo poeta.

Marcello Vannucci



IN ALTO: GABRIELE D'ANNUNZIO IN VERSILIA AL VOLANTE DELLA SUA AUTO - QUI SOPRA: IL CACCIA NEI PRESSI DELLA VERSILIANA DI CUI SI VEDE UN INTERNO

FRA MEMORIE LETTERARIE ED ARTISTICHE: UNA TRADIZIONE CHE RESISTE

Quei bei caffè della Versilia

Quando Petrolini ■ Fre-
goli davano spettacolo
■ Caffè Margherita -
Quando Montale chiac-

chierava con gli amici al
Caffè Roma dove Isa-
dora Duncan accennava
ad alcuni passi di danza

Al «Caffè Margherita» ■ Viareggio, Fregoli e Petrolini davano spettacolo. Già in pensione dalle ■ ufficiali si esibivano per gli amici del posto. Ora ■ Caffè Margherita resta poco: un ristorante, ■ pizzeria.

Abbiamo già imparato a non stupirci quando scorgiamo locali celebri di ieri, sopraffatti ■ del consumi-amo d'oggi. Il piacere di stare insieme a un tavolo, si è mutato nella pizza frettolosa, nel bicchiere ■ birra. Nella lat- ■ cola, nell'aranciata succhiata dal contenitore ■ plastica.

I vecchi ■ di Viani nella vecchia Viareggio hanno perso anche loro quell'aria «pescatora» e si sono fatti lu- ■ metalli inossidabili. Manca ■ fu- mo leggero ■ ponce al rum; ■ l'odore delle tute dei marinai che arri- vavano freschi dalla pesca.

■ «Principe di Piemonte» che era ■ po' la «Capannina» ■ Viareggio ha la- sciato la sua popolazione di magnati e vip squagliarsi su altre spiagge. Anche qui sta trionfando uno stile tutto rin- novato. Di buon livello — questo ■ cer- to — ■ che manca dello spirito, delle misure di ■ volta, ■ che siamo cre- sciuti come numero. Un'Italia che si ■ dilatata in quantità. Un Paese ■ che senza essere — come dice Arbasino — «un Paese senza», resta ■ una terra che ■ è trovata priva di qualcosa. Forse rinunciare in blocco alla tradi- zione, non gli ha giovato.

Questo ■ caffè celebri ■ un mito esausto. ■ stesso altre volte l'ho detto. Una sorta di revival che ■ inutile riproporre. Meglio fare della musica folk. Perlomeno è composta di suoni ed anche se manca il tempo rock, un poco di ragtime che vuole farsi moderno ■ conserva ■

Sono d'accordo sull'argomento che il tema «luogo di convegno ■ celebrare» ne ha avute di proposte in pagine di giornali, in fogli di rotocalco, ma ■ fa' sfuggirci, quando t'imbatti nelle presenze ■ chi è sopravvissuto, di chi ti ricorda istanti che innegabilmente

sono da tenere segnati nella storia de- gli accaduti. Eugenio Montale, che mi raccontava ■ molti anni fa di certi pomeriggi al «quarto platano» del Caf- fè Roma del Forte dei Marmi, non ■ certo una voce che si possa eliminare ■ di colpo. Un movimento della ci- mosa ■ la lavagna che si cancella com- pletamente.

I giorni di gloria ci ■ stati. Ancora oggi ricostruibili attraverso la ■ ria personale, quella del documento. Le pagine, le opere, gli impegni, che ■ sono nati sono ormai entrati anche nel panorama ■ critica ufficiale.

■ Duncan, che intrecciava nella piazza del Forte passi di danza davanti agli estasiati amici d'arte e di letteratura del ■ Roma, c'è ■ anche lei. Fantasma — mi si potrà dire — fantasmi che si scontrerebbero oggi ■ fronte alla indifferenza della nostra stagione. Forse davanti alle risa che si tirerebbero dietro. Che Isadora Dun- can si sfoghi la sera in discoteca! Ci sa- rebbe qualcuno che lo direbbe. Che poi ai tavoli del caffè fortemarmino siano state scritte delle pagine che restano nella storia ■ letteratura, anche questo si può attribuire a ■ modo, a una stagione, dell'uso di scrivere.

Eredità — mi dirà qualcuno — alla Hemingway, alla Fitzgerald, quando la moda di scrivere al caffè ■ anche quella ■ una Parigi che aveva coagu- late le presenze d'arte di tutto ■ mondo.

C'è ormai rimasta la coppia tedesca ■ dal primo sole, che beve aperitivi di marca e guarda smaniosa alle bouti- ques vicine, in attesa dell'apertura. Il ■ ed ■ cambio invitano all'ac- quisto. Loro sanno niente di sedersi al posto della storia dell'arte. ■ fioroni della camicia — molto Palm Beach — ■ lui, hanno da contrattare il verde giada dell'abito ■ lei.

I chiari dei capelli si confondono. ■ corvino delle chiome di Alfonso Gatto, che recitava versi sotto questo platano da caffè, qui stonerebbe.

Troppo cupo in questo clima ■ ferie estive. Resiste invece imperturbato l'al- tro covo della Versilia bene: la «Ca- pannina». ■ posto dei fatti e dei mi- sfatti ■ cinquant'anni ■ vita ■ spiag- gia. Ai tavoli insistono le solite popola- zioni che da ■ secolo scelgono il locale. E' sul mare: c'è ■ clima mesco- lato di Anni Trenta, ■ un poco Mussolini, e ■ froufrou ■ certe avan- guardie, di certi rinnovamenti che do- vrebbero adeguare il posto ■ quelli d'oggi.

Ci si mangia, ci ■ beve l'aperitivo. La sera ci si balla. Non c'è più Negroni che inventa il ■ cocktail. ■ gli eroici trasvolatori che vanno la ■ ballare ■ tango tenendo nelle braccia la figlia del gran Capo che da ■ manda lamentele ■ prole «dissipa- ta». Non c'è più l'orchestra afrocubana che faceva impazzire ■ il chacha- cha; il gruppo negro che arrivava fre- sco di dopoguerra a dire che ormai era legittimo, non colpevole, ascoltare del- la musica jazz.

■ negli Anni Trenta un obbligo di casta dire «sono stato in Capannina». Rampolli di celebri casate, figli e figlie di libretti di banca accreditati, hanno perso giorni interi nel mito ■ posto da venerare. Che ne resta? Ancora. — lo ripeto — resiste ■ fauna che prospera con eleganza di gesti e forme. Variopinto ■ che giuoca all'avan- guardia, ■ in assoluto. Una spe- ■ inestinguibile di «caricassimi», che ■ bea nel clima lievemente festalo- lo, ma anche da famiglia «che ci tenga» che conserva il luogo. Andare in «Ca-



SOPRA: PETROLINI - IN BASSO A SINISTRA: ISADORA DUNCAN - IN BASSO ■ ■ ■ ■ ■ HENRY MOORE

pannina» — si! — è ancora molto ■ moda!

Come contrattare il «Piccolo bar»: uno stretto corridoio con sedie agglun- te ■ sedie nel centro del Forte. ■ giornali che puoi sfruttare; ■ caffè ■ in tazza; il bicchiere di vino spumante freddo che prendi all'ora del pranzo. Una saletta interna riservata ai patiti ■ scopone. Anche agli scacchisti: ■ giuoco qui che pare avere molti pro- seliti. Il «Piccolo bar» è l'ultimo baluar- do di una Versilia che scompare. Se ti aspetti di scoprirvi uno al banco in una

divisa sbagliata. Qui si alternano gli stessi padroni; la battuta ■ pronta, caustica. Si ■ spiegarsi. Ora nella strada hanno bloccato il traffico: ■ serie di sculture in marmo e pietra son state sistemate nella via. ■ «Picco- lo bar» ■ divenuto improvvisamente il caffè di un museo all'aperto.

Per scoprire un posto che possiede lo stesso clima, bisogna salire fino ■ Ple- trasanta. Città di pietre, ■ anche cit- tà ■ giovani. Quelli che da ogni parte del mondo vengono ■ studiarci scultu- ra. Attratti da un'intera storia d'arte. Sicuri che vi troveranno coi maestri, anche tutta ■ valida tradizione cul- turale. Qui il Caffè Igea fa da coagulo di questa popolazione d'artisti giovani. I «vecchi», gli scultori maestri: quelli del posto, si alternano al tavolo di co- mando.

E' impossibile non trovare Sem — quello che ha lavorato per Moore, per Harp, per tanti altri ancora, che t'offre ■ grappino. Anzi che te lo impone. ■ appartiene alla tradizione ufficia- ■ posto.

■ Caffè Igea ■ di lui perderebbe ■ stile. Tedeschi, olandesi, cinesi, giapponesi, americani del Nord e Sud, slavi, ■ ogni parte ■ Terra: lo ab- biamo detto. Le presenze sono molte: anche difficile sistemare questo afflus- so in canali ordinati. Cercare stanze per alloggiare questi ragazzi; scoprire il modo di farli lavorare in studi orga- nizzati; aiutarli presso le fonderie che qui resistono alla decimazione che av- viene ■ po' dovunque per lavori di questo genere; anche aiutarli ■ mette- ■ in mostra le loro opere ■ momento opportuno.

Che poi risulta sempre ■ l'esta- te. Queste estati ■ gente che arriva sul posto per cercarvi l'aria del ■ l'aria delle Alpi Apuane. ■ è allora che i ra- gazzi del Caffè Igea escono ■ scoper- to: e si vedono in piazza, nella strada, nei parchi, le loro fatiche ■ un ■ intero. Per ■ loro storia d'arte ■ questi emigrati ■ nome ■ Miche- langelo. Emigrati ■ città della pie- tra. In attesa di gloria. ■ v.



Dossena spiega «Presto vedrete chi è Hernandez»

■ Torino s'affatica ma, almeno per il momento, i risultati dei suoi sforzi ancora non si vedono. O si intravedono appena e sulla squadra ■ Bersellini continua ■ incombere l'ombra ■ critica. La manovra ■ ancora nebulosa, tante buone intenzioni rimangono tali ■ vengono appena abbozzate. A centrocampo, Hernandez ■ Dossena (cioè i talenti granata) si sforzano di capirsi ■ arrivare ■ parlare ■ linguaggio comune; all'attacco Borghi ■ Selvaggi sono impegnati in analoghi approcci, ma ■ fortuna ancora minore. Insomma, un Torino in cantiere, sicuramente sulla via ■ miglioramento ma dalla fisionomia tuttora indefinita, che l'infortunio ■ Torrisi minaccia di rendere evanescente ancora per un pezzo perché Bersellini si vede costretto a «reinventare» schemi nuovi ■ sostituzione ■ quelli che la squadra andava assimilando.

Non si può dimenticare infatti che l'assenza di Torrisi si protrarrà almeno ■ quaranta giorni e che il Torino in queste settimane dovrà darsi ■ assetto sufficiente a superare la fase eliminatoria ■ Coppa Italia ■ affrontare ■ danni l'avvio del torneo.

Ma le difficoltà ■ sembrano turbare in modo particolare Dossena, secondo il quale ■ intoppi finora incontrati ■ sono che da mettere in relazione alla ■ tenuta. «Piuttosto — esordisce — centrocampista — mi stupirei ■ tutto filasse già liscio. Forse — aggiunge cedendo un tantino al gusto del paradosso — ci sarebbe ■ preoccuparsi se la squadra si ■ con perfetta distinzione ■ se il suo rendimento ■ già raggiunto l'apice».

L'intesa con Hernandez, uno dei cardini sul quale ■ deve reggere la manovra ■ Torino, lascia ancora ■ desiderare...

«Abbiamo giocato due o tre volte insieme quindi non si possono pretendere miracoli. Non sarei pessimista, però, perché calcisticamente stiamo facendo conoscenza appena ora e i primi risultati non mi sembrano così negativi. Dateci tempo e vedrete».

Nelle prime esibizioni, Hernandez ha impressionato per la raffinatezza ■ tocco e l'abilità nel tiro, destando tuttavia parecchie perplessità ■ proposito della sua mobilità, abbastanza scarsa. Un difetto preoccupante qualora si rivelasse ■ irreversibile. Anche su questo punto Dossena trova ■ eccepire: «Non mi pare che Patricio sia così lento, ■ può dimenticare che si è trovato inserito in una squadra completamente ■ per lui. Un altro particolare ■ tenere presente risiede nel fatto che l'argentino ha disputato a ■ la prima



SELVAGGI, MOBILE E INSIDIOSO, MA POCO AIUTATO

partita vera dopo diversi mesi: ■ handicap che non può non riflettersi pesantemente sul rendimento di ■ giocatore».

Quanto ■ sul Torino l'infortunio di Torrisi? Dossena, più che mai interessato al problema, perché

anche compagno ■ reparto dell'ex ascolano, può autorevolmente interpretare le difficoltà ■ che deriveranno alla squadra dall'incidente ■ Palermo.

«Torrisi doveva assicurare movimento al centrocampo e ovviamente il trovarci priva-

ti all'improvviso ■ un così importante elemento ■ raccordo ci creerà non poco imbarazzo. Si tratterà allora ■ superare questo periodo po- ■ in atto qualche alternativa valida».

Anche l'attacco granata non ha mantenuto finora le promesse che aveva formulato: Borghi e Selvaggi stentano a capirsi, complici forse anche le ■ perfette condizioni dell'ex ■ il risultato di questa mancanza di sintonia è sotto gli occhi ■ tutti. Il Toro si rende ■ pericoloso, le sue incursioni sembrano più che altro frutto dell'ostinazione ■ della prontezza ■ Selvaggi e ■ conseguenza di una manovra preordinata. Ma Dossena, a quanto pare in ■ assoluzioni a catena, ribatte: «Credo che certi problemi si potranno risolvere con l'acquisizione della tenuta ■ del giusto ritmo. Allora, certe incomprensioni ■ gioco spariranno, tutto risulterà più semplice».

Una previsione che i tifosi granata ■ già trasformato in augurio.

Piercarlo ■



BORCHI, ■ AVER ANCORA TROVATO ■ VERA DEI TEMPI ■ CATANZARO



BONIEK E PLATINI SI

L'anno scorso

L'anno ■ la Juve disputò ■ partita d'apertura della stagione ■ l'Arsenal, squadra inglese ■ quale proveniva Brady. L'amichevole ■ terminò col risultato di 2-2 («doppiette» ■ Brady per i bianconeri e Talbot per gli inglesi). Questo ■ servizio ■ quell'occasione Bruno Pe- ■ scrisse per La Stampa.

TORINO — La Juventus ha proseguito ■ consuetudine ■ una amichevole internazionale di rodaggio, aggiungendo il pepe di ■ rivalità non dimenticata (soprattutto ■ tifosi). Negli anni, di questi tempi, si sono ■ al Comunale ■ Cecoslovacchia, l'Ungheria, il Boialogo, la Romania. La stagione scorsa, gita a Parigi ■ fare ■ sparring partner alla Francia. Ieri sera ■ nuovo ■ Comunale: la ■ con l'Arsenal ha ricordato l'ultima semifinale di Coppa (uno a uno a Londra, vittoria inglese a Torino) se non ■ prima amichevole fra ■ due squadre, ■ '59, 3 a 1 per i bianconeri di Boniperti il quale, ■ presidente, ha sciolto stavolta con una nuova amichevole l'impegno ■ la occasione della trattativa per Brady.

La voglia ■ Juve sul suo campo, ■ controllare ■ condizioni di for- ■ squadra che peraltro ■ garanzie ■ al buio ■ per il fatto stesso di ■ l'inquadratura ■ scudet-

to, la curiosità (mista a timore) pre provoca il calcio inglese, nato al Comunale circa 25 mila spettatori ■ ancora ■ Trapattini ha presentato la ■ base (Bonini ■ Virdis, ■ aspettare); Terry Nell manager ■ ha offerto il meglio, compen- ■ cuperato ■ ■ co il via Londra-Asti, via Liniate.

Al fischio d'avvio dell'arbitro la Juventus si è portata subito dimostrando buone intenzioni ■ condizione. ■ distingue spinta ■ retrovie Furino ■ questi impegnati nel doppio controllo ■ Sunderland e sulle destra. Si faceva ■ ■ anche Brio, con Furino ■ ad ■ coprire la stopper.

Al secondo minuto ■ pu- ■ ■ destra ■ Fanna testa da Young, ■ proprio strare ■ sua efficacia negli ■ centrando di testa sul sec- ■ mandando la palla contro la ■ salvava in attento ■ difesa liberava definitivamente Talbot ■ era comunque ■ ■ centrocampo dove Brady ■ bel duello con Talbot, in ■ il più mobile e continuo dei ■ i bianconeri insistevano

LO DICONO I BIANCONERI

«Per il tifo aspettiamo la Coppa Campioni»

■ una partita importante, di quelle che contano. Per scatenarci aspettiamo gli impegni ■. ■ Maria, del ■ Club ■ Amore, ■ all'anti-stadio come ogni mattina. Anche se la squadra non si allena. ■ lei ci ■ i soliti ■ supertifosi, ■ minciare da Nino, presidente onorario dello stesso club.

«Noi ■ ci ■ chiaro ■ ■ Non vediamo ■ di vedere in azione in una partita ■ squadra al completo».

Il ■ per questa prima uscita ■ ■ squadra è decisamente ■ un po' più d'anima ■ al pomeriggio, quando arrivano i giocatori per l'allenamento, ma ■ di ■ sera contro il Pe- ■ si parla pochissimo. «Non consi- ■ importanti queste prime par- ■ — dice Mauro Bellocchio, 36 anni, ■ ■ Servono ■ rodaggio. E' quindi logico che ■ ■ ■ il ■ che ■ poi fuori in campionato».

■ lo stesso concetto. «Sappiamo che ■ pullman ■ da ■ città ■ provincia ■ spiega — ma ■ vera esplosione del ■ ■ parerà ■ quando ■ ranno ■ vert, ■ contano, contro squadre importanti. Col ■ primo di settembre, ad esempio».

Il saggio al concetto ■ vuole met- ■ ■ ■ esplodere aspettiamo la Coppa ■ Campioni».



NO DOMANI IL PESCARA AL PUBBLICO

Il Comunale riapre è festa per la Juve

Finalmente al Comunale la Juventus sei campioni del mondo (anche se saranno campo spio cinque, che Tardelli sarà tenuto precauzionalmente a riposo per una leggera contrattura al polpaccio sinistro), dell'asso polacco Boniek, del «divino» Platini. L'attesa fra i tifosi è eccezionale — si sottolinea il peso molto relativo degli avversari e, con Juventus superbia, i traguardi ben più eccelsi a cui si punta — ma la curiosità, e non solo fra il pubblico di fede bianconera, è comunque molta. Pescara o non Pescara, vale bene spesa

all'opera quello che rappresenta il fior fiore del calcio italiano (per dire mondiale).

La formazione che Trapattoni metterà in campo dovrebbe essere: Zoff; Gentile, Cabrinì, Furino, Brio, Scirea; Marocchino, Boniek, Rossi, Platini, Bettiga. Nessuna novità in teoria, dunque, già di che... divertirsi. E poi Boniek e Platini per il pubblico torinese. Per parlare di Bettiga che finalmente torna in campo po' un anno quasi completo di inattività che a tratti ha addirittura messo dubbio il pro-

seguimento della carriera.

Al momento di rigola ne per cento sarà in campo anche Platini, Franco. Si parla di novantanove per cento in quanto nelle ultime ore Platini ha accusato un risentimento alle gambe e un cer- muscolari alle gambe e un cer- guinale. Qualcuno ha già voluto fare dell'allarmismo, ma in casa bianconera come sempre si sdrummatizza. «Sono indolenzimenti normali quando, a questo punto stagione, all'inizio, si fanno due allenamenti al giorno», spiega il massaggiatore Luciano De Maria.

Notevole interesse è di vedere come si muoverà in campo il pioniere francese. Mercoledì, nell'esordio a Catania, non ha entusiasmato e nelle partite in famiglia di Villar Perosa ha destato qualche perplessità. Non già, chiaramente, per le tecniche sono indiscutibilmente eccezionali, ma per l'inserimento nel complesso squadra. Spesso è sembrato giocare come per conto suo, avulso dai compagni: un ruolo, così vogliamo chiamarlo, che difficilmente il campionato gli potrà consentire.

Nell'esordio in Coppa non ha entusiasmato neppure Boniek, ma si sa che il polacco è un giocatore grande temperamento che trova soprattutto nell'agonismo gli stimoli che gli consentono le migliori prestazioni. Né si deve dimenticare che è fra i reduci del campionato mondiale molto faticoso che quindi la sua condizione rappresenta un problema a parte rispetto agli altri che hanno svolto una preparazione secondo le tradizionali tabelle di lavoro.

Quest'ultimo è problema che sussiste anche per gli altri cinque giocatori bianconeri che hanno avuto sì e no una ventina di giorni di tempo per recuperare le fatiche di mondiale che non ha certamente risparmiati.

Ci saranno, ovviamente, i «ribelli» per il reingaggio. Gentile e Rossi (così come Tardelli) hanno firmato il nuovo contratto mercoledì pomeriggio, ma anche durante il periodo di disidratazione hanno ad regolari e quindi sono sostanzialmente nelle medesime condizioni di preparazione dei colleghi.

Testi di

Giorgio Destefanis

contro l'Arsenal, Brady due gol

in pressing centrocampista molto attenti, fare in attacco le trappole del fuorigioco. L'Arsenal riusciva a distendersi soltanto a 5'. Sunderland anticipato da sul cross dalla sinistra di Rix.

Ancora Brio in evidenza all'11', splendida la apertura volente sui tre quarti di campo. Fanna il quale si perdeva però in area rigore del dribbling, denunciando una mancanza di lucidità, conseguenze di ancora nel periodo del rodaggio. Tre minuti dopo i bianconeri partivano in azione veloce, palla da Brady Marocchino Bettiga, il cui lancio per Brady molto intelligente era però lungo per l'irlandese.

Brady, che era festeggiato negli spogliatoi dagli compagni, loro e al pubblico il valore del sinistro. Scirea lanciava in area di rigore avversaria dalla destra, Bettiga di testa faceva sponda che, da Nicholas, riusciva a palla indietro per l'irlandese. Liam faceva partire dalla «lunetta» un sinistro terribile che batteva Jennings infilandosi all'incrocio dei pali alla destra portiere inglese.

Cercavano a reagire i Juve usciva sempre e rispondeva con rapidi contropiede. Tentava al 21' il gol Marocchino da trenta metri Jennings perava a ter-

ra, quindi al 21' Bettiga anticipava a centrocampo Young, toccava rasoterra centralmente a Marocchino il quale partiva da solo, bruciava sullo scatto O'Leary, tirava sull'uscita portiere Jennings: la usciva di poco oltre il montante sinistro, fra gli applausi pubblico. Replicava l'Arsenal: una di Rix su punizione, centrale, era respinto a pugni chiusi da Zoff.

La Juventus insisteva, ma l'Arsenal via prendeva misure dell'avversario. Fra i bianconeri, Bettiga, molto to, mancava l'appuntamento a centrocampo con i partivano dalle fasce laterali, si ripeteva una abbastanza normale per la squadra bianconera ha già dimostrato con saper col gioco mancanza punta ruolo. Ancora Brady tentava il gol con una stafilata appena alta alla mezz'ora, quindi tiro di Hollins bene in tutto da Zoff.

La partita diventava più equilibrata, su cross Devine, Sunderland faceva sponda di per Talbot cui rimbalzo parata. L'Arsenal sotto le repliche della Juve ripiegava a massa, per i bianconeri si stringevano i varchi in attacco, l'azione diventava difficile, più lenta, ricca di passaggi il pubblico già rumorosa: c'è zienza neppure squadre in rodag-

gio. I londinesi si facevano maggiore energia, la Juve li contrava spesso efficacemente contropiede come al 40' quando Marocchino sulla.

I rientravano in formazione immutata dopo l'intervallo, l'Arsenal sostituisce Hollins con Davis e l'attaccante di colore si presentava, dopo trenta secondi, un'apertura per sul cross e il «motori» si lanciava di testa per battere Zoff con un pallone basso alla sinistra del portiere bianconero.

La Juventus, toccata nell'orgoglio, reagiva con forza, il tono agonistico della partita emozioni. Bettiga, entrato scelta tempo, tentava il tocco superare Jennings il portiere londinese riusciva, allungando la mano sinistra, intercettare in qualche pericolo pallone.

Insisteva la Juventus, era ancora Marocchino portare gli più pericolosi. Davvero già in forma l'attaccante, che è uno principali della rimonta della scorsa stagione nel girone di ritorno. Semmai, la Juve ha un solo problema, di garantire a Marocchino sufficiente appoggio dovendo spesso da solo le offensive.

Al 57' Trapattoni sostituisce con Viridis, il quale in posizione cer-

cava dare maggior respiro Marocchino. rivedeva 13' Brady, dopo un momento rifatto, Bettiga non coglieva un suggerimento in profondità. Viridis, inavvertitamente, devia poi di Tardelli. Senza fortuna in sfondo un dribbling di Brady una botta bassa di Brio a montante: la Juventus, non riuscendo a concretizzare le occasioni pur si proponeva, finiva inevitabilmente per soffrire specie trocampo.

Anche difesa pativa di fronte sempre maggiore confidenza Beresini nel in attacco ed al 23' di nuovo Davis proponeva la manovra offensiva. Su lancio sinistra, Talbot, forte un dinamismo superiore, si presentava tutto, solo davanti a Zoff, che restava tra i pali, e lo batteva con un colpo di sotto la traversa.

I londinesi finivano in crescendo tenendo palla a tutto campo, gioco svelto orchestrato da Davis, giocatore fragile ma dal piede felino e dalla visione di gioco. La Juventus chiudeva il match soffrendo, tentando caparbiamente la risposta all'avversario, ed era ancora Brady, 40', a riportare i bianconeri in pareggio con una bordata di sinistro. Altra porta, rispetto primo tempo, posizione del «centro», a chiusura partita complessivamente in chiave britannica.

LO SCANDALO I GRANATA

«Noi al Comunale mai per la Juventus»

«Se si è veri tifosi del Toro non si va a la Juve: non ci interessa». La tifoseria granata radunata ogni giorno al Filadelfia si riconferma anche in questa occasione «nemica» dei colori bianconeri. Lo slogan è unico: «Mai tenere per la Juve, in suna mondo». Nemmeno contro il resto mondo. c'è anche chi va oltre: patisce più a vedere la Juventus vincere che il Torino perdere.

Categoricamente deluso, dunque, chi pensava in un pubblico granata per una volta coinvolto a sostenere la Juve sei campioni del mondo, di e un altro pianeta — precisa Piero Montano, 52 anni — che non ci riguarda. Concetto viene segretario del neo Club Fedelissimi Granata Superga: «Si al derby perché c'è il Toro — dice —. Altrimenti non andiamo stadio. Neppure fosse Juventus-Brasile».

Chiedere qualche «vero» si prenderà la briga andare a «visionare». rivali viene preso quasi come una provocazione. Ferdinando Dovell, 57 anni, rappresentante, ci tiene a non essere frainteso. «A me piace il calcio e vado a vedere qualsiasi partita — dice — ma non la Juve. Non ci andavo quando grossi giocatori Martino e, più avanti, Charles e Silvori. Figuriamoci ci vado adesso. Noi e la Juve siamo nella stessa città. due mondi distinti, che non avere contatti».

LO SCANDALO I BARISTI

«La gente è in ferie non c'è molta attesa»

«La città è ancora mezza vuota e una partita come quella col Pescara non basta certo per far anticipare il rientro dalle ferie». Sergio Ressa è da 12 anni titolare del bar Garden di corso Agnelli, di fronte allo stadio. «E da sempre tengo aperto il turno della domenica perché è il giorno in cui si lavora di più. Soprattutto quando gioca la Juve. Un esordio come quello domenica, però, già che non attirerà gente. Era stato così anche l'anno scorso, pure se gli avversari erano ben più quotati».

Altri bar normalmente «covo» tifoseria bianconera addirittura chiusi. Il Caffè Stadio, ad esempio, che con la riapertura programmata per il 31 dimostra chiaramente di non dare molto peso a queste prime partite stagionali.

E', invece, apertissimo il bar Massimo di via Onorato Vigliani che, con le pareti letteralmente tappezzate di foto bianconere, denuncia chiaramente il proprio colore calcistico. Il proprietario, Bianchi, anni, conferma però quanto diceva il collega Agnelli. «La maggior parte della gente è ancora in ferie — dice —. Il grosso deve ancora rientrare e quindi anche il grosso dei tifosi. Per partite di relativo impegno come quella di domenica non c'è molta attesa da parte mia, questo sì. Potrebbe finalmente vedere la squadra al gran completo e non mi perdo certo l'occasione».



Minchillo-show contro Emmerich pugile-pittore

Domani l'italiano difenderà l'«europeo» a Praia a Mare - In tv

In attesa che giungano i tempi europei per Patrizio Oliva e che si risolva l'intricata vicenda naturalizzazione di Nino La Rocca, il numero uno della boxe professionistica indiscutibilmente, risultati mano, Luigi Minchillo, il pugilese, bagnino a Pesaro, ha conquistato con pieno merito il titolo europeo dei pesi superwelters, lo difese a Londra, «tana» di Maurizio Hope, costringendo l'anziano vincitore di Mattioli a chiudere la carriera, avuto il coraggio di sfidare le pietre panamense Roberto Duran andando in America a conquistarsi una dignitosa sconfitta ai punti in cui nessuno credeva. Minchillo insomma, anche

non è un campione dall'estro fuoriclasse, interpreta la massima serietà il suo ruolo di professionista, appoggiandolo ad un temperamento, una vitalità aggressiva, a doti di lottatore che costituiscono, in ogni combattimento, di spettacolo.

Per questo l'opportunità seguirlo domani sera in tv, nel corso della «Domenica sportiva», in una «balneare» contro il Emmerich, sul ring Mare (Cosenza) va accolta senza troppa diffidenza, anche se lo sfidante non è gran che. Si, anzi il rischio che il match allestito da Spagnoli e Sabatini per la sigla Ibp, non previsto nullavolta dall'Ebu, perché

solerti dirigenti pugilato continentale, sanno memoria dei migliori ristoranti in tutta Europa, molto del pugilato europeo, nemmeno pevano che questo maturo campione di Germania.

Jean André Emmerich, al 33 anni, nel dintorni di Francoforte, è un intellettuale che conosce tre lingue e non si capisce bene se sia un pugile che fa il pittore per hobby o un pittore che tira pugni per divertirsi. Come artista, a quanto Emmerich ha discreto successo, pugile, anche se le cinque vittorie ottenute nell'ultima serie di combattimenti giustificano la scelta sfidante di comodo, il suo traguardo massimo, alla sua età, è quello di domani sera. Un traguardo che, nella migliore ipotesi, il tedesco spera di riuscire a tagliare in posizione verticale.

Secondo il giudizio Giovanni Branchini, che guida Minchillo, Emmerich è un pugile discreto, buon ragioniere, senza pugno un temperamen-



MINCHILLO (A DESTRA) NEL MATCH CONTRO ACARIES

to non proprio leonino, che lo mette a disagio nella lotta aspra con un avversario che lo aggredisca senza badar troppo al sottile. Minchillo viene da una lunga impostagli un intervento chirurgico al setto nasale, e potrebbe non essere al massimo. Ma non nemmeno essere troppo fuori fase, visto che in dovrà il contro sfidante ufficiale Marjan Il temperamento dovrebbe comunque bastare per riman-

zare Emmerich ai suoi quadri senza aspettare il limite delle dodici riprese.

Nel programma di Praia a Mare figura anche Nino La Rocca, opposto allo zairese Lomani, uno africano che vivono sbarcando il lunario alla peggio sul ring. Un successo Lomani (che vanta tre sconfitte, tre vittorie e un pari su sette esibizioni in Italia) non vuol dire niente per La Rocca, e nemmeno noi il simpatico mulatto è poten-

zialmente un campione di classe internazionale ma finché incontra gli avanzi di magazzino, nostrani o d'importazione, si dargli credito?

Il Pignata

(ore 17) a Ceresole d'Alba, Cappelli, il tracciato 8 chilometri, per strada e viali. Premi i vincitori categorie; categoria d'argento a i partecipanti.

«L'Americano» Spinks, il mondiale contro John Davis il 18

«NATI» — Anche Valerio Nati, ex campione europeo del gallo, farà parte della grande riunione del 6 novembre a Roma con Oliva e La Rocca. La serata sarà trasmessa anche negli Stati Uniti.

«TENNIS GIORNALISTI» — Dal 24 al 25 settembre prossimi si svolgeranno a Roccaraja, nell'accogliente complesso ben agili sportivi per le diverse interessanti iniziative che vanno dal tennis clinic di John Newcombe alla scuola di calcio per i ragazzi diretta da Corso, Sormani e Bellugi, i 1000 campionati nazionali di tennis per giornalisti, validi per il Grand Prix Volvo. Ai campionati, che si svolgeranno per la prima volta in Sardegna, si sono già iscritti un centinaio di giornalisti tennisti provenienti da tutta Italia.

Si riaccendono le luci di Vinovo Adiel Di Noè sfida Commissario



Stasera si riaccendono i riflettori sull'anello di sabbia del trotter di Vinovo, dopo la breve pausa di due settimane. Poche le novità rispetto alle ultime notturne estive. Solo due i puledri debuttanti: Premio Alghero, gli altri attori serata, ma pronti a rinnovare i duelli della prima parte dell'annata e a ripagare l'attesa del pubblico con gare spettacolari ricche di suspense.

Fra gli anziani in nel Premio Sassari, prova di Noè, avvantaggiato un nastro

nei confronti di Commissario e Ziko, tenta di salvare sul traguardo almeno un metro dei venti che ha al suo attivo al momento via. Migliore ancora la posizione Albeniz che parte allo start e può controllare l'inseguimento dei penalizzati.

«Sottocou» per puledri 3 anni nel Premio Arzachena. Vittorio Guzzinati, leader dei guidatori nazionali, ripresenta Brandywine, pento sregolatezza del generazione giovanile, convinto di le intemperanze di carattere.

Prima corsa ore 20,45
PREMIO L. 4.400.000 - m

1. Candidata Fe (S. Varetto) debutta
2. Comasina Red (V. Guzzinati)
3. Cavillo (M. Sinanovic)
4. Cherokee (M. Bertini)

ore 21,10
PREMIO L. 7.700.000 - m

1. Bacco (M. Lovers)
2. Belgir (A. Groso)
3. Brikey (G. Guzzinati)
4. Brandywine (V. Guzzinati)
5. Beninteso (L. Gennaro)
6. Biop di Isola (S. Milani)

ore 21,35
L. 3.300.000 - Corsa Trio - m 1800

1. Bialta (R. Ciano)
2. Bucolino (M. Lovers)
3. Burlanza Jet (M. Barondini)
4. (P. Carazza)
5. Baccur (A. Pasolini)
6. Bogona (A. Colombino)
7. Bellini (V. Guzzinati)
8. Bisavolo (L. Cosetti)
9. Boelarta (S. Varetto)
10. Bialante (A. D'Agostino)

PREMIO (Gardemari) L. 4.200.000 - m 1800

1. Affelen (G. Bachi)
2. Antico Om (G. B. Montaldo)
3. Alkiba (G. Borini)
4. Actan (G. Gariglio)
5. Arhus (A. Colombino)
6. Apiero (R. Montaldo)
7. Aristobulus (L. Colombino)

Quinta ore 22,30
PREMIO VALLEDORIA L. 2.800.000 - Corsa Trio - m 1800

1. Oceano Indiano (S. Cavasso)
2. Gladiatore (L. Guzzinati)
3. Ceros di Noè (V. Torrente)
4. Stolberg (P. Rizzo)
5. Franchezza (B. Gelomini)
6. Idis (G. Vezzoni)
7. De Pericle (S. Sgorgon)
8. Senestro (M. Sgorgon)

ore 22,55
PREMIO SASSARI L. 9.000.000 - m

1. Malareo (S. Milani)
2. Holinga (V. D'Angelo)
3. Albeniz (L. Gennaro)
4. Adiel di Noè (A. Pasolini)

ore 22
5. Certosino (A. Colombino) 1 1 4

m 2100

1. Commissario (M. Barondini) R 2 1
2. Ziko (V. Guzzinati) 4 1 2 19,7
3. Adiel di Noè, Commissario

Settima corsa ore 23,25

L. 2.800.000 - Corsa Trio m 1800

1. Elusa (L. Cosetti)
2. Canonero (L. Gennaro)
3. Kamikaze (V. D'Angelo)
4. Mattochessi (S. Varetto)
5. Santag (A. Pasolini)
6. Bemi (S. Cavasso)
7. Barzato (F. P. Violante)
8. Cavallero (E. Demuri)
9. Kayar (M. Rinaldi)

Ottava corsa ore 23,55

PREMIO BORGO L. 4.600.000 - Corsa Trio - m 2050

1. Dindondero (G. B. Montaldo)
2. Fede Galizia
3. Passepport (A. D'Agostino)
4. Eridano (A. Colombino)
5. Grantio (P. Carazza)
6. Morganton (G. Bachi)
7. Cusano (S. Milani)
8. Gang (A. Pasolini)
9. Klarner (L. Gennaro)

ore 22,55
L. 4.600.000 - Corsa Trio - m 2050

1. Dindondero (G. B. Montaldo)
2. Fede Galizia
3. Passepport (A. D'Agostino)
4. Eridano (A. Colombino)
5. Grantio (P. Carazza)
6. Morganton (G. Bachi)
7. Cusano (S. Milani)
8. Gang (A. Pasolini)
9. Klarner (L. Gennaro)

ore 23,25
L. 2.800.000 - Corsa Trio m 1800

1. Elusa (L. Cosetti)
2. Canonero (L. Gennaro)
3. Kamikaze (V. D'Angelo)
4. Mattochessi (S. Varetto)
5. Santag (A. Pasolini)
6. Bemi (S. Cavasso)
7. Barzato (F. P. Violante)
8. Cavallero (E. Demuri)
9. Kayar (M. Rinaldi)

Ottava corsa ore 23,55

PREMIO BORGO L. 4.600.000 - Corsa Trio - m 2050

1. Dindondero (G. B. Montaldo)
2. Fede Galizia
3. Passepport (A. D'Agostino)
4. Eridano (A. Colombino)
5. Grantio (P. Carazza)
6. Morganton (G. Bachi)
7. Cusano (S. Milani)
8. Gang (A. Pasolini)
9. Klarner (L. Gennaro)

ore 23,55
L. 4.600.000 - Corsa Trio - m 2050

1. Dindondero (G. B. Montaldo)
2. Fede Galizia
3. Passepport (A. D'Agostino)
4. Eridano (A. Colombino)
5. Grantio (P. Carazza)
6. Morganton (G. Bachi)
7. Cusano (S. Milani)
8. Gang (A. Pasolini)
9. Klarner (L. Gennaro)

AIUTIAMOLI!



U.I.L.D.M.

ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
Ente Giuridico D.P.R. n. 391 1/5/1970
Membro fondatore della EUROPEAN ALLIANCE OF MUSCULAR DYSTROPHY ASSOCIATIONS LONDRA

Direzione Regionale Piemontese: segreteria via Goetho Casalis 70 - Torino

Tel. 766.771

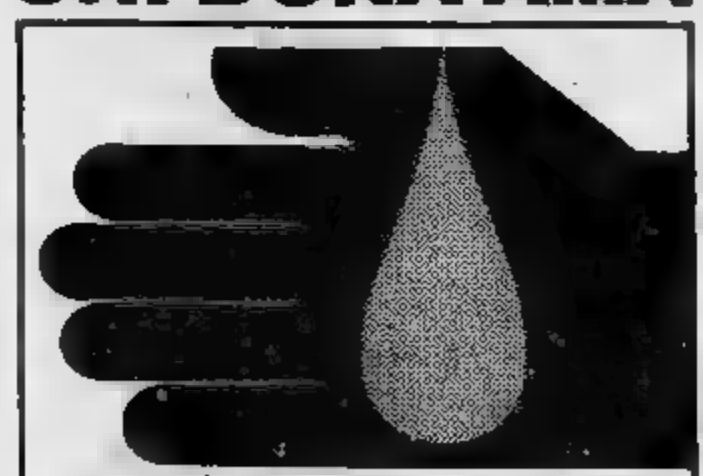
C.C. Isili: San Paolo - sportello giornali - n. 0106 - C.C.P. n. 15613102

Progressiva è REALTA'

ricerca la speranza

Alutaleci scientifica distrofia muscolare

CHI DONA AMA



ISCRIVITI ALLA

CIDAS

DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA - TEL. 53.1188

Da domani a venerdì si riunisce il Sinodo a Torre Pellice - Il rito d'apertura presieduto per la prima volta da ■ donna - Fra i temi del dibattito, pace ed ecumenismo, intesa con lo Stato, ma anche i diritti dei malati ■ dei morenti - Il mondo protestante s'interroga sul significato della «eutanasia passiva»

Adesso, da quattro anni, la più importante ~~iniziativa~~ del ~~governo~~ italiano ~~avanza~~ tende dallo Stato la firma di una Intesa che ne regoli definitivamente i rapporti. Sarebbe questo il momento finale di una lunga e ingiusta attesa. Ma la data di quella ~~firmata~~ firma non si conosce an-

LA GRANDE SALA DEL SINDO, IL «PARLAMENTO» DEI VALDES

Quest'anno l'incontro è anticipato ■■■ un convegno sulla ■■■■ e i movimenti religiosi. Studiosi ■■■ tutto il mondo punteranno i riflettori sul ■■■■ di Chanforan che segnò il passaggio ufficiale ■■■■ da setta a chiesa protestante. ■■■ piccolo ■■■■ ereticale ad espressione di una religione ■■■■ nuova ma soprattutto convinta.

Proposte concrete saranno sottoposte al sinodo ■ sia per ciò che riguarda ■ competenza specifica ■ settore ospedaliero e assistenziale delle chiese ■ valdesi e metodiste, sia per ciò che riguarda l'opera ■ (m) e solleciti ■ del governo italiano ■ che finora ha prestato scarso interesse ■ documenti europei.

■ culturali che hanno portato ■ formazione di tante chiese diverse e magari avverse. ■ si devono soprattutto sottolineare le ragioni di fondo di una ■ essenziale, alla quale non si può rinunciare. ■ qui la necessità di ■ atteggiamento rigoroso che ■ nasconde le questioni controverse in ■ di un ironismo facile: vi sono punti ■ centralità della Bibbia e ■ rifiuto del ministero ■ cui i protestanti non possono transigere, ■ questo esso vogliono riaffermare, ■ un atteggiamento di umiltà e di apertura che si esprime in primo luogo ■ una volontà di verifica ■ di revisione.

Giorgio Girardet

Giorgio Girardet

ARIEETE (21 - 20 Aprile)

Un forte interesse con gli altri viene frustrato da impedimenti psichici che vietano all'Ariete di esternare il proprio io. Lo spingono a un comportamento insolitamente cauto in campo sociale o professionale. L'amore è fonte di gioia, soprattutto per i nati tra il 29 Marzo e il 11 Aprile.

TORO (21 Aprile - 20 Maggio)

La armonia con il prossimo rende nervoso il Toro. Aprite che non riesce a valutare le persone. Il Toro di Maggio può invece contare su di una ricca di sociali e di belle novità in lavoro. La gelosia e la possessività in amore complicano i rapporti sentimentali dei nati tra il 28 Aprile e il 5 Maggio.

GEMELLI (21 Maggio - 20 Giugno)

In un periodo ancora fortunato nelle attività serene punto affettivo, l'atteggiamento mentale imprevedibile che traduce in ipersensibilità nei momenti sbagliati o in elucubrazioni quando sarebbe il caso di lasciarsi guidare dall'istinto, complica i rapporti sociali o professionali dei Gemelli. Delusioni, quindi, nella routine delle attività.

CANCRO (21 Giugno - 21 Luglio)

Soltanto i nati il 11 luglio ne stanno rinchiusi nel guscio a crogiolarsi nel loro pessimismo. Tutti gli altri la settimana è gradevole, con molte avventure tipo romantico per i nati in Luglio e con veri e propri colpi di

SETTIMANA DAL 23 AL 29 AGOSTO

Troppo pessimismo svegliati, Cancro!

fortuna per i nati in Giugno che realizzano in molti campi la vita.

LEONE (23 Luglio - 21 Agosto)

Se i nati Segno evitano di loro rapporti impronta di competitività, l'amore può dare molta gioia e notevoli gratificazioni. Il Leone di Luglio, però, non deve fidarsi di giudizi, il Leone di Agosto può intraprendere qualsiasi impresa senza la di commettere errori.

(24 Agosto - 23 Settembre)

Sette giorni molto piacevoli, caratterizzati da belle novità. Favoriti gli spostamenti e il gioco per i nati in Settembre. Ogni Vergine brilla in compagnia di qualcuno e si apprezza persona giovane. Soltanto in arrivo: questa è la previsione che farà più piangere il Segno collezionista di denaro.

BILANCIA (21 - 23 Ottobre)

Settimana caratterizzata da quell'armonia, in tutte le cose, che i nati nel Segno prediligono. La Bilancia sfoggia doti di intuito quasi medianiche e appiana ogni situazione complicata. L'amore è sereno. Peccato che i nati l'11 Ottobre manchino di sensibilità, siano avari di se stessi e risultino, per gli altri, dei personaggi enigmatici.

(24 - 23 Nov.)

Se i nati in Ottobre vivono una storia d'amore esaltante, i nati in Novembre sono pettiti quasi nei loro rapporti sentimentali, impulsivi e supersensibili tormentano il partner e perdono la pace, cavillando su ogni parola, ogni gesto, ogni comportamento. La realtà che divario tra la persona amata nella realtà e quella

SAGITTARIO (24 Nov. - 22 Dic.)

La fortuna in campo sentimentale e gli ottimi progetti a lunga bastano al Sagittario per sentirsi appagato. Qualcosa nella routine quotidiana funziona: brutta figura, o la scarsità temporanea di denaro, o contrattamenti mettono in crisi i nati tra il 30 Novembre e il 7 Dicembre.

CAPRICORNO (Dic. - 20 Genn.)

Soltanto i nati il 11 Gennaio hanno ragione preoccupati. Tutti possono il broncio abituale e vivere allegramente una settimana armonia piacevole novità in campo sociale o professionale. Sono in arrivo o telefonate significative.

(21 Genn. - 19 Febb.)

L'irrequietudine rende insoddisfatti i rapporti sentimentali e il partner delude le aspettative. La superficialità nel giudicare fatti e persone complica la vita in Gennaio. La di intenti favorisce successo importante e stabile nati l'8 Febbraio.

(20 - 18 Marzo)

Ancora momenti magici e realizzazione per i nati in Febbraio. La suscettibilità suggerisce Pesci di Marzo comportamento sbagliato confronti del prossimo: ne deriva un possibile mutamento sgradevole in campo sociale. Consigliabile diffidare persona giovane conosciuta da poco.

Influssi lunari

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, i Pianeti (Marte, Venere, Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione poche ore, ma può spingere gli uomini a azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO — La Luna transita da 23° in Vergine e 7° in Bilancia. Gratificati dai benefici influssi i nati tra il 16 e il 30 Settembre: la Vergine dimostra uno spirito raffinato fuori dal partner influenza favorevole. Il Toro nato dopo il 13 Maggio e il Capricorno nato dopo il 14 Gennaio vantano equilibrio interiore intuito e logica che consente di non commettere errori. L'Acquario nato prima del 28 Gennaio come un camaleonte ambienti diversi; i Gemelli nati prima del 28 Maggio vengono sollecitati i loro esuberanti volti di fantasia. I Pesci nati dopo il 13 Marzo oscillano il giorno tra materialismo; l'Ariete nato prima del 28 Marzo più che mai costanza e di risolutezza.

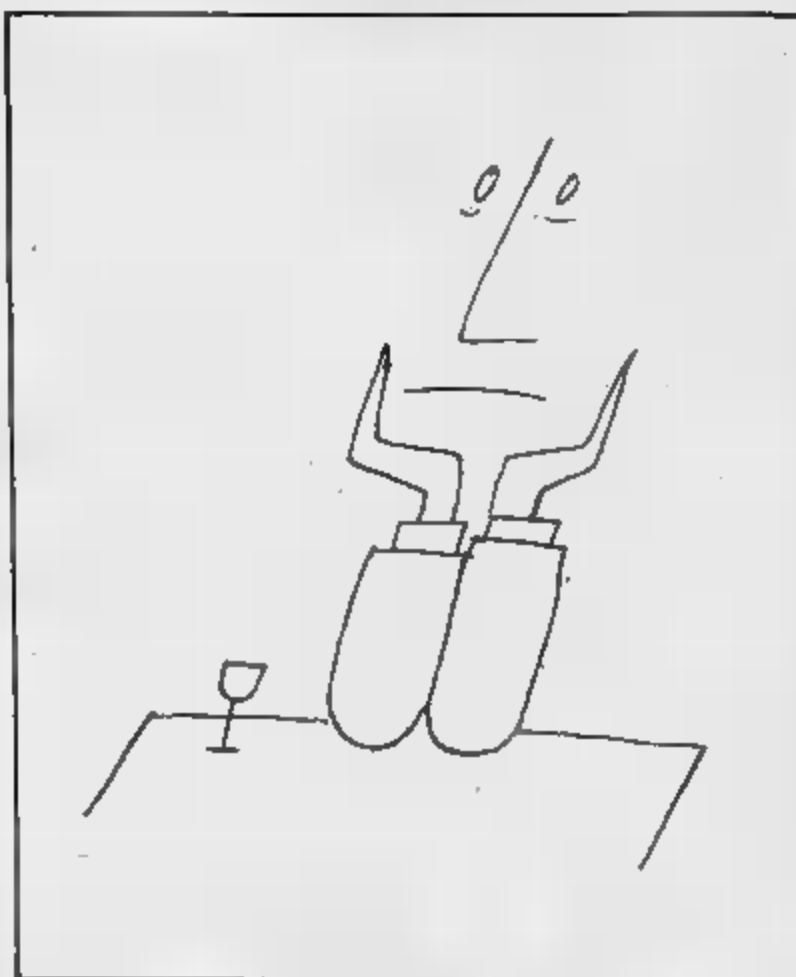
DOMENICA 22 — La Luna transita in Bilancia, da 7° a 20°: i nati tra il 30 Settembre e il 12 Ottobre elaborano mentalmente le loro esperienze si sentono appagati. L'Acquario nato tra il 28 Gennaio e il 9 Febbraio assimila finalmente con logica i suggeriti dall'istinto; i Gemelli nati tra il 28 Maggio e il 10 Giugno sono entusiasti perché il senso responsabilità con cui agiscono rappresenta un fatto nuovo. L'Ariete nato tra il 28 Marzo e il 10 Aprile completamente tinto; il Cancro nato tra il 27 Giugno e l'11 Luglio è scontento e diffidente; il Capricorno nato tra il 29 Dicembre e l'11 Gennaio è più che mai egocentrico e piantigrado.

LUNEDÌ — La Luna transita da 20° in Bilancia a 3° in Scorpione. Ottimo umore per i nati tra il 12 e il 27 Ottobre: la sfoggia doti quasi medianiche nell'intuire il pensiero altrui; i Scorpione atteggiamenti accomodanti e tranquilli. L'Acquario nato dopo il 9 Febbraio viene spinto ad agire duttilità più geniale del solito; i dopo il 10 Giugno si scatenano positivamente nella loro dialettica affascinante. Il Cancro e i Pesci nati nei primi tre giorni Segno si dimostrano particolarmente socievoli ed attraenti. Al contrario sono scorbutici e nevrotici l'Ariete nato dopo il 10 Aprile e il Toro tra il 21-22-23 Aprile.

MARTEDÌ — La Luna transita in Scorpione da 3° a 16°: contano le avventure amorose dei nati tra il 27 Ottobre e l'8 Novembre, più che attraenti. I Pesci nati tra il 23 Febbraio e il 7 Marzo, particolarmente vivaci, ottengono un successo temporaneo; il Cancro nato tra il 24 Giugno e il 7 Luglio trova la sicurezza in se stesso si sente appagato. Il Toro nato tra il 28 Aprile e il 6 Maggio incrina i rapporti sentimentali per la mania imporsi al partner; l'Acquario nato tra il 23 Gennaio e il 6 Febbraio limita il concetto libertà alla propria persona e suscita critiche; il Leone nato il 28 Luglio e l'8 Agosto aspira all'indipendenza, è impulsivo, irascibile e impaziente.

25 — E' Scorpione dopo l'8 Novembre a sentirsi appagato nella sua carica passionale. I nati dopo il 7 Marzo riescono, un po' opportunismo, ad ottenere qualcosa dagli altri; il Cancro nato dopo il 7 Luglio vive la sua storia d'amore come in sogno. Il Toro nato dopo il 13 Maggio teso, deluso, ruminando sulle presunte mortificazioni inflittegli partner; l'Acquario dopo il 6 Febbraio è instabile dal punto di vista sentimentale e non riesce a trovare l'equilibrio; il nato dopo l'8 Agosto, per quanto felice in amore, è seccato perché il partner si comporta in modo conveniente.

La Luna dice che...



GIOVEDÌ 26 — La Luna nella prima decade Sagittario: i nati in Novembre, più irrequieti che mai, vanno a caccia di sensazioni. L'Ariete di Marzo, con la sua sensibilità impulsiva le concezioni lungimiranti un desiderio inespresso; il Leone di Luglio si finalmente gratificato dal prestigio partner. I di Maggio, impossibilitati a realizzare un progetto, diventano irascibili; i Pesci di Febbraio hanno momento ingiustificata malinconia e possono a vittime; Vergine di Agosto perde occasione causa atteggiamento incoerente.

VENERDÌ — La Luna transita da 10° a 22° in Sagittario: l'immaginazione fervida spinge i nati tra il 2 e il 11 Dicembre a soddisfare curiosità di tipo intellettuale. L'Ariete nato tra il 31 Marzo e il 10 Aprile dimostra amore una inconsueta raffinatezza; il nato tra il e il 14 Agosto si sente disponibile esperienze collegate all'Arte. I nati tra il 31 Maggio e il 12 Giugno mancano autocontrollo; i Pesci nati tra il 1° e il 12 Marzo soffrono per un tradimento; Vergine nata il e il 14 Settembre compensa l'insoddisfazione con uno sterile romanticismo.

Il segno in difficoltà

Mentre i Pesci di Febbraio continuano vedere realizzate le loro speranze, i di Marzo, opposto, si trovano in difficoltà. Qualche sgradevole in campo sociale provoca disinganni e atteggiamenti nevrotici: soltanto la volontà può salvare la situazione. Ma volontà attiva dei Pesci è carente: loro abili soprattutto nella difesa proprio comodo. Inoltre, la viene ferita piccole cose da niente. Allora i Pesci lo ammettono ma, partendo inezia, riescono un bilancio totalmente negativo.

a vittime incomprese. Se in momento così, vincente anche la lotteria Capodanno, sarebbero soltanto capaci di disperarsi per la gravosa responsabilità di maneggiare denaro. In questa settimana, qualcosa andrà storto e scatenerà l'angoscia pigro, velleitario di Marzo: maldicenza, forse la perdita di oggetto caro. Il disordine nei pensieri farà più caotico, c'è da dire che, tutto sommato, i nuotano benissimo nelle acque torbide e basta una sfumatura a ridar loro la fiducia trovarsi in acque limpide serene.

Il segno favorito

facciamo ancora eccezione per i nati il 10 Gennaio che potrebbero sentirsi di problemi, possiamo affermare che in questa settimana il Capricorno rinuncia broncio abituale per affrontare soddisfatta vitalità della piacevole circostanza. Troppo realista per illudersi di ottenere in fretta delle importanti, il Capricorno sottopone indagine i fatti nuovi persone poco conosciute in modo approfondito e la paura cautelativa di venir tagliato fuori. Se poi le novità offrono garanzie di sicurezza, allora il Capricorno si dà da fare e in quella maniera sicura che il prossimo definisce «arrivista». Nei prossimi sette giorni, il nostro formidabile Incassatore, che aspettare ma non rinuncia, si dedica alla scalata di piccoli successi, magari in modo impulsivo sempre pratico. L'esistenza si rivela serenamente attiva, l'armonia con la gente facilita l'intimo equilibrio e le realizzazioni non mancano. Il Capricorno riesce ad imporre le sue idee, a far valere i suoi interessi ottenere non fortune smaglianti, che non gradirebbe neppure preventiva lotta, ma soddisfazioni gratificazioni per personalità.

Consigli

AMORE — Venere in opposizione potrebbe dare all'Acquario delle pene parliamo, perché non consigliare i nati in questo segno irrazionale e illogico, preoccuparsi un po' più delle esigenze del partner, invece dedicare al mondo intero, nell'intento redimerlo. Sentirsi parte della gente e partecipare alla sua vicissitudini, fantasia ipersensibilità, è l'atteggiamento tipico dell'altruista, modernissimo Acquario. E' chiaro, allora, che l'amore per un solo essere può travolgente. Ma l'eterna distrazione, per quanto possa aver stimoli interessanti, può stancare chi sta vicino all'Acquario, se l'Acquario ignora la gelosia, la passione e tutti i banali sentimenti della gente comune, questa non è buona ragione per non il partner quando parla, né per dimenticare appuntamento. In questa settimana i verificano delle incomprensioni o delle rotture, l'Acquario può dir grazie soltanto a se stesso.

LAVORO — Il Toro di Maggio molto nervoso, ciò non gli di rallegrarsi per buona notizia, vivere una settimana gradevole punto vista sociale e professionale. Meglio non pensare all'amore, perché Venere negativa: il nostro possessivo personaggio, che odia l'avventura preferisce una vita sentimentale intensa, con un partner fedele (lui è), farà bene ad discussioni polemiche immergersi nelle sue attività. La donna-Toro, paziente e tenace, per non dire abulica ostinata, può dedicarsi all'acquisto oggetti l'arredamento, guidata sicuro buon gusto, oppure può ricevere degli amici cui dimostrare le doti di padrona di casa perfetta. L'uomo-Toro, che deve rimuginare a lungo prima prendere una decisione, può aspettare pigramente che i giorni passino, perché esistono ostacoli sul lavoro. E visto che natura e gli animali, può dedicarsi all'addestramento di una cagnetta cui non la sua fiducia senza timori: l'amica a quattro zampe non susciterà gelosia e non lo tradirà, chiunque incontri e con qualsiasi mossa venga da altri blandita.

Rincari contenuti

**Alimentari
«vigilati»
a settembre**

ROMA — Fare la spesa a settembre costerà l'uno o il due per cento in più purché si scelgano i prodotti sotto vigilanza dell'osservatorio prezzi. Chi però preferirà rivolgersi ad alimenti più ricercati potrà spendere anche un 5-6% in più.

I 36 prodotti a largo consumo, che vanno dalla margarina ai pelati, dal prosciutto alla pasta, per i quali le industrie dovranno depositare i listini entro il 1° agosto, subiranno sicuramente i ritocchi. Questi, affermano alla Confindustria, saranno minimi e causati soprattutto dagli aumenti già in vigore per i prezzi all'ingrosso. In sostanza, sostiene la confederazione dei commercianti, si prevedono rincari in linea con il tetto d'inflazione al 10%.

Naturalmente il discorso cambia se si considerano sia i prodotti alimentari che hanno subito aumenti d'iva sia quelli di consumo non primario. Sicuramente su questi che graverà il peso maggiore degli incrementi che potranno in parte compensare lo sforzo di contenimento sui prodotti a prima necessità.

Anche i dettaglianti aderenti alla Confesercenti sembrano avviati ad una campagna di contenimenti. Settembre — sostengono — confederazione — sarà pesante. I negozianti tenteranno di assorbire una parte degli aumenti intervenuti, presi all'ingrosso all'iva, dai trasporti, tariffe e riverberano sul consumatore il 2-3% di incremento.

Liguria controcorrente, meno disoccupati

L'andamento degli ultimi cinque anni secondo i dati dell'Istat - In tutta Italia le persone in cerca di lavoro aumentate di 368 mila unità - In Liguria invece sono calate di settemila

ROMA — Negli ultimi cinque anni (1977-1981) le persone alla ricerca di lavoro sono aumentate in Italia di 368 mila unità, passando da un milione 545 mila ad un milione 913 mila; la crisi occupazionale ha interessato — in misura più o meno rilevante — tutte le regioni, ad eccezione della Liguria, in cui la situazione del mercato del lavoro appare migliorata. Queste considerazioni si possono trarre dalle statistiche elaborate dall'Istat sull'occupazione, articolate su base territoriale, in cui si fa il punto sulla presenza di disoccupati, di persone alla ricerca del primo impiego e, genericamente, di tutti coloro che cercano lavoro, nelle differenti realtà regionali. Nell'ultimo quinquennio, quindi, a leggere i dati dell'Istat, risulta che la Liguria è andata controcorrente rispetto alla generale tenden-

za alla contrazione degli sbocchi lavorativi: in questa regione, infatti, le persone in cerca di lavoro sono passate dalle 55 mila unità del 1977 alle 48 mila del 1981, un calo di settemila unità. Il progresso della Liguria è stato abbastanza costante, si considera che nel 1978 i «senza lavoro» si ridotti a 54 mila unità e 52 mila unità nel 1979; dopo il regresso manifestatosi nel 1980 (di nuovo 54 mila persone alla ricerca di un'occupazione), nel 1981 si è avuto il «boom», con appena 48 mila fra disoccupati e non occupati.

Inoltre, mentre, in media, nell'intero territorio nazionale, la consistenza del «senza lavoro» rapportata al totale delle forze lavorative è passata dal 7,2 per cento del 1977 all'8,4 per cento del 1981, in Liguria è scesa nello stesso periodo dal 7,7 per cento

al 6,8. Dalle statistiche dell'Istat risulta comunque che l'andamento negativo del mercato del lavoro ha interessato, Liguria a parte, in maniera abbastanza pesante le regioni settentrionali. In Lombardia, ad esempio, si è passati da 160 mila «senza lavoro» del 1977 a 212 mila del 1981 (5,5 per cento sul totale delle forze lavorative contro il 4,3 per cento di cinque anni fa: l'aumento in questo caso è stato comunque in linea con la media nazionale); in Piemonte le persone in cerca di occupazione sono passate da 114 mila a 131 mila (dal 5,9 al 6,6 per cento), nel Trentino-Alto Adige da 12 mila a 19 mila (dal 3,6 per cento al 5,1 per cento sul totale delle forze di lavoro, con un incremento più elevato dell'intero territorio nazionale). Nel caso del Veneto le persone in cerca di lavoro

nel 1981 sono invece 115 mila, contro le 85 mila del 1977 (in questo caso si è passati dal 4,8 al 6,3 per cento sul totale delle forze lavorative), nel Friuli-Venezia Giulia si è passati da 32 mila a 32 mila (dal 4,9 al 6,5 per cento sul totale delle forze di lavoro). Nell'Italia Centrale, il trend negativo dell'occupazione ha colpito fortemente in questi ultimi anni la Toscana, in cui le persone che cercano lavoro sono passate dal 5,5 al 7,3 per cento sul totale delle forze lavorative (da 80 mila a 111 mila unità), con un incremento superiore, quindi, rispetto alla media nazionale dell'1,2 per cento. Stabile invece la situazione nelle Marche e nell'Umbria, dal momento che in queste due regioni la consistenza percentuale del «senza lavoro» sul totale delle forze di lavoro è rimasta ferma sui valori che

si aggirano attorno al cinque ed al nove per cento rispettivamente; quanto al Lazio, nel 1977 le persone in cerca di occupazione erano 115 mila e nel 1981 sono salite a 185 mila (ma rispetto al totale delle forze lavorative si è avuta una lieve diminuzione, dal dieci per cento al 9,9).

Nell'Italia Meridionale ed insulare, l'Abruzzo è la regione che ha mostrato in questi anni di «tenere» di più, con il nove per cento circa di «senza lavoro» sul totale delle forze lavorative. In Campania si è passati da 10,1 al 13,7 per cento (con aumento assoluto di 3,6 mila unità nel 1977-81), in Puglia dall'8,1 al 9,7 per cento, in Basilicata dal 10,3 al 15,4 (da 24 mila a 36 mila «senza lavoro»); aumento-record in rapporto al totale delle forze di lavoro, in Sicilia dal 10,6 all'11,5 e in Sardegna dall'11,8 al 15,4.

Per la chimica europea un biennio nero

LONDRA — Ulteriori segnali di indebolimento dell'industria chimica europea, specialmente se messa a confronto con quella statunitense, provengono dallo studio della Chemical Age sulle 200 principali società chimiche del mondo, pubblicato sul «Financial Times».

Lo studio definisce spaventoso il calo della quota di mercato accusato dai colossi europei, nonostante le prime sei società siano tuttora presenti nel settore. Hoechst (al primo posto nel 1980), Bayer e l'inglese Imperial Chemical Industries, precedono soltanto il gruppo america-

no Du Pont. Le società americane sono salite in un anno (dal 1981) dal 44,3 al 48,7 per cento della quota di mercato, mentre quelle europee sono scese dal 36,9 al 32,5 per cento, quelle giapponesi dal 14 al 12,1 per cento.

L'industria chimica in particolare ha perso nel 1981 circa 8,7 miliardi di dollari e ha ridotto in un anno la quota di mercato del 2,4 all'1,9 per cento. Per la prima volta si è assottigliato il margine tra fatturato delle prime cinque società del mondo e le altre 195 seguitrici e questo soprattutto per tre motivi: la recessione, le fluttuazioni valutarie che hanno colpito in parti-

colare i produttori europei, fino ad oggi al comando della classifica, le strategie di espansione studiate dalle società americane e spese della concorrenza.

Quattro società europee, Montedison, l'inglese Bp Chemicals e le francesi Pechiney U-K e Rhone Poulenc occupano i primi quattro posti della classifica in termini di perdite lorde e le prime due hanno fatto registrare il più alto ritorno sul capitale investito. La lista delle prime 60 società che hanno ottenuto risultati positivi è contraria da gruppi americani, guidati da Du

Pont, Union Carbide e Dow Chemical. La recessione ha avuto nel 1981 conseguenze pesanti sulla occupazione: dallo studio risulta che la metà delle 200 industrie ha dovuto ricorrere a tagli occupazionali, con in prima fila la Pechiney U-K (-17,5 pct), la Bp Chemicals (-16,1 pct) e la Squibb (-14,8 pct). Una nota di ottimismo arriva dal notevole incremento della spesa per ricerca e sviluppo, che al primo posto la Hoechst (887,4 milioni di dollari nel 1981), seguita dalla Du Pont (631) e dalla Bayer (619,4), ma che comunque sembra generalizzato.

Confcommercio, quasi ai registratori di cassa

ROMA — Per l'introduzione dei registratori di cassa, annunciano tempi brevi: con il sostanziale ricevuto dalla Confindustria, il presidente del Consiglio Spadolini può ritenere superato l'ostacolo più grosso, costituito dalla rigida opposizione dimostrata dall'organizzazione di categoria fino a qualche tempo fa.

«Il definitivo Confcommercio è ora subordinato a quelli che il presidente Orlando ha definito «correttivi». Analoga la posizione espressa dalla Confesercenti. Si tratta ora di vedere in che consistenza le modifiche da apportare.

Alcune proposte la Confindustria aveva già delineate negli ultimi tempi, quando cioè dei registratori di cassa si è ripreso a parlare con una certa insistenza. La prima «correzione» avanzata riguardava l'obbligatorietà: di fronte all'ineluttabilità della «condanna» ai registratori di cassa, la Confindustria aveva chiesto che quantomeno l'installazione fosse facoltativa. Più che un «no», uno stravolgimento, provvidente, destinato evidentemente a non trovare accoglimento da parte del governo.

Più plausibili invece, le altre obiezioni avanzate dalla Confindustria: innanzitutto l'alto costo dei registratori. Cifre non se ne hanno il prezzo oscilla

un minimo di 3 milioni a un massimo di otto. Un onere giudicato eccessivo per molte imprese.

Un particolare di riguardo potrebbero poi essere trattate le imprese più piccole, economicamente più robuste per sobbarcarsi il relativo onere. Altro suggerimento avanzato da Confcommercio è condiviso dalla Confesercenti, quello di cogliere al volo l'occasione della introduzione dei registratori di cassa per unificare il sistema dei controlli contabili delle imprese commerciali.

**Calano in agosto
prezzi petroliferi
nei Paesi Cee**

BRUXELLES — Il ribello dei prezzi in dollari (dazi e tasse escluse) principali prodotti petroliferi è salito alla media del 70 per cento. Paesi della Comunità economica europea fra il 15 dicembre 1978 e il 1° agosto 1982.

Tra il 2 e il 9 agosto di quest'anno, i prezzi sono diminuiti del 7,5 per cento rispetto alla settimana precedente. I relativi analitici sono resi noti dal bollettino che la Commissione europea pubblica settimanalmente per assicurare la trasparenza del mercato petrolifero.

Diversi agli Usa

**La Marina
italiana
10° al mondo**

NEW YORK — La marina mercantile italiana è al decimo posto nel mondo per quanto riguarda il tonnellaggio delle navi (624), che per la loro stazza cumulativa (18,5 milioni di tonnellate), secondo uno studio condotto dalla banca americana Morgan Guaranty Trust Co.

In testa quanto al numero delle navi si colloca la Grecia, che però viene superata dal Giappone. La Liberia, con la sua «flotta ombra», quanto a stazza totale. Lo rileva che gli Stati Uniti erano al primo posto nel mondo con 4000 navi, mentre attualmente sono all'11°, dietro all'Italia, quanto a numero, e all'8° quanto a stazza.

Uno dei motivi che ha portato alla riduzione così drastica della flotta Usa è stato il costo dell'equipaggio. Secondo lo studio, il capitano di una nave Usa viene pagato in media più di 17 mila dollari al mese, pari ad oltre 10 milioni di lire, mentre il capitano di una nave svedese riceve circa la metà.

Spedire frumento dagli Usa all'Egitto su una nave Usa in media 122 dollari la tonnellata mentre una nave greca lo fa per 30 dollari.

ROMA — Sono state le giornate del 2 e 3 agosto le trattative per il rinnovo integrativo degli assistenti di volo delle compagnie nazionali.

Più dell'anno

**In sei mesi
320 milioni
di ore «cassa»**

ROMA — Nei primi sei mesi di quest'anno il numero di ore di integrazione erogate è aumentato di circa 23 milioni, rispetto al periodo gennaio-giugno del 1982, quando si erano registrati 297 milioni circa a 320 milioni. I dati dell'Istat — poi elaborati dall'Istat — riguardano operai e impiegati dell'industria (interventi ordinari e straordinari) e dell'edilizia.

E' previsto che quest'anno, comunque, sembra confermata una tendenza all'espandersi dell'intervento, che nel 1981 si era registrato in totale circa 580 milioni di ore e nel 1980 circa 500 milioni.

Nel confronto con lo scorso anno c'è però un andamento opposto fra industria in generale e industria edile e connesse (operai dell'artigianato edile e lapidei): nel primo settore le ore di integrazione aumentano mentre nel secondo diminuiscono.

Se si prende in considerazione il periodo gennaio-maggio 1982, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, nell'industria le ore erogate sono passate da 200 milioni a 210 milioni.

L'Istituto per il commercio estero ha aperto un ufficio a Lima, la capitale del Perù, in esecuzione di un accordo sottoscritto

**Crisi alla tedesca Basf
bene Grundig e Philips**

LUDWIGSHAFEN

La Basf Ag comunica che i profitti del gruppo di base, lordi tasse, hanno raggiunto 545 milioni di marchi nel primo semestre 1982 (contro 511 milioni nel corrispondente periodo del 1981) e quelli della Casa madre sono ammontati a 383 milioni. Il fatturato consolidato ammonta a 16,36 miliardi di marchi (16,20), quello della sola Casa madre a 7,69 miliardi (7,13), di cui 3,13 miliardi (2,81) realizzati sul mercato nazionale e 4,56 miliardi (4,31) quelli esteri. Investimenti fissi del gruppo sono risultati a 911 milioni (862) e quelli della Casa madre di 423 milioni (412).

Le spese di personale sono calcolate a 1,49 miliardi (1,41), il tasso sui livelli dell'anno scorso, mentre il volume degli ordini è calato, riferisce la società senza fornire cifre.

DUESSELDORF — Il fatturato del gruppo Grundig Ag è aumentato nei primi sei mesi del 1982 di 1,7 miliardi di marchi rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso. L'hanno reso noto forti società, precisando l'impegno di raggiungere l'obiettivo prefissato a 1,5 miliardi di marchi per il 1982 su un fatturato di 3,5 miliardi.

Nell'esercizio terminato alla fine del marzo la Grundig ha accusato una perdita netta di 187 milioni di marchi su un fatturato di 2,77 miliardi. Le fonti hanno asserito che la società spera vendere quest'anno mila videoregistratori V2000, il sistema sviluppato unitamente alla Philips. Glielampfenbricken che attualmente copre il 30 per cento del mercato europeo.

— Nel secondo trimestre del 1982 la Philips ha realizzato profitti netti per 134 milioni di florini (134 milioni nel corrispondente periodo del 1981) e 10,62 miliardi di florini (10,08) nel secondo trimestre (19,45) nel semestre. I profitti netti per azione nel secondo trimestre sono di 0,74 florini (0,35) e nel semestre 1,38 florini (1,09).

I profitti operativi del secondo trimestre ammontano a 591 milioni di florini (591 milioni nel semestre a 1,15 miliardi (1,04). Le rivalutazioni hanno incluso costi di 181 milioni di florini (169) nel semestre e 326 nel semestre. I carichi finanziari a 446 milioni (785) nel semestre.

LAVORO PENSIONI



A CURA DI
MARIO STRATTA

«Anni mi occupo assistenza agli handicap-
gnosi per Società di San
Vincenzo e desidero rivolge-
re una richiesta relativa al
caso dei miei assistiti, fra-
tello e sorella. Queste due
persone (mi aveva settanta-
quattro anni e la sorella
conta oggi circa settanta) vi-
vevano da sempre assieme,
non sposati.

L'uomo aveva pensione
dei lavoratori dell'Indus-
tria pagata Previdenza
Sociale ed ammontante a cir-
ca quattrocentomila lire
mentre la donna ha la pen-
sione sociale.

Il fratello è deceduto in
ospedale a giugno di que-
st'anno e ora si trova in
una casa di cura. La sua
pensione è economica dato
che con la sua piccola pen-
sione non riesce a far fronte
alle spese (affitto, luce,
vitto, ecc.).

Quindi è previsto
per questa poverina una
qualche forma di sussidio da
parte della Previdenza e co-
me dovrebbe fare, eventual-
mente, per averla.

«Una vostra rispo-
sta, vi ringrazio molto.
di solo io
domino.

Una sorella cristiana
Alessandria

Il problema proposto potrebbe
trovar soluzione in una do-
manda di pensione ai super-
stiti, da presentare all'Inps
Alessandria.

Usiamo il condizionale per-
ché nella sua lunga lettera la
lettrice ha chiesto di alcuni
essenziali, indis-
pensabili per una risposta si-
cura.

Riassumiamo comunque
brevemente quali requisiti oc-
corrono. Se il coniuge, i figli
ed i genitori mancano o se,
pur esistendo, non hanno di-
ritto alla pensione ai supersti-
ti, questa spetta ai fratelli ce-
libi ed alle sorelle nubili del
lavoratore deceduto, che, alla
data del decesso, fossero ina-
bili, non fossero titolari di
pensione diretta od indiretta
e fossero infine a carico del
lavoratore.

Il fatto che la sorella su-
per-godessa di una pensione
sociale pregiudica il suo
eventuale diritto di pen-
sione ai superstiti. Nel caso in
cui quest'ultima le venisse
concessa, è chiaro, comunque,
che la pensione sociale ver-
rebbe revocata data di
decorrenza della seconda
pensione. In ogni caso vi sa-
rebbe pure sempre una certa
convenienza. In definitiva
consigliamo alla lettrice di far
presentare la sua assistita
alla domanda di pensione, tra-
mite un ente di patronato della
sua città.

Il letto di recente sui giorna-
li che sono aumentati
i contributi per l'assistenza
sanitaria e francamente devo

che aveva riportato
una grande confusione.

Quel risultato
chiaro è che mi è
poca e non è
il fatto di scoprire sino a
i dipendenti pa-
gavano la stessa somma, trat-
tenuta nella busta paga, per
questo nostro servizio sanita-
rio che fa acqua da
le parti.

Per avere lo stesso, mi-
co (e scadente) c'era
chi aveva una e ne
desidero
rivolgere una domanda pre-
cisa al mio giornale. Quan-
do è scattato questo sacro-
santo livellamento e quali so-
no i lavoratori interessati?
Non vorrei che in questa
categoria dei «cattivi», pur
sapendo, dovremmo
pagare di più!

Ed occupato, in qualità
d'impiegato di categoria, in
un'azienda della mia città.

Prego indicare la mia firma
sul giornale.

rag. F. G.

La legge finanziaria 1982 (26
aprile 1982, n. 181), entrata
in vigore il 1° aprile di quest'an-
no, ha elevato all'1% della re-
tribuzione imponibile, l'al-
iquota del contributo di malat-
tia dovuto dai lavoratori di-
pendenti sia del settore pub-
blico che quello privato. Il
provvedimento ha effetto re-
troattivo dal 1° gennaio
per cui, ovviamente, dovran-
no essere pagati gli arretrati
d'imposta.

Ed vediamo precisare
nostro lettore quali saran-
no i soggetti interessati
nuove disposizioni dividendo i
«buoni» dai «cattivi». La legge
distingue innanzitutto tre
categorie: una composta da la-
voratori assoggettati già
tempo contributo dell'1%
(ed è chiaro che per costoro
si verificherà alcun au-
mento). Una seconda cate-
goria che è percen-
tuale inferiore e che dovrà
ora metter mano a portafol-
gli, per corrispondere
pagava nulla in quanto il
contributo è totalmente po-
sto a carico del datore di la-
voro e che quindi vedrà decur-
tare lo stipendio dell'1%...
Scendiamo nel dettaglio, indi-
cando a fianco delle categorie
interessate il relativo aumen-
to contributo che, come
dicevamo, avrà decorrenza
dal 1° gennaio di quest'anno e

che i dipendenti
denti che già versavano per
malattia percentuale pari
o superiore all'1% (e più
precisamente: i pubblici di-
pendenti già iscritti all'En-
pdel e i lavoratori che
partecipano alla spesa per
l'assistenza sanitaria con
contributi fissi, quali i pesca-
tori, la piccola pesca e gli
apprendisti).

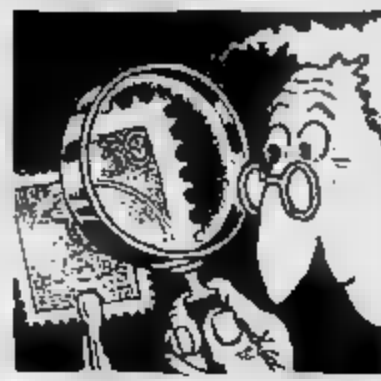
1. Commercio, industria,
credito assicurazione e servizi
tributari appaltati (aliquota
inam pari all'1,15%): +
0,85%;

2. Marittimi (aliquota ex
Cassa marittima pari allo
0,15%): + 0,85%;

3. Dipendenti Enel (aliquota
ex Cassa mutua Enel pari
allo 0,15%): + 0,85%;

4. Dirigenti (aliquota ex
Cassa mutua Enel pari allo
0,15%): + 0,85%;

FRANCOBOLLI



A CURA DI
RENZO ROSSOTTI

«Guttuso e i
Vivaci le polemiche per la de-
cisione del ministero delle Po-
ste Italiane affidare a Ren-
nato Guttuso l'esecuzione del
francobollo per celebrare la
vittoria azzurra ai Mondiali di
calcio. Le obiezioni sono so-
stanzialmente queste: 1) era
il caso emettere un fran-
cobollo per la vittoria della
Nazionale italiana, tenendo
conto che i Mondiali erano
stati «fin troppo strumenta-
lizzati sul piano politico, in un
momento grave, per far di-
menticare al Paese i suoi reali
problemi»; già si erano fin
troppo mossi politici a
livelli per trasformare il Mun-
diale in un trionfo nazionale e
il francobollo non indis-
pensabile. 2) Il bozzetto non
piace. 3) È detto, anzi già
più volte dimostrato, che
un grande artista sia an-
che un buon realizzatore di
francobolli. 3) Si poteva agire
prima e più tempestivamente

quota ex Fasdei pari allo
0,20%: + 0,80%;

5. Impiegati dell'agricoltu-
ra (aliquota Enpela pari al-
lo 0,80%): + 0,20%;

6. Giornalisti (aliquota
Inpgi pari allo 0,15%):
+ 0,85%;

7. Lavoratori dei giornali
quotidiani (aliquota ex Cassa
mutua Inpgi di 0,15%): +
0,85%;

8. Lavoratori dello spetta-
colo (nessuna aliquota ex En-
pela): 1%;

9. Gente dell'aria (nessuna
aliquota ex Enpela): 1%.

Il nostro lettore, in definiti-
va, dovrà sborsare lo 0,85%
più: non proprio «catti-
vo», ma quasi.

soprapponendo un qualsiasi
valore con una scritta come,
ad esempio, Madrid 1982 - Vi-
ttoria azzurra. 4) E' ritenuto ec-
cessivo il prezzo di mille lire
quale valore facciale. Si pote-
va scegliere un valore più po-
polare e più accessibile
dei collezionisti. Que-
ste, in sintesi, le obiezioni al
Mondiale visto da Guttuso.

• No per i
Le poste degli Stati hanno
risposto cortesemente «per
ora no» a chi chiedeva «gran
voce un francobollo per Ri-
lyn Monroe vent'anni dal-
la tragica scomparsa. Non si
esclude che l'attrice — già ri-
tratta in commemorativi —
altri paesi insieme a noti divi
— possa comparire anche
un esemplare degli Stati
Uniti. Subito, quando
troppe polemiche accompa-
gnano la fine e
mentre anche la morte,
viene a presentarsi
come intramontabile se-
mbol. Si vuole, insomma,
lasciar un po' di tem-
po perché il mito si «raf-
freddi».

• Arafat adesso tace
Dopo l'attacco israeliano con-
tro i guerriglieri palestinesi
nel Libano, sono scomparse
i valori postali le sopra-
stampe inneggianti all'Olp.
Al-Fatah che comparivano
su francobolli di molti paesi
arabi.

LA DIETA



A CURA DI
EVA FERRERO

Mi hanno che l'avena
molto nutriente. Come si
usare in cucina?

V.G., Obleri

Fra tutti i cereali, l'avena
ha il più alto contenuto
grassi e il maggior contenuto
proteico insieme al segale.
In un olio di semi di
presente un principio tonifi-
cante utilissimo per gli aste-
nici, i flemmatici, i depressi
gli ipotensi. Questo princi-
pio tonificante molto sensi-
bile al calore si scompone a
partire da 70°. Chi vuole
mangiare avena per rinvigo-
rarsi, dunque, deve consumar-
la sotto forma di fiocchi crudi
da ammorire in un liquido
qualsiasi (brodo, latte).
A parte questa zuppa, che
inglesi chiamano porridge e i
francesi mûslî, l'avena
buona in chicchi interi,
cucinata come il riso e condi-
ta a piacere (va cotta a fuoco
basso per mezz'ora circa).

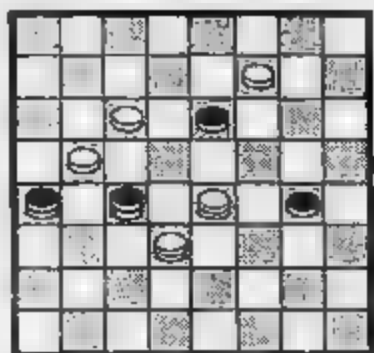
Se è vero che la pasta inte-
grale fa meglio di quella raf-
finata, perché la trova con
la fibra in quantità
quasi la produce?

M.L., Torino

Perché una legge proibisce
di fatto l'uso del grano
pieno nella preparazione della
pasta. Le paste integrali di
frumento che esistono
commercio, infatti, portano
la dicitura «alimento
dietetico», sono gravate
tasse e costano molto più
della pasta «normale». Le so-
lite speculazioni. In attesa
un mutamento nella legisla-
zione sulle paste alimentari
integrali, quindi, non
che farsi gli spaghetti, le pen-
ne e i maccheroni a casa, con
spesa irrisoria, un risul-
tato più salutare e
una mezz'ora di lavoro.

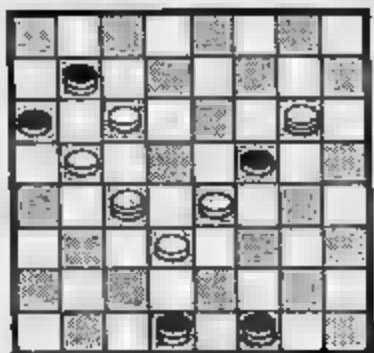
DAMA

A CURA DI
CARLO BARBERO



vince in 8 mosse
(M. Cadoni)

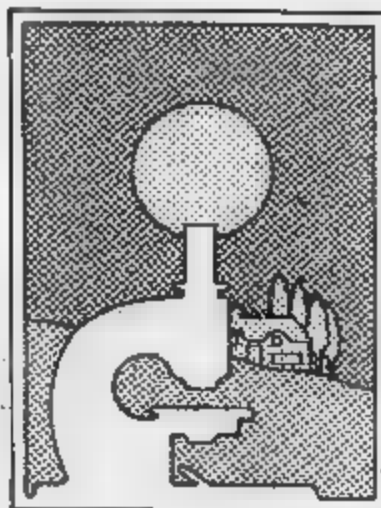
SOLUZ.: 19-14, 18-27; 17-12;
14-30.



Il B. vince in 3 mosse
(L. Bertini)

SOLUZ.: 18-21, 5-23; 12-28, 9-27;
28-14, blocco.

Il cancro potrebbe essere vinto
l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comit. Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 88.26.66 int. 273

Per fare
pubblicità su
LA STAMPA e
STAMPA SERA
rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.89.65
Via Roma 80 - Tel. 65.88.44
Via Marengo 32

PK Agenzia LIGURIA
GENOVA 10121 Via E. Veronesi
23 - Tel. (010) 59.25.60 -
18100 Via Bonifante 1
Tel. (0183) 27.33.71
17100 Via Asinigo 1/1
Tel. (019) 36.219 - 38.64.85

PK
publikompass spa

OROSCOPO OGGI

di Raffaella Girardo

(21 marzo - 20 aprile)

La giornata s'inizierà in una propizia
to buoni auspici permettendovi la rea-
lizzazione dei vostri progetti lavorativi e
dandovi la possibilità di trascorrere
momenti di relax con la persona cara
che vi dimostrerà il suo affetto. Guada-
gni extra da un affare.

(21 aprile - 21 maggio)

In questa settimana le vostre
vostre poca sincerità, la persona cara
non vi crede più, cercate di porvi rime-
dio: la crisi sarà sicuramente superata.
Un viaggio si rivelerà proficuo per il la-

baranno il tempo.

(22 maggio - 21 giugno)

La giornata si presenterà piuttosto ne-
ra sotto tutti gli aspetti ma attendete a
tranne delle conclusioni affrettate, date-
dentro e già verso sera noterete
miglioramento. Affetti: è il
momento di scherzare col fuoco.

CANCRO (giugno - 22 luglio)

tutte le cose riscono col bu-
co: questo è il caso del vostro ultimo
progetto, potete comunque appoggiarvi
della modifiche e riscontrare il favore
dei superiori. Lavorate con la testa sul-
le spalle e non le nuvole! Affetti
soddisfacenti.

(23 luglio - 22 agosto)

Ottimo periodo per un miglioramento
vostre lavorative vi mette-

ranno nella posizione di dover opera-
re un'importante scelta: il consiglio è di
gli grazie
consiglio spassionato.

(23 agosto - 22 sett.)

Gli interessi per voi fonte di
soddisfazione mentre il lavoro lascerà
oggi a desiderare. E' necessario un vo-
stro maggiore impegno così da
durre i problemi alla giusta soluzione.
Eliminate dalla vostra tavola i fritti e gli
alcolici: il fegato lo ringrazierà!

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Giorno favorevole per tutti i nati nel Se-
gno che particolarmente
vantaggiati nel campo del lavoro e
tranno concludere ottimi affari. In-
in campo sentimentale incontro-
una persona straordinaria che
sedurrà.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

tutto il consiglio è di
i viaggi, le conclu-
sioni d'affari importanti e gli investi-
menti: incontrate nel pericolo di falli-
re o subire forti perdite. La persona a
cui tenete non si cura di voi: meglio de-
stare.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

E' ora di mettere i piedi sulla terra, le
cose vanno male perché fantasticate
molto e agite poco. Rendetevi conto
che avete molti rivali sul lavoro e che
questi vi danneggiano fortemente. E'
necessario intervenire affinché ponga-
si al loro ostracismo.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)

Fortuna nel lavoro: riuscite a com-
pletare i progetti in tempo. Un
viaggio di piacere vi permetterà di re-

staurare l'intesa con il partner e ad am-
pliare i vostri amici. Attenzio-
ne a non rimanere vittima di furti. Chi
ha difficoltà affettive le supererà.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)

La giornata si conclude sotto buo-
ni auspici. lavoro i vostri progetti
non saranno presi in considerazione.
Gli interessi tendono a una stasi e fi-
nanziariamente non vertete in buone
condizioni. Preoccupazioni anche con
il partner.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

fatte ad chi vi
ama: ora continuate a pentirvene e la
continue delusioni vi rendono malinco-
nici; è passato tempo potete
ugualmente tentare. Nel lavoro,
stante le sconfitte, vi renderete pre-
sto.

INQUESTI GIORNI

di cronaca tradotti in
versi da Gaetano Fiorentino

Speranza di gloria

E' in Patty
Pravo / e, sebbene stra-
volta a barcollante, / la
Rai, senza l'indugio d'un
istante, / l'ha riproposta.
Non me l'aspettavo.

Mi ritrovato anco-
ra schiavo / misterioso
alone affascinante / che
l'avvolge, figura contur-
bante, / fragile
un'anfora di scavo.

parla o canta, ascol-
to; e una parola /
capita mai, di quel che di-
/ Che idioma gorgo-
glia nella gola?

Un pensiero mi
come un tarlo: / quella
parla in etrusco; e di,
felice, / può darsi ch'io
riesca a decifrarlo.

Gaetano Fiorentino

Lettere dei lettori

Un alloggio

La ringrazio moltissimo
della mia prima che le
e Lei la pubblicò con una
spiegazione più che precisa.

Ora Le scrivo per un altro
problema che si allaccia
quello precedente. Ho 45 an-
ni, invalido, disoccupato, per-
cepisco mensilmente L.
249.000 pagandone una buo-
na parte in affitto.

Ora io Le chiedo di aiutar-
mi verso il Comune che mi
segna un alloggio a tasso di
affitto regolare.

Ora Le di interes-
sarsi al mio caso alla persona
che più si addice e di trasmet-
tendomi le dovute conclusioni
tivi e alla televisione in cui il
nostro sindaco Diego Novelli
a volte risponde ai suoi con-
cittadini.

Gli ho chiesto di risponder-
mi alla tivù perché da oggi fa-
rò lo sciopero della fame e
uscirò solo domani per imbu-
care questa mia. C. F.

Quei topi in fondo a corso Telesio

Caro direttore,
sono ventidue mesi, venti-
due che aspetto il miracolo!
Ma non ho fortuna. Le spiego.
Abito in Bernardino
Telesio, Torino, e proprio
in fondo alla (quando ci si
avvicina alla
Pellema) continuo
imbattermi in un capannone-
cantiere deturpa il
saggio. E' lì da ventiquattro
mesi (due più
tase) e nessuno pensa di re-
stituire a dignità quel pezzo di
strada.

Ma nella mia speranza c'è
anche un angolino e in quel-
l'angolino un pensiero: «Ve-
drai che entro il 2001, dopo
un'altra odissea nello spazio,
ti sveglierai un mattino e il
cantiere non ci sarà più...».

Ma non voglio tentare di fa-
re dell'umorismo né nero né
grigio: ma dietro il cantiere ci
sono vere e proprie monta-
gne di basalti sui quali già
avanza ogni sorta di sterpi e
già si accumulano i sacchi di
rifiuti. No, è una bella vi-
Dimenticavo: su quello
montagnolo di detriti già al-
bergano varie famiglie di to-
poni lunghi più di un gatto.
Ho aspettato tanto, con me
c'è molta gente e quanto de-
ve aspettare ancora? Forse
una lunga marcia di ratti fino
al Comune? A lei la segna-
zione... e speriamo!
Giorgio G.

NILUS



EDICOLE APERTE A TORINO DAL 17 AL 30 AGOSTO 1982

QUARTIERE 1

CENTRO

corso Regina Margherita 143
piazza Statuto 16, c. Beccaria
via Milano 13
via Garibaldi 11
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Consolata 8
piazza XVIII Dicembre 7
(Porta Susa)
via San Domenico 7
(via Bellezia)
via Cernaia 42
via Porta Palatina 13
via Barberoux 29 (Anagrafe)
P. Micca 20
(ang. via San F. d'Assisi)
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Cernaia/c. Siccardi
v. S. Tommaso 13 (v. P. Micca)
via Viotto 1, via Pietro Micca
p. Castello 29 (cine Romano)
XX Settembre 47
v. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 156 (v. S. Teresa)
p. S. Carlo 183 (via Giolitti)
via Po 11
p. C. Emanuele 11 (Carline)
Vittorio Emanuele
(angolo corso G. Ferraris)
corso Re Umberto 9
(angolo corso G. Matteotti)
via XX Settembre
(Archivescovado)
p.zza V. Veneto 2 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Cavour 5
via della Rocca 12
via Carlo Alberto
piazza C. Felice
(Alb. Ligure)
corso Vittorio Emanuele
c.so V. Emanuele (Mugna)
via Mazzini

2
S. SALVATORE
via Nizza 1 (c. V. Emanuele)
via Gallari 14
via Berthollet 18
via Cristina 22/A
via Nizza

via Ormea 36
via Cristina
via Nizza 121
via Nizza 108
M. d'Azeglio 118

CROCETTA

via Morosini
corso Vittorio Emanuele
corso 31
(c. Stati Uniti)
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 35
via Massena 50
via San Secondo 60
corso De Gasperi 22
Sommellier 20
corso Duca Abruzzi
(angolo corso De Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Umberto 117
corso Turati

PAOLO

via Monginevro 93/A
v. Braccini (ang. v. Spalato)
corso Racconigi 153
Roselli 168

QUARTIERE 4

CENISIA
piazza L. Martini
piazza Bernini 11
corso Vittorio Emanuele 120
(carceri)
corso Vittorio Emanuele 197
via Duchessa Jolanda 1
via Frejus 128
via Frejus 17
via Monginevro 6
Peschiera 202
(angolo Racconigi)
Peschiera 172

QUARTIERE 5

S. DONATO
c.so Regina Margherita
Tassoni/via Cibrario
corso Tassoni/via S. Donato
via Livorno 12
via Cibrario 97

corso Regina Margherita
corso Svizzera 129
via Cibrario 45 bis
via San Donato 30
corso Svizzera
(Staz. filobus)

QUARTIERE 7

AURORA
piazza Repubblica
corso G.
corso Novara 2
via A. Cecchi 72
corso G. Cesare 57
corso Bresola 5/bis
via Cigna
corso G. Cesare 13
(Staz. Cirià-Lanzo)
via Biella 8 (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 26
XI Febbraio 7
Regina Margherita 132
c.so Regina Margherita 82
11

VANCHIGLIA

corso Cadore 27
(angolo Belgio)
via Ormea 61
corso Belgio 38
corso Tortona 4
via Napione 20
via Vanchiglia 25
S. Giulia
corso San Maurizio 38/A

QUARTIERE 8

NIZZA
MILLEFONTI
via Nizza 185
piazza Bozzolo 5
via Nizza 216
via Genova 103
via Genova 177
via Ventimiglia
c. Maroncelli (ang. B. Bengasi)

LINGOTTO
Unione Sovietica 157
via Tunisi 93/A
corso Corsica/via La Loggia
Caio Plinio-Staz. Lingotto
Passo Buole
corso Unione Sovietica 379

Unione Sovietica 349
Unione 237
corso Traiano 100
Vigiani 33

QUARTIERE 11

RITA

via Tripoli 10/8
corso Sebastopoli 225
corso G. Ferraris 164
via Barletta 35
corso Sebastopoli 169
via Tripoli 118
corso 226
corso Agnelli 56
via San Marino 75

MIRAFIORI NORD

via Veglia 2
via Veglia 71
via G. Reali 139
(angolo via Boston)
via Cimabue 6/bis
via Gaidano 8
via Dandolo 4
via E. D'Arborea 2

POZZO STRADA

corso Montecucco 1
corso Francia 303
corso Francia 383
corso Peschiera 316
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 88
corso Trapani 110
via Lancia 103
(angolo Monte Asolone)
via Monginevro 192
corso Monte Cucco
via Fattori

PARELLA

Lecce 35/v. Fabrizi
corso Tesla 103
via Salbertrand 69
via Ghemme 9
via Capelli 13
via Carrera 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO

COLLEGO
corso Francia 70/Paradiso
v.le Radich/Rileti (Grugliasco)

QUARTIERE 15

VALLETTE

LUCENTO
v.le Mughetti 11/F (Vallette)
via Lucento 120
via Lumi 106
corso Lombardia 132
via 78
via Pianezza
(angolo Potenza)

QUARTIERE 16

CAMPANIA

LANZO

Lanzo 77
(angolo piazza Stampella)
Grosseto 205
via Stradella 187
piazza Mattiolo
(angolo via Lemie)
via Borgaro 29/1
via Sansovino 151
via Amati 150 (Altessano)

QUARTIERE 17

BORG VITTORIA

via Coppino 99
via Bibiana
Stradella
via Chiesa della Salute 12
Giachino
via Chiesa della Salute 163
via Castelfino
via Breglio

QUARTIERE 18

MILANO

via Martorelli 81
corso Vercelli
via Spontini
G. Cesare 119
via Sesia 19
via Paisiello 38
corso Palermo
Bologna

REBAUDENGO

FALCHERA

VILLARETTO

str. Cuornè (nuova Falchera)
viale dei Pioppi 12 (Falchera)
corso Vercelli

corso Giulio Cesare 261/Odella
corso Giulio Cesare 197
via Ivrea

REGIO PARCO

BERTOLLA

strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada 49 (La Barca)
strada Settimo
via Bologna 248
via Pergolesi 74

MADONNA

DEL PILONE

c. 397 (Borgata Rosa)
piazza Borromini/c. Casale
corso Quintino Sella 143
corso Chieri 153 (Ragaglia)

QUARTIERE 19

CAVORETTO

BORGO PO

corso Casale
(ang. via Romani)
Moncalieri 217
58
p.zza Adua 6 (Valsalice)
piazza Fruguglia 15
(Cavoretto)

QUARTIERE 20

RAFIONI SUD

via Settembrini
(porta FIAT n. 17)
corso Unione Sovietica
via Pramollo 5
via 8
via Togliatti
(angolo via Barbera)
Candiolo 36
Unione 582
via Maistra 59/68

BORG S. PIETRO

via Sestriere 37 (S. Pietro)
via Cuneo (Nichelino)

FIOCARDO

Torino
(Moncalieri)

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica 6: opuscoli/impiegati L. 1125, tecnici L. 1325, dirigenti L. 1700. Rubrica 9 e 11 (comandati) L. 1125. Avvia urgenti data fissi: retti il doppio. Neri urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO

Gli annunci economici per la Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2145 (3 linee con ricerca automatica).
prezzo qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 963 vieta discriminazioni sul sesso e l'insediamento e impegnare a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FAIT Finanziamenti su automobili e immobili: servizi, riservatezza, tassi modici. Torino via Aragorzi 19, tel. 510.135-530.257.

3 Aziende, negozi

AVVISSIMA ditta ingrossa di latte: concessione esclusiva. Torino venduto. Telefonare 380.810.
Ligore (Sv) privato vende super: vari alimentari comodi. vendita: esigenze famigliari. Tel. 019.694.270.
REI: per cadere e riavere ogni vostra attività con rapidità, serietà, competenza, via Lammarmora 27, tel. 548.503.
REI: via alla ricerca di cari ristoranti trattoria, albergo, pensione, casalinghi, tabaccheria ecc. vasto assortimento per ogni genere di attività. Via Lammarmora 27, tel. 548.503.

5 Locali e negozi

offerte
Ligore vendiamo murti negozio bar bottigliera prospiciente Aurelia: 55 milioni più 13 milioni mutuo 8%. Gabetti 019.37.310.

15 Autovetture

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincaruto, corso Principe Oddone 68 e corso Oddone 72 (anche il sub-letto). Telefoni 472.047-581.008.

KITCAR

CONSEGNA
Fiat 126 anno '77, Fiat 127 anno '77 '78, Fiat 131 TC anno '79 '81, Fiat 131 TC anno '79 grigio metallizzato. Fiat 132 1.6 anno '79 '80, vetture in perfetto ordine di meccanica, minimo del 15% scatti, cambiali. Kitcar, c. Belgio 101, 899.9044.

DYANE 6 '77 uniproprietario L. 2 milioni 200 mila Automar via Tunisi 50 tel. 398.178.
FORD Fiesta 900 L uniproprietario L. 1 milioni mila Automar via Tunisi 50, tel. 398.178.

MONTECARLO '81 km. 12.000 proprietario venditore. Lancia Lincaruto, c. Principe Oddone 68 - Torino.
PANDA 30 uniproprietario '80 L. 4 milioni Automar via Tunisi 50, tel. 398.178.

PAI 30 '81 perfetta tabacco L. 1 milioni 500 Automar via Tunisi 50, tel. 398.178.

POLO smarrimento perfetta '78 L. 3 milioni mila Automar via Tunisi 50, tel. 398.178.

Carrera 2.700 38.000 concessionaria Lancia Lincaruto, Principe Oddone 68 Torino.

PRIVATO vende Toyota anno uniproprietario condizioni come nuova a L. 13 milioni. Tel. 011/504.130 ore ufficio.

RENAULT

TL berlina '78 L. 3 milioni 600 mila Automar via Tunisi 50, tel. 398.178.

VENDO bellissima Alfa Romeo GT metallizzata piombo mai toccata ruote in lega da amatore. Tel. passi 749.2131.

VENDO Fiat 126 Personal 4 anno 1978 5na come nuova. Telefonare passi 749.2131.

KITCAR

2.0 L. TURBO DIESEL
Alfa Romeo 2.0 anno '79 '80 in garanzia colori grigio metallizzato. L. 100 mila. Condizionata letto apribile. Turbo diesel anno '80 vettura in garanzia per un anno anticipi minimo di 50 mila. Cambiali consegna in 24 ore. Kitcar, c. Belgio 101, 899.9044.

18 Acquisto alloggi

ALLOGGI, stabili, ville, rustici, casette in qualsiasi zona? Casamento pagabile in contanti. Appartamento, corso Massimo d'Azeglio 23, telefono 011 650.3805.

19 Vendita alloggi

ADIACENTE Bernini via Piffetti villa signorile salone, 5 cucine, 2 Sanpaoletti, tel. 503.200.

CORSO Regina Margherita n. 179 venduto alloggio L. 1.2 milioni camera letto cucinino servizi molto bello 4° piano no ascensore L. 42 milioni. Tel. 364.481.

CORSO Unione Sovietica libero 2 camera u-nello cucinino 50 mq più terrazzo L. 78 milioni. Tel. 364.481.

ESIM libero adiacente corso Stati Uniti (via Morosini) piano alto soggiorno 2 camera cucina servizi permute dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero Crocetta stile recente signorile salone studio 2 camera cucina biservizi biligrassi terrazzo dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero presso corso Potenza (via Latina) 2 camera cucinino servizi piano alto piano. Tel. 512.012.

ESIM libero presso piazza Stampella (via Bonzo) 1 camera letto cucinino servizi L. 37 milioni dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM V libero corso Montecucco 1000 metri. L. 1.2 milioni camera cucina biservizi biligrassi rifiniture box 3 auto. Dilazioni, permute. Telefonare 512.012.

ESIM libero B. Vittoria (v. Caviglioglio) recente luminoso 4 camera cucina 8 servizi biligrassi + mansarda sovrastante di circa 120 mq 2 box auto permute. Tel. 512.012.

FRAZIONIAMO via Mazzini appartamenti 2-3 camera servizi in stabile decoroso, a partire da 22 milioni. Tel. 505.917 Grimaldi.

LIBERA vende 1000 metri. Lancia Milano Cognè camera letto cucinino bagno terrazzo casa recente con mutuo.

LIBERA ottimo investimento mansarda ristrutturata con caminetto servizi interni 25 milioni dilazioni. Tel. 505.917.

LIBERA adiacente corso Regina Margherita 1 camera letto cucinino bagno, salone, 1 bagno facilitazioni. pag. immobiliare 549.781-553.204.

LIBERA centrali stile casa appartamenti di due camere cucina servizi completamente rifiniti. 32 milioni. Tel. 505.917.

LIBERO adiacente piazza Sabotino camera cucina facilitazioni di pagamento. Immobiliare retro. Tel. 553.204.

LIBERO 2 camera letto cucinino bagno, servizi, portineria, prezzo interessante agevolazioni. Domus Tilia 504.990.

LIBERO corso U. Sovietica veramente ampio 2 camera letto cucinino bagno, 3 arie con terrazzo di 80 mq ottimo prezzo. Mutuo e dilazioni. Domus Tilia, tel. 504.990.

LIBERO c.so Francia adiacenze Bernini camera cucina L. 21 milioni 800 mila. Tel. 519.017-519.085.

LIBERO in via De Amicis - Borgata Paradiso 2 camera letto 2 balconi 65 milioni 800 mila rateabili. Tel. 519.017-519.085.

LIBERO Parella ottima posizione tre camere cucina biservizi posto auto 73 milioni 500 mila compreso mutuo. Tel. 505.917 Grimaldi.

LIBERO signorile corso Agnelli salone il caminetto cucinino bagno. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare 549.781-553.204.

LIBERO subito c.so Desana 2 camera servizi completamente ristrutturato 53 milioni dilazioni. Domus Tilia 504.990.

LIBERO Vinovo fraz. Garino recente 2 camera letto cucinino bagno. Pagamento facilitato. Immobiliare 549.781-553.204.

LIBERO zona Pallaia (via B. Boti) camera cucina bagno a L. 59 milioni dilazioni fino al 70%. Tel. 519.017-519.085.

LIBERO zona Pallaia 1° piano zona Po camera cucina servizi 78 milioni. Tel. 504.990.

LIBERO vende via Castiglione Torino camera camera bagno grande tavernetta box giardino. Tel. ore pasti 785.204.

S. MAURO imprese vende alloggi in costruzione di diverse metrature. Possibilità di restituito. Tel. 822.1071 ore ufficio.

20 Domande affitto

FRATELLO sorella e genitori cercano 3-4 camera letto servizi zona Barriera Milano o limitrofe. Tel. 749.8132-05.

REFERENZATO con moglie e figlio cerca 4 camera 1-2 servizi zona Gran Madre o limitrofe. Tel. 740.8132-05.

21 Offerte affitto

AFFITTANSI alloggi arredati di varie metrature casa uso transitorio. Per informazioni telefonare 518.802.

AFFITTANSI adiacenze piazza Solferino pre-sigla mansarda arredata solo uso 2° casa. Immobiliare 549.781-553.204.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A. BENE DI CONOSCIAMO il Punto Immobiliare Spa agenzia buona vacanza vi aspetta al 1° settembre con una vasta scelta di rustici pagamenti rateali senza interessi per il 1982. Tel. 656.235.

A. BENE DI CONOSCIAMO casetta libera abitabile 4 camera 2 camera servizi e sortile venduto L. 28 milioni più 13 milioni mutuo. Telefonare 011/710.988.

A. BENE DI CONOSCIAMO villa Po venduto alloggio centralissimo camera cucina bagno salone a L. 38 milioni. Tel. 011/504.130.

A. BENE DI CONOSCIAMO villa Po venduto alloggio centralissimo camera cucina bagno salone a L. 38 milioni. Tel. 011/504.130.

A. BENE DI CONOSCIAMO villa Po venduto alloggio centralissimo camera cucina bagno salone a L. 38 milioni. Tel. 011/504.130.

A. BENE DI CONOSCIAMO villa Po venduto alloggio centralissimo camera cucina bagno salone a L. 38 milioni. Tel. 011/504.130.

A. BENE DI CONOSCIAMO villa Po venduto alloggio centralissimo camera cucina bagno salone a L. 38 milioni. Tel. 011/504.130.

A. BENE DI CONOSCIAMO villa Po venduto alloggio centralissimo camera cucina bagno salone a L. 38 milioni. Tel. 011/504.130.

A. BENE DI CONOSCIAMO villa Po venduto alloggio centralissimo camera cucina bagno salone a L. 38 milioni. Tel. 011/504.130.

A. BENE DI CONOSCIAMO villa Po venduto alloggio centralissimo camera cucina bagno salone a L. 38 milioni. Tel. 011/504.130.

A. BENE DI CONOSCIAMO villa Po venduto alloggio centralissimo camera cucina bagno salone a L. 38 milioni. Tel. 011/504.130.

A. BENE DI CONOSCIAMO villa Po venduto alloggio centralissimo camera cucina bagno salone a L. 38 milioni. Tel. 011/504.130.

A. BENE DI CONOSCIAMO villa Po venduto alloggio centralissimo camera cucina bagno salone a L. 38 milioni. Tel. 011/504.130.

A. BENE DI CONOSCIAMO villa Po venduto alloggio centralissimo camera cucina bagno salone a L. 38 milioni. Tel. 011/504.130.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.



AVIS

CENTRO TRASLUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

PER DONAZIONI TUTTI I GIORNI
E FESTIVI.

BARGE vendo appartamento per fine settimana comodo paese a mezzo pubblico. L. 10 milioni 500 mila facilitazioni. Telefonare 0175 528.845.

BORGHETTO S. Spirito: antico fronte mare ingrosso, soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazzo, cantina, cantina: 85 milioni. Telefonare Gabetti Savona 019/37.310-25.435.

BORGHETTO Vercelli: villa mare, 2 locali, servizi, balcone, ampia metratura, terrazzo, piscina, arredato: 105 milioni. Gabetti 019/37.310.

CALABRIA a Capo Palmiro la Geli vende a soli 14 milioni mono-bilocale, mutuo, villa, donaggio. Via Giorgio 161 - Torino, telefono 011 293.697.

CASA abitabile con servizi centro paese 35 km Torino venduto 12 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 0124/318.33.

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per proprio clientela rustici, case, ville, baia, terreni, ville in ogni zona. Pagabile in contanti. Appartamento.

CASSETTA stupenda posizione panoramica strada asfaltata acqua luce terreno collina S. Fronti Val Po privato vende L. 20 milioni. Tel. 0175/753.45 ore pasti.

COZZE casa centrale perfettamente ristrutturata unifamiliare con giardino posizione panoramica da 10 milioni a 100 milioni. Tel. 837.6227 pomeriggio.

COZZE mini-alloggi nuovi e da ultimare con terreno proprio box volendo mansarda prezzo interessantissimo. Tel. 837.6227 pomeriggio.

Dacci oggi nostro gendarme quotidiano

I telefilm polizieschi



TELLY SAVALAS

Un Kojak al mercoledì e un Harry Morgan alla domenica sera sono pochissimo. Rappresentano appena l'uno e 19 per cento del tripudio poliziesco su una settimana televisiva ideale di 168 ore consecutive.

Non rimane quindi, nelle 148 ore rimanenti, che cercare sulle private quello che la Rai non può trasmettere e che molti vorrebbero, e cioè, altri gendarmi, possibilmente quotidiani e newyorkesi, incorrotti, duri, miracolosi, demoniaci e nevrotici come Kojak e Furillo. Naturalmente non ce ne sono, ma qualcosa di appagante certamente si può trovare. E non è raro fare che piacevoli incontri con personaggi un po' di più del panorama, a volte uniformi del poliziotto e telefilm.

Le principali serie poliziesche delle private. Alcune durano da anni, mentre altre sono nuovissime. Quasi tutte sono un'onda all'altra e pertanto la loro attuale locazione è quasi certamente nel prossimo futuro, così come gli orari e le date di trasmissione sono considerati perlopiù come indicativi.

Impossibile (Tele Aosta, martedì, giovedì e sabato 20,15; lunedì e domenica 18,30). Interminabile serie con quattro poliziotti, due bianchi, un negro e una donna, l'altro estremo carina. La loro squadra, specialissima e unica, lotta solo contro supercriminali tipo organizzatori di eserciti mercenari che nascono oltre confine stanno per invadere Usa.

Si avvalgono di strumenti scientifici sofisticati e di tecnica thrilling che consiste nel gigantesco (e macchinoso) tranelli intorno ai cattivi senso bluff macroscopico, sostituzioni persona, trucchi teatrali e perfino scenari cinematografici. Far parlare un terrorista giungono a fargli credere che (mentre lui è svenuto) sia stata fatta la rivoluzione e che un tribunale del popolo intenda per condannarlo a morte.

Interprete principale Peter Greaves, volto impenetrabile.

(Telestudio, sabato, domenica e lunedì 20,30).

criminale (ha scontato qualche anno in carcere) conosce tutti i trucchi della «mala», Kazinski, detto «Kaz», fa l'avvocato Vegas e inganna il tempo libero suonando la batteria. Difende innocenti quasi sempre trovati con la pistola in mano fronte al cadavere dell'uomo che li aveva ridotti al fallimento, dopo aver loro circuito la moglie e bruciato la casa. Concede dei flirt di breve durata ed è un po' noloso.

Kazinski è Ron Leibman, coautore della serie. Lo affianca Patrick O'Neal, panni di titolare dello studio legale che lo ha assunto passando sopra ai suoi trascorsi. C'è anche un odioso procuratore che potrebbe cambiare mestiere perché perde anche quando il reo è confesso (si dice la legittima difesa).

Poliziotto di quartiere (Antenna Nord-Italia 1, giovedì 22,45). Chiama Bumper Morgan ed è impersonato da George Kennedy. È un caso

tipico poliziotto «barbero ma buono», amico di tutti nel quartiere, il terrore dei criminali nonostante l'età, una conseguente pesantezza di movimenti. Le varie avventure sono tratte dai racconti autobiografici del poliziotto Joseph Wambaugh, che conferisce alla serie il fascino dell'autenticità. Poche pistolettate, Morgan sfoggia umanità e esperienza.

Harry (Canale 5, domenica 22,15). Per esteso si chiama Harry Orwell, ed è un poliziotto dovuto abbandonare il servizio di una pallottola che ha colpito alla schiena ed è impossibile estrarre. Vive a San Diego, in California, e le sue quarantatré avventure, tutte po' simili, si concludono

invariabilmente con l'inseguimento del cattivo e la lotta col medesimo sull'orlo di burroni. Poco entusiasmo da parte di chi lo vede, di chi lo programma e di David Janasen che lo interpreta.

Quincy (Antenna Nord-Italia 1, lunedì 22,45, giovedì 20,30). Compare anche una serie di fumetti. Fa il detective privato a Hollywood e Los Angeles ed è sovente diviso tra esigenze del portafoglio e voce di coscienza. Ama la buona cucina e questo lo vede subito perché pesa cento chili. Usa poco la pistola, si concede qualche distrazione e la sua espressione preferita è broncio al limite dell'arrabbiatura.

La sua «Continental», vecchissima automobile, è trop-

po sollecitata. Interrompe gli inseguimenti spendendo cortine fumogene dal cofano. Cannon William Conrad, regista, attore, produttore e anche sindaco di Sherman Oaks, la città in cui vive.

Quincy (Telestudio, mercoledì, giovedì e venerdì 20,30). Quincy è un medico legale in perenne contrasto con i superiori; altri medici legali; altri medici con diverse specializzazioni; la stragrande maggioranza dei parenti vittime; i burocrati che compaiono apposta solo per mettergli i bastoni tra le ruote.

Quello che tutto sommato stupisce è la versatilità degli ideatori della serie. I casi di Quincy in effetti si assomigliano quasi mai, e la loro so-

luzione è spesso imprevedibile. Ci sono bambini creduti ritardati mentali che lui cerca di strappare all'istituto perché capisce che in realtà sono normali, e ci sono assi Kung-Fu uccisi con un colpo rarissimo che fa sentire i suoi effetti dopo dieci giorni.

Ispettore Bluey (Quinta rete, tutti i giorni e 23,45). Si tratta della miglior e curiosamente è l'unica non americana, ma australiana. Bluey (l'attore Lucky Grilla) è grasso, scorbutico, odiato dai superiori, disordinatissimo e pacchiano. Beve litri di birra, fuma sigarette che puzzano, mangia soltanto panini e fa conquiste femminili esclusivamente presso la peggior feccia della città (Melbourne). Le avventure hanno taglio velocissimo e nella maggior parte dei casi il finale è molto amaro. L'attore minacciato dai killers viene salvato ma si suicida; il boss è incastrato, ma riesce a uccidere il poliziotto buono.

Con Bluey, l'assistente paziente, e Gary, il giovane vice. Un pari grado di Bluey, Trascott, vive di piccoli furti nei bassifondi ed è infiltrato precocissimo. Chi lo scopre, deve essere ucciso.

I poliziotti (Tele Subalpina, giovedì e 21,30; martedì e venerdì 18,30; mercoledì e sabato 22,30). La serie è anche chiamata Roo- e narra storie di agenti semplici in divisa blu. In sparatorie in abbondanza, ma non c'è del garantismo che permea la quasi totalità dei Usa.

I poliziotti ignorano formule come «Avete diritto» e rispondono alle domande che vi vengono poste. E il loro capo raccomanda: «Se si spara, non sparate mai in aria», e giustifica: «Potreste colpire un innocente che sta alla finestra». Tra gli interpreti pare Kate Jackson, ex Angelo di Charlie, qui nei panni di una dolcissima infermiera, moglie di un agente.

S. P.

Il dr. Jekyll e Barbablù '82



BRENDA VACCARO IN «L'UOMO DI HOLLYWOOD»

Due nuovi sceneggiati: stasera Rete Due e domani Rete Uno

Due nuovi sceneggiati prendono il via tra oggi e domani. Il primo, in onda stasera sulla Rete Due alle 20,40, s'intitola Jekyll e Mister Hyde ed è ovviamente dallo sfruttatissimo romanzo che Stevenson scrisse anni prima di esiliarsi beatamente nelle isole Samoa.

Saccheggiato dall'industria cinematografica (almeno ventina di versioni, tra le più significative quella di Mamoulian e quella di Renoir nel '59), il romanzo in Italia è già «storica» riduzione to nel '69 di Giorgio Albertazzi protagonista ed un'altra trasposizione, nota, in chiave parodistico-musicale è Quartetto Cetra e la regia di Antonello Falqui.

La versione in onda stasera, realizzata lo scorso anno dalla Sbc, David Hemmings (il protagonista) Blow Up di Antonioni nei panni dello scienziato scopritore del siero che scinde il bene e il male, dura due puntate, mira alla palma dell'originalità proponendoci un Hyde elegante, attraente e sorridente anche se più carogna che mai.

Chi comunque ricorda (e preferisce) doppiare perfino un essere peloso, scimmiesco e irruente, non rimarrà deluso. Un mostro tutti i crismi si aggira infatti nello sceneggiato, ma la origine è sorpresa che taciuta per amor di suspense.

Domani alle 21, la Rete Uno presenta la prima delle quattro puntate dell'americano L'uomo di Hollywood. La storia (che potrebbe sembrare po' ripetitiva ma non lo è) quella di regista tra il 1968 e il 1975 conquista sei stupende ragazze per il solo gusto di trasformarle in stelle del cinema e abbandonarle noncurante del fatto che loro, regolarmente innamoratissime, finiscono per dare in escandescenze.

La prima puntata si fa assistere appunto al trionfo della sua prima moglie, oclamata del sesso, al conseguente sfilamento, al secondo matrimonio con una diciottenne, alle sventure questa (perde il figlio, tenta il suicidio, semidinanziare) e alla conquista di una terza.

Protagonista, nei panni del regista, è Rock Hudson che il pubblico televisivo ricorda come McMillan e signora. Qui lo vediamo appunto vittima di una sorta di complesso talent scout, vivere nello sfarzo e soprattutto circondarsi di splendide donne. Tra queste, la quarantacinquenne Suzanne Pleshette è la prima moglie, mentre diciottenne che sposa Vaccaro, giovane prodotto di Hollywood che evidentemente dispone di raccomandazioni potentissime oltre che di fisica, parendo da due anni praticamente almeno una volta in tutte le serie.



HARRY O.

L'incanto Vanoni

Successo ieri sera ai Puntini Verdi: «Perché io sono vera»



FACEVA FREDDO È ORNELLA TATA IN

TORINO — Ornella Vanoni è una «faccia equina», oppure è «regina della canzone», o ancora è «sexy, sensuale, signora della nostra canzone, distaccata, sex appeal dieci, troppo sicura di sé, nervosa, tenace, fragile».

Quasi trent'anni di palcoscenico sono altrettanti giudizi entusiasti, petteggioli, maltrattati, beffardi, eruditi, conquistati per sempre a vendicativi. La miglior definizione forse però è sua: «Come sono io? Io sono tenera come il midollo di un vitellino».

Ieri sera ha dato gran spettacolo al parco della Pellerina, con ingresso a duemila lire, una minaccia di pioggia tale da contenere le presenze sui seimila paganti sull'altro e mille abusivi organizzati anche le sedie sotto braccio. Naturalmente trionfo.

Con una sorpresa: spettatore medio è giovanissimo, non ha neppure la metà dei suoi quarantasei anni e undici mesi. Comporta con l'educazione di una platea sovietica, che applaude più che generosamente soltanto tra una e l'altra. Effetto magico di un genere musicale che tutto solo da sentire in silenzio, oppure di un carisma quasi unico.

La sua presenza sulla scena è espressa con un vocabolario ridottissimo: gesti. Una mano alzata, due mani alzate, la schiena rivolta al pubblico, un profondo inchino. E tutto quasi muoversi, tanto che l'intero spettacolo potrebbe svolgersi su una pista di due metri quadrati.

L'essenziale è basta. Naturalmente con una forza e magnetismo che hanno pochi paragoni. Spiega: «Il successo si spiega col calore. La gente sente il calore che c'è dentro. E sente anche che sono vera. Io, vera».

Con la voce è lo stesso. E' che passeggia attraverso le canzoni, mentre dipinge gli arabeschi più complicati o prorompe veramente impetuosa limitandosi a accennare ogni immagine. Una che «crea atmosfera».

E' l'ultima serata di uno show che varie interruzioni dura da un anno. Respira aria di mentre

il vento trasforma il fresco nel primo freddo della stagione, tanto da farle decidere all'ultimo lasciare in valigia l'abito semitrasparente maglie di metallo presentarsi sul palco in maglione zurro.

Le domande dei cronisti sono di tutti i generi, con tendenza al privato. Su Giorgio Strehler: «Per molto tempo non ci siamo neppure più rivolti la parola. Oggi i rapporti sono normali». Sulla sua amicizia con Bettino Craxi: «Crazi è impaziente». I capelli rossi tradiscono un filo

tintura, gli sguardi tradiscono simpatie antipatie.

«Nella vita ho combattuto sempre». Contro chi? «Contro chi combatte? Contro tutti».

Perché d'amore? «Perché il sentimento la cosa per cui vivo. La cosa più importante che ho. L'amore è poi il più importante tra i sentimenti».

I suoi progetti? «Un ritorno al teatro, spero. Anche se la situazione è difficile, ma non solo nel teatro. L'Italia è malata di sottocultura».

Stefano Pettinati

Cerdan jr.

PARIGI — Marcel Cerdan jr. sosterrà la parte di padre nel film di Marcel Lelouch «Marcel». In sostituzione dell'attore francese Patrick Dewaere, suicidatosi il pochi giorni prima dell'inizio delle riprese. Cerdan jr. che ha anni, presenta, l'altro, una straordinaria somiglianza il padre, il celebre pugile. Anche egli ha spalle una carriera di boxeur.

Nella fase preparatoria del film, racconta storia d'amore tra cantante Edith il pugile Cerdan, finita tragicamente per morte di quest'ultimo in un incidente aereo. Cerdan jr. aveva collaborato con Lelouch come consulente tecnico alla produzione. Dopo una serie provini, il regista ha affidato a lui parte del protagonista.

Con 90 minuti paura

OGGI IL VITTORIA

INIZIA LA NUOVA STAGIONE 82-83

Agghiacciante
Terrificante
Allucinante

E' un film di LUCIO FULCI



OGGI al GRANDE IDEAL ASSOLUTAMENTE VERO



RAYMOND presenta
BRUCE LEE
L'ULTIMA SFIDA DI BRUCE LEE
con TONG LUNG HUONG LI ROY HORAN LEE HOI-SAN
regia di CHEN HSUN-CHI
prodotta da CHOW regia di SEE-YUAN
colore Technicolor

ALTO POTENZIALE - EMOTIVO • Orario: 16,40 - 18,40 - 20,30 - 22,30

OGGI al DORIA

Vincitore ■ ■ Premi Oscar.
Il film che ha incantato
interi generazioni!



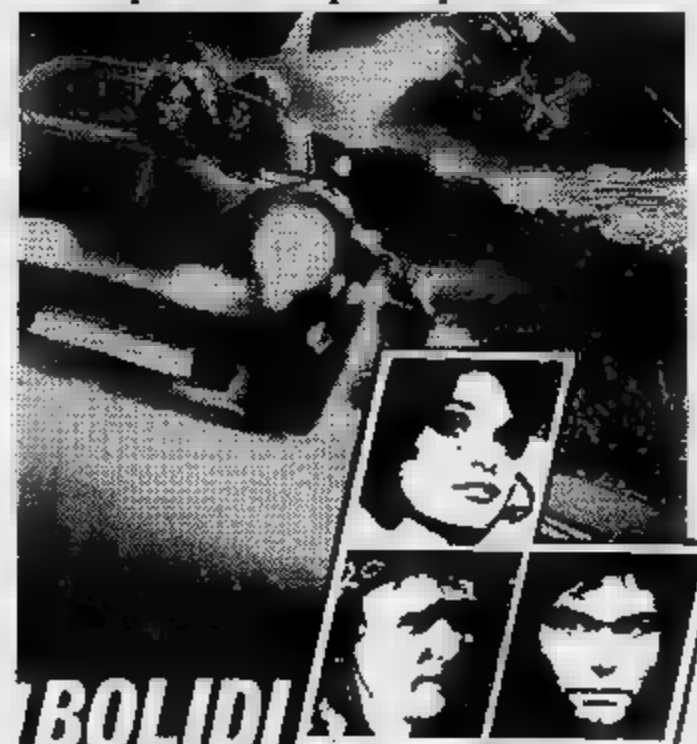
VIA COL VENTO

TECHNICOLOR • Un film di CLAUDE BENT
ATTENZIONE: 16,40 - 21

OGGI ALL'ARLECCHINO

Straordinario inizio stagione cinematografica 1982-1983

Il desiderio, la volontà, l'ambizione di qualcuno. A qualunque costo



Orario spettacoli: 16,30 - 18,45 - 20,35 - 22,30

OGGI AL CRISTALLO

NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA 82-83

L'impossibile fuga da un'immane catastrofe
Un carico esseri impietriti dalla paura
RIESCE UNA VOLTA SU MILLE!



Orario spettacoli: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Dal Vietnam con magia e dolcezza

Gran pubblico affascinato dal
«Gruppo di musica e danza»
che stasera replica il suo spet-
tacolo al Castello del Valentino



TORINO — Inserito «fuori programma» nel calendario degli spettacoli estivi, il «Gruppo Vietnamita di musica e danza» («Vietnam song dance music ensemble») ha raccolto ieri entusiasmi consensi, applausi e raccolta attenzione un pubblico soggiogato freschezza e dall'incanto del repertorio.

Presentato come folcloristico, i vietnamiti in realtà hanno messo in scena uno spettacolo di livello sia per qualità degli artisti che per la scelta brani musicali e delle danze, tanto far temere agli organizzatori che la serata finisse per diventare una «performance» esperti.

«Gli artisti hanno dovuto fare uno sforzo per tener presente le nostre esigenze musicali, o meglio acustiche», dice Alberto Sebastianelli, responsabile della tournée. «Gli organi vocali degli orientali permettono disinvoltura l'uso di semitoni e quarti tono che il nostro udito ordinarmente non coglie. Molti suoni al nostro orecchio sono del tutto inconsueti e altri quasi inudibili: per questo i musicisti hanno cercato di ritmare e vivacizzare un po' le melodie allo scopo di renderle più accessibili».

Nulla però è stato modificato di quanto di genuino e tradizionale è stato inserito nel rigoroso show: anzi il repertorio comprende l'uso meravigliosi ed antichi strumenti, tutti di delicata fattura artigianale, che per la prima volta con questo spettacolo sono usciti dal Vietnam.

Sono curiosi strumenti a corda, di cui alcuni emettono suoni simili a quelli del nostro violino, il Dan Bau, e il Nhai; altri sembrano usciti dalla fantasia d'un pittore surreale in preda a deliri musicali, una sorta di rete su cui inseriti pezzetti di bambù che delicatamente percossi emettono note dolcissime e simili a quelle d'uno xilofono; oppure un fascio di canne, in cui il prodotto battendovi davanti le mani (entrambi gli strumenti, suonati dalla famosissima Thuy Cal, vengono praticando fessure nelle canne un coltellino).

«L'intera operazione è costata 250 milioni», sospira Sebastianelli. «Ma questo spettacolo è importantissimo il Vietnam — tanto che il vice primo ministro della Cultura, Do Huy Dan, ha voluto accompagnare gli artisti —. Questo perché la tournée rappresenta il primo passo una nuova immagine che il Vietnam vuol dare di sé: non più Paese della tragedia e della morte, quello della cultura, dell'arte, Paese che vuole aprirsi al commercio e al turismo».

Stasera il Vietnam ospite-

rà nuovamente i giovanissimi artisti (14 ragazze e 8 ragazzi): particolare strano è il fatto che quasi tutti i musicisti dei rari strumenti e corde le bellissime fanciulle dell'esotico gruppo.

Marisa Di



Con la grinta di Amedeo

Evelina Nazzari e Punti Verdi nella replica del «Bugiardo»



TORINO — Stasera al Punti Verdi si replica il bugiardo di Goldoni. Ugo Pagliani e gli altri attori della compagnia «Organizzazione Teatro e Società».

Una compagnia piena di «figli d'arte». C'è il piccolo

Tommaso Pagliani, c'è Paolo Gassman e poi c'è lei, Nazzari, 24 anni, figlia del grande Amedeo.

In teatro debuttato a 19 anni, alla grande, con parte protagonista nel Cirano, accanto Pino Micoli, ha fatto altro tea-

tro, un po' televisione, una partecina un film ed è qua a Torino, in questo «Bugiardo» dove ha la parte di una delle due sorelle da marito, già un po' acide e zitelle intorno alle quali gira l'intrigo della commedia.

Non nega che il teatro le piace più del cinema e della tv: «A costo essere banale, ma il teatro ti dà la prova ogni secondo che stai piacendo, ti senti valido sera e non puoi mai lasciarti andare. È una scuola importante per un attore giovane».

Piccola, minuta, un musetto incorniciato da capelli lunghi e biondi, ha l'aria molto più giovane. Ma dietro a quel visino serafico, si nasconde una cocciutaggine che molti attribuiscono al carattere paterno.

«Volevo fare l'attrice. L'ho capito verso i sedici, diciassette anni. Per questo, finito il liceo, ho fatto un anno scuola recitazione e poi mi sono buttata nel teatro. Non vedo perché non dovrei sfruttare quel talento che credo di avere».

Schiva, dice di sé molte cose: «Il tempo libero lo passo a Roma con mio figlio Leonardo di due anni e Confessa, candidamente, programmi per il futuro: «Sarà quello che sarà. Per non ho progetti precisi e aspetto che arrivino le proposte».

s. t.



(FOTO DI MARIO SOLAVAGNONE)

Rete uno

- 13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza. La danza moderna: Pliobolus in Moon Blind. Con Chase
- 13,30 **Telegiornale**
- 17 — **per** settimanale per i ragazzi presentato da Marta Flavi. **Ninetto Davoli** Marta Flavi continua a parlare degli e del loro rapporto con l'uomo. Nel corso programma vengono anche presentati alcuni cartoni: **Astroboy**, della serie Bug's Bunny **protegonista** **Pantera Rosa**
- 18,10 **Esrazioni**
- 18,15 **Le ragioni** **speranza**
- 18,25 **Tre nipoti** **maggiorando** Cissy resta con me, telefilm
- 18,50 **Fresco**, quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità presentata **Barbara D'Urso**
- 19,10 **Un'avventura** **Francis Drake**, telefilm. Terzo episodio — *Durante la navigazione Drake si vede costretto a far uccidere Doughty, il migliore Doughty infatti contestato duramente*



- 19,45 **del giorno**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **stelle**, quasi **gior-** **musica**, balli e spettacoli in piazza **Christian Sica**, Gianfranco D'Angelo, Mario Marenco, Roberta Manfredi, Cristina Moffa. Vari ospiti musicali: Fabrizio De André, Ivan Cattaneo, Keith Emerson, Giorgio Zito
- 21,45 **speciale**, a **di Pie-** **Angela**. Sesta puntata: La volpe **XX secolo**. Girato con speciali apparecchiature **notte**, il documentario illustra l'attività della volpe, animale che da alcuni decenni sta cominciando a preferire l'ambiente urbano a quello originario **campagna**
- 22,30 **Parla**: La giovane recluta, telefilm
- 23,30 **Telegiornale**

Italia 1 (Antenna Nord)

- 14 — **Corruptors**, telefilm
- 15 — **E le stanno a guardare**, sceneggiato. Replica della nona puntata
- 15,55 **Vita da strega**, telefilm
- 16,20 **i animati**
- 17 — **Bum Bam**, per i ragazzi: i superamici, cartoni animati
- 18,30 **The corruptors**, telefilm
- 19,30 **Angle**, cartoni animati
- 20 — **Chips**, telefilm
- 21 — **L'uomo che morì due volte**, **Joseph Sargent**, con Stuart Withman, Brigitte Fossey. Usa drammatico 1970. — *Un pittore girovago incontra in Spagna una ragazza e se ne innamora. Ognuno dei due però ha qualcosa da nascondere nel proprio passato*
- 22,45 **Jerry Lewis show**
- FILM 23,45 **La falda**, **Paul Wendoks**, con James Stewart. **giallo** 1977. — *Torna l'avvocato Hawkins. difende un tale che con un vecchio fucile ha ucciso accidentalmente un suo parente*
- 1 — **Finalmente l'alba**, Germania commedia 1962. — *Dopo guerra giovane tedesco antinazista torna in patria*

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- GR1: 13; 17; 19; 23
- 13,20 **Rock Village**
- 14,03 **posta ci riprova**. Proposte... soprattutto risposte di Renato Zero **vostre lettere** che hanno trovato un fermo-posta
- 15,03 **Oreste Lionello e Marina Morgan** presentano **«Permette, ca-**
- 16,25 **Gli anni d'oro** **musica americana**
- 17,03 **Radio camping**. Cronache di campeggio
- 17,30 **no!** **Programma** **il più giovani** **Paola Scabarillo**
- 18 — **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti **Giuseppe Liuccio**
- 19,15 **Cara musica**
- 19,30 **Radiouno jazz**
- 20 — **Viva il vino**. Itinerari vinicoli e gastronomici di Marina Bartella e Daniele Camilli
- 20,30 **Riccardo Caggiano**, Lucia **Paolo Poli** in **Versi-**
- 21 — **«S» come** **Di-** **vagazioni e attualità** **mediche** **Luciano Sterpellone**
- 21,30 **sara**. Radiodrammi con brividi, emozioni, suspense
- 22 — **La mongolia blu**, **Mario** **- Set-** **timo**, non sognare, di Gaio Fratini
- Teatrino: Le chiavi** **Varie-** **tà** **Maggiolini** **Po-** **letto**

DUE (FM 95,6)

- GR2: 13,30; 16,30; 19,30; 22,30
- 12,48 **Subito quiz**. Duello al sole tra vacanzieri e cittadini arbitratore da Claudio Lippi
- 13,41 **Sound-Track**. Musica e cinema
- 15 — **Piotr Iljich Ciaiko-** **Una vita per la** **musica**
- 15,37 **Hit Parade**, presenta Emilio Levi. Al termine: **Oggi Paul Anka**
- 16,37 **Quella incerta età**
- 17,02 **Selezione**, da protagonisti del jazz: **Holiday**
- 17,32 **Mistomusica**. A piacere vostro fra le sette note
- 19,50 **Splash!**, tutto nella musica **ieri**, di oggi **domani**
- 21 — **Sare d'estate**. **gione di prosa e mu-** **sica** **Radiodue: I** **Sinto-** **nica di Chicago**
- 22,40 **(2ª parte)**

TRE (FM 98,2)

- GR3: 13,45; 16,45; 20,45
- 13 — **Pomeriggio musica-** **le**, a **di Pierluigi** **Tabasso**
- 17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità **culturali** **presentate da Bruno** **Bongiovanni**
- 20 — **Le musiche di** **ze alle Otto**
- 21 — **Rassegne** **riviste**
- 21,10 **Del** **del Tie-** **polo in Venezia Mu-** **a Palazzo**
- 22,10 **Pagine a cura di Ma-** **rina Mariani**. **«La** **Religione dei cinesi** **Granet: Le** **credenze antiche**
- 22,20 **Scuola Interculturale** **di Musica dell'Istituto** **Internazionale** **mu-** **comparata di** **Venezia: Musica tra** **Gaetano Ligurio pre-**

Rete due



- 13 — **Tg2 ore**
- 13,30 **Cartoni**
- 15,30 **Da Lugo**: ciclismo, giro di Romagna
- 17,15 **I ragazzi del** **sara**: **Barberino** ha perso il **magnetismo**, telefilm
- 17,40 **Bla, la** **della magia**, cartoni - **Pippi Catzelunghe**: **La partenza**, telefilm
- 18,30 **Tg2 sportsera**
- 18,50 **Sport in concerto**, spettacolo **musica** **sport**. La decima puntata della trasmissione è dedicata alla pallamano, ospiti **Alfredo Nucci** **Benedetto** **Angeles** presentati da **Nino Benvenuti**. Per la parte musicale **Stefania Mecchia** ospita **Donatella Moretti** **Gino Santercole**
- 19,45 **Tg2**

- 20,40 **Hyde**, sceneggiato. Con David Hemmings, Ian Bannen. Prima parte — *Bene e male sono in continua contraddittoria nell'animo una-* **Ossessionato da quest'i-** **dea**, **il dottor Jackill** riesce a trovare un filtro che temporaneamente scinde **due** **tendenze** e **trasforma** in un essere totalmente dedito **peggiore**. I suoi amici sono preoccupati, ma **maggiori** **apprensioni** **quelle dell'amata**
- FILM 21,45 **estranei**, **Cy Howard**, **Gig Young**, **Anna Jackson**, **Beatrice Arthur**, **Cloris Leachman**. Usa commedia 1970 — *Dopo un anno di convivenza Susan e Mike decidono di sposarsi e annunciano la cosa agli amici* **parenti**. **Tutti**, **primo** all'ultimo, **il sconsigliano**: **i genitori** di lui **quelli** **lei**; **la sorella** di lei **il fratello** di lui. **Ognuno** porta esempi **matrimoni** **falliti** **coppie** **naufragate** nell'odio e nell'indifferenza. **i** **ci pensa-** **no** e poi decidono di sposarsi lo stesso. **Al matrimonio** **invitano** **tutti**. **E' un'occasione** **per riflettere** **sui valori** **dell'istituzione**
- 23,30 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 15,55 **In Eurovisione: Cronaca del-** **calcio** **Liver-** **pool-Tottenham Hotspur**
- 18,05 **La signora e il fantasma**, telefilm. Con Hoper Lange, Edward Mulhare. — *Una signora con figli, cane e governante deve imparare a* **anche** **fantasma**
- 18,30 **Notizie flash**
- 18,35 **The collaborators**: Tra notte **matino**, telefilm. **Brewer** **indaga** su un omicidio
- 19,20 **Love american style**: Una grande passione, telefilm
- 19,35 **Telematè**, una **a** **giorno** e utilissimi consigli di cucina presentati **Wilma** **Da Angelis**
- 19,45 **L'eredità della priora**, sceneggiato. Con Alida Valli, Giancarlo Lo Prete. Regia **Anton Giulio Majano**. Terza puntata
- 20,30 **bambola**, di **Gianni Puccini**, con **Nino** **Manfredi**, **Marisa Allasio**. Italia commedia 1957
- 21,50 **Oroscopo**
- 21,55 **Bollettino meteorologico**
- 22 — **A bocca aperta**, settimanale **informazione e attualità** **Notiziario**

Rete tre

- 17,30 **Da Chiavari: Campionati italiani assoluti di nuoto**
- 19 — **Tg3 - Intervallo** **Primati Olimpionici**
- 19,20 **il pollice**, programmi visti e vedere sulla Rete Tre
- 19,50 **Antologia di Tuttinascena**, fatti, opinioni, personaggi dello spettacolo: **solo** **scena**
- 20,25 **Speciale Orecchiocchio**
- 20,40 **L'ispettore Hackett**: Dall'isola di Wight, telefilm — *Viene rapita la figlia **un boss della** **malavita** che accetta di pagare il riscatto. Poco dopo un informatore **ucciso** mentre cercava di mettersi in contatto con **polizia**. **Hackett** capisce **fra i due** **fatti c'è** **legame***
- 21,30 **Tg3 - Intervallo con** **Olimpionici**
- 21,55 **Temì del patrimonio fotografico**: Fermo, il sogno e il paese
- 22,25 **La quintana**, documentario

Svizzera

- 17,45 **Da Basilea: Campionati svizzeri d'atletica**, cronaca di- **retta**
- **Telegiornale**
- 19,55 **il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **La** **peccati**, di **Tay Garnett**, con **Marlene Dietrich**, **John Wayne**, **Milcha Auer**. Usa avventuroso 1940. — *Un **male** di **marina** s'innamora di un **cantante** **legata** **un avventuriero** che la sfrutta utilizzando in imprese poco pulite. Raccogliendo **sfiga** **del** **rivale** **l'ufficiale** **è** **coinvolto** **in** **una** **rissa** **gigantesca**. **Alla** **fine** **l'avventuriero** **ne** **va**, **il** **tipo** **losco** **va** **in** **galera** **e** **resta** **solo***
- **Telegiornale**
- 22,10 **Lo sport - Telegiornale**

Capodistria

- 17,30 **Campionato jugoslavo di calcio**
- 19,15 **Bluey**, telefilm
- 20 — **Cartoni**
- 20,15 **Telegiornale** - **Punto d'in-**
- 20,30 **Il boia** **Venezia**, **Luigi** **Capuano**, con **Lex Barker**, **Guy Madison**. **avventuroso** 1963. — *A Venezia nel **ministro** **Intrigante** viene a sapere **il figlio** **Doge** **è** **in** **realtà** **figlio** **pirata**. Utilizzando la scoperta riesce a fare un golpe. **il Doge** **è** **deposto**, mentre **il figlio**, **creduto** **morto**, **si** **allontana** **e** **si** **prepara** **al** **contrattacco***
- 22 — **Telegiornale - Tuttoggi**
- FILM 22,10 **Film**, **non** **pervenuto** **in** **tempo** **utile**

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,05** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 15,30 S.O.S. polizia, telefilm
- 15,55 Capitani e re, telefilm
- 16,50 Grp spettacoli
- FILM 17** — Il cian della rapina, di Michel Audlard, con Bernard Blier. Francia commedia 1968
- 18,30 Matt and Jenny, telefilm
- 18,30 Le avventure di Lupin III, cartoni
- 19,25 Grp flash
- 19,40 Pianeta cinema
- 20,05 S.O.S. polizia, telefilm
- 20,30 Generale Custer, sceneggiato
- FILM 21,30** I tre avventurieri, di R. Enrico, con Alain Delon, Lino Ventura, Serge Reggiani, Joanna Shimkus. Francia avventuroso 1966. — Un aereo per cause imprecise precipita in mare trasportando con sé un carico d'oro che sembra comunque quasi impossibile da recuperare. Due avventurieri e una ragazza si accordano per tentare. L'impresa non ha successo finché al gruppo non si unisce anche il pilota, unico sopravvissuto nell'incidente. Anche così le operazioni sono

estremamente difficili e rischiose. Alla fine, di tutto il quartetto solo uno rimane vivo

- 23,25 Grp flash
- FILM 23,30** David e Lisa, di Frank Perry, con Keir Dullea, Janet Margolin. Usa drammatico 1962. — Sensibile e delicata love story tra due giovani ricoverati in una casa di cura per malattie mentali. Lui è ossessionato dall'idea della morte, mentre lei perde spesso coscienza della propria identità. L'affetto reciproco che li unisce giorno dopo giorno viene descritto senza patemi. L'amore li guarisce
- 0,30 Dal giornale di oggi, rassegna della stampa cittadina
- FILM 1** — Le minivergini, Francia commedia. Curiosa tesi di laurea in sessuologia con esperimenti eseguiti direttamente dalle studentesse
- FILM 2,30** Ferragosto in bikini, di Marino Girolami, con Walter Chiari, Ennio Girolami. Italia commedia 1960
- FILM 4** — Quella strana voglia d'amare, di Mario Imperoli, con Beba Loncar. Italia drammatico 1977

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 12,30 Il grande sport di Canale 5
- 15,30 Il ritorno di Simon Templar, telefilm
- 16,30 Search, telefilm
- 17,30 Gli eroi di Hogan, telefilm
- 18 — Love boat, telefilm
- 19 — Dallas, telefilm
- 20 — Mary Tyler Moore, telefilm
- FILM 20,30** Il giorno più corto, di Sergio Corbucci, con Franco Franchi, Cicco Ingrassia. Italia commedia 1962. — Parodia del «Giorno più lungo». Anche qui compaiono in massa celebri attori (circa ottanta) per pochi secondi. In chiave umoristica si raccontano le vicende di due inetti soldati che durante la prima guerra mondiale assolutamente involontariamente rendono possibile la vittoria italiana
- 22,10 Harry O, telefilm
- 23,15 Il grande sport di Canale 5
- FILM 0,15** Holocaust 2000, di Alberto De Martino, con Kirk Douglas, Agostina Belli, Adolfo Celli. Italia fantascienza 1977. — Industriale si accinge a costruire un'immensa centrale atomica. Poi scopre di essere spinto nell'impresa dall'Anticristo incarnato in suo figlio

R.T.A.

Canali 62-31-35

- 13 — Spectreman, telefilm
- 13,30 Videostars in concerto
- FILM 16,30** La ragazza con gli stivali rossi, di Juan Buñuel, con Catherine Deneuve. Francia commedia 1975. — Un miliardario, finito mecenate, in realtà odia l'arte e invita a casa sua vari artisti solo per farli uccidere fra loro con vari trucchi. Una scrittrice assieme al suo editore lo sfidano. Finisce per soccombere con la testa che prende fuoco
- 18 — Spectreman, telefilm
- 18,30 Missione impossibile, telefilm
- FILM 21,15** Lamiel, di Jean Aurel. Francia drammatico 1968. — Una contadina viene accolta da un nobile che la educa, le insegna ad essere affascinante e la introduce con estremo successo nell'alta società. Ma dopo un po' lei si annoia e s'innamora di un criminale
- 22,45 Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — Canne e fango, sceneggiato
- FILM 14,45** Il culto del cobra, di F.D. Lyon, con Faith Domergue. Usa fantascienza 1955. — Una donna capace di trasformarsi in serpente deve uccidere otto ex militari che in India l'hanno dileggiata. Ma s'innamora di uno di loro
- 16,30 Gundam, cartoni
- 17 — Quella magnifica dozzina, cartoni
- 17,30 Gaiking, cartoni
- 18 — Ryu, cartoni
- 18,30 Canne e fango, sceneggiato
- 19,30 Maude, telefilm
- 20 — The Jeffersons, telefilm
- 20,30 Kazinski, telefilm
- FILM 21,30** Febbre sulla città, di Harvey Hart, con Ann Margret, Michael Pars. Usa commedia 1965. — Reduce dal servizio militare cerca lavoro. Non lo trova e anzi va incontro a varie delusioni
- FILM 23,15** A suon di lupara, di L. Petri, con Femi Benussi. Italia drammatico 1968. — Per domare un onesto procuratore, un boss mafioso decide di circuirgli la moglie
- FILM 0,45** Gatti rossi in un labirinto di vetro, Italia giallo 1974

Quarta Rete

Canale 22

- 17,30 Scooby Doo, cartoni
- 18 — Filmati musicali a richiesta
- 19 — Cartoni
- 19,30 Sherlock Holmes, telefilm
- 20 — Cartoni
- FILM 20,30** Il fantasma di Londra, di Alfred Vohrer, con Joachim Fuchsberger, Gert Botticher. Germania giallo 1966. — Un carcerato evade e uccide due collegiali. Poi poco dopo uccide due professori e infine viene ucciso lui stesso dal mandante dei vari delitti. Difficile smascherare il colpevole. Da Edgar Wallace
- 22,10 Astropanorama
- 22,15 Sherlock Holmes, telefilm
- FILM 22,45** Il delitto della signora Reynolds, di Miguel Ingessas. Spagna drammatico 1972. — Una veggente capisce che una sua amica, morta in un incidente, è in realtà stata assassinata. Allora va a vivere a casa sua sperando di «vedere» il volto dell'assassino. Questo intanto cerca di ucciderla
- 0,15 Erotissimo
- FILM 0,30** Eviration, con Helen Ramping. Messico drammatico 1976. — Evirato in un incidente degrada rapidamente

Teleradio city

Canali 44-47

- 14 — La grande vallata, telefilm
- FILM 15** — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 16,30 I cartoni di Hanna e Barbera
- 17 — Viva, per i ragazzi
- 18 — I cartoni di Hanna e Barbera
- 18,30 Girandola musicale
- 19 — La grande vallata, telefilm
- 20 — Operazione sottoveste, telefilm
- 20,30 Telefilm
- FILM 21,30** Johnny Guitar, di Nicholas Ray, con Joan Crawford, Sterling Hayden. Usa western 1955. — Stanco della sua vita errabonda un pistolero torna dall'amata. Questa però è nei guai a causa del terreno su cui ha costruito il suo saloon e al quale è interessata una compagnia ferroviaria. Gelosie e interessi la mettono in pericolo
- FILM 23** — No alla violenza, di Tano Cimarosa, con Ninetto Davoli, A. Cilever. Italia drammatico 1977. — Un operaio con buoni motivi per non poterne più della mafia si trasforma in una sorta di giustiziere privato e gira per Messina ammazzando criminali e pezzi da novanta
- FILM 0,45** Film

Quinta Rete

Canale 47

- 14,30 Corsa senza limiti, cartoni
- 15 — Yakky, cartoni
- 15,30 Documentario
- 16 — Telefilm
- FILM 17** — Ma chi mi ha fatto questo bebè, con Denise Grey. Belgio-Lussemburgo commedia 1975. — Un giovane sta per sposarsi ma gli viene recapitato un bambino che un biglietto afferma essere suo. Allora va in cerca della madre fra le sue ex. Lo insegue la fidanzata gelosa a sua volta inseguita da un'ispettore di polizia che crede di essere sulle tracce di un criminale
- 18,30 Space robot, cartoni
- 19 — Yakky, cartoni
- 19,30 Buonasea con...
- 20 — La piccola Lulù, cartoni
- FILM 20,30** La montagna della paura, con Dale Robertson. Italia drammatico 1970
- FILM 22,15** L'assassino venuto dal passato, di Boska Boskovic, con Vejo Afric. Jugoslavia giallo 1968. — Misterioso assassino compie vari delitti. Purtroppo il movente è chiarissimo e poco dopo diventa chiaro anche il nome dell'assassino
- 23,45 Bluey, telefilm
- 0,45 Mondo di notte

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 15,30 Calcio Inglese
- 16,30 Uau!, cartoni
- FILM 17,30** Io sono perversa, di Alex March, con Ryan O'Neil, Leigh Taylor Young, Lee Grant. Usa drammatico 1969. — La bella amante di un potente uomo d'affari, che la usa per intrattenere piacevolmente i colleghi, s'innamora di un giovane e cerca di coinvolgerlo in un'impresa criminosa. Lui esita e lei decide di ucciderlo. Si sbaglia e uccide un innocente. Resta sola
- 19 — Cartoni
- 20 — Telefilm
- FILM 20,30** Traversata pericolosa, di Joseph M. Newman, con Jeanne Crain, Michael Rennie. Usa drammatico 1954. — Un ufficiale di marina sposa un riccone con l'intenzione di ucciderla durante la luna di miele in crociera. Ma interviene un intelligente medico per salvarla
- FILM 22,30** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 24** — Film

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 18** — Agente 353 massacro e diamanti, con Ken O'Brien. Inghilterra giallo 1964. — Poliziotto in Sudafrica stronca il traffico illecito di diamanti. Lo avversano: un industriale disonesto, un capotribù e un cacciatore professionista
- 19,30 Cartoni
- 20 — Kojak, telefilm
- 20,30 Documentario
- 21 — Sport e brivido
- 21,30 Korg, telefilm
- 22 — Documentario
- 22,30 I nuovi poliziotti, telefilm

Studio Nord

Canali 49-43

- 19,30 Cartoni
- 20 — Scacco matto, telefilm
- FILM 21** — Pistole puntate, di Lesley Selander, con George Montgomery, Rod Cameron. Usa western 1958. — Bandito uccide una donna e dice alla figlia che è stato lo sceriffo, innamorato di lei. Ma lo sceriffo non si fa giocare
- FILM 23** — Allarme a Scotland Yard, di Max Varnel, con Dennis Shaw. Inghilterra poliziesco 1968. — Agente Interpol in Brasile viene ucciso

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 14,15** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 15,30** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 16,50** La bisarca, di Giorgio Simonelli, con Peppino De Filippo, Carlo Campanini. Italia commedia 1950
- 18,35 Documentario
- 19,30 Flash attualità
- 19,45 Patcoscenico, telefilm
- FILM 21,10** Elvira Madigan, di Bo Widerberg. Svezia drammatico 1968
- FILM 22,45** Film

Telecupole

Canali 57-64

- 15,30 La principessa Zaffiro, cartoni
- 16 — Ellery Queen, telefilm
- 17 — I ragazzi della porta accanto
- 17,30 Dottor Kildare, telefilm
- 18,30 La principessa Zaffiro, cartoni
- 19,30 Hitchcock, telefilm
- 20 — A tutto amore, telefilm
- 20,30 Shane, telefilm
- FILM 21,30** Tutti i colori del buio, con George Hilton, Edwige Fenech. Italia horror 1972
- 23 — Calcio brasiliano
- 24 — Hitchcock, telefilm

Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** Sangue viennese, con Maria Holst. Australia commedia 1942
- FILM 16,30** Il guardone, con Jim Mc Mullan. Usa drammatico 1942. — Giornalista indaga sul guardone e lo diventa
- 18,30 Sceneggiato
- 19,30 Retro Manila, varietà
- FILM 20,30** Le bugie nel mio letto, con Marina Vlady. Francia commedia 1963
- FILM 23** — La voce dell'uragano, con Muriel Smith. Usa drammatico 1963

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- FILM 14,30** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 16 — Khosaidon, telefilm
- FILM 16,30** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 19 — Le avventure di Gulliver, cartoni
- 19,30 Charlie Chan, cartoni
- 20 — Matt and Jenny telefilm
- FILM 20,30** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 22 — Agente Pepper, telefilm
- FILM 23** — Film

Rete uno

- 11 — Santa Messa
- 11,55 Incontro della domenica
- 13 — Maratona d'estate, rassegna internazionale di danza. La danza moderna: Orphée, suite dal balletto. Con il Ballet Théâtre Joseph Russillo. Prima parte
- 13,30 Telegiornale
- 17 — La vita sulla terra, documentario. Settima puntata: i dominatori delle terre asciutte — I primi esseri ad emanciparsi completamente dall'acqua sono i rettili. Si va alla ricerca dei discendenti dei dinosauri: iguana, serpenti e coccodrilli
- 18 — La donna di picche, sceneggiato. Con Ubaldo Lay, Giulia Lazzarini, Walter Maestosi, Angela Baggi. Terza puntata (registrazione effettuata nel 1971) — Finalmente i rapitori di Consuelo, vincitrice di un concorso televisivo, si fanno vivi. Per la vita della ragazza chiedono un milione di dollari. Sheridan vaglia tutte le possibilità e non giunge a nessuna conclusione
- 18,50 Meeting '82 per l'amicizia tra i popoli, da Riccione: Incon-

tro internazionale di atletica leggera — La grande atletica è in attesa dei prossimi campionati europei, ad Atene tra il 6 e il 12 settembre. Regneta della manifestazione odierna è la ventinovenne Sara Simeoni

- 20 — Telegiornale
- 20,40 L'uomo di Hollywood, sceneggiato. Con Rock Hudson, Suzanne Pleshette, Brenda Vaccaro, Teri Copley. Prima puntata — Un regista di Hollywood usa prendere bellissime sconosciute e farle diventare affermatissime star per poi abbandonarle. Nella prima puntata fa così con la moglie, che lascia per una diciottenne, e poi con questa, dopo averla sposata. La ragazza ne rimane scossa e si teme per la sua salute mentale
- 21,45 Hit parade, i successi della settimana
- 22,15 La domenica sportiva, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata. Nel corso della trasmissione: da Praia a Mare, boxe: Minchillo-Emmerich, titolo europeo super welter
- 23,15 Telegiornale



Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

- 8,30 Natura selvaggia, documentario
- 9 — Kronos, telefilm
- 10 — L'Ape Maga, cartoni
- FILM 10,30 Finalmente l'alba, con Hans-Jorg Felmy. Germania comunista 1962
- 12 — Natura selvaggia, documentario
- 12,30 Il giovane Maverick, telefilm
- 13,15 Incontro di boxe
- 14 — Tennis: Coppa Davis
- 15 — E le stelle stanno a guardare, sceneggiato. Replica della decima puntata
- 15,50 Chips, telefilm
- 16,40 Cartoni animati
- 17 — Bim Bum Bam, per i ragazzi: i superamici, cartoni animati
- 17,30 Circo delle stelle, varietà
- 18,30 The corruptors, telefilm
- 19,30 Angie, cartoni
- 20 — Chips, telefilm
- FILM 21 — Occhi dal cielo, di Lee Katz, con Don Meredith, Stephanie Powers. Usa poliziesco 1974
- 22,45 Amori e guerra, sceneggiato. Sesta puntata
- 23,45 Montecarlo show, varietà
- FILM 0,45 L'Araucana, con V. Venantini. Italia avventuroso 1972

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- Gr1: 8; 10; 12; 13; 19; 23
- 8,30 Santa messa
- 10,15 Corrado presenta La mia voce per la tua domenica
- 11 — Oreste Lionello e Marina Morgan presentano L'estate di «Permette, cavallo?»
- 12,30 Silvana Pampanini e Sergio Centi presentano Carta Bianca-Estate (1ª parte)
- 13,15 Rally presenta Giampiero De Maria
- 13,50 Paola Pitagora presenta Le indimenticabili e le altre
- 14,35 Dina Braschi e Mimmo Fusco presentano Carta Bianca-Estate (2ª parte)
- 18,30 Antonella Steni con Leo Valeriano presenta Roma-New York, andata e ritorno
- 20 — Musica e parole per un giorno di festa
- 21 — Giorgio Bandini, Loris Barbieri e Paola Modugno presentano Signore e signori, la festa è finita
- 21,43 Canta Edith Piaf (1ª parte)
- 22 — Stagione lirica d'estate di Radiouno Bastiano e Bastiana Singspiel in un atto di Friedrich Weiskern, musica di Wolfgang Amadeus Mozart
- 22,40 Canta Edith Piaf (2ª parte)

DUE (FM 95,6)

- Gr2: 8,30; 11,30; 13,30; 19,30; 22,30
- 9,35 Subito quiz Duello al sole tra «vacanzieri» e «cittadini» arbitrato da Claudio Lippi
- 11 — La commedia musicale americana presenta Della Scala
- 12 — Le mille canzoni presenta Vanna Brosio
- 12,48 Hit Parade 2 ovvero dischi caldi presenta Emilio Levi
- 13,41 Sound-track. Musica e cinema. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche
- 14,05 Domenica con noi estate - GR2 Sport. Musica e avvenimenti sportivi in diretta e commentati
- 19,50 Il pescatore di parte.
- 20,50 Splash! Un tutto nella musica di ieri, di oggi e di domani

TRE (FM 98,2)

- Gr3: 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 22,20
- 10 — Uomini e profeti. Programma di cultura religiosa a cura di Priscilla Contardi. Letture dalla Bibbia
- 10,30 Concerto del mattino
- 11,55 Il grande gioco
- 12,40 Speciale classico
- 14 — Antologia di Radio-Uno: Folkconcerto «Musica e tradizioni del Paese dell'Est». Le stanze di Azoth «Uomini alla frontiera dell'illusione»
- 17 — Concerto sinfonico
- 19,05 Festival di Salisburgo 1982. In collegamento diretto con la Radio Austriaca: I racconti di Hoffmann. Opera fantastica in tre atti di Jules Barbier e Michel Carré. Musica di Jacques Offenbach
- 22,35 Washington Irving il promesso sposo
- 23 — Raffaele Borretti presenta il jazz

Rete due

- 11 — Krzysztof Penderecki: Concerto per violino e orchestra. Orchestra sinfonica della Radiotelevisione polacca
- 11,45 Simpatiche canaglie, comiche degli Anni Trenta
- 12,10 La Sicilia rivisitata, documentario. Prima puntata
- 13 — Tg2 ore tredici
- 13,15 Mork e Mindy: Mork impazzito, telefilm — Mindy è un po' sopraffatta dalla presenza dell'extraterrestre Mork che praticamente le impedisce di vedere amici e prendere impegni. Lei decide di correre ai ripari
- 17 — Dottori in allegria: La ragazza della California, telefilm
- 17,30 Tg2 diretta sport, telecronache di avvenimenti sportivi dall'Italia e dall'estero; da Chiavari: campionati italiani assoluti di nuoto
- 18,55 L'America in bicicletta: il cuore è una ruota, telefilm
- 19,50 Tg2
- 20 — Tg2 domenica sprint, personaggi e fatti della domenica sportiva
- 20,40 Storia di un italiano, un programma di Alberto Sordi. Settima parte — Nel periodo che va dal 1947 al 1953 tutti



- o quasi credono nella nuova Italia. Ma c'è già chi segue via traverse e cerca di arrangiarsi alla meglio e chi alle prime avversità non sa resistere. I brani di stasera sono tratti da Una vita difficile e Un eroe dei nostri tempi
- 22,05 Hill Street giorno e notte: Buon compleanno Furillo, telefilm — Furillo festeggia con Joyce il suo quarantesimo compleanno e, naturalmente, è costretto ad andare urgentemente al lavoro. Infatti è scoppiata una guerra fra bande rivali e nello stesso momento è sparito un bambino portoricano. Al commissariato è arrivato un orango addestrato al borseggio
- 22,55 Note di una giovinezza, sceneggiato. Quarta e ultima puntata
- 23,50 Tg2 stanotte

Montecarlo

- 17,15 Dattini III, cartoni - Le avventure di Marco Polo, cartoni
- 18,05 La signora e il fantasma, telefilm. Con Hope Lange, Edward Mulhare
- 18,35 Alle soglie dell'incredibile: il cancellatore di memoria, telefilm
- 19,20 Love american style: L'estra-neo, telefilm
- 19,35 Telemenu, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19,45 L'eredità della priora, sceneggiato. Con Alida Valli, Giancarlo Lo Prete. Regia di Anton Giulio Majano. Quarta puntata
- FILM 20,30 Il ponte dei senza paura, di Edwin L. Marin, con Randolph Scott, George Hayes, Karin Booth. Usa avventuroso 1951 — Un cercatore d'oro e un mandriano vanno in cerca di fortuna in Inghilterra. Ma subito si scontrano con un gruppo di fuorilegge al soldo di un tirannello. Varie difficoltà e breve love story
- 21,50 Oroscopo
- 21,55 Bollettino meteorologico
- 22 — Concerto rock - Notiziario

Rete tre

- 19 — Tg3 - Intervallo con Primi olimpionici
- 19,20 Secondo festival del rock italiano — Le cassette pervenute alla giuria del concorso sono trecentosettantasei, mentre dodici sono state le selezioni regionali. La finale di Bologna è durata tre giorni, ma stasera ascoltiamo solo l'esibizione del gruppo finalista
- 20,30 Speciale Orecchiocchio, con Nino Bonocore
- 21 — Spot — I segreti del successo. Ospite di questa puntata è il giornalista e scrittore Giovanni Russo. Parla della fondazione del partito d'azione in Basilicata, del suo arrivo a Roma e dell'incontro con Pannunzio al Mondo
- 21,20 Tg3 - Intervallo con Primi olimpionici
- 21,45 Sport Tre, cronache, commenti, inchieste, dibattiti
- 22,15 Concerto del Saxophone Summit, seconda parte
- 22,40 Canto città d'Italia, documenti

Svizzera

- 13,55 Da Basilea: Campionati svizzeri d'atletica, cronaca diretta
- 17,40 La grande vallata, telefilm
- 18,30 Settegiorni, le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e degli appuntamenti culturali della Svizzera Italiana
- 19 — Telegiornale
- 19,15 I piaceri della musica: Bedrich Smetana: trio in sol minore. Leonardo Leonardi, pianoforte; Felice Cusani, violino; Franco Maggio Ormezzani, violoncello
- 20 — Il Regionale, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 Telegiornale
- 20,35 In due verso l'Oriente, sceneggiato. Con Christian Kohlund, Jean-Pierre Bouvier, Roger Carel, Lionel Vitrand, Nello Pazzefini. Regia di Christian-Jacque. Quarta puntata
- 21,35 La domenica sportiva, cronache filmate dei principali avvenimenti della giornata sportiva
- 22,25 Telegiornale

Capodistria



- FILM 17,45 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 19,15 Bluey, telefilm
- 20 — Cartoni
- FILM 20,15 Le sei mogli di Enrico VIII, di Alexander Korda, con Charles Laughton, Merle Oberon. Inghilterra storico 1933 — Storia privata di Enrico Tudor, re d'Inghilterra nella prima metà del 1500. Si raccontano i suoi rapporti con le molte mogli, da Caterina d'Aragona, ad Anna Bolena, a Jane Seymour, a Caterina Howard, a Anna di Clèves fino a Caterina Parr che riesce miracolosamente a sopravvivere. Film di altissimo livello
- 21,40 Notturno musicale
- FILM 22,10 Film, titolo non pervenuto in tempo utile

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 8,30** Assi alla ribalta, di Ferdinando Baldi, con Ugo Tognazzi, Carlo Croccolo. Italia rivista 1955 — Due investigatori indagano in ambiente teatrale. E ci fanno assistere a vari sketch
- 10 — **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina
- 10,10 **Pianeta cinema**
- FILM 10,30** La guerra dei bottoni, con Paul Granchet. Francia commedia 1961 — I bambini di un paese odiano quelli del paese vicino e guerreggiano con loro. Quando fanno un prigioniero gli tagliano bottoni, stringhe e cinture. I genitori si oppongono alla cosa
- 12,15 **La furia di Hong Kong**, cartoni
- 12,35 **Le avventure di Gulliver**, cartoni
- 13 — **Matt and Jenny**, telefilm
- 13,35 **Le avventure di Lupin III**, cartoni
- FILM 14** — La donna degli altri è sempre più bella, di Marino Girolami, con Walter Chiari, Mario Carotenuto, Ugo Tognazzi. Italia commedia 1963 — Vari episodi: bagnini si fingono «diversi» per farsi affidare le

mogli; martiri in crisi per una profezia; maneggi di un poco fidato industriale

- 15,30 **S.O.S. polizia**, telefilm
- 15,55 **Telefilm**
- FILM 17** — **Won Ton Ton il cane che salvò Hollywood**, con Teri Garr, Fernando Lamas. Usa commedia 1975 — Fuggito dal canile Won Ton Ton diventa un divo. E aiuta la sua padrona a diventare una diva e sposarsi
- 18,30 **Matt and Jenny**, telefilm
- 19 — **Museo del crimine**, telefilm
- 20 — **Orson Welles**, telefilm
- 20,30 **Agente Pepper**, telefilm
- FILM 21,30** Addio Lara, con Gert Frobe. Francia storico 1965 — Ascesa del monaco Rasputin raccontata sulla base delle memorie del principe Yusupov, suo killer ufficiale, dapprima suo amico, poi acerrimo rivale per questioni sentimentali
- FILM 23,30** Il lurido e l'americano, di C. Gallardo, con James Iglehart. Usa commedia 1973 — Campione di boxe e campione di Kung-Fu contro banda di criminali
- FILM 1** — **Pelle bianca desideri neri**, con Astrid Boyner. Germania documentario 1968

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 12 — **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade. Con i Pooh, Ron, Alice, Gianni Russo, Ivan Cattaneo e gli Accademia
- 13,5 **Mary Tyler Moore**, telefilm
- FILM 14** — **L'eterna armonia**, di Charles Vidor, con Merle Oberon. Usa commedia 1945 — La vita di Chopin: fuggito dalla Polonia si rifugia a Parigi. Poi s'innamora di George Sand e gira dando concerti per aiutare i compatrioti
- 16 — **Love boat**, telefilm
- FILM 17** — **Le mogli**, di George Schaefer, con Dyan Cannon. Usa drammatico 1971 — Medico uccide la moglie adultera. Ma viene liberato perché deve compiere un difficile intervento
- 18,30 **Claudio Baglioni in concerto**
- 19 — **Maude**, telefilm
- 19,30 **Operazione ladro**, telefilm
- FILM 20,30** I due colonnelli, di Steno, con Totò, Walter Pidgeon. Italia commedia 1962 — Inglese e italiani si combattono. I comandanti sono due colonnelli che finiscono per diventare amici
- 22,15 **Harry O**, telefilm
- 23,15 **Incontri d'Estate** Boario '82
- FILM 24** — **Film**

R.T.A.

Canali 62-31-35

- FILM 13** — **Diario di un italiano**, di Sergio Capogna, con Donatello. Italia drammatico 1977 — A pochi mesi dalla guerra nasce l'amore tra un giovane fiorentino e una ragazza ebrea. Poi le leggi antirazziali mettono tutto in crisi
- FILM 16,30** **Lamiel**, di Jean Aurel. Francia drammatico 1968 — Un medico nota una bella contadina e la induce ad abbandonare il marito e seguirlo a Parigi dove la trasforma in una dama affascinante. Dopo molte avventure lei sposa un nobile ricchissimo, ma si accorge che la vita di società è noiosissima e s'innamora di un brigante
- 18 — **Quentin**, telefilm
- 18,30 **Baseball**
- 19,30 **Ora zero e dintorni**, telefilm
- 19,45 **Spectreman**, telefilm
- 20,15 **I misteri di New York**, telefilm
- FILM 21,15** **L'assassino lascia la traccia**, di A. Scibor Rizky. Polonia drammatico 1968 — Curioso giallo ambientato nella Varsavia occupata dai nazisti. Si mescolano indagini e operazioni di guerra
- 22,45 **Missione impossibile**, telefilm

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 11 — **I grandi match di boxe**
- 12 — **Telefilm**
- 13 — **Kazinski**, telefilm
- 14 — **Special Branch**, telefilm
- FILM 14,50** **Peggy la studentessa**, di F. De Cordova, con Diana Lynn. Usa commedia 1950 — Disavventure amorose di un professore, vedovo e desideroso di risposarsi, con due figli e i loro amici
- 16,30 **Gundam**, cartoni
- 17 — **Quella magnifica dozzina**, cartoni
- 17,30 **Galking**, cartoni
- 18 — **Ryu**, cartoni
- 18,30 **Special Branch**, telefilm
- 19,30 **Maude**, telefilm
- 20,30 **Kazinski**, telefilm
- FILM 21,30** **Il cavaliere della valle solitaria**, di George Stevens, con Alan Ladd, Jean Arthur, Van Heflin. Usa western 1953 — Pistolero aiuta un agricoltore taglieggiato da un prepotente latifondista
- FILM 23,15** **Inferno**, di Roy Baker, con Robert Ryan, Rhonda Fleming. Usa drammatico 1954 — Moglie e amante uccidono il marito. Ma questi è vivo e passa al contrattacco
- FILM 0,45** **La spada normanna**, Usa storico 1971

Quarta Rete

Canale 22

- 17,30 **Scooby Doo**, cartoni
- 18 — **Filmati musicali a richiesta**
- 19 — **Cartoni**
- 19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
- 20 — **Cartoni**
- FILM 20,30** **Testa in giù, gambe in aria**, di Ugo Novello. Italia drammatico 1973 — Un giovane è annoiato e disgustato da tutta la vita. Prima prova con lo yoga che però non lo soddisfa. Poi ritrova sé stesso andando in giro a cercare il maniaco che uccide insegnanti
- 22,10 **Astropanorama**
- 22,15 **Sherlock Holmes**, telefilm
- FILM 22,45** **Entrate senza bussare**, di C. Frankel, con Elke Sommer, Richard Todd. Inghilterra commedia 1966 — Due fidanzati affittano un alloggio. Ma il padrone di casa per errore lo affitta anche a vari curiosi personaggi che partecipano a un festival musicale
- 0,15 **Erotissimo**
- FILM 0,30** **Tre adorabili viziose**, con Welleke Van Ammelroy. Olanda drammatico 1975 — Tre ragazze vivono in compagnia. Ammazzano chi si avvicina a loro

Teleradio city

Canali 44-47

- 9,30 **I cartoni di Hanna e Barbera**
- FILM 10,30** **Spionaggio a Casablanca**, di Henri Decoin, con Sara Montiel, Franco Fabrizi. Italia - Spagna - Francia spionaggio 1965
- 12,30 **Operazione sottoveste**, telefilm
- 13 — **Sulle strade della California**, telefilm
- 14 — **La grande vallata**, telefilm
- FILM 15** — **La spietata legge del fuorilegge**, con Dale Robertson. Usa western 1963
- 16,30 **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade
- 17,30 **I cartoni di Hanna e Barbera**
- 18 — **Viva, per i ragazzi**
- 18,30 **I cartoni di Hanna e Barbera**
- 19 — **La grande vallata**, telefilm
- 20 — **Operazione sottoveste**, telefilm
- 20,30 **Telefilm**
- FILM 21,30** **Tutto il mondo ride**, di Grigorij Alexandrov, con L. Ute-sov. Urss commedia 1934 — Divertente film sulle avventure di un pastore che per errore è costretto a dirigere un'orchestra
- FILM 23** — **Domani mi impiccheranno**, con Fred Mac Murray. Usa western 1959
- FILM 0,45** **Macrò**, con Leonard Mann. Italia drammatico 1975

Quinta Rete

Canale 47

- 10 — **Mattinata insieme**
- FILM 11** — **Un capitano di 15 anni**, con J. M. Marcus. Francia avventuroso 1975 — Imbarcato giovanissimo ne subisce di tutti i colori. Ma impara ad amare la marina
- 12,30 **La piccola Lulù**, cartoni
- FILM 13** — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 14,30 **Cartoni**
- 15 — **Yakky**, cartoni
- 15,30 **Documentario**
- 16 — **Telefilm**
- FILM 17** — **La settima compagnia ha perso la guerra**, con Mary Astor. Francia commedia 1975 — I superstiti di una compagnia di soldati francesi distrutta dai nazisti durante la seconda guerra mondiale, nella Parigi occupata conducono una lunga battaglia contro gli invasori e anche contro i borsanieri
- 18,30 **Space robot**, cartoni
- 19 — **Yakky**, cartoni
- 19,30 **Buonasera con...**
- 20 — **La piccola Lulù**, cartoni
- FILM 20,30** **Le grandi vacanze**, di Jean Girault, con Louis De Funès. Francia commedia 1966
- 23,45 **Telefilm**
- FILM 0,45** **Mondo di notte**

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 12 — **Telefilm**
- FILM 13** — **Il circo degli errori**, con Anton Drifing, Erika Remberg. Inghilterra giallo 1960 — Un chirurgo dal passato oscuro ospita nel suo circo evasi a cui ha cambiato il volto con un'operazione. Se si ribellano ai suoi ordini li uccide. Ne uccide troppi e la polizia indaga
- 14,30 **Telefilm**
- 15,30 **Uaul**, cartoni
- FILM 17,30** **Giungla di cemento**, di Joseph Losey, con Stanley Baker. Inghilterra drammatico 1960 — Ex carcerato compie una rapina ma viene preso poco dopo. Il complice lo fa evadere per fargli dire dove ha nascosto il bottino. Lui non lo dice, l'altro va al contrattacco
- 19 — **Cartoni**
- 20 — **Telefilm**
- FILM 20,30** **Venere**, con Hansjorg Felmy. Germania, film per la tv
- FILM 22,30** **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 24** — **Film**

Tv Flash

Canali 39-26

- 12,35 **Rassegna stampa**
- 12,45 **Flash attualità**
- FILM 13** — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 14,10** **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 15,30** **Elvira Madigan**, di Bo Widerberg, con Pia Dagermark. Svezia drammatico 1966 — Un nobile diserta pur di stare accanto alla donna che ama. Obbligati a scappare e a vivere con mezzi di fortuna i due non possono avere la serenità e decidono di suicidarsi. Da un fatto realmente accaduto il secolo scorso
- FILM 16,50** **Raffles**, di George Harvey, con Richard Walton. Messico poliziesco 1963
- FILM 18,05** **Fargo, la valle dei disperados**, di Lewis D. Collins, con Steve Taylor. Usa western 1953 — Contesa tra coloni e allevatori. Stavolta i buoni sono i coloni
- 20,15 **Appuntamento con lo spettacolo**
- 20,45 **Cartoni**
- FILM 21,10** **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 22,45 **Flash attualità**
- FILM 23** — **La mascotte del fuorilegge**, di A. Rogell, con Broderick Crawford. Usa commedia 1942

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 14 — **Matt and Jenny**, telefilm
- FILM 14,30** **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 16 — **Khosaidon**, telefilm
- FILM 16,30** **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 19 — **Le avventure di Gulliver**, cartoni
- 19,30 **Charlie Chan**, cartoni
- 20 — **Matt and Jenny**, telefilm
- FILM 20,30** **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 22 — **Agente Pepper**, telefilm
- FILM 23** — **Film**

Telecupole

Canali 57-64

- 12 — **Dottor Kildare**, telefilm
- FILM 13** — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 14,30 **Calcio brasiliano**
- 15,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni
- 16 — **Concorso teen agers**
- 17 — **A tutto amore**, telefilm
- 19,30 **Hitchcock**, telefilm
- 20 — **I ragazzi della porta accanto**, telefilm
- 20,30 **Ellery Queen**, telefilm
- FILM 21,30** **Contrabbando a Shanghai**, con George Raft. Usa avventuroso 1947
- 24 — **Hitchcock**, telefilm

Rete Manila 1

Canali 37-44

- 19 — **Buford**, cartoni
- 19,30 **Il tocco del diavolo**, telefilm — Storie del mistero, sovente tratte da famose novelle. A presentarle è il diavolo stesso impersonato da Anthony Quayle
- 20,30 **Sceneggiato**
- 21 — **Varietà**
- FILM 22** — **Ore dieci lezione di sesso**, di John Avildsen, con Richard Carballo, Roger Manley. Usa commedia 1979 — Ipocrita mentalità perbenista di due famiglie americane viene sconvolta da un ciclo di lezioni di educazione sessuale a cui partecipano i figli. Nella prima famiglia c'è un generale in pensione che pensa solo al cimitero di guerra e trascura tutti; nella seconda c'è un poliziotto della buoncostume che finisce per innamorarsi di un travestito
- FILM 24** — **New York-Parigi: una condanna a morte**, di Pierre Koralik. Francia drammatico 1975 — Killer mafioso si stanca e scappa in Francia. Lo inseguono altri killers decisi a non farlo parlare. Lo aiuta un'infermiera che gli cura una brutta ferita

